Comune di Livorno

Documento Unico di Programmazione

2014 - 2016

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Aprile 2014

INDICE

1. PREMESSA *p. 5*

2. SEZIONE STRATEGICA *p. 7*
2.1. Indirizzi strategici *p. 9*
2.2. Popolazione *p. 19*
2.3. Territorio *p. 20*
2.4. Personale *p. 21*
2.5. Strutture *p. 21*
2.6. Economia insediata *p. 22*
2.7. Accordi di programma *p. 25*
2.8. Funzioni esercitate su delega *p. 29*
2.9. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente *p. 31*
2.10. Investimenti e realizzazioni di opere pubbliche *p. 39*
2.11. Tributi e tariffe dei servizi pubblici *p. 77*

3. SEZIONE OPERATIVA
3.1 Parte prima *p. 79*
3.1.1.Il bilancio sperimentale *p. 81*
3.1.2. Fonti di finanziamento *p. 82*
3.2.3. Le entrate comunali *p. 83*
3.1.4. Entrate tributarie *p. 84*
3.1.5. Contributi e trasferimenti correnti *p. 91*
3.1.6 Entrate extratributarie *p. 92*
3.1.7. Entrate in conto capitale *p. 93*
3.1.8. Accensione di prestiti *p. 95*
3.1.9. Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa *p. 96*
3.1.10. Il Patto di stabilità2014 - 2016 *p. 96*
3.1.11. Le spese *p. 101*
3.1.12. Le spese correnti *p. 101*
3.1.13. Le spese in conto capitale *p.106*
3.1.14. Programmi e progetti *p. 109*

3.2 Parte seconda *p. 289*
3.2.1. Programma dei Lavori pubblici 2014 - 2016 *p. 291*
3.2.2. Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici *p. 301*
3.2.3. Il programma del fabbisogno di personale *p. 303*
3.2.4. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari *p. 309*

4. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE *p. 311*

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali **(DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) – orizzonte temporale del mandato amministrativo

- sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato;
- individua **gli indirizzi strategici dell'ente**, in particolare:
  - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
  - le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
  - gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- indica gli strumenti con i quali l'ente locale rendiconta il proprio operato nel corso del mandato in modo trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti **gli obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato per ogni MISSIONE di bilancio. Il percorso di definizione degli obiettivi strategici volto ad evitare:

- la definizione di obiettivi la cui realizzazione si riveli impossibile alla luce delle effettive condizioni esterne ed interne dell'ente:
- la definizione di obiettivi incoerenti rispetto agli indirizzi strategici definiti.

Per individuare gli obiettivi strategici è necessaria una analisi strategica delle **condizioni esterne ed interne** dell'ente. Per l'analisi strategica delle **condizioni esterne** si devono approfondire:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato (documenti di programmazione nazionali e comunitari);
- la situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, segnalando le differenze rispetto ai parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Per l'analisi strategica delle **condizioni interne** si devono approfondire:

- l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi ed alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. Questo comporta un approfondimento e la definizione di appositi indirizzi generali su:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, indicando il fabbisogno in termini di spesa di investimento e i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente, per ciascuno degli anni considerato
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
  - la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali – qualità dei servizi resi obiettivi di servizio
  - - analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

- - la gestione del patrimonio
- - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
- - l'indebitamento (sostenibilità e andamento tendenziale)
- - equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

➢ disponibilità e gestione delle risorse umane

➢ coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico – finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella sezione operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

La Sezione Operativa (SeO) – orizzonte temporale del bilancio triennale contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento all'arco di tempo sia annuale che pluriennale. E' redatta per competenza e per cassa con valutazioni di natura economico patrimoniale. Si compone di 2 parti:

➢ **Parte prima**

Per ogni missione vengono indicati **i programmi** che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

Per ogni programma:

- Gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere (controllati annualmente per verificarne il grado di raggiungimento);
- Le motivazione delle scelte effettuate;
- L'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Il Contenuto della Parte prima attiene a:

- indirizzi ed obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica;
- dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con strumenti urbanistici vigenti;
- *parte entrata*: valutazione generale sui mezzi finanziari, individuazione delle fonti di finanziamento e andamento storico, nonché:
  - indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi in connessione con i servizi resi;
  - valutazione dei mezzi finanziari (individuazione quanto a tipologia, quantificati in relazione al cespite, descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche e misurati in termini di gettito finanziario)
  - individuazione delle forme di finanziamento con riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi oppure se straordinari;
  - indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio annuali e pluriennali; compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e con quelli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa
- *parte spesa*: redazione dei programmi di ogni missione con l'indicazione delle finalità da conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali destinate, nonché:
  - analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni.

➢ **Parte seconda**

- programmazione dei lavori pubblici (priorità e azioni da intraprendere ex lege, stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo, stima dei fabbisogni in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica)
- programmazione del fabbisogno del personale triennale ed annuale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Sezione Strategica

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

Gli enti locali, in un sistema pubblico che registra una tendenza alla centralizzazione delle risorse, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio.

Risulta evidente che per mantenere un bilancio in equilibrio, in presenza della forte riduzione delle entrate e con l'incremento dei costi dei servizi registrati in questi ultimi anni, è stato necessario recuperare un elevato livello d'efficienza attraverso processi di razionalizzazione degli assetti gestionali e dei processi di lavoro interni all'ente.

Per contemperare le due esigenze è stata sviluppata una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate, dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni ed innovare dal punto di vista gestionale, in quanto la politica dell'ente locale non può essere volta alla contrazione dei servizi e neppure all'aumento della pressione fiscale sui cittadini, ma deve orientarsi ad operare in un contesto sempre più attento alla tipologia e qualità dei servizi individuando un orizzonte d'intervento nella definizione degli stessi che dimostri un buon rapporto tra risorse impiegate e risultati e tra obiettivi e risultati.

La crisi finanziaria che ha investito il nostro Paese e che ha portato, nel 2011, alla formazione di un governo tecnico ed alla emanazione del "Decreto Salva Italia" ha fatto sì che per raggiungere gli obiettivi imposti dalla UE siano stati tagliati quasi interamente i trasferimenti.

Con l'applicazione dell'IMU sugli immobili introdotta dallo stesso decreto Monti, il Fondo sperimentale di riequilibrio è passato, infatti, da una Entrata 2011 , sommata alla compartecipazione all'IVA ed all'addizionale ENEL, di € 44,033 milioni ad un Fondo di solidarietà 2013 stimato in € 11,5 milioni.

In una situazione di estrema incertezza sulle risorse e di incrementi certi del costo dei servizi (IVA al 22%), l'impostazione del bilancio di previsione 2013 e del triennale ha assunto un carattere di estremo rigore e di prudenza, anche sul versante degli investimenti, impegnando l'Amministrazione, in questa ultima fase del mandato, al completamento delle opere avviate.

Gli obiettivi primari si possono sintetizzare nella salvaguardia del welfare, che ha sempre contraddistinto la politica di questa amministrazione, contenendo al massimo la spesa corrente.

La presente Relazione si propone di analizzare ciascuno dei Dipartimenti e Staff, sottolineandone gli obiettivi specifici e le azioni volte al raggiungimento degli stessi. La chiusura del mandato amministrativo impone principi e criteri di organizzazione incentrati sull'azione dell'apparato al pieno raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di corretta e tempestiva ricezione dei fabbisogni della città, favorendo lo sviluppo della partecipazione e la piena responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili.

Tutto ciò implica la delineazione di assetti idonei alla gestione dei servizi dando priorità alle funzioni emergenti e garantendo il migliore utilizzo delle risorse direzionali presenti, in maniera sempre più rispondente ai principi di economicità ed efficacia.

Gli interventi di riorganizzazione intrapresi nel recente passato hanno avuto come criteri guida l'integrazione e la gestione unitaria delle materie costituenti i riferimenti centrali nel programma del

Sindaco e gli strumenti flessibili di organizzazione del lavoro, tesi a porre al centro dell'azione amministrativa programmi e progetti che spesso interessano trasversalmente la struttura aziendale; il tutto sviluppando principi improntati alla più elevata valorizzazione e professionalizzazione del personale interno ed alle esigenze di funzionalità e flessibilità d'impiego.

Tale compito si esercita attraverso una costante azione di controllo, potenziata dal DL 174 del 2012 convertito nella Legge 213 del 2012 (controllo successivo), tesa a favorire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi degli organi di governo dell'ente ed a sovrintendere alla gestione.

La pratica del budgeting relativamente alla provvista ai Dipartimenti di professionalità idonee in termini di personale e di risorse (budget di straordinari, delle trasferte) finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane, la retribuzione di risultato dirigenziale e dei titolari di Posizione organizzativa od Alta professionalità e l'incentivazione della produttività nelle forme contrattualmente previste, sempre e comunque ancorate ad una sostanziale attenzione alla capacità degli uffici di dare puntuale e tempestiva risposta ai bisogni della città, costituiscono gli strumenti di attuazione degli obiettivi degli organi di governo.

Fin dall'inizio del mandato amministrativo la programmazione gestionale dell'Ente si è sempre commisurata al programma approvato in Consiglio Comunale definendo strumenti di pianificazione strategica al fine di indirizzare lo sviluppo del territorio e l'azione amministrativa.

Il Programma di mandato è infatti il documento propositivo finalizzato a misurare la fiducia dei cittadini in sede di competizione elettorale e si trasforma, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in uno strumento di pianificazione strategica avente l'obiettivo di definire le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento.

Il fine principale del processo di pianificazione strategica è infatti quello di tradurre le ampie finalità dell'Ente Locale, intese come espressioni dei bisogni della collettività, in programmi di azione, individuando i metodi più efficaci ed efficienti per la loro realizzazione. La pianificazione e la programmazione, in estrema sintesi, si configurano come uno strumento per organizzare in modo funzionale ed economico l'attività dell'ente.

La programmazione di bilancio deve quindi svilupparsi attraverso un procedimento che permetta di definire, in modo equilibrato, gli obiettivi che si intendono perseguire e le risorse che verranno destinate per il loro raggiungimento. L'"obiettivo" si può definire come l'espressione quantificata di un fine o di una meta che l'ente pubblico deve perseguire per le loro finalità istituzionali.

La pianificazione tende ad assicurare la congruenza tra gli obiettivi a breve termine e quelli a medio lungo termine, facendo in modo che quelli di breve periodo siano determinati in conseguenza di quelli di lungo periodo. Nella fase di programmazione, invece, si individua un sistema completo di obiettivi specifici, selezionando per ciascun obiettivo i programmi che si ritengono efficaci ed individuando, tra i programmi efficaci, quelli efficienti.

LINEE PROGRAMMATICHE E MACROAZIONI DI RIFERIMENTO

Di seguito si ricordano le sette linee programmatiche e le quattordici azioni con le rispettive descrizioni riallineate all'attuale scenario politico, sociale ed economico approvate dagli organi politici del comune con la delibera CC 105 del 19/9/2011.

Punto Primo: Il Lavoro

1. In considerazione dell'acuirsi della crisi e del sempre più richiesto intervento al Comune nelle singole vertenze, si è reso necessario dare vita ad una struttura interna all'Amministrazione che, con compiti di coordinamento e monitoraggio, seguisse direttamente le singole vicende e mantenesse aggiornata la situazione in un costante rapporto con la parte politica.

2. Utilizzazione in modo definito della SPIL come agenzia del territorio volta ad azione di marketing attraverso la ricerca e l'offerta di territorio da mettere a disposizione di nuovi insediamenti produttivi e di interventi di reindustrializzazione. Un'agenzia come servizio all'impresa per facilitarne gli insediamenti per le necessarie pratiche finalizzate alle autorizzazioni, la costruzione di percorsi per l'eventuale o necessaria specifica formazione, strettamente connessa agli insediamenti.

3. Individuazione di agevolazioni e/o contributi relativi ad imposte e tariffe comunali per imprese che assumono o si insediano con nuovi investimenti nel territorio comunale.

Punto Secondo: Governo della Finanza Pubblica

4. Implementazione delle attività del Centro Unico di Riscossione (CUR) come strumento finalizzato al recupero dell'evasione fiscale dei tributi locali ma anche, in sinergia collaborativa con l'Agenzia delle Entrate, dei tributi erariali.

5. Pur in presenza dei tagli effettuati dal Governo, blocco degli aumenti dell'aliquota IRPEF scaglionate in base alle fasce di reddito, per gravare meno sulle fasce deboli, e conferma delle tariffe degli altri tributi.

6. Riorganizzazione complessiva della macchina amministrativa attraverso una comparata valutazione tra: servizi essenziali e/o fondamentali, risorse disponibili, sostenibilità economica in equilibrio, potenzialità assuntive, dinamiche pensionistiche, modalità di gestione dei servizi attraverso la loro riorganizzazione o eventuale esternalizzazione. Attuazione di politiche di personale che consentano una valorizzazione delle professionalità più giovani all'interno della struttura organizzativa.

Punto Terzo: Governo del Territorio

7. Affidamento sulla base degli indirizzi e degli obiettivi approvati dal C.C., dello studio per la revisione del Piano Strutturale con la strutturazione di un urban center come uno degli elementi facilitatori della partecipazione.

8. Completamento dell'iter amministrativo o istruttorio in corso delle varianti anticipatrici rispetto alla revisione del Piano Strutturale.

Punto Quarto: Sistema di Welfare Locale

9. Riconferma, quali priorità politiche di intervento, dei settori del sociale, dell'istruzione e della cultura, senza nessuna espansione, con il tentativo del mantenimento del livello quali/quantitativo dei servizi, date le difficoltà dei bilanci degli enti locali.

10. Una politica della casa che vede nel rispetto della legalità e delle procedure lo strumento principe per la difesa dei cittadini, la tutela del patrimonio pubblico e la garanzia di un suo corretto utilizzo attraverso tre specifiche linee di azione:

Punto Quinto: Servizi Pubblici Esterni, Energia e Ambiente

11. Per il Trasporto Pubblico Locale, nell'ottica di preservare il servizio pubblico e i posti di lavoro, riconferma del percorso regionale in attuazione della riforma sul TPL.
Sul fronte dei rifiuti, valorizzare la raccolta porta a porta, realizzare impianti di compostaggio nonché sperimentare nuove tecnologie per il trattamento dei rifiuti.
Sul fronte del servizio idrico, definizione dell'attuazione del percorso indicato dal risultato referendario per la ripubblicizzazione dell'acqua.
Sul piano energetico riconferma di quanto stabilito nel programma amministrativo relativamente al piano energetico comunale ed allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile.

Punto Sesto: Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche

12. Fermo restando l'impegno per la realizzazione delle opere del programma PIUSS, i vincoli imposti dal patto di stabilità rendono necessario stabilire i criteri che ne determinino le priorità di finanziamento:

- completamento dei lavori già iniziati;
- interventi rientranti nel progetto dell'Abitare sociale;
- ulteriore implementazione della politica del recupero (in ordine alla politica della casa);
- manutenzione straordinaria (strade, reti e illuminazione pubblica)
- sicurezza, decoro e vivibilità urbana.

Punto Settimo: Traffico e Mobilità Urbana

13. E' previsto il completamento di interventi di adeguamento sul piano della viabilità urbana in un contesto generale in cui si realizzi quanto previsto dal progetto "Pensiamo in Grande;

14. Realizzazione del Piano della Mobilità finalizzato all'uso del trasporto pubblico locale attraverso l'ampliamento di aree pedonalizzate o semi-pedonalizzate con l'estensione, dove possibile, di corsie preferenziali (tutelate).

LINEE OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

Il contesto sociale, economico e finanziario all'interno del quale viene a collocarsi l'attuale fase politico amministrativa risulta completamente mutato rispetto all'inizio del mandato. E' indubbio che le disposizioni normative (legge n. 148/2011 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, la legge di stabilità per il 2013 n. 228 del 24/12/2012 e quella per il 2014 n. 174/2013) abbiano inciso profondamente sulla capacità - potenzialità di "realizzazione" dell'originario programma del Sindaco e di conseguenza abbiano influito e influiranno su tutti gli strumenti di programmazione dell'ente e in primis sul Bilancio di previsione 2014-2016.

Dando per assunto che lo sviluppo di una strategia di governo dell'ente trae naturalmente la propria origine nel programma di mandato del Sindaco, per poter assicurare una forte aderenza tra contenuti delle proposte e idee strategiche definite dal vertice politico dell'ente ed i comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, risulta necessario premettere che il 2014 è un anno di passaggio che vede l'avvicendarsi di due amministrazioni con priorità strategiche proprie.

Per quanto sopra, si propongono, di seguito, le linee di attuazione della programmazione concordate dall'amministrazione con i dirigenti di riferimento:

Staff Gabinetto del Sindaco

Relazione di fine mandato – integrazione dell'elaborato economico e contabile con un rendiconto degli obiettivi politici di mandato
Sviluppo delle attività relative all'ufficio stampa – Progetto Predisposizione Piano d'informazione in caso di emergenza

Avvocatura civica e affari legali

Miglioramenti al sistema informativo per l'attività di supporto giuridico e consultazione agli uffici dell'ente
Incremento del carico di lavoro relativo al supporto giuridico al CUR (ingiunzioni fiscali recupero coattivo) e per la partecipazione alla commissione sulle assicurazioni (cambio delle franchigie)

Staff Sicurezza Urbana e Organizzazione - Polizia municipale e amministrativa

Miglioramento dell'impatto delle politiche sul turismo e dell'immagine della città
Conferma dei grandi eventi promossi dal comune e coordinamento altri eventi
Piano di promozione da proporre al Comitato di indirizzo per utilizzo risorse della imposta di soggiorno
Miglioramento tecnologico delle attività derivante dal passaggio alla nuova centrale operativa della polizia locale
Informatizzazione delle notizie di reato alla Procura della repubblica
Sviluppo strumenti telematici di scambio informazioni e atti con la Prefettura
Incremento delle telecamere e della tele sorveglianza in città
Sviluppo del patto sulla sicurezza stipulato con la prefettura con incremento dei Controlli in particolare: patenti europee, servizi notturni

Organizzazione, personale e controllo

Fornire l'adeguato supporto all'amministrazione per gli adempimenti di fine mandato e per l'inizio di nuovo mandato sulle funzioni di organizzazione e programmazione e controllo
Migliorare e incrementare il sistema di reportistica del controllo di gestione e di rilevazione della qualità e della soddisfazione .
Audit sui centri di costo al fine di evidenziare possibili economie di gestione
Controllo dell'andamento della spesa di personale
Azioni da intraprendere a seguito della mappatura del rischio sulla corruzione: Piano di formazione, piano rotazione del personale, consentire all'Ufficio Anticorruzione la verifica del rispetto dei tempi del cronoprogramma azioni previste dagli uffici a livello di fasi.

1 - AFFARI GENERALI - Segreteria Generale ed Organi istituzionali

Anticorruzione: Rispetto dei tempi di applicazione della normativa, sviluppo del sistema informativo per la rilevazione delle azioni portate avanti dagli uffici.
Azioni da intraprendere a seguito della mappatura del rischio sulla corruzione: Piano di formazione, verifica rispetto dei tempi del cronoprogramma azioni previste dagli uffici, predisposizione relazione annuale
Aggiornamento del Piano Strategico di innovazione (verifica di tutte le iniziative di sviluppo informatico al fine di valutarne la sostenibilità)
Sostituzione del centralino con nuovo sistema VOIP
Nuovo gestionale per database dell'ente- programmazione attività

Disaster recovery: Studio soluzione aggiornata per scongiurare perdita degli archivi informatici
Progressivo passaggio da PEC a procedure digitali nelle pratiche SUAP
Integrazione dei sistemi con ASL per scambio digitale informazioni
Sviluppo sportello on line per categorie svantaggiate (sportello non udenti)
Partecipazione attiva al Laboratorio nazionale per l'Amministrazione digitale – Agenda digitale iniziativa di sensibilizzazione interna (dirigenza)
Introduzione applicativo per sperimentazione elaborazione e scambio rapporti interni in formato digitale
Sperimentazione sostituzione della "firma digitale" con "timbro digitale"
Ampliamento isole Wi-Fi
Sviluppo attività editoriali e di supporto alla comunicazione dell'ente (Pubblicazione due volumi Santini e Lenzi, comunicazione iniziative Shoah, corrispondere alle esigenze di promozione di iniziative culturali in genere, Diario Frida Misul
Attività del Vice Segretario – Adeguamento della regolamentazione riguardante il Consiglio Comunale a seguito della nuova normativa su candidature e incompatibilità
Elaborazione proposta collaborazione pubblico/privato per digitalizzazione documenti archivio storico con abbattimento dei costi per l'ente
Introduzione applicativo informatico per monitoraggio spese affrancatura
Incremento pratiche on line sportello del cittadino

Servizi demografici - decentramento, partecipazione

Riorganizzazione di due centri servizio a seguito della chiusura delle circoscrizioni
Dare seguito alla agenda della "settimana del miglioramento"
Attivazione sportello per cittadini extracomunitari
Apertura di centri servizi esterni con emissione di certificati (Porta a terra, Farmacie)
Riduzione dei servizi del sabato predisponendo un servizio essenziale ed urgente su prenotazione
Nuovo totem per certificati all'anagrafe
Rispetto dei tempi per gli adempimenti elettorali e digitalizzazione delle liste elettorali generali – riduzione operazioni manuali su cartaceo – Accordo con il Ministero
Miglioramento delle attività di segreteria.
Stato civile miglioramento dei collegamenti telematici con i notai
Nuove location per la celebrazione dei matrimoni

Contratti - Provveditorato – Economato

Svincolo Aree PEEP in proprietà
Dare seguito alle azioni previste dall'anticorruzione
Migliorare l'espletamento delle gare d'appalto (riduzione tempi per evitare proroghe e realizzare economie)
Analisi delle utenze – razionalizzazione e risparmi in accordo con l'U.O. Impianti
Risparmi sulle stime dei periti negli oneri e costi economici della liquidazione assicurazioni

2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA - Servizi finanziari

Relazioni fine mandato e di inizio mandato
Gare per gas e farmacie
Bilancio consolidato
Sperimentazione e armonizzazione del bilancio su base triennale
Sviluppo dei controlli
Bilancio e rendiconto in anticipi sulle scadenze
Ottimizzazione flussi di cassa per garantire adeguati tempi di pagamento ai fornitori
Potenziamento controlli sulle società

Entrate

Regolamento IUC nuovi tributi comunali – ricadute organizzative
ICI – IMU recupero fiscale nel rispetto delle previsioni di bilancio
Organizzazione riscossione coattiva – attivazione contact center
Verifica organizzativa per la velocizzazione della riscossione coattiva anche per entrate relative a servizi (tariffe, canoni ecc.)
Esperire gare affissioni
Vecchia Tares (Tari) nuovo regolamento e recupero fiscale
Predisposizione atti per l'emissione di ingiunzioni fiscali

Patrimonio e demanio

Valorizzazione del patrimonio comunale
Piano di trasformazione delle destinazioni d'uso per i beni da alienare
Piano alienazione beni
Recupero morosità soggetti assegnatari
Concessioni di valorizzazione
Federalismo demaniale
Organizzazione delle attività del patrimonio in un ottica trasversale che consenta il supporto di altri uffici dell'ente
Conclusione procedure per gestione Villa Morrazzana e Fortezza Vecchia
Conclusione procedure di acquisizione nel patrimonio comunale nel casi di abusi edilizi
Conferma apertura invernale stabilimenti balneari
Realizzazione piano della sicurezza balneare con incremento della sorveglianza e dei contributi privati a seguito di accordi
Realizzazione stime per recupero maggiori oneri di esproprio vincolo Aree PEEP in proprietà
Miglioramento accessibilità degli utenti ai bagni - Interventi effettuati
Incremento degli interventi ministeriali sul demanio marittimo
Cimiteri comunali rinnovo convenzione global service e lampade votive

3 - SERVIZI ALLA CITTA' – Commercio

Valorizzazione del commercio nel centro cittadino come fattore di riequilibrio in relazione alle prossime aperture di grandi e medie distribuzioni in particolare attraverso la sviluppo ed il coordinamento delle attività dei Centri Commerciali Naturali
Valorizzazione del mercato centrale – nuove modalità per l'assegnazione degli esercizi – riequilibrio delle tipologie di generi – ridefinizione degli orari e tempi – incremento dei contatori automatici con risparmio di consumi – implementazione pagine internet

Attività funzionali allo start up di grandi e medie attività commerciali interessanti una superficie complessiva di oltre 46.000 metri quadri (di cui oltre 20.000 di vendita) al "Nuovo centro" ed una superficie complessiva di oltre 9.000 metri quadri (di cui oltre 6.000 di vendita) a "Porta a mare"
Riorganizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini (Fiera di S. Antonino, Sagra Baccelli, Festa dell'Uva, P. Garibaldi)
Nuovo regolamento tintolavanderie
Chiusura e smantellamento distributori incompatibili
Programmazione dei mercati straordinari funzionale alla valorizzazione e conoscenza del territorio con finalità di incremento turistico e culturale

Promozione sportiva e impianti

Rinnovo delle concessioni
Promozione sportiva

Attività educative

Preparazione delle gare per la gestione dei servizi scolastici ricercando riduzioni di costi e miglioramento della qualità
Qualità del servizio di ristorazione scolastica
Nuova gara per trasporto scolastico
Nuova disciplina per ludoteche analisi dei bisogni in rapporto alla sostenibilità del servizio
Regolamentazione delle attività negli edifici nei periodi non scolastici
Rinnovo software per rette scolastiche
Mantenimento dei livelli del servizio educativo
Verifica di processi di statalizzazione

Servizi sociali

Piena attuazione della norma sulla graduazione degli sfratti
Nuovi criteri di accesso alla emergenza abitativa
Razionalizzazione dei servizi sociali
Adeguamento delle modalità di compartecipazione dell'utenza
Miglioramento del regime di agevolazioni
Miglioramento delle procedure di accesso ai servizi e del regime dei controlli
Individuazione di maggiori entrate e azioni di recupero per le rette e allineamento delle stesse
Scioglimento della Società della Salute Nuovo modello di cooperazione con l'ASL (conclusione di accordi specifici)
Unificazione dei regolamenti del volontariato (consulte)

Servizi culturali, tempo libero giovani e affari animali

Realizzazioni in campo culturale: Mostra false teste di Modigliani (Marzo), Valorizzazione Fortezza Vecchia (aprile), Fortezza nuova parco (febbraio – sorveglianza e gestione iniziative), attivazione 60 tirocini (marzo), celebrazione Shoah (gennaio), Terme del Corallo copertura edificio e bando d'interesse, restauro monumento 4 Mori, Allestimento museo Bottini dell'Olio (verifica compatibilità risorse), Domenicani realizzazione parziale intervento con risorse disponibili, realizzazione convegni internazionali (Beccaria, Livorno nel 600), supporto alla gestione (Goldoni, Mascagni, Trossi Uberti, Teatro C, The Cage, Gran Guardia mediateca, Premio Ciampi, premio Rotonda), Piano dei siti per installazioni temporanee, affidamento porta San Marco, Bando interesse Cisternino.
Realizzazione Museo della Città e polo museale bibliotecario dei Bottini dell'Olio
Realizzazione Canile, gara di affidamento, revisione regolamento
Aumento efficacia ed efficienza dei servizi erogati
Fondazione per l'Università e la Ricerca
Rinnovo concessione del centro donna

4 - POLITICHE DEL TERRITORIO

Studio propedeutico all'adozione della Revisione del Piano Strutturale
Nuovo Ospedale
Proseguimento iter PRG Porto
Rispetto dell'agenda di fine mandato per gli atti urbanistici attuativi (Porta a mare, Stazione Marittima ecc.)
intervento PIUS
BILD

Urbanistica - Edilizia Privata

Proseguimento nella informatizzazione dei procedimenti
Riduzione dei tempi sulle pratiche che prevedono coinvolgimento della Soprintendenza e con altri enti
Riduzione del ricorso alla posta certificata per l'inoltro di pratiche a favore della digitalizzazione on line
Sviluppo della trasparenza e tracciabilità delle pratiche
Incremento delle entrate per diritti e costo di costruzione
Riorganizzazione dei due front office e sviluppo delle informazioni sul web al fine di diminuire la pressione del pubblico - rilevazione della qualità e della soddisfazione dell'utenza
Istruttoria alla G.M. sul Piano dei chioschi

Strategie ambientali – Protezione Civile

Incremento raccolta differenziata nel quartiere Venezia ed in tutta la città
Diminuzione vetro e plastica da smaltire
Indicatori di miglioramento sul risparmio energetico
Indicatori in aumento per entrate e sanzioni
Piano di informazione in caso di emergenza (collaborazione con U. Stampa)
Delocalizzazione delle attività dell'Ufficio protezione Civile e progettazione della nuova Sala Operativa del COC;
Conclusione dell'attrezzamento delle 24 aree di attesa per la popolazione in caso di emergenza.

5 - LAVORI PUBBLICI - Edilizia pubblica e urbanizzazioni

Coordinamento e controllo dei PIUSS e dei programmi complessi
Mobilità e traffico
Razionalizzazione sistemi di rilascio dei permessi con utilizzo di due nuovi software
Gara unica regionale Trasporto Locale
Finanziamenti giacenti presso enti erogatori
Realizzazione delle opere pubbliche (scuole, strutture, strade, piuss ecc.)

Impianti e manutenzioni

Prosecuzione del piano generale di miglioramento della sicurezza nelle strutture comunali
Interventi manutentivi
Riduzione dell'amianto nelle strutture comunali
Ottenimento del CPI per le strutture programmate
Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi
Dematerializzazione delle procedure di deposito dei progetti per risparmio energetico e impianti
Costituzione archivio informatico della documentazione tecnica
Piano di contenimento dei consumi di utenze
Efficientamento energetico degli immobili comunali
Manutenzioni evasione delle richieste fatte

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE

. Popolazione legale al censimento (21.10.2001)		n.	156.274
. Popolazione legale al censimento (09.10.2011)		n.	157.052
. Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d. L.vo n.77/1995)			(31.12.2012) 161.009
	di cui maschi		76.813
	femmine		84.196
	nuclei familiari		72.261
	comunità/convivenze		104
. Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)			161.319
. Nati nell'anno		n.	1246
. Deceduti nell'anno		n.	1978
	saldo naturale	n.	- 732
. Immigrati nell'anno		n.	3523
. Emigrati nell'anno		n.	2987
	saldo migratorio		n. 536
. Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)			161.009
	di cui		
. In età prescolare (0/6 anni)			9.378
. In età scuola obbligo (7/14 anni)			10.443
. In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)			21.096
. In età adulta (30/65 anni)			82.198
. In età senile (oltre 65 anni)			37.894

. Tasso di natalità ultimo quinquennio	*Anno*	*Tasso*
	2008	8,0%
	2009	8,0%
	2010	8,7%
	2011	7,7%
	2012	7,7%

. Tasso di mortalità ultimo quinquennio	*Anno*	*Tasso*
	2008	12,6%
	2009	12,6%
	2010	12,6%
	2011	11,8%
	2012	12,3%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti 180.000

entro il validità del piano

. Densità della popolazione per Kmq.: (31.12.2012) 1.546,82

Livello di istruzione della popolazione residente :

Fonte : Comune di Livorno - 15° Censimento generale Popolazione - anno 2001

dati provvisori

popolazione residente in età di 6 anni o più	totale	149.040
laurea		16.307
diploma scuola secondaria superiore		48.303
licenza media inferiore/avviamento prof.		43.051
licenza elementare		28.297
alfabeti privi di titolo di studio		9.105
analfabeti		1148
altro titolo / n.d.		2829

TERRITORIO

. Superficie in Kmq. 104,79

. Altitudine
- _minima livello del mare
- _massima m. 462 (poggio Lecceta - Valle Benedetta)
- _altezza P.za del Comune m.3

. Posizione geografica Palazzo Comunale:
- . Latitudine nord 43°33'10"
- . Longitudine est Greenwich 10°17'45"
- . Longitudine ovest Monte Mario 2°8'38"

. Confini:

nord	comuni di Pisa e Collesalvetti
est	comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo
sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno
ovest	mar Tirreno

. Geologia: costituita da 5 complessi, il più recente (neo autoctono) formato da sabbia e ghiaia - substrato di natura argillosa

. Rilievi montagnosi o collinari:
tipicamente collinari (M.te Telegrafo, Poggio delle Monachine, Monte Rotondo, Monte La Poggia)

. Risorse idriche:
- acque interne Kmq. 1,26
- Laghi n. 0
- Fiumi e torrenti n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Kmq. 1,26)

. Classificazione di montanità:
il rapporto tra aree pedecollinari e collinari ed aree fondamentalmente urbane è di circa 10:1

. Classificazione di sismicità:
il comune di Livorno è classificato sismico secondo la delibera regionale n. 94 del 1984 ed è inserito nella classe 3

. Fonti di approvvigionamento idrico: provenienti da fuori confine

. Strade statali	Km.
. Strade provinciali	Km. 494,704
. Strade comunali	Km. 237,810
. Strade vicinali	Km. 2,503
. Autostrade	Km.

. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:
Piano regolatore approvato:
- Piano Strutturale - accordo di pianificazione tra Comune, Provincia e Regione approvato il 25/3/97
- Regolamento urbanistico approvato il 25/1/99 con delibera C.C. n.19

Piano edilizia economica e popolare: nessuno
Piano insediamenti produttivi: nessuno

. Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. Lgs n.267/2000):
l'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dall'anno 2000, e del Regolamento Edilizio hanno determinato, e determineranno, modifiche al gettito degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione.

SERVIZI

PERSONALE

Personale al 31.12.2013

Categoria / Profilo	Previsti in pianta organica n°	In servizio FT	In servizio part time
Qualif. Unica Dirigenziale	21	20	0
Categoria D	409	370	17
Categoria C	599	527	24
Categoria B	265	238	22
Categoria A	5	3	2
Totale personale t.ind.(+art.90+art.110c.1): n°1 223 dipendenti (di cui n°65 p/t)			

AREA TECNICA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio FT	In servizio part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	33	32	1
Categoria C	80	77	1
Categoria D	50	45	2
	163	**154**	**4**

AREA DI VIGILANZA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio FT	In servizio part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	1	1	0
Categoria C	180	162	0
Categoria D	27	24	0
	208	**187**	**0**

STRUTTURE

		Esercizio	Programmazione triennale		
anno		***2013***	***2014***	***2015***	***2016***
n° 12/13	Asili nido posti:	n° 1004	n°1004	n°1004	n°1004
n° 12/10	Scuole infanzia com.li	n°995	n° 930	n° 859	n°859
n° 20	Scuole infanzia non com.li	n°1649	n°1649	n°1649	n°1649
n° 24	Scuole primarie	n°5890	n°5890	n°5890	n°5890
n° 16	Sc.secondarie 1°grado	n°3942	n°3942	n°3942	n°3942
n° 4	Ludoteche	n° 552	n° 552	n° 552	n° 552
n°	R.S.A. + centri diurni posti	n° 553	n° 561	n° 561	n°561
. Lunghezza della rete fognaria in km. (previsione nel triennio a venire):					
bianca	Km:				
nera	Km:	251,54	252,16	253,54	256,23
mista	Km:				
. Farmacie comunali:		cedute alla LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.			
. Depurazione acque reflue: sistema separato tra bianca e nera. Due impianti di depurazione, il primo al Rivellino (V. Cinta Esterna), il secondo in destra idraulica del Torrente Chioma (non si prevedono cambiamenti nel numero dei depuratori nel corso del prossimo triennio)					
. Rete acquedotto	Km:	365,95	379,07	388,83	403,17
. Attuazione servizio idrico integrato		si	si	si	si
. Aree verdi, parchi, giardini	mq:	1.900.000	1.920.000	1.930.000	1,940,000
. Punti luce illuminazione pubblica	n°	16.600	16.650	16.700	16.750
. Rete gas (*)	Km:	366,49	366,49	366,49	366,49
. Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		907.432	866.800	841.290	816.290
industriale		4.000	4.000	4.000	4.000
racc. diff.ta		si	si	si	si
. Esistenza discarica (**)					
. Mezzi operativi compreso l'imbarcazione	n°	99	99	99	99
. Autovetture	"	29	29	29	29
motocicli P.M.		45	45	45	45
. Autovettura a noleggio di rappresentanza	dall'1.10.2013	1	1	1	1
Autocarri a noleggio	dall'1.11.2013	23	23	23	23
. Centro elaborazione dati		si	si	si	si
. Personal computer	n°	1300	1300	1300	1300

(**) Dal 2002 la discarica è disponibile solo per polveri e scorie da incenerimento, mentre dal 2007 la discarica non riceve più rifiuti ed è sottoposta ad azione di bonifica

(*) I dati riferiti alla rete gas comprendono la rete in media e bassa pressione

(***) Le stime sugli sviluppi delle reti di acquedotto e fognatura sono basate sul nuovo Programma Gen.le Investimenti approvato da parte dell'Autorità di ATO. Non sono pertanto compresi gli eventuali incrementi delle reti di acquedotto e fognatura nera connessi ad interventi di urbanizzazione. In particolare si rammenta che lo sviluppo della rete fognaria bianca non è attualmente di competenza di ASA.

ECONOMIA INSEDIATA

Unità locali ed addetti delle imprese attive per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno 2011

fonte : ISTAT - datawarehouse CIS2011 (Censimento Industria e Servizi 2011)

			Dato Comunale		Dato provinciale		Dato regionale	
			U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti
Agricoltura e pesca			35	129	177	423	1.995	4.465
Industria in senso stretto	ESTRAZIONE DI MINERALI (B)		5	23	19	598	289	2.415
	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (CA)	130	696	361	1.612	3.684	22.913
		Industrie tessili e dell'abbigliamento, pelle e accessori (CB)	44	106	100	240	16.228	94.343
		Industria del legno, della carta e stampa (CC)	77	245	216	690	4.486	24.788
		Fabbricaz. di cokee prodotti petroliferi raffinati (CD)	5	112	5	112	30	417
		Fabbricaz. di sostanze e prodotti chimici (CE)	14	197	26	1.058	442	6.313
		Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (CF)	12	229	31	587	53	6.183
		Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non r	33	280	97	598	3.030	23.170
		Fabbricaz. di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	125	1.051	306	4.869	4.673	31.419
		Fabbricaz. computer, apparecchi elettronici e ottici	7	29	17	95	420	6.813
		Fabbricaz. di apparecchi elettrici	8	133	17	175	621	7.155
		Fabbricaz. di macchinari ed apparecchi n.c.a.	19	198	50	436	1.373	21.092
		Fabbricaz. di mezzi di trasporto	26	1.138	57	2.012	565	14.207
		Altre attività manufatturie-re, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchiature	253	1.011	545	2.641	8.370	34.673
	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		16	191	38	647	430	5.269
	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		34	903	83	1.622	823	11.653
Costruzioni			1.130	3.205	3.275	8.845	46.872	111.777
Commercio e alberghi	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli		3.796	9.730	7.909	20.165	88.026	244.476
	Servizi di alloggio e ristorazione		817	2.990	2.827	8.483	25.333	94.836
Altri servizi	Trasporto e magazzinaggio		721	6.616	1.252	10.511	10.391	67.287
	Attività finanziarie e assicurative		409	1.657	795	2.871	9.372	42.092
	Servizi di informazione e comunicazione		280	919	476	1.401	7.191	27.961
	Attività immobiliari		867	1.169	1.794	2.388	21.951	27.084
	Attività professionali, scientifiche e tecniche		1.914	3.409	3.520	6.306	50.093	80.662
	Istruzione		76	244	148	373	1.705	3.959
	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		713	1.110	1.230	1.932	16.474	28.914
	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		485	3.590	1.092	5.863	11.742	61.549
	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		247	618	530	1.174	5.223	12.553
	ALTRE ATTIVITA' di SERVIZI		534	1.337	1.207	2.690	14.802	33.556
TOTALE			**12.832**	**43.265**	**28.200**	**91.417**	**356.687**	**1.153.994**

Unità locali ed addetti delle istituzioni NO-PROFIT per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno 2011

fonte : ISTAT - datawarehouse CIS2011 (Censimento Industria e Servizi 2011)

		Dato Comunale			Dato provinciale			Dato regionale		
Settore di attività non profit		U.Loc.	addetti	volontari	U.Loc.	addetti	volontari	U.Loc.	addetti	Volontari
cultura, sport e ricreazione	attività culturali e artistiche	159	56	1.790	342	84	4.578	4.815	2.152	66.710
	attività sportive	307	48	3.481	667	95	8.360	7.859	1.057	101.215
	attività ricreative e di socializzazione	139	19	2.372	314	65	5.802	4.626	1.203	94.940
istruzione e ricerca	istruzione primaria e secondaria	19	203	30	44	295	293	525	3.683	4.513
	istruzione universitaria							33	174	32
	istruzione professionale e degli adulti	15	6	127	25	6	382	391	303	3.034
	ricerca	6	8	23	12	11	112	351	228	4.220
sanità	servizi ospedalieri generali e riabilitativi	6	94	23	21	193	694	162	1.467	4.843
	servizi per lungodegenti	3	12	..	10	279	14	100	2.073	376
	servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri				4	30	3	92	1.396	572
	altri servizi sanitari	35	56	1.543	77	97	2.824	1.117	3.124	48.750
assistenza sociale e protezione civile	servizi di assistenza sociale(offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	80	625	1.106	152	1.216	2.150	1.938	16.514	36.017
	servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	10	3	154	21	3	471	199	90	7.287
	erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita ir	8	10	103	16	11	204	185	135	2.640
ambiente	protezione dell'ambiente	10	..	209	34	13	521	345	137	8.642
	protezione degli animali	6	..	326	16	5	508	163	47	3.002
sviluppo economico e coesione sociale	promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	9	8	57	14	9	111	277	399	2.495
	tutela e sviluppo del patrimonio abitativo				1	..	..	17	7	77
	addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	12	115	90	29	505	111	322	4.931	1.045
tutela dei diritti e attività politica	servizi di tutela e protezione dei diritti	33	6	366	61	8	547	599	172	6.826
	servizi legali	2	..	3	3	..	47	59	38	392
	servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	35	4	1.129	72	7	2.231	352	48	10.954
filantropia e promozione del volontariato		17	10	255	31	12	507	398	279	9.311
cooperazione e solidarietà internazionale		7	..	122	19	..	308	317	72	5.817
religione		11	..	146	30	..	625	379	72	6.404
relazioni sindacali e rappresentanza di inte	tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	34	66	184	70	107	311	734	1.165	2.803
	tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	65	80	104	89	88	223	933	832	4.587
altre attività		2	..	11	5	10	27	87	115	352
totale		**1.030**	**1.429**	**13.754**	**2.179**	**3.149**	**31.964**	**27.375**	**41.913**	**437.856**

ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:
380/570
Oggetto: Protocollo d'intesa per un Polo di ricerca per le tecnologie del mare

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Impegni di mezzi finanziari: Non oneroso

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 5 luglio 2008

Accordo di programma:
380/570
Oggetto: Accordo di collaborazione nel settore delle Tecnologie per il mare

Altri soggetti partecipanti: Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Impegni di mezzi finanziari: Non oneroso

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 5 luglio 2008

Accordo di programma:
380/570
Oggetto: **Recupero dell'edificio storico denominato CISTERNINO di CITTA'**

Altri soggetti partecipanti: RegioneToscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà

Impegni di mezzi finanziari: Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 4.000.000,00 - Comune di Livorno per € 600.000,00

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17-mag-06

Accordo di programma:
570
Oggetto: **Complesso della Gherardesca: riqualificazione urbana e risanamento conservativo locali denominati ex asili notturni**

Altri soggetti partecipanti: RegioneToscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà

Impegni di mezzi finanziari: Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 150.000,00 - Decreto R.T. 17 giugno 2004 n.308 per € 80.000,00
Comune di Livorno per € 230.000,00

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17-mag-06

Accordo di programma:
410/570
Oggetto: **Realizzazione Nido Aziendale Provincia/Comune**

Altri soggetti partecipanti: RegioneToscana e Provincia di Livorno

Impegni di mezzi finanziari: Delib. CIPE N. 166/2007 - Delib. R.T. 2684/2010 per € 758.089 - Delib. G.C. Comune di Livorno n.7/2010 imp. per €40.000

Durata dell'accordo: 5 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 7-lug-11

.ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:
460/570

Oggetto: **Studi sistema grandi infrastrutture**: Programma di riqualificazione urbana Piazza del Luogo Pio (Progetto Pilota)

Altri soggetti partecipanti: Ministero Lavori Pubblici

Impegni di mezzi finanziari: € 6.616.329,33 tot. carico Stato - € 671.393, 97 oneri urb. interventi privati

Durata dell'accordo: prorogato al 31/12/2014 con D. M. n 20 DEL 16/01/2012

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 09-ott-98

Altri strumenti di programmazione negoziata: Convenzione tra ANAS, Regione Toscana, Provincia e Comune di Livorno
Studi sistema grandi infrastrutture

Oggetto: Convenzione per cofinanziamento progettazione esecutiva SS. n. 1 Aurelia variante di Livorno Maroccone/Chioma lotti 0/a, 0/b, 0/c e protocollo d'intesa con Provincia di Livorno per la progettazione esecutiva del lotto 0

Altri soggetti partecipanti: Anas, Regione Toscana, Provincia di Livorno

Impegni di mezzi finanziari: € 258.228,45 Comune di Livorno, € 51.645,69 Provincia di Livorno , € 267.524,67 Regione Toscana

Durata: non definita

è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione:10-nov.-00 e 24-apr-01

Accordo di programma:
460

Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione del 1°str alcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del canale Scolmatore d'Arno" finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e realizzazione della foce armata.

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Livorno, Comune di Collesalvetti, Comune di Livorno, Comune di pisa, Ente Parco Migliarino-San Rossore-massaciuccoli, camera di Commercio di Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Autorità Portuale di Livorno, Interporto "A. Vespucci".

Impegni di mezzi finanziari: Euro 51.600.000,00 ripartiti tra gli entri sottoscrittori. La quota a carico del Comune di Livorno è pari a Euro 1.500.000,00

Durata dell'accordo: fino al 2016 secondo la tempistica del cronoprogramma attuativo

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 12-gen-12

Accordo di programma:
460

Oggetto: Accordo per la realizzazione di interventi ed affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di "disconnessione" nel tratto del canale dei Navicelli compreso fra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso di sedimenti verso il porto di Livorno.

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Camera di Commercio di Livorno Camera di Commercio di Pisa, Autorità Portuale di Livorno e Società Navicelli S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: Euro 1.900.000,00 ripartiti tra gli entri sottoscrittori. La quota a carico del Comune di Livorno è pari a Euro 75.000,00

Durata dell'accordo: l'accordo ha validità per il triennio 2012-2014

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 12-lug-12

ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:
460
Oggetto: Accordo per la realizzazione del "1°Lotto" delle opere infrastrutturali connesse alla costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, AUSL 6 e Comune di Livorno

Impegni di mezzi finanziari: Euro 3.500.000,00

Durata dell'accordo: 31/12/2018

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28-dic-12

Accordo di programma:
460
Oggetto: Accordo di pianificazione, ai sensi degli artt. 21 e seg. della L.R.n.1/2005, per l'approvazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del Piano Regolatore del Porto di Livorno e l'implementazione del Master Plan regionale dei Porti.

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Autorità portuale di Livorno

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

☒ in corso di definizione ☐ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28-dic-12

Accordo di programma:
460
Oggetto: Accordo ex art. 15 L. 241/90 per il potenziamento dei collegamenti e dell'integrazione modale fra il Porto di Livorno e l'interporto "Amerigo Vespucci"

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Autorità portuale di Livorno e

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18-dic-13

Accordo di programma:
480
Oggetto: Protocollo di intesa per recupero, restauro e ripristino dell'acquedotto Leopoldino nelle Colline Livornesi

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici di Pisa, Autorità portuale La Spezia e Livorno

Impegni di mezzi finanziari: € 14,245,85 in conto capitale

Durata dell'accordo: L'accordo si concluderà ad interventi eseguiti

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14-apr-10

Accordo di programma:
480
Oggetto: Ambiente: Protocollo di intesa per la delocalizzazione dell'impianto industriale Soc. Lonzi Metalli Srl, via del Limone 76 e relativa integrazione in data 29 novembre 2013

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Soc. Lonzi Metalli Srl

Impegni di mezzi finanziari: non oneroso

Durata dell'accordo: 5 anni

☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 29/06/2010-29/11/2013

ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Convenzione:

Oggetto: Convenzione tra i Comuni della Zona Distretto livornese per la gestione in forma associata di servizi e degli interventi socio assistenziali di competenza comunale

Altri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Comune di Capraia Isola, Comune di Collesalvetti

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 1998

Convenzione:

Oggetto: Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e rifunzionalizzazione della Fortezza Vecchia

Altri soggetti partecipanti: Camera di Commercio, Autorità Portuale

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: Fino alla realizzazione degli interventi

l'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo già operativo indicare la data di sottoscrizione 18-apr-13

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L.R. 32/02 – Piano generale integrato interventi educativi 2011/20112 -Piano di indirizzo generale integrato (P.I.G.I.) 2012 - 2015
Delib.C.R.Toscano n.32 del 17 aprile 2012

Funzioni o servizi: **Attività educative**: servizi 1^ infanzia ed
educazione non formale infanzia, adolescenti, giovani;
espansione e qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia gestita da EE.LL.
qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia privata paritaria
diritto allo studio/contributi finanziari individuali

Trasferimenti di mezzi finanziari:

€ 300.000,00	Piano Educativo Infanzia 2013/2014 (per gestione)
€ 185.000,00	Qualificazione ed espansione offerta formativa 2012/13 scuole infanzia comunali
€ 101.000,00	Qualificazione offerta formativa 2012/13 scuole infanzia private paritarie
€ 350.000,00	Diritto allo studio/contributi finanziari individuali
€ 190,000,00	Programma integrato d'area
€ 1.126.000,00	

Unità di personale trasferito: 0

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: D. Lgs n. 422/1997 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale
L. R. n. 42/1998 Norme per il trasporto pubblico locale
L. R. 72/1999 Modifiche e integrazioni alla L.R. 42/98

Funzioni o servizi: **Servizio di trasporto pubblico locale**

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 7.491.569,16

Unità di personale trasferito:

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L.R. 3/93

Funzioni o servizi: Esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di caccia L.R.n.3/93: acquisto materiale vario destinato per il rispetto della legge regionale n.3 /93 riguardante le " norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (art.28 par.10,art.26 par.1,2.3 e 4)

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 6.000,00

Unità di personale trasferito:

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L. R. T. n°88 dell'1.12.1998 nel quadro normativo statale di conferimento delle funzioni agli Enti Locali: L. n°59 del 15.3.1997, D. Lgs n° 112 del 31.3.1998 e D. Lgs. 30.3.1999 n°96.

Funzioni o servizi: rilascio delle concessioni sul demanio marittimo e sul mare territoriale con attività connesse e strumentali quali esazione canoni concessori, provvedimenti di autotutela, polizia amministrativa e disciplina delle attività di balneazione.

Trasferimenti di mezzi finanziari: quota annuale (ripartita per comune in base al numero delle concessioni) di una parte delle entrate inerenti la tassa regionale sulle concessioni demaniali marittime: previsione trasferimento € 37.368,00

Unità di personale trasferito: pervenuta, in base ai protocolli di intesa Stato Regioni, una unità lavorativa che ha preso servizio al momento della operatività delle funzioni (anno 2001) ma che è stata destinata ad altro ufficio dall'Ufficio Personale.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

380

Riferimenti normativi: L.R.T. 27/2006

Funzioni o servizi: Servizio bibliografico: coordinamento e cooperazione inter-bibliotecaria su base di rete documentaria e informativa

Trasferimenti di mezzi finanziari: cifra non quantificabile per il 2014 fino ad approvazione PIC 2014

Unità di personale trasferito:

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Come previsto dall'art. 147 quater, c. 2, del TUEL, disposizione inserita dall'*art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 7 dicembre 2012, n. 213*, "*per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*.

La definizione di specifici obiettivi gestionali attribuiti all'organo amministrativo delle società totalmente partecipate dall'Amministrazione Comunale è anche uno strumento di controllo dell'attività operativa già previsto nella Delibera della Giunta Comunale n. 443/2010 dal titolo *"Criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società possedute interamente dal Comune di Livorno, direttamente ed indirettamente"*.

Nel dettaglio, gli obiettivi gestionali, da svilupparsi nel medio/lungo periodo, definiti dall'Amministrazione Comunale per le società totalmente partecipate sulle quali è possibile indirizzare e controllare in maniera più puntuale l'attività operativa sono i seguenti:

- LI.R.I.:

a) Analisi economica, patrimoniale, finanziaria e fiscale dei possibili effetti della messa in liquidazione della società attraverso la definizione di un piano della liquidazione al fine di definire modalità e tempi di riassegnazione al socio delle attività e passività attualmente esistenti;
b) Collaborazione e supporto con l'Amministrazione Comunale per l'individuazione della procedura più idonea a porre in essere la privatizzazione della gestione delle farmacie comunali;
c) Studio ed analisi del percorso propedeutico alla riacquisizione al patrimonio del Comune di reti ed impianti afferenti ai servizi pubblici locali (S.I.I. e servizio di distribuzione del gas), valorizzati attualmente, nel patrimonio della società;
d) Analisi del contratto di finanziamento di 45,5 milioni di euro stipulato con Dexia – Crediop al fine di individuare possibili forme di riduzione dell'indebitamento della società Li.r.i. collegata al processo di liquidazione;
e) Accordo per la definizione di un piano di rientro del debito da parte di ASA relativo alle situazioni debitorie attualmente esistenti per il contratto di servizio in essere;
f) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente.

- ESTEEM.:

a) Sviluppo del ruolo di Esteem come necessario punto di raccordo tra i sistemi operativi presenti nelle varie unità organizzative del Comune per la riscossione ordinaria e il nuovo sistema per la riscossione coattiva, volto nel medio periodo ad omogeneizzare le procedure, anche informatiche, per la riscossione delle entrate proprie del Comune;

b) Verifica del mantenimento/accrescimento di attività di supporto organizzativo e tecnologico per la gestione dell'iscrizione ed ammissione ai Servizi Prima Infanzia (Scuole comunali dell'Infanzia e Servizi Educativi 0-3 anni) forniti all'Unità Organizzativa Attività Educative del Comune di Livorno;
c) Valutazione di un possibile ampliamento delle attività della società finalizzato alla gestione di una parte importante del tributo TARES (o TARI), con particolare riferimento alla bonifica dei dati della base imponibile, attualmente gestita da AAMPS, ed alla gestione degli accertamenti.

- A.AM.P.S.

a) Prosecuzione delle attività previste dal codice civile per il processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa, all'interno delle linee d'indirizzo definite dall'Amministrazione Comunale, in considerazione del ruolo strategico che RetiAmbiente svolgerà a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, attualmente in corso, per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Toscana Costa;
b) Predisposizione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato al mantenimento dell'equilibrio finanziario della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo nella fase del conferimento della società in RetiAmbiente;
c) Razionalizzazione dei costi operativi della società con particolare riferimento ad economie di scala, anche nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi esternalizzati della Società;
d) Monitoraggio della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;
e) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente.

Per quanto riguarda le altre società controllate e collegate dall'Amministrazione (SPIL, CASA.L.P. ed ASA), gli obiettivi gestionali delle società, compatibilmente con gli strumenti di controllo e monitoraggio consentiti dalla partecipazione societaria, sono i seguenti:

- Razionalizzazione dei costi di gestione al fine di produrre economie di scala con particolare riferimento alla spesa del personale ed ai costi per servizi;
- Analisi e monitoraggio dell'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine al fine di procedere ad un generale abbassamento delle forme di indebitamento non collegate a processi d'investimento;
- Attuazione di piani operativi finalizzati alla riduzione delle morosità attualmente esistenti nelle società (per ERP e S.I.I.);
- Accordo per la definizione di un piano di rientro del debito da parte di ASA relativo alle situazioni debitorie attualmente esistenti per il pagamento dei canoni del S.I.I. e del servizio di distribuzione del gas naturale.

Per quanto riguarda le altre società partecipate in misura minoritaria dall'Amministrazione, gli obiettivi gestionali sui quali si porrà maggiore interesse, compatibilmente con gli strumenti di controllo e monitoraggio consentiti dalla partecipazione societaria, sono i seguenti:

- razionalizzazione dei costi di gestione al fine di produrre economie di scala;
- monitoraggio dell'indebitamento finanziario a breve e a medio/lungo termine.

Per quanto riguarda le società controllate dall'Amministrazione poste in liquidazione: Livorno Sport, Labronica Corse Cavalli e ATL, gli obiettivi gestionali riguardano l'attuazione del piano di liquidazione esistente finalizzato alla chiusura delle stesse.

Legge di Stabilità 2014 articolo 1 commi 563 e seguenti.
Atto di indirizzo per mobilità personale società partecipate.

In attuazione dei commi 563 e 564 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, si fornisce alle società **AAMPS, LIRI, ESTEEM, CASALP, SPIL, LABRONICA CORSE, FARMALI, PST-BIC**, l'indirizzo di favorire i processi di mobilità tra di esse, prescrivendo, in particolare, di non procedere all'avvio di nuove procedure di reclutamento e/o dar corso ad assunzioni di personale, prima che siano state esperite le verifiche sull'esistenza di fabbisogni/esuberi da parte delle predette società come da atto di indirizzo contenuto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14/01/2014.

ORGANISMI GESTIONALI

anno	*2012*	*2013*	*2014*	*2015*	*2016*
AUTORITA'	n°2	n°2	n°2	n°2	n°2
CONSORZI PUBBLICI	n°2	n°1	n°1	n°1	n°1
SOCIETA' DI CAPITALI	n°19	n°18	n.18	n. 18	n°18
FONDAZIONI	n° 5	n° 4	n° 4	n° 4	n°4
FORME ASSOCIATE EX ART. 30	n°1	n°1	n°1	n°1	n°1
ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	n°4	n°4	n°4	n°4	n°4

Società controllate

A.AM.P.S. - Azienda Amb.le di Pubblico Servizio S.p.A.
Soci:n°1 — *denominazione:* Comune di Livorno

Soci:n°1 — ***LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.***
denominazione: Comune di Livorno

Casa Livorno e Provincia - CASALP S.p.A.
Soci:n°20 — *denominazione:* Comuni di: Livorno, Marciana, Campo nell'Elba,Capraia, Marciana Marina,S.Vincenzo,Cecina Sassetta, Rio Elba, Capoliveri, Suvereto, Bibbona, Castagneto C.Campiglia M.ma, Collesalvetti,Piombino, Rosignano M., Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina

A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese in liquidazione
Soci: n°11 — *denominazione* :Comuni di: Livorno, Cecina, Guardistallo, Marciana, Campo nell'Elba, Bibbona, Collesalvetti, Rosignano M.mo, Rio Elba, Castellina M.ma, Santa Luce

Livorno Sport Unipersonale in liquidazione
Soci: n°1 — *denominazione:* Comune di Livorno

Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione
Soci: n°1 — *denominazione:* Comune di Livorno,

S.P.I.L. - Soc. Porto Industriale Livorno S.p.A.
Soci:n°6 — *denominazione:* Comuni di: Livorno, Collesalvetti, C.C.I.A.A.Livorno, Provincia Livorno, Monte dei Paschi di Siena, Banco popolare soc. coop.

Esteem S.r.l. unipersonale
Soci: n°1 — *denominazione:* Comune di Livorno

Società collegate

A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali
Soci:n°26 — *denominazione:* Comuni di Livorno, Capraia, Cecina, Sassetta, Monteverdi M.mo, Rio Elba, Guardistallo, Riparbella, Santa Luce, Castellina M.ma, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Suvereto, Pomarance, San Vincenzo, Castagneto C., Volterra, Campiglia M.ma, Collesalvetti, Montescudaio Rosignano M.mo, Piombino, Campo nell'elba, Portoferraio, AGA Spa Radicondoli

ORGANISMI GESTIONALI

Società a partecipazione mista

Porta a Mare S.p.A.

Soci:n°2 — *denominazione:* Comune Livorno, Azimut Benetti SpA

Interporto Toscano "A. Vespucci"

Soci:n°30 — denominazione: Comuni: Livorno, Collesalvetti, Lucca, Pisa; Province di: Livorno, Lucca, Pisa; Regione Toscana, Confartigianato Toscana, La Fondiaria Assicurazioni, Trenitalia SpA, SIRTI, Ligestra Srl, Banco popolare soc.coop., Soc. Autostradale Ligure-Toscana e Tirrenica, Società Navicelli Pisa, Autorità Portuale, Balleggi Andrea, Dringoli Carlo Alberto, Finpass, Associaz. Ind.li Livorno, Banca Pop. dell'Etruria, CLP, Ecofuel Spa, ECOMAR Italia, CCIAA di Pisa-Livorno,MPS capital services, SAT Spa,

Centrale del latte FI - PT - LI

Soci:n°16 — *denominazione:* Comuni di: Pistoia, Firenze, Livorno, Bibbona, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Car ducci, Campiglia Marittima, Collesalvetti, Rosignano Marittima, Suvereto, Prov. Livorno, Cassa Risp. di Firenze, B.N.L., Fidi Toscana, CCIAA di Firenze

Energy Agency of Livorno Province Srl

Soci: n°5 — *denominazione:* Comune e Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Rosignano M. mo, Comune di Castagneto Carducci

SIPIC Srl in liquidazione

Soci: n°12 — *denominazione: n° 10 soci privati, Comune di Livorno*

Banca Etica Soc. Coop. a r.l.

denominazione: numerosi soci privati e pubblici tra cui il Comune di Livorno

Società Aeroporto Toscano "G. Galilei" - SAT S.p.A.

quotata sul MTA dal 26.07.2007

N. 16 soci in possesso del 83,37% del capitale+ 16,63% del capitale (al 31.12.2009) ripartito tra numerosi soci in quanto le azioni di SAT sono quotate sul mercato telematico azionario (MTA)

Soci:n°48 — *denominazione:* Comuni di Livorno, Pisa, Firenze, Arezzo, Carrara, Grosseto, Massa, Pistoia, Prato, Siena; Province di Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Arezzo, Grosseto, Massa, Pistoia, Siena; Regione Toscana;Camere di commercio di Pisa, Firenze, Livorno, Lucca, Grosseto, Pistoia, Siena, Arezzo; Casse di Risparmio di Lucca-Pisa-Livorno, Prato, Volterra, San Miniato, Pistoia e Lucchesia; Banca Toscana; Unione Industriali Pisana, Pratese, Pistoia; Federaz. Reg. Ass. Ind. Toscana; Ass. Commercianti Pisa; Confartigianato Ass. prov. Pisa; Sindacato Prov. Artigiani CAS; Unione Reg. Commercio Turismo Toscana; API TOscana; Consorzio zona industriale apuana; Unione Prov. Agricoltori; Coldiretti Toscana; Lucca Holding; Società Industriale Partecipazioni.

F.I.D.I. Toscana SPA

Soci:n°121 al 31.07.2013 — *denominazione:* Comuni di**:** Foiano della Chiana,Fivizzano Forte dei Marmi, Serravezza, Massarosa, Stazzema, Pietrasanta Arezzo, Follonica, Montale, Camaiore, S. Marcello Pistoiese, Pescia, Monsummano Terme, Poggibonsi, Volterra, Prato, Empoli, Scandicci, Certaldo, Santa Croce sull'Arno, Capannoli, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rosignano M.mo, Pontassieve, Castelfiorentino Viareggio, Vecchiano, Massa e Cozzile, Colle Val d'Elsa, Grosseto, Borgo S. Lorenzo, Monteriggioni, Siena, Massa, Signa, Montecatini, Larciano, Pistoia, Bibbiena, Carrara, Livorno, Firenze, SerravallePistoiese Laiatico, Pomarance, S. Giovanni Valdarno, Abetone, Bagno a Ripoli, Lamporecchio, Collesalvetti, Piombino, Cortona, Cavriglia, Montevarchi, Montopoli V.no, Province di: Lucca, Pistoia, Firenze, Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Comunità Montane: Colline Metallifere, Val di Cecina, Val di Bisenzio, Mugello, unione dei comuni della Garfagnana, Elba e Capraia, Amiata grossetana, Media Valle del serchio Lunigiana, Montagna Fiorentina, Comunità Mont. Val Tiberina Toscana unione comuni Valdarno e valdisieve;Casse di Risparmio di: S.Miniato, Cariparma s.p.a. Carrara, Volterra, Pistoia e Lucchesia, Firenze; Regione Toscana, Banco di Lucca e dl TirrenoCOFIR, Federaz. Ind.li Toscana, Banca Pop.Etica, API Toscana, Confartig.Toscana, CNA, U. Reg.le CCIAA Toscana, Coopfond U. Reg.le Toscana Cooperazione, Banco pop soc coop, Banca Italease,Banca Carige Finpass, Lucca Holding srl, Banca del Monte di Lucca, Credito Coop. Fornacette, Banca Credito Cooperativo Cambiano,BNL Partecipaz. , Banca pop Emilia Rom, Monte dei Paschi di Siena, Feder.Toscana B. Credito, CIC Toscana Coop., URAT, Confesercenti-regionale toscana, Cabel Holding, Banca Pop. Etruria - Lazio, Banca Interregionale, Banca Pop. Di Cortona, Banca pop. Lajatico,San Paolo, Azienda Serv. Municip. per l'igiene urbana, Unione reg. commercio e turismo toscana, Coop. Il risveglio, Unipol banca, Sviluppo Industr. S.p.a., B.P. Vicenza, Banca Cred. Coop Castagneto C.cci.

ORGANISMI GESTIONALI

RetiAmbiente S.p.a.

Soci: n°95 *denominazione:* tutti soci pubblici tra cui il Comune di Livorno
Comuni delle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno

Partecipazioni a Consorzi pubblici

Consorzio la Società della Salute Zone Livornesi

Enti consorziati: n°4 *denominazione*:
ASL6 di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti e Comune di Capraia Isola

Autorità

Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani -Toscana Costa

Comuni associati: n°111 *denominazione*:Comuni facenti parte delle Province di Livorno, Lucca, Massa, Carrara e Pisa

Autorità Idrica Toscana - Conferenza n. 5 Toscana Costa

Comuni associati: n°33 *denominazione*: Comuni di:
Marciana Marina, San Vincenzo, Santa Luce, Castagneto Carducci, Collesalvetti, Montescudaio, Riparbella, Radicondoli, Guardistallo, Casale M.mo, Rio Elba, Monteverdi M.mo, Orciano Pisano, Sassetta, Portoferraio, Castellina M.ma, Capraia Isola, Campiglia M.ma, Volterra, Cecina, Rosignano M.mo, Piombino, Pomarance, Livorno, Bibbona, Campo nell'Elba, Porto Azzurro, Suvereto, Castelnuovo Val di Cecina, Capoliveri, Marciana, Montecatini Val di Cecina, Rio Marina.

Enti senza scopo di lucro

Centro Interuniversitario Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

Enti associati:n°8 *denominazione:* Comune di Livorno, Università di Firenze, Modena-Reggio Emilia, Pisa, Siena, Torino e Bologna, ICRAM

Consorzio La strada del vino e dell'olio "Costa degli etruschi"

N. 153 soci: N. 142 soci privati e N. 11 soci pubblici tra cui il Comune di Livorno.

Consorzio di bonifica delle colline Livornesi

Comuni consorziati n. 8 *denominazione*:
Comuni di: Livorno, Rosignano M.mo, Collesalvetti Cecina, Orciano Pisano, S.Luce; Chianni Castellina M.ma

ORGANISMI GESTIONALI

Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni"

Enti Locali associati: n°2 denominazione: Comune e Provin cia di Livorno

Fondazioni

L.E.M. - Livorno Euro Mediterranea

Enti partecipanti: n°9 *denominazione:* Comune di Livorno, Labromare srlu Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, Comp Lav.ri port.li srlu, Whitehead Alenia Sistemi SpA, Ditta Gaetano D'Alesio, Società Porto Livorno 2000.

Fondazione Teatro della Città di Livorno C. Goldoni

Enti partecipanti: n°3 *denominazione:* Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Unicoop Tirreno

Alri soci: n.11 pubblici e privati

Fondazione Trossi Uberti

Enti partecipanti: n°1 denominazione: Comune di Livorno

Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

Enti partecipanti: n°13 + ordini professionali

denominazione: Comune Livorno, Provincia di Livorno Camera di commercio, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto Mascagni, Collesalvetti, Piombino, Cecina, Follonica, ordini economici professionali Provincia di Livorno Portoferraio, Rosignano M.mo, S. Vincenzo, Campiglia M.ma

Forme associate ex. art. 30

Livello Ottimale di Esercizio Edilizia Residenziale Pubblica

Enti partecipanti: n°20 *denominazione: Comuni di:* Livorno, Piombino Rosignano M.mo, Cecina, Campiglia M.ma, Capraia, Sassetta, Bibbona, Rio Elba, Capoliveri Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina Porto Azzurro, Suvereto, Portoferraio, San Vincenzo Castagneto Carducci, Rio Marina, Collesalvetti

Servizi gestiti in concessione

Centro di culto (via del Crocino)	Testimoni di Geova di Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Tecnauto snc
Custodia aree a verde (Quercianella)	PRO LOCO di Quercianella		
Recupero e creazione oasi urbana (Parco di Villa Regina)	WWF ITALIA - Delegaz. Toscana	Ricovero animali randagi	Canile La Perla del Tirreno
Riscossione ruoli	EQUITALIA CENTRO Spa	Ricovero animali randagi	Ass.ne Animalista Livornese
Gestione piscine comunali	Officina dello Sport	Ricovero animali randagi	Canile Il Rifugio Valdiflora
Gestione PalaLivorno	Palalivorno SCRL		
Custodia e vigilanza del Mercato Centrale	WORSP S.r.l.	Gestione Mercato Ortofrutticolo	Consorzio Agroalimentare Labronico
Gestione parcheggi pubblici	CO.PI.SA		
Gestione Mercato Ittico	Consorzio Pesce del Tirreno	Servizio	Società S.I.L.V.E.
Servizio somministrazione lavoro a tempo determinato	Obiettivo Lavoro Spa	Servizi	Società Cooperativa Attima Service
Gestione strutt. polifunzionale spiaggia Tre Ponti" *	Ass. Nuoto Livorno S.r.l.	Sistema	Coop. Itinera,
Gestione acquario comunale	Costa Etudainment Spa	Teatro Mascagni	Ass. culturale The Cage
Teatro delle Commedie	Associazione Pilar Ternera (capofila ATI)	Servizio	Miorelli Service S.p.a.
Fortezza Vecchia *	Phaedora Srl		

* Il servizio dei "Tre Ponti" è affidato per periodo giugno 2010-giugno 2020

* In concessione da Soprintendenza e Camera di Commercio

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON CONCLUSE
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Nell'anno 2013, in considerazione di un sostanziale "congelamento" di interventi non avviati nel 2012 e di una particolare situazione positiva rispetto agli spazi concessi al comune di Livorno sul patto di stabilità, è stato possibile dare avvio a numerose opere pubbliche anche rispetto all'effettiva apertura dei relativi cantieri. Gli Uffici finanziari hanno svolto un lavoro molto attento per garantire il rispetto dello specifico obiettivo programmatico per il Comune di Livorno, rispetto al Patto di Stabilità interno. A tale fine sono infatti elaborati monitoraggi trimestrali in ottemperanza anche a quanto stabilito dall'art. 12 comma 5 del regolamento di contabilità dell'ente. Nell'ambito della domanda di concessione di nuovi spazi finanziari, determinati dalla stima di riduzione dell'obiettivo del Patto a seguito dell'applicazione del D.L. 35 del 8 aprile 2013 "Pagamento debiti P.A." il Comune di Livorno ha richiesto nuovi spazi per complessivi € 7.750.667,63. In relazione alla situazione dei pagamenti rappresentiamo la sostanziale coerenza con il piano dei pagamenti, salvo quanto comunicato ai fornitori, come risultante dall'elenco delle comunicazioni effettuate ai fornitori ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64 del 06/06/2013, debitamente pubblicato sulla rete civica.
Al 30 giugno 2013 l'Ente aveva provveduto a pagare in conto capitale la somma complessiva di € 9.845.892,84 di cui € 9.201.388 per lavori pubblici (€ 7.252.971,75 sono da ritenersi relativi ad interventi contenuti Programma dei Lavori Pubblici dal 2009 e successivi). In un secondo tempo è stato inoltre concesso anche un ulteriore spazio finanziario da parte della Regione Toscana (cosiddetto Patto regionale verticale). Le suddette situazioni hanno permesso un notevole miglioramento dei tempi medi di pagamenti sulla parte investimenti, oltre a dar luogo alla possibilità di avviare nuovi interventi relativamente alla programmazione 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 risultano effettuati pagamenti di cui al programma delle opere PP dal 2009 e successivi pari a complessivi € 14.572.527,79. Ciò non ci esime dal dover tenere per il 2014 un comportamento prudente, in riguardo ai numerosi interventi di investimento attivati nel 2013, e pertanto ai pagamenti non conclusi nel corrente anno, poiché essi potrebbero incidere negativamente sui saldi dell'esercizio 2014, anno in cui dovranno altresì essere documentate tutte le spese relative ai PIUSS, pena la revoca del contributo comunitario.
Per quanto riguarda gli interventi avviati, si segnala il perdurare dell'attenzione dell'amministrazione verso le opere collegate al piano di recupero – politica della casa - di quartieri a nord (Corea) - contratto di quartiere II – e soprattutto diretto alla realizzazione di alloggi, e opere di urbanizzazione, per far fronte all'emergenza abitativa. Tra questi segnaliamo lavori riguardanti una struttura dormitorio per 10 posti maschili (che sarà trasferita nei prossimi mesi agli ex Asili notturni interessati da un intervento PIUSS, con ampliamento dei posti). Evidenziamo infine che a seguito di partecipazione a bando regionale nel 2012 si è ottenuto un finanziamento di circa 2 milioni di € per la ristrutturazione del 2° piano di Lamarmora da cui si ricaveranno 10 miniappartamenti e 4 alloggi temporanei.
E' in fase avanzata di attuazione il Programma PIUSS "Livorno città delle opportunità", che con i suoi 26 milioni di euro di investimenti complessivi, è uno dei progetti più importanti per l'Amministrazione uscente.
Il numero maggiore di interventi ultimati nel corso del 2013 afferiscono ad opere sulle scuole cittadine, al patrimonio comunale in genere, vedi ad esempio le strutture comunali adibite ad uffici e l'impianto antincendio di Via Pollastrini, ambedue connessi alla messa in sicurezza delle strutture e alla contestuale trasformazione positiva degli ambienti. Particolare attenzione è stata posta alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento alla L. 626/94, sia nel settore della viabilità, sia per l'abbattimento delle barriere architettoniche che l'Amministrazione Comunale di Livorno sta realizzando in questi ultimi anni sul proprio patrimonio.
Dall'analisi delle opere concluse, si evidenzia altresì il notevole impegno dell'amministrazione derivante dalla gestione del patrimonio stradale, e nella diretta gestione della viabilità, con notevoli interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche e attraverso l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile, come rappresentato dalla realizzazione di piste ciclabili (comparto Boccaccio – Libertà) e dalla conclusione/attivazione di punti di Bike Sharing.
Notevole impegno è stato profuso nella conclusione della messa a norma della scuola di infanzia Mondolfi, del Centro Infanzia La Giostra; di opere di riqualificazione di impianti di illuminazione Pubblica, vedi Via Aurelia tratto città e Via L. da Vinci; dell'area per spettacoli viaggianti; per la manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali; del verde pubblico e del decoro urbano, attraverso l'apertura di un nuovo parco all'interno delle Terme della Salute.
Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009, 2010, 2011 e 2012 ancora aperte, aggiornate con il monitoraggio – importo pagato 2013 - alla data del **31/12/2013**:

N.	ANNO PIANO OPERE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO RESIDUO al netto delle economie al 1/7/2013	IMPORTO PAGATO AL 31/12/2013	DIFFERENZA	ACC. ECONOMIE AL 31/12/2013+ fondo	RESIDUO IMPEGNATO (impegno-mandati) al netto economia AL 31/12/2013	IMPORTO RESIDUO PROGETTO AL NETTO DELL'ECONOMIA	%
1	2009	**Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94**	**830,10**	**259,57**	**570,53**		**570,53**	**830,10**	**31,27**
2	2009	**Torrini Villa Regina**	**47.384,06**	**44.111,53**	**3.272,53**		**3.272,53**	**47.384,06**	**93,09**
3	2009	**Via Pollastrini : impianto anticendio**	**1.606,11**	**1.606,11**	**0,00**		**0,00**	**1.606,11**	**100,00**
4	2009	**Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2^ fase**	**635.821,47**	**220.394,18**	**415.427,29**		**415.427,29**	**635.821,47**	**34,66**
5	2009	**Stadio comunale: manutenzione straordinaria**	**118.018,87**	**724,87**	**117.294,00**	**117.294,00**	**0,00**	**724,87**	**100,00**
6	2009	**Abbattimento barriere architettoniche: viabilità**	**5.600,00**	**4.148,42**	**1.451,58**	**1.451,58**	**0,00**	**4.148,42**	**100,00**
7	2009	**Impianto illuminazione pubblica 4^ lotto Centro Città zona Via della Posta, Via delle Galere, ecc.**	**57.737,67**	**56.648,49**	**1.089,18**		**1.089,18**	**57.737,67**	**98,11**
8	2009	**Piazza Attias: ristrutturazione 1^ fase**	**83.594,37**	**24.388,66**	**59.205,71**	**59.205,71**	**0,00**	**24.388,66**	**100,00**
9	2009	**Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi**	**605.805,91**	**249.388,59**	**356.417,32**		**356.417,32**	**605.805,91**	**41,17**
10	2009	**Caserma Lamarmora: opere di urbanizzazione**	**647.723,28**	**476.568,49**	**171.154,79**		**171.154,79**	**647.723,28**	**73,58**
11	2009	**Ex Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi**	**513.358,08**	**359.371,24**	**153.986,84**		**153.986,84**	**513.358,08**	**70,00**
12	2009	**Intervento completamento "Isolato Giardino" Q. Corea**	**1.500.000,00**	**1.496.347,23**	**3.652,77**		**3.652,77**	**1.500.000,00**	**99,76**
			4.217.479,92	**2.933.957,38**	**1.283.522,54**			**4.039.528,63**	**72,63**
13	2010	**Ex Asili Notturni (Centro accoglienza giovani) - PIUSS**	**457.323,77**	**16.542,39**	**440.781,38**		**440.781,38**	**457.323,77**	**3,62**
14	2010	**Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94**	**9.830,98**	**220,99**	**9.609,99**	**9.059,06**	**550,93**	**771,92**	**28,63**
15	2010	**Scuola sicura adeguamenti normativi**	**117.850,61**	**91.065,77**	**26.784,84**	**26.784,84**	**0,00**	**91.065,77**	**100,00**
16	2010	**Scuole adeguamento igienico sanitario 5^ fase**	**8.759,19**	**700,51**	**8.058,68**	**8.058,68**	**0,00**	**700,51**	**100,00**
17	2010	**Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità**	**4.151,77**	**470,77**	**3.681,00**	**3.681,00**	**0,00**	**470,77**	**100,00**
18	2010	**PIR: viabilità - PIUSS**	**1.127.529,16**	**543.237,51**	**584.291,65**		**584.291,65**	**1.127.529,16**	**48,18**
19	2010	**Progetto Bike sharing**	**127.119,00**	**124.053,16**	**3.065,84**	**3.065,84**	**0,00**	**124.053,16**	**100,00**
20	2010	**Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale: comparto Boccaccio - Libertà**	**633.788,94**	**394.080,10**	**239.708,84**	**239.708,84**	**0,00**	**394.080,10**	**100,00**
21	2010	**Strade: manutenzione straordinaria**	**638,86**	**638,86**	**0,00**		**0,00**	**638,86**	**100,00**
22	2010	**Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni**	**3.191,44**	**0,00**	**3.191,44**		**3.191,44**	**3.191,44**	**100,00**
23	2010	**Illuminanzione pubblica potenziamento e razionalizzazione delle reti in varie zone della città - 1° lotto**	**193.912,86**	**96.943,00**	**96.969,86**		**96.969,86**	**193.912,86**	**49,99**
24	2010	**Impianti illuminazione pubblica: Via Aurelia tratto città**	**41.034,79**	**37.974,89**	**3.059,90**	**3.059,90**	**0,00**	**37.974,89**	**100,00**
25	2010	**Impianti illuminazione pubblica: Via L. Da Vinci**	**12.746,46**	**9.737,91**	**3.008,55**	**3.008,55**	**0,00**	**9.737,91**	**100,00**
26	2010	**Realizzazione Linea metano da Via dei Pelaghi a deposito ATL tratto E 21**	**1.162,34**	**0,00**	**1.162,34**		**1.162,34**	**1.162,34**	**0,00**
27	2010	**Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori**	**352.138,00**	**339.992,62**	**12.145,38**	**12.145,38**	**0,00**	**339.992,62**	**100,00**
28	2010	**Parco Terme della Salute - intervento parco**	**459.892,95**	**393.958,14**	**65.934,81**	**65.934,81**	**0,00**	**393.958,14**	**100,00**
29	2010	**Realizzazione Nido Aziendale NAPROCO'**							

N.	ANNO PIANO OPERE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO RESIDUO al netto delle economie al 1/7/2013	IMPORTO PAGATO AL 31/12/2013	DIFFERENZA	ACC. ECONOMIE AL 31/12/2013+ fondo	RESIDUO IMPEGNATO (impegno-mandati) al netto economia AL 31/12/2013	IMPORTO RESIDUO PROGETTO AL NETTO DELL'ECONOMIA	%
30	2010	P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	7.112.248,55	1.355.787,11	5.756.461,44		5.756.461,44	7.112.248,55	19,06
31	2010	Dogana D'Acqua - PIUSS	6.065.706,36	871.262,68	5.194.443,68		5.194.443,68	6.065.706,36	14,36
32	2010	Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	6.548.316,68	3.318.059,32	3.230.257,36		3.230.257,36	6.548.316,68	50,67
33	2010	Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale	122.835,50	122.835,50	0,00		0,00	122.835,50	100,00
			23.400.178,21	7.717.561,23	15.682.616,98			23.025.671,31	33,52
34	2011	Polo Uffici Comunali PIP Picchianti - Nuova Sede Polizia Municipale - opere di completamento	145.049,87	114.180,39	30.869,48		30.869,48	145.049,87	78,72
35	2011	Uffici giudiziari: messa in sicurezza	638.578,96	386.069,98	252.508,98	141.532,05	110.976,93	497.046,91	77,67
36	2011	Centro Infanzia La Giostra: messa a norma	31.126,92	28.211,11	2.915,81	2.915,81	0,00	28.211,11	100,00
37	2011	Manutenzione scolastica	290.670,09	245.531,28	45.138,81	45.138,81	0,00	245.531,28	100,00
38	2011	Scuola d'infanzia Mondolfi: messa a norma	124.799,90	110.400,00	14.399,90	14.399,90	0,00	110.400,00	100,00
39	2011	Scuola sicura adeguamenti normativi	350.000,00	235.746,88	114.253,12	105.513,92	8.739,20	244.486,08	96,43
40	2011	Manutenzione Straordinaria Teatro Goldoni	120.000,00	100.991,48	19.008,52		19.008,52	120.000,00	84,16
41	2011	Villa Maria: restauro	223.939,91	190.178,94	33.760,97	33.760,97	0,00	190.178,94	100,00
42	2011	Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	152.570,51	137.211,27	15.359,24	15.359,24	0,00	137.211,27	100,00
43	2011	PEBA Piano eliminazione barriere architettoniche	429.597,64	331.962,80	97.634,84	97.634,84	0,00	331.962,80	100,00
44	2011	Strade: manutenzione straordinaria	324.084,13	284.957,86	39.126,27	39.126,27	0,00	284.957,86	100,00
45	2011	Piazza Attias - ristrutturazione -2^ fase	420.045,60	287.417,27	132.628,33	36.963,36	95.664,97	383.082,24	75,03
46	2011	Programma di riqualificazione urbana Mercato Ortofrutticolo: opere di urbanizzazione demolizioni	379.970,00	158.957,86	221.012,14	221.012,14	0,00	158.957,86	100,00
47	2011	Parco sul Rio Maggiore località Salviano	499.650,00	279.127,70	220.522,30		220.522,30	499.650,00	55,86
48	2011	RSA V.le Boccaccio: area a verde	250.000,00	377,89	249.622,11	13.879,61	235.742,50	236.120,39	0,16
49	2011	Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale	148.533,02	143.375,22	5.157,80		5.157,80	148.533,02	96,53
50	2011	AREA SPETTACOLI VIAGGIANTI	397.654,37	387.117,61	10.536,76	10.536,76	0,00	387.117,61	100,00
51	2011	ALLACCIAMENTO ELETTRICO LAVAGNE LIM	69.822,26	68.232,26	1.590,00	1.590,00	0,00	68.232,26	100,00
52	2011	CONTRATTO DI QUARTIERE 2 (COREA):EDIFICIO 46 ALLOGGI (ATTUALMENTE 40)-COMPLETAMENTO	72.196,55	66.843,43	5.353,12	5.353,12	0,00	66.843,43	100,00
			5.068.289,73	3.556.891,23	1.511.398,50			4.283.572,93	83,04
53	2012	Pensiamo in Grande: riqualificazione Pentagono del Buontalenti	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00		1.250.000,00	1.250.000,00	0,00
54	2012	Canile comunale:ultimazione	432.000,00	0,00	432.000,00		432.000,00	432.000,00	0,00
55	2012	Abbattimento Barriere Architettoniche edifici (ascensore la giostra)	142.000,00	0,00	142.000,00		142.000,00	142.000,00	0,00
56	2012	Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1^ fase	600.000,00	241.276,08	358.723,92		358.723,92	600.000,00	40,21
57	2012	Villa Corridi: recupero facciate,costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico	445.679,00	0,00	445.679,00		445.679,00	445.679,00	0,00
58	2012	Nuovo Presidio Ospedaliero adeguamento infrastrutture Viarie	3.478.925,00	0,00	3.478.925,00		3.478.925,00	3.478.925,00	0,00
59	2012	Manutenzione starordinaria Cimiteri Comunali	149.551,71	122.842,04	26.709,67		26.709,67	149.551,71	82,14
60	2012	SCUOLA SICURA ADEGUAMENTI NORMATIVI. OPERE EDILI	500.200,00	0,00	500.200,00		500.200,00	500.200,00	0,00
			6.998.355,71	364.118,12	6.634.237,59			6.998.355,71	5,20

Relativamente all'anno **2013** si rappresenta che, a seguito delle 4 variazioni apportate alla programmazione dei lavori pubblici 2013 e a supporto dell'importante lavoro di approfondimento effettuato dagli uffici tecnici con il coordinamento del Vice Sindaco e dell'Assessore al Piano degli Investimenti, (la G.C. ha peraltro dato apprezzamento, in sede di assestamento e di chiusura del Bilancio 2013, ad un documento contenente l'aggiornamento dell'ordine delle priorità relativamente ai lavori pubblici) alla data del 18 dicembre 2013 risultano finanziati numerosi interventi.
In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio sopratutto, ma anche nelle precedenti variazioni, si effettuavano infatti operazioni per permettere, tra le altre, l'avvio della gara per la Chalet della Rotonda (350mila euro) e per dare corso ai lavori delle strade cittadine (787mila euro) + (120mila euro) + (358mila euro) + (500mila euro) = tot. complessivo 1.765.000, per lo Stadio Comunale oltre un 1.100.000 euro di lavori necessari per la sicurezza e l'ordine pubblico, e per una migliore fruibilità dell'impianto da parte degli spettatori, per le Piscine comunali – interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale e normativo 1.452.000 euro, per il rifacimento della pista di atletica 200.000 euro. Sono stati inoltre avviati nuovi lavori riguardanti l'illuminazione PP, le manutenzioni straordinarie delle scuole, i cimiteri, l'apertura di nuovi parchi PP.
Da evidenziare che anche in questo 2013 non sono state intraprese operazioni di accensioni di mutui, salvaguardando pertanto il già positivo indice di indebitamento.
Ciò considerato, i criteri che hanno determinano le priorità per la realizzazione delle opere pubbliche, anche nel rispetto di quanto contenuto nell'Agenda di Fine Mandato, sono stati per l'Amministrazione Comunale diretti principalmente a portare a completamento le opere di recupero e restauro esistenti, nonché a concludere le opere di manutenzione straordinaria (strade, reti e illuminazione pubblica) e di riadattamento, specie di spazi scolastici e di uffici comunali.
Di seguito, si trova l'elenco delle opere pubbliche finanziate nel 2013 e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del **18/12/2013**:

DESCRIZIONE OPERA	Anno 2013	FONTE DI FINANZIAMENTO	**STATO PROCEDURE**
Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (T)	**105.000,00**	Contributo regione	PROGETTO ESECUTIVO
Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (T)	**67.026,44**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (T)	**2.973,56**	Contributo stato	PROGETTO ESECUTIVO
Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento TOTALE	**175.000,00**	**TOTALE INTERVENTO**	
Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 1-2	**157.500,00**	Oneri di urbanizzazione	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 2	**147.500,00**	Oneri di urbanizzazione	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 3	**167.000,00**	Oneri di urbanizzazione	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 4	**157.500,00**	Oneri di urbanizzazione	PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 5	**157.500,00**	Oneri di urbanizzazione	PROGETTO ESECUTIVO
Parco Terme della Salute: opere di salvaguardia e di indagine preliminare (T)	**187.133,24**	Oneri di urbanizzazione vincolati	PROGETTO ESECUTIVO
Realizzazione attraversamento tra la Fortezza Vecchia e p.zza della Fortezza Vecchia (T)	**174.750,00**	Contributo U.E.	AGGIUDICAZIONE
Realizzazione attraversamento tra la Fortezza Vecchia e p.zza della Fortezza Vecchia (T)	**58.250,00**	Contributo stato	AGGIUDICAZIONE
Realizzazione attraversamento tra la Fortezza Vecchia e p.zza della Fortezza Vecchia. TOTALE	**233.000,00**	**TOTALE INTERVENTO**	
Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale (T)	**150.000,00**	Concessioni cimiteriali	PROGETTO ESECUTIVO
Risanamento acustico ex art. 8 L.R. 89/98 Scuola Infanzia I Girasoli - V.le Marconi (N)	**146.400,00**	Contributo regione	PROGETTO ESECUTIVO
Intervento di manutenzione straordinaria Via Marradi (N)	**237.258,43**	Reimpiego entrate infraz. C.S.	AGGIUDICAZIONE
Intervento di straordinaria manutenzione per la sostituzione cordonature e verifica del sistema di drenaggio V.le Marconi (N)	**92.365,34**	Reimpiego entrate infraz. C.S.	AGGIUDICAZIONE
2^ fase interventi di manutenzione impianto di illuminazione Stadio Comunale (N)	**424.708,00**	Trasformaz. diritti di superficie - Aree PEEP	PROGETTO ESECUTIVO
Stadio Comunale - Ripristino funzionale spogliatoio arbitri (N)	**44.500,00**	Alienazioni	PROGETTO ESECUTIVO
Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere a verde) - (N)	**17.600,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE
Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere stradali) - (N)	**86.000,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE
Ampliamento carreggiata traversa V. Città del Vaticano e posti auto V. Ungheria (opere stradali) - (N)	**66.500,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE
Completamento I.P. area Coop Darsena Toscana e Fedele Labronica (N)	**27.000,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE

Revisione I.P. Percorso pedonale e strade traverse a V.le città del Vaticano e Via San Marino (N)	**11.500,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE
I.P. rampa disabili e zona a verde V. Ungheria (N)	**3.900,00**	Alienazioni	AGGIUDICAZIONE
Sistemazione area Via Ungheria (opere a verde) - (N)	**89.000,00**	Alienazioni	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria viabilità circoscrizioni n°1 e n°3	**60.000,00**	Alienazioni	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di manutenzione straordinaria viabilità circoscrizioni n°2 e n°4	**60.000,00**	Alienazioni	PROGETTO ESECUTIVO
Manutenzione straordinaria e implementazione dell'impianto di condizionamento dell'obitorio presso il cimitero comunale - (N)	**16.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Messa in sicurezza edificio di via degli Scarronzoni, destinato ad ospitare la scuola d'infanzia Arcobaleno - (N)	**41.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Fognatura bianca - lavori legati a frana su scogliera di Villa Pendola - (N)	**33.000,00**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Sistemazione piazza Garibaldi - (N)	**28.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Fognatura bianca - lavori via Byron - (N)	**30.000,00**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Abbattimento barriere architettoniche - Piazza 2 Giugno - (N)	**86.000,00**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Impianto pubblica illuminazione via Oberdan Chiesa via Conti e strade limitrofe - (N)	**64.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Allestimento area sgambatura cani Parco Cocchella - (N)	**12.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Palazzina del '700 – primo lotto di lavori per trasferimento uffici - (N)	**36.000,00**	Avanzo di Amministrazione	AGGIUDICAZIONE
Lavori di manutenzione straordinaria via del Pino e area pedonale via Bandi	**53.000,00**	Reimpiego entrate infraz. C.S.	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori stradali di manutenzione straordinaria via accademia Labronica	**305.000,00**	Reimpiego entrate infraz. C.S.	PROGETTO ESECUTIVO

Lavori stradali di manutenzione straordinaria via delle Grazie, p.zza della Vittoria (da via delle Grazie a via Bonaini) e via Gramsci (da viale Marconi a v.le Alfieri)	**195.000,00**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di abbattimento barriere architettoniche via Pannocchia e via Ademollo	**305.000,00**	Avanzo di Amministrazione	PROGETTO ESECUTIVO
Installazione 2 nuove fontanelle	**45.000,00**	AUTOFINANZIAMENTO	AGGIUDICAZIONE

TOTALE **4.147.865,01**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014	ANNO 2014
		ACQUISTO BENI DUREVOLI - V.E. 10000	50.000,00
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		**50.000,00**
		MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO AUTOF. (ESERCIZIO 2014)	38.000,00
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZIO 2014)	165.000,00
		MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO - DA ONERI URB. - REIMP. AVANZO VINC.	5.647,78
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI - REIMP. AVANZO VINC.	990.510,00
		ABBATTIM. BARRIERE ARCH. - ONERI URB. - ACCESSIBILITA PALAZZO COMUNALE - REIMP. AVANZO VINC.	9.490,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**1.208.647,78**
		PROGETTO COMRIS - ACQUISTO HARDWARE - REIMP. AVANZO VINCOLATO	10.689,34
		REIMP. CONTR REG.LE PROGETTO AIDA RIUSO CNIPA DA CAPP. E. 502 E 502/1 - REIMP. AVANZO VINC.	16.099,73
		SISTEMA DISASTER RECOVERY - REIMP. AVANZO	164.700,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi		**191.489,07**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**1.450.136,85**
		TRIBUNALE VIA FALCONE E BORSELLINO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO MUTUO A COSTO ZERO - V.E.10240 (ESERCIZIO 2014)	1.593.528,00
		EDILIZIA GIUDIZIARIA MUTUO A COSTO ZERO ADEGUAMENTO L. 626/94 - REIMP. AVANZO VINC.	57.207,00
	01 Totale Uffici giudiziari		**1.650.735,00**
02 Totale giustizia			**1.650.735,00**
		ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
		DOTAZIONI TECNICHE POLIZIA MUNIC. - REIMP. AVANZO VINC. - ART. 208 LETT.B CDS	576.458,85
		ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2014)	450.000,00
		ACQUISTO SOFTWARE - AUTOF.	1.000,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		**1.227.458,85**
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza			**1.227.458,85**
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOFTWARE - DA CAP. E 715 - REIMP. AVANZO VINC.	5.000,00
		ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE - DA CONTR. STATO CAP. 452 - REIMP. AVANZO VINC.	50.000,00
		ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE - DA CONTR. STATO CAP. 452 - REIMP. AVANZO VINC.	46.000,00
		ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE INF. - DA CAP. 715 - REIMP. AVANZO VINC.	119.000,00
		ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE - DA CONTR. CAP. 715 - REIMP. AVANZO VINC.	105.000,00
	01 Totale Istruzione prescolastica		**325.000,00**
		PROGETTO SCUOLA SICURA - MIGLIORAM. SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. REG.	36,93
		PROG. SCUOLA SICURA - MIGLIORAM. SICUREZZA EDIFICI SCOL. - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO - CAP.10236 - E REG. - CAP. 10352	7,91
		ACQUISTO ARREDI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE INF. - DA CONTR. STATO CAP. 452 - REIMP. AVANZO VINC.	46.812,44
		ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE INF. - DA CONTR. STATO CAP. 452 - REIMP. AVANZO VINC.	58.500,00
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**105.357,28**
		ACQUISTO HARDWARE SERVIZI SCOLASTICI - DA CAP. 715 - REIMP. AVANZO VINC.	60.000,00
	06 Totale Servizi ausiliari all'istruzione		**60.000,00**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**490.357,28**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014	ANNO 2014
		REIMP. CONTRIBUTI ENTI SISTEMA BIBLIOGRAFICO -V.E.811	33.600,00
		REIMP. CONTRIBUTI ENTI SISTEMA BIBLIOGRAFICO -V.E.811 - REIMP. AVANZO VINCOLATO	13.576,00
		RIQUALIF. COMPLESSIVA AMBITO DOGANA D ACQUA CON RIAPERTURA BACINO EST - DA CAP. E. 10853 E 10857 - REIMP. AVANZO VINC. (ESERCIZIO 2014)	770.800,00
		DOGANA D ACQUA - DA CAP. E. 10853 E 10857 - REIMP. AVANZO VINC. (ESERCIZIO 2014)	95,20
		PIUSS POLO MUSEALE BOTTINI DELL'OLIO - ALLESTIMENTO - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	28.654,16
		PIUSS POLO MUSEALE BOTTINI DELL'OLIO - ALLESTIMENTO - V.E. 10226 (ESERCIZIO 2014)	158.620,72
		PORTA SAN MARCO - RESTAURO - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	45.000,00
		FAMEDIO DI MONTENERO - MANUTENZ. STRAORD. - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	25.000,00
		TROSSI UBERTI - MANUTENZ. STRAORD. - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	45.000,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		**1.120.346,08**
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			**1.120.346,08**
		STADIO COMUNALE: II LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD - REIMP. CONTR. REG. - V.E. 10500 (ESERCIZIO 2014)	135.000,00
		STADIO COMUNALE: II LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	135.000,00
		STADIO COM.LE: IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA III LOTTO - REIMP. ALIENAZIONI BENI IMMOBILI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	135.000,00
		STADIO COMUNALE: I LOTTO RISANAM. CONSERV. STRUTT. CEMENTO ARMATO - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	500.000,00
		PISCINE COMUNALI - MANUTENZ. STRAORD. - I LOTTO - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	1.926.000,00
	01 Totale Sport e tempo libero		**2.831.000,00**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**2.831.000,00**
		REIMP. CONTR. REG. PROG. MONITORAGGIO TURISMO SOSTENIBILE DA CAP. E. 595 - REIMP. AVANZO VINC.	4.686,00
	01 Totale Sviluppo e valorizzazione del turismo		**4.686,00**
07 Totale Turismo			**4.686,00**
		RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUT. SISTEMAZ. STRADALE VERDE ARREDO V.E. 10922 (ESERCIZIO 2014)	463.000,00
		RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO V. CAPOCCHI - V.LE NIEVO V.E.10922 (ESERCIZIO 2014)	180.000,00
		PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO NUOVA VIABILITA D ACCESSO V.E.10922 (ESERCIZIO 2014)	237.000,00
		INTERV. RIQUALIF. PIAZZA DANTE - PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO REIMP. CONTR. STATO DA CAP. E. 10247 - REIMP. AVANZO VINC.	250.286,26
		PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO REIMP. CONTRIB. STATO DA CAP. E. 10247 - REIMP. AVANZO VINC.	131.107,80
		PROGRAMMA RIQUALIF. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUT. - STRADE VERDE E ARREDO - DA CAP. E. 10602 - REIMP. AVANZO VINC. (ESERCIZIO 2014)	727.380,00
		PROGRAMMA RIQUALIF. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUT. - STRADE VERDE E ARREDO - DA CAP. E. 10602 - REIMP. AVANZO VINC.	30,00
		PIAZZA ATTIAS RISTRUTTURAZIONE - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	500.000,00
		NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI DA CAP. E. 10931/1 - REIMP. AVANZO VINC.	659,75

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014	ANNO 2014
		PROGRAMMA INTEGR. D INTERVENTO OPERE DI URBANIZ. REIMP. CONTR. STATO DA CAP. E. 10223 - REIMP. AVANZO VINC.	74.583,68
		PEEP SCOPAIA DA CAP. E. 10237 - REIMP. AVANZO VINC.	9.055,07
		PROGRAMMA INNOVATIVO AMBITO URBANO REIMP. CONTRIB. STATO DA CAP. E. 10247 - REIMP. AVANZO VINC.	138.880,00
		CONTRATTO DI QUARTIERE II TRASFERIMENTO A CASA L.P. DA CAP. E. 10235 - REIMP. AVANZO VINC.	705.200,00
		PRU LUOGO PIO - III FASE - REIMP. CONTR. STATO - V.E. 10226 (ESERCIZIO 2014)	30.000,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**3.447.182,56**
		TRASF. CAPITALE ALLA REGIONE L. 560/93 DA E CAP. 10103 - REIMP. AVANZO VINC.	120.450,80
		ALLOGGI ERP L.457/78 TRASF. CASALP - CONTR.STATO - DA E. CAP.10228 - REIMP. AVANZO VINC.	476.525,11
		P.R.U. QUARTIERI NORD (CONTR.STATO) DA CAP. E. CAP. 10222 - REIMP. AVANZO VINC.	12.069,59
		REIMP. CONTRIB. MIN. LL.PP. RIQUALIFICAZ. QUARTIERE COREA DA CAP. E. 10221 - REIMP. AVANZO VINC.	5.802,00
		MAGGIORI ONERI D'ESPROPRIO - REIMP. AVANZO	204.530,97
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		**819.378,47**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**4.266.561,03**
		PARCO TERME DELLA SALUTE OPERE DI CONSERVAZIONE V.E. 10926 (ESERCIZIO 2014)	982.048,76
		REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV. - V.E. 1213	30.000,00
		PARCO DELLA CESCHINA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	95.000,00
		PARCO TERME DELLA SALUTE - REIMP. AVANZO VINC.	22.581,47
		INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE DA CAP. E. 10220 - REIMP. AVANZO VINC.	16.739,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**1.146.369,23**
		ACQUISIZIONE DI AREA IN LOCALITA PUNTONE DEL VALLINO - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2014)	2.130.914,00
		REIMP. CONTR. REG. PER ACQUISTI VERDI DI PRODOTTI DUREVOLI IN PLASTICA RICICLATA - V.E. 10608	2.870,66
		ACQUISTI VERDI DI PRODOTTI DUREVOLI IN PLASTICA RICICLATA - AUTOF. (ESERCIZIO 2014)	2.870,66
		DISCARICA COMUNALE VALLIN DELL AQUILA: LAVORI - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	651.370,00
	03 Totale Rifiuti		**2.788.025,32**
		NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: SPOSTAM. ACQUEDOTTO AREA IN CESSIONE IN V.MONDOLFI - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
		RETE FOGNARIA BIANCA: ADEGUAMENTO PRINCIPALI COLLETTORI - V.E. 10900 (ESERCIZIO 2014)	687.260,00
	04 Totale Servizio idrico integrato		**887.260,00**
		SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI V.E. 573	1.000,00
	05 Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		**1.000,00**
		REIMP. CONTRIB. MIN. AMBIENTE RISANAMENTO FOSSI CITTADINI COSTRUZ. SBARRAM. DA CAP. E. 10218 - REIMP. AVANZO VINC.	1.125.178,80
	06 Totale Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		**1.125.178,80**
		PROGETTO SOLARE TERMICO DA CONTR. STATO DA CAP. E. 10214 - REIMP. AVANZO VINC.	728,91
		CONTROLLO IMPIANTI TERMICI - ACQUISTO SOFTWARE - REIMP. AVANZO VINC.	2.700,70
		CONTROLLO IMPIANTI TERMICI - ACQUISTO MEZZI OPERATIVI - REIMP. AVANZO VINC.	6.336,13
	08 Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		**9.765,74**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**5.957.599,09**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014	ANNO 2014
		PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO V.E. 10606 (ESERCIZIO 2014)	100.001,00
		SEGNALETICA V.E. 910/1 ART. 208 LETT. A (ESERCIZIO 2014)	250.000,00
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZIO 2014)	165.000,00
		PROGETTO INFOLI2 - V.E. 910/1 ART.208 LETT.A (ESERCIZIO 2013)	9.500,00
		NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VARIE I LOTTO - VEDI E 10100 (ESERCIZIO 2014)	3.478.925,00
		PATTO TERRITORIALE: INTERVENTI SU VIABILITA TRA PORTA A MARE E PENTAGONO BUONTALENTI - REIMP. CONTR. MIN. SVIL. ECON. - VEDI E 10219 (ESERCIZIO 2014)	1.890.000,00
		IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE - REIMP. AVANZO VINCOLATO	59.707,47
		INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA STRADALE ART. 208 LETT. A) - REIMP. AVANZO VINC.	571.520,30
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI - REIMP. AVANZO VINC.	502.952,66
		INTERV. DI MOBILITA URBANA SOSTENIBILE - COMPARTO BOCCACCIO LIBERTA -DA CAPP. E.10606 E 10231 - REIMP. AVANZO VINC.	230.387,96
		INTERV. DI MOBILITA URBANA SOSTENIBILE - DA CAP. E. 10606 - REIMP. AVANZO VINC.	2.343,74
		PROGETTO INFO MOBILITA REIMP. CONTR. REG. DA CAP. E.10750 - REIMP. AVANZO VINC.	20.220,00
		REIMP. CONTR. REG. VIABILITA AREA PORTUALE -INDUSTRIALE A RISCHIO DA CAP. E. 10752 - REIMP. AVANZO VINC.	22.232,25
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**7.302.790,38**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**7.302.790,38**
		REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI V.E. 582	12.000,00
		ACQ. ARREDI E ATTREZZATURE NIDI - DA CAP. E 10651 REIMP. AVANZO VINC.	30.251,70
		ACQUISTO ARREDI NIDI DA CONTR. CAP. E 715 - REIMP. AVANZO VINC.	51.000,00
		ACQUISTO ATTREZZATURE NIDI DA CONTR. CAP. E 715 - REIMP. AVANZO VINC.	45.000,00
		PROG. RISCHIO LAB PER L INFANZIA DA E. 587 -REIMP. AVANZO VINC.	5.002,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		**143.253,70**
		REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. SOCIETA DELLA SALUTE PER RISTRUTTURAZ. LOCALI VILLA SERENA PER CENTRO DIURNO HANDICAP	55.370,36
		PROG. DARE FORZA ALL HANDICAP REIMP. AVANZO VINC.	58.946,83
		PROG. DARE FORZA ALL HANDICAP REIMP. AVANZO VINC.	444,41
	02 Totale Interventi per la disabilità		**114.761,60**
		RSA ACQUISTO BENI DUREVOLI AUTOF.	150.000,00
		RSA VILLA SERENA: MESSA NORMA L. 626/94 E ANTINCENDIO V.E. 10100 (ESERCIZIO 2014)	750.000,00
	03 Totale Interventi per gli anziani		**900.000,00**
		INTERVENTI PIANO INTEGRATO SOCIALE REG.LE DA CONTR. CAP. E 10652 - REIMP. AVANZO VINC.	4.725,69
		ALLESTIMENTO IMMOBILI PER EMERGENZA ABITATIVA - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	185.000,00
	06 Totale Interventi per il diritto alla casa		**189.725,69**
		CIMITERI COMUNALI: OPERE EDILI - RESTAURO COLONNATO SUD - REIMP. AVANZO VINC. DA LOCU (ESERCIZIO 2014)	960.000,00
		CIMITERI COMUNALI - REIMP. AVANZO VINC. DA LOCU (ESERCIZIO 2014)	169.930,14
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale		**1.129.930,14**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**2.477.671,13**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014	ANNO 2014
		CANILE COMUNALE: REALIZZAZIONE 32 BOX - V.E.10900 (ESERCIZIO 2014)	260.000,00
		CANILE COMUNALE ULTIMAZIONE - REIMP. AVANZO VINC. (ESERCIZIO 2014)	149.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria		**409.000,00**
13 Totale Tutela della salute			**409.000,00**
		FONDO ACCANTONATO PER PASSIVITA POTENZIALI PER CAUSA VON BERGER - V.E. 10226 (ESERCIZIO 2014)	987.952,67
		FONDO ACCANTONATO PER PASSIVITA POTENZIALI PER CAUSA VON BERGER - REIMP. AVANZO (ESERCIZIO 2014)	1.800.000,00
	03 Totale Altri Fondi		**2.787.952,67**
20 Totale Fondi e accantonamenti			**2.787.952,67**
Totale complessivo			**31.976.294,36**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER ACQUISTO HARDWARE - V.E. 2/1	5.004,00
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		**5.004,00**
		FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. PALAZZINA DEL 700 - V.E. 2/1	206,00
		FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - ELEM. IN LEGNO - V.E. 2/1	370,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - ELEM. IN LEGNO - V.E. 2/1	16.607,74
		FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - OPERE EDILI - V.E. 2/1	545,21
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - OPERE EDILI - V.E. 2/1	22.142,72
		FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COM.LE - REALIZZAZ. NUOVO LOCALE COMMESSI - V.E. 2/1	176,58
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COM.LE - REALIZZAZ. NUOVO LOCALE COMMESSI - V.E. 2/1	10.683,09
		REIMP. FONDO VINC. PER ABB. BARR. ARCH. PALAZZO COM.LE AREA GRUPPI CONSILIARI E SERVIZI IGIENICI - V.E. 2/1	914,27
		REIMP. FONDO VINC. PER ACCESSO V. DEGLI ARCHI DAL PARCHEGGIO V. CALATAFIMI - ABB. BARR. ARCH. - V.E. 2/1	15.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. L. 626 PALAZZO PINACOTECA COMPART.NE VANI SCALE - V.E. 2/1	512,35
		REIMP. FONDO VINC. PER CAPANNONI EX PIRELLI V. DELLA MERIDIANA MESSA IN SICUREZZA - V.E. 2/1	36.551,05
		REIMP. FONDO VINC. PER CHIESA DEGLI OLANDESI - MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE AREA PROSPICIENTE - V.E. 2/1	187,40
		REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI FORNITURA E POSA IN OPERA IMP. MONTASCALE PRESSO CIRCOSCRIZIONE III - V.E. 2/1	227,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. EDIFICI SCOLASTICI OPERE IDRAULICHE - V.E. 2/1	2.858,50
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. PALAZZINA DEL 700 - V.E. 2/1	3.838,21
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COM.LE COMMESSI IMP. TELEFONICI DA E. 10104 E 11012 - V.E. 2/1	220,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COM.LE LOCALE COMMESSI IMPIANTI ELETTRICI DA E. 10104 E 11012 - V.E. 2/1	6.645,68
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. ALLOGGI NON ERP IN IMMMOBILI PROPR. COM.LE DA E. 10108 - V.E. 2/1	723,80
		REIMP. FONDO VINC. PER PANNELLI SOLARIA VARIE SCUOLE - V.E. 2/1	8.310,51
		REIMP. FONDO VINC. PER POLO UFFICI COM.LI PIP PICCHIANTI NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2/1	13.161,30
		REIMP. FONDO VINC. PER REALIZZAZ. RAMPA DISABILI V. UNGHERIA PER ACCESSO IMMOBILI PROPRIETA COM.LE - V.E. 2/1	408,43
		REIMP. FONDO VINC. PER RESTAURO E RISANAM. CONSERVATIVO TORRINI VILLA REGINA - V.E. 2/1	3.272,53
		REIMP. FONDO VINC. PER RIMOZIONE ELEMENTI CEMENTO AMIANTO IN EDIFICI SCOLASTICI E DI PROPRIETA COM.LE - V.E. 2/1	7.784,26
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. BARACCHINE P.ZA GARIBALDI DA AUTOF. - V.E. 2/1	417,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAM. CONSERV. FORTEZZA NUOVA IV LOTTO DA AVANZO - V.E. 2/1	33.920,88
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAM. LOCALI ADIBITI AD UFFICIO V. POLLASTRINI - V.E. 2/1	381,26
		REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZ. 2 APPARTAMENTI PER INSERIM. NUOVO CENTRO HOMELESS IN V.LAMARMORA - V.E. 2/1	400,13
		REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE CENTRO INFANZIA MONDOLFI INFISSI DA AVANZO - V.E. 2/1	687,68

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COM.LE A. PICCHI ALLUNGAM. PENSILINA TRIBUNETTA. - V.E. 2/1	2.554,60
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**189.708,18**
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO CARTA IDENTITA ELETTRONICA - V.E. 2/1	85,76
	07 Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		**85,76**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PROGR. E-GOV. E-TOSCANA LINEA2COMRIS - V.E. 2/1	6.930,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi		**6.930,00**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**201.727,94**
		REIMP. FONDO VINC. PER ARCHIVIO UFFICI GIUDIZIARI V. CHIELLINI - V.E. 2/1	152.411,21
		REIMP. FONDO VINC. PER ARCHIVIO UFFICI GIUDIZIARI V. CHIELLINI FONDO INCENT. L. 109/94 - V.E. 2/1	5.217,74
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA UFFICI GIUDIZIARI IMPIANTI ELETTRICI DA E. 10104 - V.E. 2/1	45.604,37
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA UFFICI GIUDIZIARI PALAZZO DE LARDAREL DA E. 10104 - V.E. 2/1	85.739,17
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA UFFICI GIUDIZIARI V. FALCONE E BORSELLINO DA E. 10104 - V.E. 2/1	92.450,68
	01 Totale Uffici giudiziari		**381.423,17**
02 Totale giustizia			**381.423,17**
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNIC. INFRASTRUTT. DI RETE RADIOMOBILE DIGITSTANDARD ETSI-TETRA - V.E. 2/1	413.496,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		**413.496,00**
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza			**413.496,00**
		FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - OPERE EDILI - V.E. 2/1	720,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - OPERE EDILI - V.E. 2/1	39.808,19
		FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - V.E. 2/1	720,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - V.E. 2/1	21.523,20
		FONDO VINC. PER CONTRATTO QUART. II NUOVA SCUOLA MATERNA V.STENONE POLO SHANGAY- DA CONTR.STATO E.10235 - V.E. 2/1	14.303,92
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUART. II NUOVA SCUOLA MATERNA V.STENONE POLO SHANGAY- DA CONTR.STATO E.10235 - V.E. 2/1	1.779.880,85
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA MONDOLFI IMPIANTI ANTINCENDIO DA E. 10104 - V.E. 2/1	2.261,40
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. SEDI SCOLASTICHE: PANNELLI SOLARI VARIE SCUOLE - V.E. 2/1	1.473,62
		REIMP. FONDO VINC. PER NUOVA SEDE SCUOLA MATERNA PESTALOZZI OPERE SISTEMAZ. ESTERNA - V.E. 2/1	5.667,64
	01 Totale Istruzione prescolastica		**1.866.358,82**
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. SEDI SCOLASTICHE: COLLAUDO SCUOLA MEDIA MARCONI - V.E. 2/1	703,80
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO SCUOLA SICURA SC. ELEM. DE AMICIS SOSTITUZ. INFISSI DA CONTR. STATO E. 10236 - V.E. 2/1	114.028,12
		REIMP. FONDO VINC. PER PRONTO INTERV. MESSA IN SICUREZZA FACCIATA SUD-EST SCUOLE BENCI - V.E. 2/1	1.836,60
		REIMP. FONDO VINC. PER RECUPERO EX SANATORIO VILLA CORRIDI USO SCOLASTICO - V.E. 2/1	445.679,00

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER RECUPERO STRUTT. FUN.LE EX PADIGLIONE REGINA MARGHERITA EX SANATORIO VILLA - V.E. 2/1	2.937,60
		REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZIONE CENTRO INFANZIA MONDOLFI DA ONERI URB. - V.E. 2/1	1.705,94
		REIMP. FONDO VINC. PER SCUOLA SICURA VI FASE SCUOLA MEDIA MICHELANGELO - V.E. 2/1	1.619,32
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**568.510,38**
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERVENTI SU PATRIMONIO SCOLASTICO - EX FORESTERIA VILLA LETIZIA - V.E. 2/1	488,09
	04 Totale Istruzione universitaria		**488,09**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**2.435.357,29**
		FONDO VINC. PER ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECHE - V.E. 2/1	429,55
		FONDO VINC. PER PIUSS POLO BOTTINI D.OLIO DA PIU FONTI - V.E. 2/1	601.512,03
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS POLO BOTTINI D.OLIO DA PIU FONTI - V.E. 2/1	5.152.478,31
		FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO - ASSEGNAZ. IN DIRITTO DI SUPERFICIE A COOP CONSABIT AREA IL REFUGIO - V.E. 2/1	85.690,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO - V.E. 2/1	8.291,26
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO - V.E. 2/1	1.694,43
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MUSEALE - V.E. 2/1	4.002,58
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. FUNZ. CISTERNINO DI CITTA II LOTTO DA UE E. 10860 - V.E. 2/1	407.575,88
		REIMP. FONDO VINC. PER AGGIORNAM. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO PRESSO BIBLIOTECA LABRONICA - V.E. 2/1	1.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER EDIFICI DI CULTO - TRASFERIMENTI - V.E. 2/1	200.165,39
		REIMP. FONDO VINC. PER EMEROTECA V. DEL TORO - INSTALLAZ. IMP. WI-FI - V.E. 2/1	1.915,37
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. TEATRO GOLDONI DA AVANZO FINALIZZ. - V.E. 2/1	18.978,52
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA BIBLIOTECA RAGAZZI VILLA FABBRICOTTI DA AVANZO - V.E. 2/1	400,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO DOGANA D ACQUA - V.E. 2/1	5.688.020,98
		REIMP. FONDO VINC. PER RECUPERO E RIFUNZ. VILLA MARIA SEDE BIBL. DA AREE PEEP - V.E. 2/1	23.205,98
		REIMP. FONDO VINC. PER RECUPERO E RIFUNZ. VILLA MARIA SEDE BIBL. IMP. TERMICO DA AREE PEEP - V.E. 2/1	346,60
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAM. CONSERV. FORTEZZA NUOVA - III LOTTO - V.E. 2/1	50.532,99
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		**12.246.239,87**
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			**12.246.239,87**
		REIMP. FONDO VINC. PER CAMPO RUGBY MONTENERO - SOSTITUZ. COPERTURA ETERNIT - V.E. 2/1	444,14
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERV. CAMPO SPORTIVO R. MARTELLI RECINZIONE - CAMPO CALCIO TESEI PALI SOSTEGNO RETE PARAPALLONI - V.E. 2/1	531,14
		REIMP. FONDO VINC. PER SOSTITUZ. MANIGLIONI ANTIPANICO STADIO COM.LE A. PICCHI - V.E. 2/1	8.518,59
	01 Totale Sport e tempo libero		**9.493,87**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**9.493,87**
		FONDO VINC. PER CONTRATTO QUARTIERE II REALIZZ. 40 ALLOGGI ISOLATO F DA PIU FONTI - V.E. 2/1	1.167.609,87
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUARTIERE II REALIZZ. 40 ALLOGGI ISOLATO F DA PIU FONTI - V.E. 2/1	2.850.236,83
		FONDO VINC. PER INTERV. CIRC.NE STRADALE V. DELLE SORGENTI TRATTO V. MAGRI ROTATORIA AURELIA - V.E. 2/1	146,42
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERV. CIRC.NE STRADALE V. DELLE SORGENTI TRATTO V. MAGRI ROTATORIA AURELIA - V.E. 2/1	7.974,59
		FONDO VINC. PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PIANO DI LOTTIZZAZ. SALVIANO 2 - V.E. 2/1	6.963.801,02

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		FONDO VINC. PER PIANO LOTTIZZAZ. AMB. 4-5 BANDITELLA NORD E SUD - V.E. 2/1	1.995.563,09
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO LOTTIZZAZ. AMB. 4-5 BANDITELLA NORD E SUD - V.E. 2/1	192.421,52
		FONDO VINC. PER PIANO REGOLATORE - V.E. 2/1	581.166,73
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO REGOLATORE - V.E. 2/1	498.440,77
		FONDO VINC. PER RIQUALIFICA. P.ZA ATTIAS - II LOTTO - V.E. 2/1	3.560,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICA. P.ZA ATTIAS - II LOTTO - V.E. 2/1	8.943,00
		FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. AREA COMPLESSO IL PRATO - V.E. 2/1	168.666,00
		FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. SCALI DELLE MACINE - V.E. 2/1	312.060,00
		FONDO VINC. PER STU PORTA A MARE - V.E. 2/1	7.192.017,08
		REIMP. FONDO VINC. PER STU PORTA A MARE - V.E. 2/1	4.913.241,46
		FONDO VINC. PER URBANIZZAZ. SCALI DEL PONTINO - SCALI DEL NAVIGLIO - V.E. 2/1	101.281,77
		REIMP. FONDO VINC. PER URBANIZZAZ. SCALI DEL PONTINO - SCALI DEL NAVIGLIO - V.E. 2/1	129.498,00
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERV. PARAPETTI TERRAZZA MASCAGNI - V.E. 2/1	74,31
		REIMP. FONDO VINC. PER NUOVO CENTRO OPERE DI URBANIZZAZIONE - V.E. 2/1	2.946.074,98
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE DI URBANIZZAZ. V. DEL FAGIANO - V.E. 2/1	710,00
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZ. CONTRATTO QUART. II DA REIMP.CONTR.STATO E.10235 - V.E. 2/1	500.342,30
		REIMP. FONDO VINC. PER REALIZZAZ. 75 ALLOGGI ERP NEL PEEP SCOPAIA DA CONTR. STATO E. 10237 - V.E. 2/1	139.089,08
		REIMP. FONDO VINC. PER RESTAURO DOGANA D ACQUA - LAV. INDAGINI GEOTECNICHE - V.E. 2/1	22,78
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. E MESSA IN SICUREZZA SC. D AZEGLIO E SC. SAFFI DA ASUP E ALIE - V.E. 2/1	1.284,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. URBANA LUOGO PIO - RIAPERTURA FOSSO V.LE CAPRERA - III FASE - V.E. 2/1	275.580,33
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQULIFICAZ. AREA MERCATO ORTOFRUT. EDILIZIA RESIDENZ. I LOTTO DEMOLIZIONI DA CONTR. REG. E.10602 - V.E. 2/1	221.012,14
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**31.170.818,07**
		REIMP. FONDO VINC. PER BANCONE ANAGRAFE CENTRO CIVICO QUARTIERE COREA - V.E. 2/1	679,10
		REIMP. FONDO VINC. PER CASERMA LAMARMORA ATTREZZ. PUBBLICHE - V.E. 2/1	33.119,85
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUART. I COREA COMPLETAM. ISOLATO E GIARDINO E 76 ALLOGGI DA MUTUO - V.E. 2/1	4.781.707,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO RECUPERO COREA ISOLATO I SISTEMA ADDUZIONE ACQUA IMP. IRRIGAZIONE - V.E. 2/1	30,32
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGRAMMA INTEGR. INTERV. EX CASERMA LAMARMORA OPERE URBANIZZAZ. STRADALI E PASSERELLA - V.E. 2/1	96.465,94
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. ISOLATO EX CASERMA LAMARMORA REALIZZAZ. 26 ALLOGGI DA MUTUO - V.E. 2/1	510.404,16
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		**5.422.406,37**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**36.593.224,44**
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUARTIERE II SHANGAY RIQUALIFICAZ. PARCO V. FIRENZE NUOVO PERCORSO PEDONALE DA PIU FONTI - V.E. 2/1	233.171,47
		REIMP. FONDO VINC. PER PARCO SUL RIO MAGGIORE LOC. SALVIANO - V.E. 2/1	8.500,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PARCO TERME DELLA SALUTE - OPERE DI CONSERVAZIONE - V.E. 2/1	168.796,60

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO ABITARE SOCIALE PARCO SALUTE RSA COTETO II FASE - V.E. 2/1	235.895,39
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAMENTO FOSSI CITTADINI COSTRUZ. SBARRAMENTO - V.E. 2/1	49.483,20
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAMENTO FOSSI MEDICEI COSTRUZ. SBARRAMENTO CANALE DEI NAVICELLI E CONNESSO - V.E. 2/1	12.102,25
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**707.948,91**
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMA DI DRENAGGIO URBANO LA BELLANA TRASF. AD ASA - V.E. 2/1	294.128,59
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMAZ. DRENAGGIO URB. DA DIRITTI DI SUP. - V.E. 2/1	7.637,12
	04 Totale Servizio idrico integrato		**301.765,71**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**1.009.714,62**
		REIMP. FONDO VINC. PER CANALE SCOLMATORE D ARNO TRASF. ALLA REGIONE - V.E. 2/1	100.000,00
	03 Totale Trasporto per vie d'acqua		**100.000,00**
		FONDO VINC. PER ILLUMINAZ. PUBBL. E POTENZIAM. RETI V. MASTACCHI - V. PROV.LE PISANA - V. SAN MATTEO - I LOTTO - V.E. 2/1	1.534,09
		REIMP. FONDO VINC. PER ILLUMINAZ. PUBBL. E POTENZIAM. RETI V. MASTACCHI - V. PROV.LE PISANA - V. SAN MATTEO - I LOTTO - V.E. 2/1	95.435,77
		FONDO VINC. PER IMPIANTI ILLUMINAZIONE V.LE DELLA LIBERTA V. MARRADI V. GAMERRA ECC. DA PIU FONTI - V.E. 2/1	1.704,17
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ILLUMINAZIONE V.LE DELLA LIBERTA V. MARRADI V. GAMERRA ECC. DA PIU FONTI - V.E. 2/1	533.435,76
		FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. IMPIANTI ILLUMINAZ. V. MINGHI E LIMITROFE - V.E. 2/1	135,10
		FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. DELL ULIVETA - V.E. 2/1	85.476,96
		FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. GRAMSCI - V.E. 2/1	137.842,59
		FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. ROSA DEL TIRRENO - V.E. 2/1	103.321,49
		FONDO VINC. PER VIABILITA NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - V.E. 2/1	2.500.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - V.E. 2/1	999.878,00
		REIMP. FONDO VINC. PER BIKE SHARING DA CONTR. REG. E.10606 - V.E. 2/1	2.838,82
		REIMP. FONDO VINC. PER COMPARTO BOCCACCIO/LIBERTA III STRALCIO - V.E. 2/1	8.509,29
		REIMP. FONDO VINC. PER ILLUMINAZIONE PUBBL. V. DI POPOGNA COLLINET QUERCIOLAIA DA REIMP. ONERI E. 10900 - V.E. 2/1	482,94
		REIMP. FONDO VINC. PER ILLUMINAZIONE VARIE ZONE - V.E. 2/1	14.394,17
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. IMPIANTI ILLUMINAZ. V. MINGHI E LIMITROFE - V.E. 2/1	20.864,90
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. DELLE FORNACI - V.E. 2/1	90.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PEBA I FASE PENTAGONO BUONTALENTI DA ONERI URB. - V.E. 2/1	5.277,68
		REIMP. FONDO VINC. PER PISTE CICLABILI - V.E. 2/1	67.026,44
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS PIR DEI BORGHI I LOTTO E INTEGRAZ. ELAB. II LOTTO - V.E. 2/1	585.898,07
		REIMP. FONDO VINC. PER SOPPRESSIONE PASSAGGI A LIVELLO - TRASF . A RFI - V.E. 2/1	2.733.693,64
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**7.987.749,88**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**8.087.749,88**
		REIMP. FONDO VINC. PER REALIZZAZ. NIDO AZIENDALE NAPROCO - V.E. 2/1	950.573,22
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		**950.573,22**
		REIMP. FONDO VINC. PER ASILI NOTTURNI: OPERE EDILI E ARREDI - V.E. 2/1	306.743,10

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER ASILI NOTTURNI: RECUPERO - V.E. 2/1	575,69
	04 Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		**307.318,79**
		REIMP. FONDO VINC. PER RECUPERO E ADEGUAM. FUNZ. CISTERNINO DI CITTA DA CONTR. REG. E. 10654 E 10356 - V.E. 2/1	12.390,06
	08 Totale Cooperazione e associazionismo		**12.390,06**
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA E INDAGINI PER OPERE EDILI COLONNATO SUD CIMITERO - V.E. 2/1	40.000,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale		**40.000,00**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**1.310.282,07**
		REIMP. FONDO VINC. PER CANILE MUNICIPALE RIFUGIO NUOVA SOLUZIONE DA MUTUO - V.E. 2/1	29.188,21
		REIMP. FONDO VINC. PER CANILE: ULTIMAZ. PRIMI 48 BOX - V.E. 2/1	150.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria		**179.188,21**
13 Totale Tutela della salute			**179.188,21**
		REIMP. FONDO VINC. PER RESTAURO MERCATO CENTRALE VIII LOTTO MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTI DA MUTUO - V.E. 2/1	39.715,21
	02 Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		**39.715,21**
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS SCOGLIO DELLA REGINA DA PIU FONTI - V.E. 2/1	3.006.592,98
	03 Totale ricerca e innovazione		**3.006.592,98**
14 Totale Sviluppo economico e competitività			**3.046.308,19**
Totale complessivo			**65.914.205,55**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO BENI DUREVOLI - V.E. 2	5.359,46
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO DI HARDWARE - V.E. 2	22.038,32
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		**27.397,78**
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. GRUPPI SOCCORRITORI A SERVIZIO DEGLI UFFICI COM.LI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E.2 (ESERCIZIO 2013)	30.000,00
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PALAZZINA DEL 700 - I LOTTO LAVORI TRASF. UFFICI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	31.890,73
		REIMP. FONDO VINC. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI CIRCOSCRIZIONE V - AUTOF. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	5.795,34
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**67.686,07**
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO SOFTWARE STR - AUTOF. - V.E. 2	14.640,00
	06 Totale Ufficio tecnico		**14.640,00**
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI SALA MACCHINE CED DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	40.000,00
		REIMP. FONDO VINCOLATO DA CONTR. REG. PROGETTO VOIP IN ACQUISTO HARDWARE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	14.591,34
		REIMP. FONDO VINCOLATO DA CONTR. REG. PROGETTO VOIP IN ACQUISTO SOFTWARE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	23.009,34
	08 Totale Statistica e sistemi informativi		**77.600,68**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**187.324,53**
		REIMP. FONDO VINCOLATO ACQUISTO IMMOBILE PER ARCHIVI UFFICI GIUDIZIARI (ESERCIZIO 2012) - V.E. 2	1.000.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RESTAURO EDIFICIO V. CHIELLINI 29 AD USO UFFICI TRIBUNALE - OPERE COMPLETAMENTO - DIVERSO UTILIZZO MUTUO A COSTO ZERO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	356.918,52
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO TRIBUNALE V. FALCONE E BORSELLINO - DA AVANZO FINALIZZ. (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	17.321,15
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO IMMOBILE ARCHIVI TRIBUNALE - MAGGIORAZIONE IVA - AUTOF. - V.E. 2	8.175,00
	01 Totale Uffici giudiziari		**1.382.414,67**
02 Totale giustizia			**1.382.414,67**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER ACQUISTO TELECAMERE ZTL IN VENEZIA - V.E. 2 - ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2013)	449.716,58
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE PRESSO SEDE POLIZIA MUNICIPALE - AUTOF. - V.E. 2	29.996,15
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		**479.712,73**
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza			**479.712,73**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PROGETTO SCUOLA SICURA - REIMP. CONTR.REG. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	109.770,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAMENTO ACUSTICO EX ART. 8 L.R. 89/98 SC. D INFANZIA I GIRASOLI REIMP. CONTR. REG.LE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	145.504,00
		FONDO VINC. PER RISANAMENTO ACUSTICO EX ART. 8 L.R. 89/98 SC INFANZIA I GIRASOLI REIMP. CONTR. REG.LE- V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	896,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOFTWARE - REIMP. AVANZO VINC. - V.E. 2	43.920,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ.STRAORD. E RIADATTAM. SPAZI SCOLASTICI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2	904,32
		REIMP. FONDO VINC. PER SCUOLE COM.LI: ADEGUAM. A NORMA IMPIANTI ELETTRICI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2	1.298,21

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO V. DEGLI SCARRONZONI PER SC. INFANZIA ARCOBALENO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	31.286,88
		FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO V. DEGLI SCARRONZONI PER SC. INFANZIA ARCOBALENO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	258,00
		REIMP. FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	35.813,33
		FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,67
	01 Totale Istruzione prescolastica		**369.837,41**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PROGETTO SCUOLA SICURA REIMP. CONTR. REGIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	390.370,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO SCUOLA SICURA - MIGLIORAM. SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	38.582,24
		REIMP. FONDO VINC. PER PROGETTO SCUOLA SICURA - MIGLIORAM. SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - REIMP. AVANZO VINC. DA CONTR. STATO - V.E. 2	29.712,00
		REIMP. FONDO VINC. PER SCUOLE COM.LI:ADEGUAM. A NORMA IMPIANTI ELETTRICI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2	2.600,00
		REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI DI BONIFICA COPERTURE IN MANUFATTI DI FIBROCEMENTO SU SCUOLE COM.LI DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	89.440,00
		FONDO VINC. PER LAVORI DI BONIFICA COPERTURE IN MANUFATTI DI FIBROCEMENTO SU SCUOLE COM.LI - (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	560,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. GRUPPI SOCCORRITORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE COM.LI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	12.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. GRUPPI SOCCORRITORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE COM.LI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	28.000,00
		REIMP. FONDO VINC. SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	17.813,34
		FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,66
		REIMP. FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	35.813,33
		FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,67
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**645.264,24**
		REIMP. FONDO VINC. PER FONDO DI DOTAZIONE PER FONDAZIONE FORMAZ. UNIVERS. RICERCA E SVILUPPO - AUTOF. - V.E. 2	12.500,00
	04 Totale Istruzione universitaria		**12.500,00**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**1.027.601,65**
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISIZ. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO AUTOFINANZ. - V.E. 2	7.500,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ATTRAVERSAMENTO MOBILE CANALE FORTEZZA VECCHIA REIMP.CONTR.REGIONE -V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	58.250,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ATTRAVERSAMENTO MOBILE CANALE FORTEZZA VECCHIA REIMP.CONTR.UE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	174.750,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. E COLLAUDO IMPIANTO SPEGNIMENTO A PROTEZIONE ARCHIVIO VILLA FABBRICOTTI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	19.000,00

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA MURA LORENESI IN PROSSIMITA STAZIONE SAN MARCO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	60.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI DI ALLESTIM. MOSTRA PERMANENTE FALSI MODI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	25.000,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		**344.500,00**
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			**344.500,00**
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADIO COMUNALE - I FASE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	42.046,24
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COM.LE: I LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZ INCENDI CURVA NORD - REIMP. ALIE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	50.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COM.LE: IMPLEMENTAZ. IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA I LOTTO - REIMP. ALIE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	70.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. STADIO COM. - DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	101.031,86
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. STADIO COM. - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2	1.740,93
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COM.LE - I LOTTO ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - V.E.2 (ESERCIZIO 2013)	100.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADIO COMUNALE - II FASE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	424.708,00
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COMUNALE: INTERV. DI MANUTENZIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	18.890,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RIFACIMENTO PISTA D ATLETICA - V.E.2 (ESERCIZIO 2013)	200.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER NUOVO ACCESSO AREA CAMPO SPORTIVO LIVORNO 9 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	47.670,10
		FONDO VINC. PER NUOVO ACCESSO AREA CAMPO SPORTIVO LIVORNO 9 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	329,90
		REIMP. FONDO VINC. PER PISCINE COM.LI: INTERV. DI RISTRUTTURAZ. ADEGUAM. FUNZ. E NORMATIVO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.452.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER STADIO COM.LE: I LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZ INCENDI CURVA NORD - REIMP. PROV. ALIENAZIONI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	75.000,00
	01 Totale Sport e tempo libero		**2.583.417,03**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**2.583.417,03**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PENSIAMO IN GRANDE: RIQUALIFICAZIONE PENTAGONO DEL BUONTALENTI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	1.155.955,46
		FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	292.022,85
		FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	3.745.347,82
		FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	3.838,87
		REIMP. FONDO VINCOLATO AREA VIA MICHELI - OPERE DI URBANIZZAZIONE - DA CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	250.095,80
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA QUERCIANELLA SUD - REIMP. CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	230.925,12
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO DI RECUPERO SHANGAY - IS. 416 UMI 7 E UMI 8- SCOMP. ONERI DI URBANIZZAZIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	275.979,80
		FONDO VINCOLATO PER PRU LUOGO PIO DA DIRITTI DI SUPERFICIE A COMPENSAZIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	782.592,11
		REIMP. FONDO VINC. PER P.ZA ATTIAS RISTRUTTURAZIONE - DA AVANZO FINALIZZATO V.E.2 (ESERCIZIO 2013)	53.991,07
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE P.ZA GARIBALDI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	24.115,38
		FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE P.ZA GARIBALDI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	188,80

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETT. P.ZA 2 GIUGNO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	86.000,00
		FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO DA ONERI URB. A SCOMP. E. 10911 (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	1.421.561,32
		FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO DA CONTR. PRIV. E. 11036 (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	884.753,92
		REIMP. FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO - III FASE - REIMP. CONTR. STATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	111.024,65
		FONDO VINC. PER PIANO REGOLATORE GENERALE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	55.304,43
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**9.373.697,40**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**9.373.697,40**
		REIMP. FONDO VINC. PER VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO - DA REIMP. CONTR. REG. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	124.596,41
	01 Totale Difesa del suolo		**124.596,41**
		REIMP. FONDO VINC. PER CHALET DELLA ROTONDA: RIQUALIFICAZIONE - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	350.000,00
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	224.548,70
		FONDO VINCOLATO PER VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	731,75
		REIMP. FONDO VINC. PER PARCO DELLA CESCHINA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	94.341,67
		FONDO VINC. PER PARCO DELLA CESCHINA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	658,33
		REIMP. FONDO VINC. PER ALLESTIM. AREA SGAMBATURA CANI PARCO COCCHELLA - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	11.476,56
		FONDO VINC. PER ALLESTIM. AREA SGAMBATURA CANI PARCO COCCHELLA - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	83,14
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE AREA A VERDE V. UNGHERIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	88.209,29
		FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE AREA A VERDE V. UNGHERIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	612,61
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**770.662,05**
		REIMP. FONDO VINC. PER FOGNATURA BIANCA-LAVORI PER FRANA SCOGLIERA VILLA PENDOLA-REIMP. AVANZO FINALIZZ. (ESERCIZIO 2013) V.E. 2	29.561,76
		REIMP. FONDO VINC. PER FOGNATURA BIANCA-LAVORI VIA BYRON-REIMP. AVANZO FINALIZZ. (ESERCIZIO 2013) V.E. 2	26.091,36
		REIMP. FONDO VINC. PER INSTALLAZIONE FONTANELLE - AUTOF. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	45.000,00
	04 Totale Servizio idrico integrato		**100.653,12**
		REIMP. FONDO VINC. PER. REIMP. CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO ECOTRAVEL - V.E. 2	164.011,00
	08 Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		**164.011,00**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**1.159.922,58**
		REIMP. FONDO VINC. PER PISTE CICLABILI REIMP. CONTR. REG. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	105.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER SEGNALETICA V.E. 910/1 ART. 208 LETT. A - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	19.238,21
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER ABBATTIMENTO BARR. ARCHITETT. VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	198.540,00
		FONDO VINCOLATO ABBATTIM. BARRIERE ARCH. VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.460,00
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	34.198,61
		FONDO VINCOLATO MONTENERO SUD - OPERE DI URBANIZZAZIONE -REIMP. CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	165.194,70
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIA MARRADI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	235.300,45

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIA MARRADI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.540,43
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIALE MARCONI PER SOSTITUZ. CORDONATURE E SISTEMA DRENAGGIO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	77.334,83
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIALE MARCONI PER SOSTIRUZ. CORDONATURE E SISTEMA DRENAGGIO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	600,07
		REIMP. FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE A VERDE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	15.638,23
		FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE A VERDE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	118,17
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISIZIONE AREE INTERESSATE ALLA SOPPRESSIONE PASSAGGI A LIVELLO NORD - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	641.643,47
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER CIRCOSCRIZIONE 5 VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	29.794,33
		FONDO VINCOLATO PER CIRCOSCRIZIONE 5 VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	205,67
		REIMP. FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	76.623,05
		FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	592,00
		REIMP. FONDO VINC. PER AMPLIAMENTO CARREGGIATA TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO E POSTI AUTO V. UNGHERIA - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	60.635,30
		FONDO VINC. PER AMPLIAMENTO CARREGGIATA TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO E POSTI AUTO V. UNGHERIA - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	456,00
		REIMP. FONDO VINC. PER COMPLETAMENTO I.P. AREA COOP DARSENA TOSCANA E FEDELE LABRONICA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	22.484,04
		FONDO VINC. PER COMPLETAMENTO I.P. AREA COOP DARSENA TOSCANA E FEDELE LABRONICA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	182,95
		REIMP. FONDO VINC. PER REVISIONE I.P. PERCORSO PEDONALE E STRADE TRAVERSE A V.LE CITTA DEL VATICANO E V. SAN MARINO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	189,92
		REIMP. FONDO VINC. PER I.P. RAMPA DISABILI E ZONA A VERDE V. UNGHERIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	60,84
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	29.526,23
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBL. - DA AVANZO FINALIZZATO V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	45.358,07
		REIMP. FONDO VINC. PER RIPRISTINO LESIONI IMPALCATO PONTE S. ORLANDO - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	14.465,82
		FONDO VINC. PER RIPRISTINO LESIONI IMPALCATO PONTE S. ORLANDO - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	106,96
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPERMEABILIZZAZ. SEDE STRADALE SCALI DELLE CANTINE DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	160.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTO ILLUMINAZ. PUBBL. V. OBERDAN CHIESA V. CONTI E STRADE LIMITROFE DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	59.306,26
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. V. DELLE GRAZIE P.ZZA DELLA VITTORIA REIV.GRAMSCI- V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	195.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. I E II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	154.100,00

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. I E II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	3.400,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	146.484,00
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.016,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	165.864,00
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.136,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	156.420,00
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.080,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. V - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	156.420,00
		FONDO VINCOLATO PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. V - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.080,00
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA - CIRC. I E III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	59.624,00
		FONDO VINCOLATO PER VIABILITA - CIRC. I E III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	376,00
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA - CIRC. II E IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	59.624,00
		FONDO VINCOLATO PER VIABILITA - CIRC. II E IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	376,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ABBATTIM. BARR. ARCH. V. PANNOCCHIA V. ADEMOLLO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	305.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE V. DEL PINO E ARE PEDONALE V. PENDOLA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	53.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE V. ACCADEMIA LABRONICA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	305.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBL. CENTRO CITTA III LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	280.596,00
		FONDO VINC. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBL. CENTRO CITTA III LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	89.404,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**4.130.794,61**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**4.130.794,61**
		REIMP. FONDO VINC. PER SCUOLE COM.LI:ADEGUAM. A NORMA IMPIANTI ELETTRICI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	3.200,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		**3.200,00**
		FONDO VINCOLATO PER RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE ANZIANI DEL CASTELLACCIO "F. GIOLI" - DA CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	88.000,00
	03 Totale Interventi per gli anziani		**88.000,00**
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS EX ASILI NOTTURNI VARIAZ. PROGETTUALE EXTRA QTE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	300.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS EX ASILI NOTTURNI VARIAZ. PROGETTUALE EXTRA QTE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	80.000,00
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS EX ASILI NOTTURNI SISTEMAZIONE ESTERNA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	70.000,00
	04 Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		**450.000,00**
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE PER REALIZZAZ. SERVIZI IGIENICI EX CASERMA LAMARMORA DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	38.859,47

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2014
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERVENTI DI RISANAMENTO LOCALI PRESSO VILLA REUTHER - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	21.693,56
	06 Totale Interventi per il diritto alla casa		**60.553,03**
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	149.378,46
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale		**149.378,46**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**751.131,49**
		REIMP. FONDO VINC. PER CANILE COMUNALE: ULTIMAZIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	282.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria		**282.000,00**
13 Totale Tutela della salute			**282.000,00**
Totale complessivo			**21.702.516,69**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2015	ANNO 2015
		ACQUISTO BENI DUREVOLI - V.E. 10000	50.000,00
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		**50.000,00**
		MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO AUTOF.	20.000,00
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
		STRUTTURE COMUNALI ADIBITE AD UFFICI - ADEGUAMENTI L. 81/2008 - V.E.10900 (ESERCIZIO 2015)	101.000,00
		IMPIANTI ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI ADIBITI AD UFFICI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	200.000,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**521.000,00**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**571.000,00**
		PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA MUTUO A COSTO ZERO V.E.10243 (ESERCIZIO 2015)	1.500.000,00
		PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTR. ACCESSI E STAB. MUTUO COSTO ZERO V.E.10244 (ESERCIZIO 2015)	1.500.000,00
	01 Totale Uffici giudiziari		**3.000.000,00**
02 Totale giustizia			**3.000.000,00**
		ACQUISTO SOFTWARE - AUTOF.	1.000,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		**1.000,00**
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza			**1.000,00**
		SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	400.000,00
		REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE V.E. 10900 (ESERCIZIO 2015)	150.000,00
	01 Totale Istruzione prescolastica		**550.000,00**
		PROGETTO SCUOLA SICURA V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	500.000,00
		PROGETTO SCUOLA SICURA ADEGUAMENTI NORMATIVI DA CONTR. STATO - V.E. 10236 (ESERCIZIO 2015)	716.800,00
		REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE V.E.10900 (ESERCIZIO 2015)	70.000,00
		VILLA CORRIDI: RECUPERO EDIFICI AD USO SCOLASTICO - V.E.10100 (ESERCIZIO 2015)	1.280.000,00
		SCUOLE ADEGUAMENTI ASL - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	200.000,00
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**2.766.800,00**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**3.316.800,00**
		VILLA MARIA RESTAURO V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	560.000,00
		TERRAZZI MASCAGNI: RIPRISTINI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA V.E. 10900 (ESERCIZIO 2015)	130.000,00
		RESTAURO PORTA SAN MARCO V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	300.000,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		**990.000,00**
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			**990.000,00**
		IMPIANTI SPORTIVI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	500.000,00
	01 Totale Sport e tempo libero		**500.000,00**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**500.000,00**
		P.ZA SARAGAT: URBANIZZAZIONI V.E.10100 (ESERCIZIO 2015)	245.000,00
		PIAZZA DEL LUOGO PIO - URBANIZZAZIONI - V.E. 10928 (ESERCIZIO 2015)	1.000.000,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**1.245.000,00**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2015	ANNO 2015
		CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	700.000,00
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		**700.000,00**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**1.945.000,00**
		REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV. - V.E. 1213	30.000,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**30.000,00**
		AMPLIAMENTO RETI SALVIANO V.E. 10900 (ESERCIZIO 2015)	600.000,00
	04 Totale Servizio idrico integrato		**600.000,00**
		SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI V.E. 573	1.000,00
	05 Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		**1.000,00**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**631.000,00**
		PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO V.E. 10606 (ESERCIZIO 2015)	100.001,00
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
		CONTRATTO QUARTIERE II: POTENZIAMENTO LABORATORIO - VIABILITA E PARCHEGGI -V.E 10100 (ESERCIZIO 2015)	1.920.000,00
		STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - REIMP. ONERI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	387.000,00
		STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VEDI E 10100 (ESERCIZIO 2015)	400.000,00
		IMPIANTI SEMAFORICI - TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA - VEDI E 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
		ILLUMINAZIONE PUBBLICA: POTENZIAM. E RAZIONALIZZAZ. RETI - V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	200.000,00
		COMPARTO P.ZA CAVOUR: NUOVA VIABILITA V.E.10100 (ESERCIZIO 2015)	350.000,00
		NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VIARIE III LOTTO - VEDI E 10100 (ESERCIZI 2015 E 2016)	3.825.000,00
		PISTE CICLABILI V.E. 10100 (ESERCIZIO 2015)	200.000,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**7.782.001,00**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**7.782.001,00**
		REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI V.E. 582	12.000,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		**12.000,00**
		RSA: MESSA A NORMA V.E. 10900 (ESERCIZIO 2015)	250.000,00
	03 Totale Interventi per gli anziani		**250.000,00**
		OPERE EDILI CIMITERIALI - V.E. 10109 (ESERCIZIO 2015)	350.000,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale		**350.000,00**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**612.000,00**
Totale complessivo			**19.348.801,00**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2015
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - ELEM. IN LEGNO - V.E. 2/1	370,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. BARACCHINA N.3 V.LE ITALIA - OPERE EDILI - V.E. 2/1	545,21
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZ. STRAORD. PALAZZO COM.LE - REALIZZAZ. NUOVO LOCALE COMMESSI - V.E. 2/1	176,58
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. PALAZZINA DEL 700 - V.E. 2/1	206,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**1.297,79**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**1.297,79**
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUART. II NUOVA SCUOLA MATERNA V.STENONE POLO SHANGAY- DA CONTR.STATO E.10235 - V.E. 2/1	14.303,92
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - V.E. 2/1	720,00
		REIMP. FONDO VINC. PER ADEGUAM. ANTINCENDIO CENTRO INFANZIA COCCINELLA E SANTELLI - OPERE EDILI - V.E. 2/1	720,00
	01 Totale Istruzione prescolastica		**15.743,92**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**15.743,92**
		REIMP. FONDO VINC. PER PIUSS POLO BOTTINI D.OLIO DA PIU FONTI - V.E. 2/1	601.512,03
		REIMP. FONDO VINC. PER ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECHE - V.E. 2/1	429,55
		REIMP. FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO - ASSEGNAZ. IN DIRITTO DI SUPERFICIE A COOP CONSABIT AREA IL REFUGIO - V.E. 2/1	85.690,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		**687.631,58**
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			**687.631,58**
		REIMP. FONDO VINC. PER CONTRATTO QUARTIERE II REALIZZ. 40 ALLOGGI ISOLATO F DA PIU FONTI - V.E. 2/1	1.167.609,87
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO LOTTIZZAZ. AMB. 4-5 BANDITELLA NORD E SUD - V.E. 2/1	1.995.563,09
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PIANO DI LOTTIZZAZ. SALVIANO 2 - V.E. 2/1	6.963.801,02
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. SCALI DELLE MACINE - V.E. 2/1	312.060,00
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICAZ. AREA COMPLESSO IL PRATO - V.E. 2/1	168.666,00
		REIMP. FONDO VINC. PER INTERV. CIRC.NE STRADALE V. DELLE SORGENTI TRATTO V. MAGRI ROTATORIA AURELIA - V.E. 2/1	146,42
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO REGOLATORE - V.E. 2/1	581.166,73
		REIMP. FONDO VINC. PER STU PORTA A MARE - V.E. 2/1	7.192.017,08
		REIMP. FONDO VINC. PER URBANIZZAZ. SCALI DEL PONTINO - SCALI DEL NAVIGLIO - V.E. 2/1	101.281,77
		REIMP. FONDO VINC. PER RIQUALIFICA. P.ZA ATTIAS - II LOTTO - V.E. 2/1	3.560,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**18.485.871,98**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**18.485.871,98**
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI ILLUMINAZIONE V.LE DELLA LIBERTA V. MARRADI V. GAMERRA ECC. DA PIU FONTI - V.E. 2/1	1.704,17
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. ROSA DEL TIRRENO - V.E. 2/1	103.321,49
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. DELL ULIVETA - V.E. 2/1	85.476,96
		REIMP. FONDO VINC. PER OPERE URBANIZZAZIONE V. GRAMSCI - V.E. 2/1	137.842,59
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO - V.E. 2/1	2.500.000,00

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI	ANNO 2015
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUT. STRAORD. IMPIANTI ILLUMINAZ. V. MINGHI E LIMITROFE - V.E. 2/1	135,10
		REIMP. FONDO VINC. PER ILLUMINAZ. PUBBL. E POTENZIAM. RETI V. MASTACCHI - V. PROV.LE PISANA - V. SAN MATTEO - I LOTTO - V.E. 2/1	1.534,09
05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali			**2.830.014,40**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**2.830.014,40**
Totale complessivo			**22.020.559,67**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2015
		REIMP. FONDO VINC. PER RISANAMENTO ACUSTICO EX ART. 8 L.R. 89/98 SC. D INFANZIA I GIRASOLI REIMP. CONTR. REG.LE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	896,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO V. DEGLI SCARRONZONI PER SC. INFANZIA ARCOBALENO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	258,00
		REIMP. FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,67
	01 Totale Istruzione prescolastica		**1.340,67**
		REIMP. FONDO VINC. PER LAVORI DI BONIFICA COPERTURE IN MANUFATTI DI FIBROCEMENTO SU SCUOLE COM.LI DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	560,00
		REIMP. FONDO VINC. SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,66
		REIMP. FONDO VINC. PER SOSTITUZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SCUOLE I LOTTO DA AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	186,67
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**933,33**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**2.274,00**
		REIMP. FONDO VINC. PER NUOVO ACCESSO AREA CAMPO SPORTIVO LIVORNO 9 - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	329,90
	01 Totale Sport e tempo libero		**329,90**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**329,90**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	3.745.347,82
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	292.022,85
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	3.838,87
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER PRU LUOGO PIO DA DIRITTI DI SUP. A COMPENSAZIONE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	782.592,11
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE P.ZA GARIBALDI - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	188,80
		REIMP. FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO DA ONERI URB. A SCOMP. E. 10911 (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	1.421.561,32
		REIMP. FONDO VINC. PER PRU LUOGO PIO DA CONTR. PRIV. E. 11036 (ESERCIZIO 2013) - V.E. 2	884.753,92
		REIMP. FONDO VINC. PER PIANO REGOLATORE GENERALE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	55.304,43
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		**7.185.610,12**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**7.185.610,12**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	731,75
		REIMP. FONDO VINC. PER PARCO DELLA CESCHINA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	658,33
		REIMP. FONDO VINC. PER ALLESTIM. AREA SGAMBATURA CANI PARCO COCCHELLA - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	83,14
		REIMP. FONDO VINC. PER SISTEMAZIONE AREA A VERDE V. UNGHERIA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	612,61
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**2.085,83**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**2.085,83**
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER ABBATTIMENTO BARR. ARCHITETT. VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.460,00
		REIMP. FONDO VINCOLATO MONTENERO SUD - OPERE DI URBANIZZAZIONE -REIMP. CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2012)	165.194,70
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIA MARRADI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.540,43

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI	ANNO 2015
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER MANUTENZ. STRAORD. IN VIALE MARCONI PER SOSTITUZ. CORDONATURE E SISTEMA DRENAGGIO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	600,07
		REIMP. FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE A VERDE - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	118,17
		REIMP. FONDO VINCOLATO PER CIRCOSCRIZIONE 5 VIABILITA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	205,67
		REIMP. FONDO VINC. PER PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO V. DELLA SCOPAIA E TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	592,00
		REIMP. FONDO VINC. PER AMPLIAMENTO CARREGGIATA TRAVERSA V.LE CITTA DEL VATICANO E POSTI AUTO V. UNGHERIA - OPERE STRADALI - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	456,00
		REIMP. FONDO VINC. PER COMPLETAMENTO I.P. AREA COOP DARSENA TOSCANA E FEDELE LABRONICA - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	182,95
		REIMP. FONDO VINC. PER RIPRISTINO LESIONI IMPALCATO PONTE S. ORLANDO - REIMP. AVANZO FINALIZZATO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	106,96
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. I E II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	3.400,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. II - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.016,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.136,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.080,00
		REIMP. FONDO VINC. PER MANUTENZIONE STRAORD. E ABBATTIM. BARRIERE ARCH. STRADE CITTADINE - CIRC. V - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	1.080,00
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA - CIRC. I E III - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	376,00
		REIMP. FONDO VINC. PER VIABILITA - CIRC. II E IV - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	376,00
		REIMP. FONDO VINC. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBL. CENTRO CITTA III LOTTO - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	89.404,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**268.324,95**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**268.324,95**
		REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZ. CENTRO SOCIALE ANZIANI DEL CASTELLACCIO "F. GIOLI" - DA CONTR. PRIV. - V.E. 2 (ESERCIZIO 2013)	88.000,00
	03 Totale Interventi per gli anziani		**88.000,00**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**88.000,00**
Totale complessivo			**7.546.624,80**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2016	ANNO 2016
		ACQUISTO BENI DUREVOLI - V.E. 10000	50.000,00
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		**50.000,00**
		MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO AUTOF.	20.000,00
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		**220.000,00**
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione			**270.000,00**
		PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA MUTUO A COSTO ZERO V.E.10243 (ESERCIZIO 2016)	1.000.000,00
		PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTR. ACCESSI E STAB. MUTUO COSTO ZERO V.E.10244 (ESERCIZIO 2016)	1.000.000,00
	01 Totale Uffici giudiziari		**2.000.000,00**
02 Totale giustizia			**2.000.000,00**
		ACQUISTO SOFTWARE - AUTOF.	1.000,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		**1.000,00**
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza			**1.000,00**
		SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	400.000,00
	01 Totale Istruzione prescolastica		**400.000,00**
		PROGETTO SCUOLA SICURA V.E.10900 (ESERCIZIO 2016)	500.000,00
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria		**500.000,00**
04 Totale Istruzione e diritto allo studio			**900.000,00**
		IMPIANTI SPORTIVI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	500.000,00
		STADIO COMUNALE: II LOTTO RISANAM. CONSERV. STRUTT. CEMENTO ARMATO - REIMP. CONTR. REG. - V.E. 10501 (ESERCIZIO 2016)	500.000,00
	01 Totale Sport e tempo libero		**1.000.000,00**
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			**1.000.000,00**
		CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	1.000.000,00
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		**1.000.000,00**
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			**1.000.000,00**
		REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV. - V.E. 1213	30.000,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		**30.000,00**
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			**30.000,00**
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI V.E. 10900/1 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
		STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - REIMP. ONERI V.E. 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	787.000,00
		IMPIANTI SEMAFORICI - TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA - VEDI E 10900 (ESERCIZI 2015 E 2016)	200.000,00
		NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VIARIE III LOTTO - VEDI E 10100 (ESERCIZI 2015 E 2016)	4.196.075,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		**5.383.075,00**
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità			**5.383.075,00**
		REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI V.E. 582	12.000,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		**12.000,00**

Missione	Programma	ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2016	ANNO 2016
		OPERE EDILI CIMITERIALI - V.E. 10109 (ESERCIZIO 2016)	500.000,00
09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale			**500.000,00**
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			**512.000,00**
Totale complessivo			**11.096.075,00**

RIEPILOGO

ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE 2014/2016

Missione	Programma	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.208.647,78	521.000,00	220.000,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi	191.489,07	0,00	0,00
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione		1.450.136,85	571.000,00	270.000,00
	01 Totale Uffici giudiziari	1.650.735,00	3.000.000,00	2.000.000,00
02 Totale giustizia		1.650.735,00	3.000.000,00	2.000.000,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa	1.227.458,85	1.000,00	1.000,00
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza		1.227.458,85	1.000,00	1.000,00
	01 Totale Istruzione prescolastica	325.000,00	550.000,00	400.000,00
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria	105.357,28	2.766.800,00	500.000,00
	06 Totale Servizi ausiliari all'istruzione	60.000,00	0,00	0,00
04 Totale Istruzione e diritto allo studio		490.357,28	3.316.800,00	900.000,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.120.346,08	990.000,00	0,00
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		1.120.346,08	990.000,00	0,00
	01 Totale Sport e tempo libero	2.831.000,00	500.000,00	1.000.000,00
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero		2.831.000,00	500.000,00	1.000.000,00
	01 Totale Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.686,00	0,00	0,00
07 Totale Turismo		4.686,00	0,00	0,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio	3.447.182,56	1.245.000,00	0,00
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	819.378,47	700.000,00	1.000.000,00
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa		4.266.561,03	1.945.000,00	1.000.000,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.146.369,23	30.000,00	30.000,00
	03 Totale Rifiuti	2.788.025,32	0,00	0,00
	04 Totale Servizio idrico integrato	887.260,00	600.000,00	0,00
	05 Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	1.000,00	0,00
	06 Totale Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.125.178,80	0,00	0,00
	08 Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.765,74	0,00	0,00
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.957.599,09	631.000,00	30.000,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali	7.302.790,38	7.782.001,00	5.383.075,00
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità		7.302.790,38	7.782.001,00	5.383.075,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	143.253,70	12.000,00	12.000,00
	02 Totale Interventi per la disabilità	114.761,60	0,00	0,00
	03 Totale Interventi per gli anziani	900.000,00	250.000,00	0,00
	06 Totale Interventi per il diritto alla casa	189.725,69	0,00	0,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	1.129.930,14	350.000,00	500.000,00
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2.477.671,13	612.000,00	512.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	409.000,00	0,00	0,00
13 Totale Tutela della salute		409.000,00	0,00	0,00
	03 Totale Altri Fondi	2.787.952,67	0,00	0,00
20 Totale Fondi e accantonamenti		2.787.952,67	0,00	0,00
Totale complessivo		31.976.294,36	19.348.801,00	11.096.075,00

RIEPILOGO ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI

Missione	Programma	ANNO 2014 OPERE	*ANNO 2014 FONDI*	ANNO 2015
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.004,00	*0,00*	0,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	188.410,39	*1.297,79*	1.297,79
	07 Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	85,76	*0,00*	0,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi	6.930,00	*0,00*	0,00
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione		200.430,15	*1.297,79*	1.297,79
	01 Totale Uffici giudiziari	381.423,17	*0,00*	0,00
02 Totale giustizia		381.423,17	*0,00*	0,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa	413.496,00	*0,00*	0,00
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza		413.496,00	*0,00*	0,00
	01 Totale Istruzione prescolastica	1.850.614,90	*15.743,92*	15.743,92
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria	568.510,38	*0,00*	0,00
	04 Totale Istruzione universitaria	488,09	*0,00*	0,00
04 Totale Istruzione e diritto allo studio		2.419.613,37	*15.743,92*	15.743,92
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.558.608,29	*687.631,58*	687.631,58
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		11.558.608,29	*687.631,58*	687.631,58
	01 Totale Sport e tempo libero	9.493,87	*0,00*	0,00
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero		9.493,87	*0,00*	0,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio	12.684.946,09	*18.485.871,98*	18.485.871,98
	02 Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.422.406,37	*0,00*	0,00
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa		18.107.352,46	*18.485.871,98*	18.485.871,98
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	707.948,91	*0,00*	0,00
	04 Totale Servizio idrico integrato	301.765,71	*0,00*	0,00
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.009.714,62	*0,00*	0,00
	03 Totale Trasporto per vie d'acqua	100.000,00	*0,00*	0,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali	5.157.735,48	*2.830.014,40*	2.830.014,40
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità		5.257.735,48	*2.830.014,40*	2.830.014,40
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	950.573,22	*0,00*	0,00
	04 Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	307.318,79	*0,00*	0,00
	08 Totale Cooperazione e associazionismo	12.390,06	*0,00*	0,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	40.000,00	*0,00*	0,00
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.310.282,07	*0,00*	0,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	179.188,21	*0,00*	0,00
13 Totale Tutela della salute		179.188,21	*0,00*	0,00
	02 Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	39.715,21	*0,00*	0,00
	03 Totale ricerca e innovazione	3.006.592,98	*0,00*	0,00
14 Totale Sviluppo economico e competitività		3.046.308,19	*0,00*	0,00
Totale complessivo		43.893.645,88	*22.020.559,67*	22.020.559,67

RIEPILOGO

ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI ESERCIZI PRECEDENTI

Missione	Programma	ANNO 2014 OPERE	*ANNO 2014 FONDI*	ANNO 2015
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	27.397,78	0,00	0,00
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	67.686,07	0,00	0,00
	06 Totale Ufficio tecnico	14.640,00	0,00	0,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi	77.600,68	0,00	0,00
01 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione		187.324,53	0,00	0,00
	01 Totale Uffici giudiziari	1.382.414,67	0,00	0,00
02 Totale giustizia		1.382.414,67	0,00	0,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa	479.712,73	0,00	0,00
03 Totale Ordine pubblico e sicurezza		479.712,73	0,00	0,00
	01 Totale Istruzione prescolastica	368.496,74	1.340,67	1.340,67
	02 Totale Altri ordini di istruzione non universitaria	644.330,91	933,33	933,33
	04 Totale Istruzione universitaria	12.500,00	0,00	0,00
04 Totale Istruzione e diritto allo studio		1.025.327,65	2.274,00	2.274,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	344.500,00	0,00	0,00
05 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		344.500,00	0,00	0,00
	01 Totale Sport e tempo libero	2.583.087,13	329,90	329,90
06 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero		2.583.087,13	329,90	329,90
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio	2.188.087,28	7.185.610,12	7.185.610,12
08 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.188.087,28	7.185.610,12	7.185.610,12
	01 Totale Difesa del suolo	124.596,41	0,00	0,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	768.576,22	2.085,83	2.085,83
	04 Totale Servizio idrico integrato	100.653,12	0,00	0,00
	08 Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	164.011,00	0,00	0,00
09 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.157.836,75	2.085,83	2.085,83
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali	3.862.469,66	268.324,95	268.324,95
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità		3.862.469,66	268.324,95	268.324,95
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.200,00	0,00	0,00
	03 Totale Interventi per gli anziani	0,00	88.000,00	88.000,00
	04 Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	450.000,00	0,00	0,00
	06 Totale Interventi per il diritto alla casa	60.553,03	0,00	0,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	149.378,46	0,00	0,00
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		663.131,49	88.000,00	88.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	282.000,00	0,00	0,00
13 Totale Tutela della salute		282.000,00	0,00	0,00
Totale complessivo		14.155.891,89	7.546.624,80	7.546.624,80

Elenco delle delibere di tributi e tariffe			
Unità Organizzativa	**Servizio**	**n. delibera**	**data delibera**
Servizi Demografici	Fornitura liste elettorali, stradario cittadino e numeri civici. Rideterminazione della spesa per l'anno 2008	99	07/03/2008
Affari Generali	Sistemi Informativi - modalità di servizio e tariffe per la fornitura di servizi di elaborazione dati per terzi	163	04/05/2011
Gestione Entrate	Imposta Municipale Unica Sperimentale anno 2012 . Modifica delle aliquote e delle detrazioni	171	31/10/2012
	Imposta com.le di pubblicità. Tariffe anno 2007	62	25/02/2007
	TOSAP. Nuove tariffe	63	25/02/2007
	IUC TASI TARI		in corso di approvazione
	Aliquota addizionale com.le IRPEF (C.C.)	107	27/06/2012
	Rideterminazione degli importi per anni 2004 e successivi per il canone patrimoniale e per gli impianti pubblicitari installati su suolo o beni appartenenti o dati in godimento al Comune.	111	31/03/2004
	TOSAP per ponteggi (C.C.)	36	11/03/2005
	TARES: applicazione del parametro ISEE per le agevolazioni anno 2013 alle utenze domestiche: criteri	312	30/07/2013
	Canone di ricognizione dominio	389	11/11/2008
Attività Educative	Servizi educativo/scolastici comunali e ristorazione scolastica - Approvazione disciplinare contribuzione A.S. 2013/2014.	2010	04/06/2013
	Servizi educativo scolastici comunali e ristorazione scolastica. Approvazione tariffe e disciplinare A.S. 2014/2015	520	26/11/2013
	Servizio ludotecario comunale e ludobus. Approvazione disciplinare.	88	11/03/2014
Servizi Bibliotecari	Museo Fattori	345	24/09/2002
	Biblioteca Labronica	522	28/12/2001
	Riproduzione fotografica dei beni culturali di proprietà com.le	293	11/09/2007
Servizi sociali	Aggiornamento rette delle RSA e dei centri diurni anziani	273	03/08/2007
Sport	Tariffe per l'uso degli impianti sportivi cittadini	353	02/11/2006
	Aggiornamento tariffe complessi "La Bastia e Camalich /Neri"	400	24/10/2012

Unità Organizzativa	Servizio	n. delibera	data delibera
Demanio	Integrazione alla delibera 388 del 2006	452	23/12/2008
	Approvazione dell'aggiornamento del sistema tariffario cimiteriale.	464	17/12/2011
Urbanistica	Diritti di segreteria, tariffe per prestazioni tecniche, tariffe per acquisizioni cartografia.	445	30/11/2010
	Regolamento per il rilascio di autorizzazioni di manomissioni di suolo pubblico. Adeguamento tariffe agli indici ISTAT.	59	15/05/2013
Commercio	Canone immobiliare di gestione per le attività commerciali all'interno del Mercato Centrale - proroga fino al 31/12/2009	204	12/05/2009
Polizia Municipale e Turismo	Rilascio documenti relativi ad incidenti stradali	1522	28/12/1995
	Applicazione tariffe imposta di soggiorno - anno 2012	110	03/04/2012
Traffico, mobilità urbana	Determinazione dei rimborsi dei costi dei contrassegni per le autorizzazioni per il transito e la sosta nelle zone a sosta controllata. Aggiornamento.	449	26/11/2009
	Determinazione dei rimborsi dei costi per il rilascio autorizzazioni per veicoli superiori a 3,5 tonnellate. Aggiornamento.	450	26/11/2009
	Tariffe parcheggi Copisa	217	20/06/2006
		151	06/05/2008
		241	08/07/2008
		297	25/07/2012
		394	22/10/2012
		138	26/04/2013
		552	03/12/2013
	Servizio di trasporto pubblico locale. Affidamento mese di gennaio 2011. Approvazione nuove tariffe titoli di viaggio.	491	29/12/2010
	Trasporto pubblico locale - Assetto tariffario da applicare nell'ambito ottimale regionale - Perfezionamento intesa con Regione Toscana	547	03/12/2013
	Adeguamento tariffe servizio pubblico taxi.	90	27/03/2012

Sezione Operativa

Parte prima

PREMESSA: IL BILANCIO SPERIMENTALE

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta comunale ha formalmente aderito alla sperimentazione e quindi dall'esercizio 2012 l'Amministrazione comunale è passata alla nuova contabilità. Con atto n. 170 del 31 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha, infatti, adottato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio sperimentale, in aggiunta a quello autorizzatorio approvato con atto n. 113 del 27 giugno 2012.

A partire dal 2013, il bilancio sperimentale ha assunto valore giuridico, mentre quello tradizionale viene redatto ai soli fini conoscitivi. Dal 2012, il nostro Ente ha adottato, accanto ai vecchi schemi di bilancio e di PEG, i seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario sperimentale classificato per missioni e programmi, contenente i valori finanziari del preventivo annuale di competenza e di cassa e del pluriennale di competenza;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

I Comuni che partecipano alla sperimentazione approvano il piano dei conti integrato, costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economici patrimoniali. Ogni atto gestionale genera una transazione elementare e, ad ogni transazione elementare, è attribuita una codifica che deve consentire di movimentare il piano dei conti integrato.

Le transazioni elementari, cioè gli accertamenti, gli impegni, le liquidazioni, le reversali, i mandati, ecc., devono obbligatoriamente essere dettagliate e contenere la codifica richiesta dal piano dei conti.

Lo schema del Bilancio sperimentale risulta così articolato:

a) le **ENTRATE,** che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:
- l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
- l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli;

b) le **SPESE,** che sono dettagliate per Missioni e Programmi:
- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

I programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Da questo esercizio è obbligatorio approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP), con allegata la nota integrativa.

Comune di Livorno
c.f. 00104330493

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2013 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.967.278,09	120.591.475,35	122.572.814,00	118.815.814,00	118.915.814,00	1,64%
Trasferimenti correnti	19.499.761,53	46.950.568,69	21.470.913,93	19.070.890,00	17.542.801,00	-54,27%
Entrate extratributarie	47.023.052,95	52.584.364,00	49.958.289,49	45.596.061,00	45.610.862,00	-4,99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	159.490.092,57	220.126.408,04	194.002.017,42	183.482.765,00	182.069.477,00	-11,87%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	0,00%
Plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali destinato a spese correnti	-	-	-	-	-	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	636.929,67	3.545.135,97	3.931.064,58	-	-	10,89%
Fondo pluriennale vincolato alla spesa corrente	-	1.374.216,99	6.488.638,28	2.057.221,62	1.421.614,30	372,17%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	160.127.022,24	226.545.761,00	205.921.720,28	185.539.986,62	183.491.091,30	-9,10%

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2013 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	2	3	4	5	6	7
Entrate in conto capitale (escluso oneri di urbanizzazione)	4.332.061,38	27.627.673,46	10.541.898,05	14.396.801,00	7.246.075,00	-61,84%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	8.266.554,20	5.977.705,37	5.470.222,76	4.888.000,00	3.787.000,00	-8,49%
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-	-	0,00%
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato						
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	0,00%
- finanziamento investimenti	110.632,43	5.328.122,04	14.786.202,89	-	-	177,51%
Fondo pluriennale vincolato alla spesa per investimenti	-	75.499.229,23	87.616.722,24	29.567.184,47	-	16,05%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	12.709.248,01	114.432.730,10	118.415.045,94	48.851.985,47	11.033.075,00	3,48%
Anticipazioni da istituto tesoriere	-	36.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	8,33%
Entrate per conto terzi e partite di giro	13.614.178,84	21.100.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00	1,10%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	186.450.449,09	398.078.491,10	384.669.766,22	294.724.972,09	254.857.166,30	-3,37%

LE ENTRATE COMUNALI

Si premette che, essendo enti in sperimentazione, alcune previsioni di entrata sono iscritte in bilancio per cassa (ad esempio i tributi in autoliquidazione ed i trasferimenti), altre, invece, sono previste in base ai titoli giuridici che consentono di procedere all'accertamento (TARI, infrazioni al codice della strada, tariffe dei servizi scolastici e delle RSA). Per tali entrate è obbligatorio stanziare un adeguato Fondo crediti di dubbia esigibilità che si calcola applicando alla previsione 2014 – 2015 – 2016 il complemento a 100 del rapporto tra le medie degli incassi e degli accertamenti di competenza.

Le entrate del bilancio armonizzato per il triennale 2014 - 2016 presentano un trend in calo, mentre l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità ha un andamento crescente dal 2015, come si evince dalla tabella che segue:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Titoli I-II-III e IV	211.514.138,23	202.767.566,00	193.002.552,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.400.000,00	10.139.000,00	11.698.000,00

Le previsioni 2014 presentano i seguenti valori di dettaglio:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per € 122.572.814,00 a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.370.000,00;
- trasferimenti correnti per € 21.470.913,93;
- entrate extratributarie per € 49.958.289,49, a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.030.000,00;
- entrate in conto capitale per € 17.512.120,81.

Le entrate 2015 registrano valori più bassi, come di seguito indicato:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per € 118.815.814,00 a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.763.000,00;
- trasferimenti correnti per € 19.070.890,00 *(con una riduzione di € 2.400.023,93, pari all'11,18%)*;
- entrate extratributarie per € 45.596.061,00, a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 4.376.000,00. L'importo si riduce in quanto non viene riproposta l'entrata straordinaria per infrazioni esercizi pregressi;
- entrate in conto capitale per € 19.284.801,00.

Le entrate previste nel triennale 2016 presentano valori ulteriormente più bassi, che di seguito si riportano:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per € 118.815.814,00 a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 6.540.000,00;
- trasferimenti correnti per € 17.542.890,00 *(con una riduzione di € 1.528.000,00, pari all'8,01% rispetto al 2015 e di € 3.928.023,93, pari al 18,29% rispetto alla previsione 2014)*;
- entrate extratributarie per € 45.610.862,00, a fronte delle quali è stato accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.158.000,00;
- entrate in conto capitale per € 11.033.075,00.

Si evidenziano, di seguito, le tipologie di entrate, i trend storici e le aliquote/tariffe applicate che giustificano l'iscrizione nel bilancio triennale delle somme previste.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Per la redazione della bozza di bilancio 2014 sono stati presi a riferimento:

- il D. Lgs. 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 relativi alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, ed in particolare l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 che fissa i criteri per l'accertamento delle entrate in bilancio e quindi impone di effettuare la previsione delle entrate in autoliquidazione per cassa e le altre per competenza prevedendo apposito fondo crediti di dubbia esigibilità;
- le Leggi di stabilità 2013 e 2014;
- il D.L. 16/2014 "Decreto Enti Locali".

La manovra finanziaria per il 2013 ha disposto una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'istituzione del **fondo di solidarietà comunale**, alimentato in parte da risorse comunali (quota del gettito dell'IMU), distribuito in ragione:

- dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D);
- della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base;
- della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

Nel Fondo sono stati altresì riversati € 890,5 milioni quale compensazione, in forma di trasferimenti erariali, della perdita da parte dei comuni del gettito IMU relativo agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, che è stata, a partire dal 2013, interamente incassata dallo Stato all'aliquota base.

Per il 2014 la riduzione delle risorse statali ammonta ad € 2.500 milioni, e nel 2016 ad € 2.600 milioni.

Le risorse del **Fondo di solidarietà comunale** per l'anno 2013 sono risultate pari ad € 6.746,7 milioni (€ 21,851 milioni per il nostro Ente), oltre ad € 125 milioni quale contributo integrativo assegnato dal D.L. n. 120/2013 (€ 380 mila per il nostro Ente), per un totale di **€ 22,223** milioni.

La quota del gettito IMU che i Comuni debbono riversare nel Fondo per l'anno 2014 è stata quantificata in € 4.717,9 milioni (pari ad € 14,056 milioni per il nostro Ente), ma nel 2014 la contabilizzazione avverrà al netto, così come disposto dal D.L. Enti Locali n. 16/2014.

La Legge 147/2013 di stabilità 2014 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione della **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, attribuendone l'intero gettito ai Comuni (IMU);
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (TASI e TARI).

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni, tranne la quota (all'aliquota del 7,6‰) derivante dai fabbricati D, il cui gettito è di competenza dello Stato.

Sono stati abrogati, anziché sospesi nella loro applicazione per gli anni 2013 e 2014, i commi da 1 a 5 e da 7 a 9 dell'articolo 2 del D. Lgs. 23/2011, relativi alla devoluzione di gettito delle seguenti imposte erariali immobiliari in favore dei comuni:

- imposta di registro ed imposta di bollo di cui al DPR n.131/1986;
- imposte ipotecaria e catastale;
- imposta sul reddito delle persone fisiche, in relazione ai redditi fondiari, escluso il reddito agrario;
- imposta di registro ed imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- tributi speciali catastali;
- tasse ipotecarie;
- cedolare secca sugli affitti, con riferimento ad una quota di gettito pari a circa il 21% (come stabilita dal D. Lgs. 23/2011).

La Legge di stabilità 2014 ha ridefinito la disciplina di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, ai fini dell'assegnazione ai comuni del gettito IMU di loro spettanza in forma territorialmente equilibrata, stabilendone la sua quantificazione annuale e i criteri di riparto a decorrere dall'anno 2014 (commi 729-731). La nostra quota 2013, come già indicato, è stata di € 21,851 milioni circa al netto del trasferimento straordinario. In particolare, l'ammontare annuale del Fondo è determinato nei seguenti importi:

- € 6.647,1 milioni per l'anno 2014, ridotta ad **€ 6.587,1 milioni** per la copertura:
  - degli oneri del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per € 30 milioni;
  - del contributo alle Unioni di Comuni per € 30 milioni,

quindi inferiore rispetto al 2013 (ammontante ad € **6.746,7 milioni**- escludendo il trasferimento UT del contributo integrativo di e 125 milioni**) di € 159,6 milioni,** non in linea con il taglio di € 250 milioni disposto dalla Finanziaria 2013, che prevedeva per il 2014 una riduzione di € 1.500 milioni, a fronte di € 1.250 milioni disposta nel 2013**;**

- € 6.547,1 milioni per l'anno 2015 e seguenti, ridotto di € 60 milioni come per il 2014, quindi ammontante ad € 6.487,1 milioni.

Quanto alle modalità di **ripartizione del Fondo** ai singoli Enti, la lettera *b)* del comma 380-*ter* della Finanziaria 2014 rinvia ad appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, da emanare (su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali) entro il **30 aprile 2014** per l'anno 2014 ed entro il **31 dicembre dell'anno precedente** a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi.

Il D.P.C.M. di riparto dovrà tener conto di specifici fattori indicati dalla norma di cui al comma 730, lettera b), della Legge di stabilità 2014.

I TRIBUTI DIRETTI

L'**I.C.I.**, che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994 attribuita al Comune, è stata sostituita dall'**IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale),** introdotta dal "Decreto Salva Italia" dal 2012 e successivamente dalla **IUC IMU**, introdotta dalla Finanziaria 2014.

Per l'I.C.I. sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli (il cui accertamento è stato di circa € 2,3 milioni nel 2011, di € 3,2 milioni nel 2012 e di € 2,2 milioni nel 2013).

Nel triennio 2014-2016 sono state previste due poste, una relativa al recupero consolidato, di € 2,2 milioni, uguale in tutto il triennio, e l'altra, con un andamento decrescente, per le attività di natura straordinaria. Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM, a totale partecipazione comunale.

Per quanto riguarda la **IUC IMU**, per determinare l'importo da iscrivere nel bilancio 2014 siamo partiti dalle stime del gettito del bilancio di previsione 2013, fornite dall'Ufficio Entrate, che di seguito si riportano:

Tipologia Immobile	Aliquota	Gettito stimato MEF	Previsione bilancio
Abitazione principale	4,00%	17.365.000,00	17.365.000,00
manovra tributaria su abitazione principale	5,60%		9.180.121,19
Tot. gettito arrotondato		**17.365.000,00**	**26.500.000,00**
Totale altri immobili	3,80%	23.969.000,00	23.969.000,00
Altre abitazioni	10,60%		
Immobili ad uso pubblico	9,60%		
Attività commerciali	9,60%		
Capannoni, hotel e banche	9,60%		
Aree edificabili	10,60%		
Manovra altri immobili			10.531.000,00
Tot. gettito arrotondato		**23.969.000,00**	**34.500.000,00**
Totale generale IMU		41.334.000,00	61.000.000,00

La previsione è stata effettuata a seguito del ricalcolo dell'IMU 2012 effettuata dal MEF nel mese di marzo 2013. A tale importo era stata sommata la manovra fiscale approvata dall'Ente con l'aumento delle aliquote. Il gettito reale 2012 è stato pari ad € 54.785.231,95.

La stima dell'IMU 2013 effettuata dal MEF a maggio 2013, sempre ad aliquota base, è risultata la seguente:

B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	45.717.767,14
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	**-14.056.185,62**
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	**31.661.581,52**

Essendo Ente in sperimentazione abbiamo l'obbligo di accertare i tributi in autoliquidazione per cassa, pertanto la stima del MEF è stata raffrontata con l'ammontare incassato nel 2013, ridotto della quota riversata allo Stato ai sensi della L. 228/2012 e destinata ad alimentare il fondo di solidarietà anche per l'anno 2014, di € **14.056.186,00**, nonché della mini IMU riscossa dall'Ente:

STIMA MEF 2013 ad aliquota base	45.717.767,14
MANOVRA ENTE STIMATA anno 2013	19.711.000,00
GETTITO STIMATO anno 2013	65.429.000,00
PREVISIONE ASSESTATA al netto trasf. abitazione principale per € 24.321.682,74	41.224.197,26
GETTITO incassato al 28.03.2014 **(al lordo mini IMU e compensazione alimentazione Fondo di S.)**	42.646.516,00
A DETRARRE quota da trattenere **L. 228/2012**	**-14.056.186,00**

Gettito netto, comprensivo della mini IMU	**28.590.330,00**
A detrarre importo mini IMU	4.021.213,00
Gettito al netto mini IMU	24.569.117,00
GETTITO STIMATO anno 2014 al netto immobili categoria D e mini IMU	**38.700.000,00**
A DETRARRE quota da trattenere Art.1 L. 228/2012	**-14.056.186,00**
GETTITO PREVISTO IN BILANCIO PER IL TRIENNIO 2014-2016	**24.643.814,00**

Si precisa che l'ammontare della IUC IMU da quest'anno va iscritta in bilancio al netto dell'importo che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà, così come disposto dal D.L. Enti Locali n. 16/2014.

Le aliquote applicate, considerando che il gettito del 7,6 per mille (aliquota base) degli immobili ad uso produttivo viene riscosso dallo Stato, risultano le seguenti:

Riepilogo aliquote IUC IMU 2014

		Aliquota
Abitazione principale sogg. a IMU	A/1-8-9	3,5‰
Abitazioni diverse da quella principale	A/2	10,6‰
Uffici e studi privati	A/10	9,6‰
Immobili ad uso commerciale	C	9,6‰
Immobili ad uso produttivo	D	2 ‰
Aree fabbricabili		10,6‰

Nel triennio per il 2015 e 2016 è stata prevista l'applicazione dell'IMU all'aliquota massima del 10,6‰, con un incremento di gettito valutato in € 2,4 milioni.

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti di € 560.000,00 in tutti gli esercizi del triennio.

°°°°°

Il trend delle entrate per l'**Imposta sulla pubblicità** si attesta su € 1,3 milioni annui nel 2011 e 2012 per ridursi ad € 1,180 milioni accertati nel 2013, oltre ad € 106 mila circa per il progetto censimento. Nel triennale per il 2014 è stata prevista l'entrata di € 1.480.000,00, oltre ad € 300 mila per il Progetto Censimento.

I **diritti sulle pubbliche affissioni** hanno avuto il seguente andamento: si è passati da € 140 mila del 2011 ad € 130 mila del 2012, per attestarsi dal 2013 su € 150 mila annui. Lo stesso importo è stato confermato nel triennio per il 2014.

Occorre evidenziare che dal 1° gennaio 2015 l'Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, sommati alla TOSAP, saranno sostituiti dall'**Imposta Municipale Secondaria.**

L'Art. 7, comma 1, del D.Lgs. 23/2011 dava, infatti, la facoltà ai Comuni di introdurre, a partire dal 2014**,** l'Imposta Municipale Secondaria al fine di assicurare il riordino e la semplificazione del regime vigente in materia di imposizione sull'occupazione di spazi pubblici**.**

L'applicazione della norma è slittata al 2015, pertanto l'IMU secondaria è stata prevista nel triennale e ricomprende la previsione del gettito dell'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP, per l'importo complessivo di € 3.834.000,00 per ciascuno degli esercizi 2015 e 2016.

°°°°°

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito **l'Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora sino al 2011 non è stata più modificata. Nel 2012, l'Ente ha invece disposto l'aumento delle aliquote per scaglioni di reddito dallo 0,4% allo 0,8%.

L'**Addizionale IRPEF** è prevista nel 2014 in **€ 10,950 milioni**, leggermente più alta rispetto all'accertato 2013 (€ 10,880 milioni), come risulta dalla tabella che segue:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota	Previsione gettito (importo arrotondato)
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%	€ 1.450.000,00
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%	€ 3.850.000,00
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%	€ 3.000.000,00
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%	€ 850.000,00
Oltre € 75.000,00	0,8%	€ 1.800.000,00
Totale gettito stimato		**€ 10.950.000,00**

Nel 2014 e nel 2015, la previsione risulta essere di € 16.000.000,00 ipotizzando l'incremento dell'aliquota alla percentuale massima dello 0,8 generalizzato.

I TRIBUTI INDIRETTI

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l'**Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 42 del 19 marzo 2012.

Nel 2013 e nel triennio 2014-2016 sono state stanziate entrate per € 391 mila annui.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

°°°°°

La **TARI,** introdotta dalla Legge 147/2013, di fatto sostituisce la TARES, prevista nel 2013, per l'importo di **€ 35,068 milioni**, pari al costo del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. A fronte di tale previsione, nel 2013 è stato stanziato un Fondo rischi entrate di € 2 milioni (circa il 5,7% del ruolo). Gli incassi alla data del 20 marzo ammontano a soli € **28,286 milioni.** L'importo non riscosso alla data del 20 marzo risulta pari ad € 6,782 milioni, è quindi pari al 19,3% del ruolo.

Nel bilancio triennale 2014-2016 è stata iscritta la stessa previsione di entrata e di spesa di **€ 35,068 milioni, a fronte della quale è stato stanziato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 2.865.000,00 (circa l'8,2% del ruolo)**.

Nel 2014 è stata prevista la posta di € 2,1 milione a recupero evasione TARES.

Con la riforma intervenuta, la **IUC TASI** è calcolata sulla base della superficie degli immobili, compresa l'abitazione principale, all'1‰. Limitatamente al 2014 l'aliquota può essere aumentata fino al 2,5‰.

L'Amministrazione comunale ha deciso che nel 2014 la IUC TASI non sarà applicata agli immobili diversi dalla prima abitazione. Il gettito è stimato in **€ 16,8 milioni**.

Secondo quanto disposto dal D.L. Enti Locali, n. 16/2013, i Comuni possono aumentare fino allo 0,8 per mille l'aliquota massima della TASI sulla prima casa o la somma fra aliquota TASI e aliquota IMU sugli altri immobili allo scopo di finanziare le detrazioni per le famiglie a basso reddito. Di fatto si può passare da un'aliquota massima del 2,5 per mille sulla prima abitazione al 3,3 per mille oppure dal 10,6 per mille all'11,4 per mille sugli altri immobili.

Il maggior gettito avrebbe dovuto coprire le detrazioni e quindi non risolvere i problemi dello squilibrio dei bilanci comunali quantificabile, secondo il Governo, in circa € 700 milioni (€ 10 milioni circa per il nostro Ente, che passa dal gettito dell'IMU sull'abitazione principale di oltre 26 milioni al gettito TASI presunto al 2,5‰ di 16,8 milioni nel 2014 ed a circa € 6,7 milioni dal 2015 per il passaggio dell'aliquota dal 2,5 all'1 per mille).

L'Amministrazione ha ritenuto, comunque, di non aumentare le aliquote e, di conseguenza, di non applicare le detrazioni.

°°°°°

Per la **TOSAP,** nel 2010 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni, mentre a partire dal 2011 l'importo è aumentato di € 120 mila in tale esercizio e di € 200 mila nel 2012 per l'azione di controllo legata al Progetto Censimento Tributi avviato nel 2010 ed al progetto Esternalizzazione del 2012. Nel 2013 è stata accertata la somma di € 2,4 milioni e nel 2014 è previsto l'importo di € 2,240 milioni.

Come già anticipato per i tributi diretti dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, dal 2015 la previsione della TOSAP confluisce nell'IMU secondaria.

L'importo relativo al **recupero evasione TOSAP** accertato nel 2011 ammonta ad € 400 mila, a cui si somma l'accertamento del Progetto Censimento Tributi per € 2,580 milioni. Nel 2012 l'importo accertato ammonta ad € 800 mila, mentre nel 2013 si riduce ulteriormente ad € 224 mila, importo confermato nel triennio 2014-2016.

I FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

In materia di Fondo di solidarietà, la Finanziaria 2014 ha introdotto la previsione in base alla quale il 10 % dell'importo attribuito ai comuni a titolo di Fondo di solidarietà venga accantonato per essere ridistribuito, con il medesimo D.P.C.M., tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Ad oggi non esistono dati certi sull'attribuzione a ciascun Comune del Fondo di solidarietà 2014, in quanto gli stessi dati 2013, estratti dal Sito del Ministero dell'Interno, risultano ancora provvisori:

A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	23.678.079,01
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-6.573.430,33
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-380.444,71
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	36.949.300,39
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	53.673.504,37
C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	**53.673.504,37**
C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	**31.661.581,52**
C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	**22.011.922,85**
C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	**-160.617,01**
C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	**21.851.305,84**

Nel D. L. 16/2014, al fine di garantire "l'invarianza di risorse del 2014 rispetto al 2013", l'esecutivo ha messo a disposizione un fondo perequativo di € 625 milioni, che per il nostro ente è quantificabile in € 1,9 milioni.

Nel bilancio 2014-2016, al Cap. 362 di Entrata è stato previsto l'importo derivante dai tagli certi, oltre ad € 500 mila circa stimato come impatto sul bilancio della mancata riassegnazione in percentuale dell'accantonamento del 10%.

Fondo di solidarietà 2014	
Importo Fondo 2013	**21.851.306,00**
a detrarre:	
Importo taglio DL 95/2012 per il 2014 (€ 250 milioni)	**- 760.890,00**
Ulteriore taglio per accoglienza minori (€ 30 milioni)	**- 91.307,00**
2014 -Ulteriore taglio comma 730 L. 147/2013 - Unioni dei comuni (€ 30 milioni)	**- 91.307,00**
Fondo lordo (in cifra tonda)	**20.907.800,00**
10% a rischio di tagli (in cifra tonda)	**- 2.090.800,00**
Fondo al netto dell'accantonamento	**18.817.000,00**
Differenza che si stima possa essere assegnata rispetto al 10% a rischio tagli (7,6% circa)	**1.593.000,00**
Totale stima Fondo 2014	**20.410.000,00**
Assegnazione DL 16/2014 (stima)	**1.902.000,00**
Fondo iscritto in bilancio (arrotondato)	**22.312.000,00**

°°°°°°

In attuazione del principio di competenza breve, di cui al D. Lgs. 118/2011 ed al DPCM 28/12/2011, negli esercizi 2013-2015 sono stati stanziati importi a fondo rischi entrate per recupero evasione di tutti i tributi diretti e indiretti per un totale di **€ 8.988.000,00** nel triennio, e per la TARES di **€ 8.685.000,00**.

TRASFERIMENTI CORRENTI

L'importo più rilevante dei trasferimenti correnti riguarda quelli provenienti da amministrazioni pubbliche, in particolare dallo Stato e dalla Regione, come risulta dalla tabella che segue:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Titolo II	21.470.913,93	19.070.890,00	17.542.801,00
Di cui: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	20.874.563,93	19.030.890,00	17.502.801,00

I TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Gli importi relativi alle entrate da trasferimenti dello Stato nel triennio 2014-2016 registrano un trend in calo. In particolare, si segnala l'andamento del Fondo sviluppo investimenti, che è destinato ad esaurirsi nel 2016, perché nato per sostenere il rimborso dei prestiti contratti prima del 1996. Nel triennio in esame registra il seguente trend:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo sviluppo Investimenti	€ 954.607,00	€ 888.163,00	1.074,00

I trasferimenti per funzioni e servizi vari riguardano in particolare i contributi per le scuole materne comunali, il rimborso delle spese per le elezioni europee nel 2014 e delle spese per il funzionamento del Palazzo di Giustizia.

Per quanto riguarda il trend dei trasferimenti regionali, nel 2011 gli accertamenti ammontavano ad € 11,6 milioni, nel 2012 sono scesi ad € 11 milioni e nel 2013 salgono ad € 11,9 milioni.

Nel bilancio 2014-2016 il trend è il seguente:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Trasferimenti Regionali	11.797.555,00	12.245.769,00	11.604.769,00

Gli interventi più significativi riguardano:

- il T.P.L. per € 7,5 milioni;
- il sociale per € 3 milioni circa;
- l'istruzione per € 1,2 milioni circa.

I trasferimenti nel campo sociale attengono quasi esclusivamente a funzioni trasferite, quelli relativi ai trasporti a funzioni delegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il totale delle entrate extratributarie nel triennio 2014-2016 registra un trend in calo per la presenza, nel 2014, di entrate con carattere U.T.

	2014	2015	2016
Titolo III	49.958.289,49	45.596.061,00	45.610.862,00
Di cui entrate non ricorrenti	3.271.500,00	71.500,00	71.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.030.000,00	4.376.000,00	5.158.000,00

Nel bilancio sperimentale, il trend della vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni è il seguente:
- **anno 2014: € 35,976 milioni**;
- **anno 2015: € 36,175 milioni (+0,55%);**
- **anno 2016: € 36,191 milioni (+0,04%)**.

Sia pure in leggera crescita, la previsione risente della riduzione del canone del servizio idrico a partire dal 2015. L'entrata dei proventi dei beni è stata invece incrementata dell'indice ISTAT.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti registrano un trend in diminuzione per la presenza, nel 2014, di entrate non ricorrenti per € 3.271.500,00, relative ad ingiunzioni di pagamento per morosità pregresse:
- **anno 2014: € 12,504 milioni, di cui 3,271 milioni UT**;
- **anno 2015: € 8,031 milioni;**
- **anno 2016: € 8,030 milioni**.

A fronte di tali previsioni di entrata risultano accantonate in uscita a Fondo svalutazione crediti delle entrate extratributarie i seguenti importi:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2014	2015	2016
Vendita beni e servizi e proventi della gestione dei beni (proventi servizi scolastici-RSA)	1.530.000,00	2.031.000,00	2.400.000,00
Attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	3.500.000,00	2.345.000,00	2.758.000,00
Totali	**5.030.000,00**	**4.376.000,00**	**5.158.000,00**

L'importo di € 3,5 milioni, stanziato a fronte delle entrate da attività di controllo del 2014, risulta più alto dell'importo derivante dall'applicazione delle percentuali costruite secondo le indicazioni contenute nell'allegato n. 2 al DPCM 28/12/2011 (2,469 milioni), ma è coerente con gli andamenti di cassa.

Per quanto attiene alle tariffe dei servizi, si rinvia alle deliberazioni della Giunta di approvazione.

Di rilievo, tra le altre entrate extratributarie, si segnalano i rimborsi delle spese per elezioni, manomissioni stradali, contrassegni, IVA ecc., che presentano il seguente trend:

- Previsione 2014: € 1,395 milioni circa;
- Previsione 2015: € 1,336 milioni circa;
- Previsione 2016: € 1,336 milioni circa.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle entrate in conto capitale nel triennio 2014-2016 registra un trend in calo nel 2016 per la previsione di minori contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Titolo IV	17.512.120,81	19.284.801,00	11.033.075,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Gli interventi più significativi riguardano:

- il contributo del Ministero dello sviluppo economico per il Patto Territoriale: interventi viabilità Porta a mare;
- il Pentagono del Buontalenti per l'importo di € 1,890 milioni;
- il contributo a parziale rimborso delle spese del PRU Luogo Pio per € 1,176 milioni.

Sono inoltre previste nel Titolo IV le entrate per mutui a costo zero, ovvero trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dello Stato, per il Palazzo di Giustizia, che registrano il seguente trend:

- Anno 2014 € 1.593.528,00;
- Anno 2015 € 3.000.000,00;
- Anno 2016 € 2.000.000,00.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi più significativi riguardano:
il contributo per lavori allo stadio di adeguamento alle norme di prevenzione incendi - curva nord per € 135 mila ed il contributo per l'acquisto di veicoli ecologici e P.A.C di € 100 mila.

-

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni di beni materiali è il seguente:

- beni mobili:
  - € 5 mila accertati nel 2011;
  - € 11 mila accertati nel 2012;
  - € 54 mila accertati nel 2013;

- beni immobili:
  - € 6,164 milioni accertati nel 2011, di cui € 1,240 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti) ed € 3,7 milioni per alienazione di immobili già in diritto di superficie;
  - € 2,450 milioni accertati nel 2012, di cui € 2,1 milioni per alienazione di immobili già in diritto di superficie;
  - € 4,614 milioni nel 2013, di cui € 1,9 milioni per la riapertura dei termini per l'alienazione del diritto di superficie e per il pagamento dei maggiori oneri di esproprio.

Il trend delle previsioni relative al bilancio 2014-2016 presenta il seguente andamento:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Alienazione beni materiali	5.643.925,00	10.230.000,00	4.246.075,00

Per quanto riguarda le previsioni dei beni da alienare, che registra un picco nel 2015, si rinvia alla delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare allegata al Bilancio di Previsione.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le altre entrate in conto capitale previste nel Bilancio 2014-2016 riguardano i **permessi a costruire**.

In deroga ai principi contabili, la Legge Finanziaria 2007 ha consentito l'utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente ***entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio***. Le stesse percentuali sono state confermate dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008) sino all'anno 2010 e successivamente sino al 2012 dalla L. 10 del 26/2/2011 di conversione del decreto n. 225 del 29/12/2010, c.d. "Milleproroghe".

La Legge n. 64 del 6 giugno 2013, di conversione del D.L. 35, ha nuovamente consentito l'applicazione del 75% degli oneri alla spesa corrente sino al 2014.

Per il 2012 tale possibilità non è stata utilizzata, ma nel 2013 e nel 2014 l'Amministrazione è stata costretta ad applicare oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, sia pure per un importo minimo di € 1,5 milioni, a causa dei tagli ai trasferimenti e dell'obbligo di accantonare un ingente importo a Fondo svalutazione crediti, imposto dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il trend storico è il seguente:

- Nel 2011 sono state accertate entrate per oneri di urbanizzazione per un totale di € 8,931 milioni, di cui € 2,877 milioni per opere a scomputo ed € 4,271 milioni, pari al ***70,55%*** del totale accertato al netto degli scomputi (€ 6,054 milioni), destinati al finanziamento di spese correnti;
- Nel 2012 sono stati accertate entrate per € 8,267 milioni, di cui € 4.597 per opere a scomputo. ***Nessun importo è stato destinato al finanziamento di spese correnti***;
- Nel 2013 la somma accertata per permessi a costruire ammonta ad € 7,478 milioni, di cui per oneri a scomputo € 1,990 milioni ed oneri destinati al finanziamento di spese correnti per € 1,5 milioni, pari al ***27,33%*** del totale al netto degli scomputi (€ 5,488 milioni).

Il trend 2014-2016 è in diminuzione e la previsione di utilizzo di entrate destinate al finanziamento di spese correnti si limita all'esercizio 2014, come è evidenziato nella tabella che segue:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016
Permessi a costruire	6.970.222,76	5.238.000,00	4.287.000,00
Di cui: destinati alla spesa corrente	1.500.000,00 ***(21,52%)***	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Si premette che a partire dal 2012 nei bilanci dell'Ente non sono stati previsti interventi finanziati con assunzioni di prestiti, neppure emissioni di prestiti obbligazionari o altre forme di debito, né operazioni su derivati.

Lo stessa impostazione è stata prevista in tutti gli esercizi del bilancio triennale 2014-2016.

Dal 2012 l'indebitamento dell'ente si è ridotto anche grazie all'estinzione anticipata di un mutuo di € 0,850 milioni (effettuata nel 2012 in applicazione del comma 6 bis del D.L. 95/2012) e di mutui Cassa DD. PP., disposta nel 2013 per l'importo di € 3,843 milioni.

ANDAMENTO TRIENNALE DEL DEBITO

	2011	2012	2013
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	**111,232**	102,84	93,026
Totale quote capitale rimborsate	8,216	8,964	9,261
Estinzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,850	3,843
Mutui assunti	0,6	0,0	0,0
Debito Mutui al 31/12	102,84	93,026	**79,922**

Non avendo previsto nel triennio spese finanziate con accensione di nuovi mutui non vi sono state ripercussioni negative né sul Titolo I, intervento 6 "Spese per interessi passivi", né sul Titolo III "Spese per rimborsi di prestiti" per gli anni 2015 e 2016 rispetto al piano di ammortamento dei prestiti alla data del 31/12/2013.

Nel 2016, inoltre, sarà interamente rimborsato il prestito con la Cassa DD. PP. relativo alla rinegoziazione dei mutui disposta nel 1995, determinando una riduzione di spese per rimborso prestiti, sommata ai benefici della politica di contenimento del debito intrapresa in questi ultimi tre anni, che consentirà un risparmio complessivo previsto in € 3 milioni circa rispetto al 2013.

Secondo la Legge di stabilità 2012 n. 183, i Comuni potevano assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superava l'8% nel 2012, il 6% nel 2013 ed il 4% nel 2014 del totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo rendiconto approvato.

La Legge di stabilità 2014 ed il Decreto Enti Locali hanno ampliato la possibilità di assumere mutui riportando il tetto dell'indebitamento all'8% anche nel 2014, dando altresì la possibilità di superarlo per l'importo dei prestiti rimborsati nel 2013.

La scelta dell'Amministrazione di non assumere nuovi mutui non è quindi dovuta a vincoli di legge, ma alla necessità di contenere la spesa corrente, in relazione al fatto che l'impatto dell'introduzione della TASI in sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale ha comportato per il nostro Ente una riduzione secca delle entrate correnti di circa € 11,5 milioni nel 2014 (con l'aliquota TASI al 2,5%) e di ulteriori € 10 milioni circa nel 2015 e 2016 (per il divieto di incrementare l'aliquota TASI dall'1% al 2,5%, facoltà concessa solo per il 2014).

ANDAMENTO DEL DEBITO PREVISTO 2014 - 2016

	2014	2015	2016
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	79,922	70,337	60,609
Totale quote capitale rimborsate	9,585	9,728	7,024
Estinzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
Mutui assunti	0,0	0,0	0,0
Debito Mutui al 31/12	**70,337**	**60,609**	**53,585**

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 39 milioni, è calcolato a norma dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2012, come di seguito indicato:

Accertamenti 2012
Entrate correnti € 159.490.092,57 : 4 = € 39.872.523,14

E' una previsione che nel passato non è stata attivata attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa.

IL PATTO DI STABILITA' 2014-2016

Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno hanno l'obbligo, in attuazione del comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, di approvare il bilancio iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, possa essere garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. Non rilevano, ai fini del saldo, le previsioni di voci di spesa o di entrata che sono destinate a non tradursi in atti gestionali di impegno quali, ad esempio, gli stanziamenti relativi al fondo di ammortamento e al fondo svalutazione crediti.

Essendo ente sperimentatore dei nuovi principi contabili, occorre contabilizzare ai fini della determinazione del rispetto a preventivo dei saldi obiettivo 2014-2016, il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente. Si tratta di un fondo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituito da risorse già accertate, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può anche essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, accertati in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Per quanto sopra, occorre considerare, tra le entrate finali rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, il fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti, già imputate negli esercizi precedenti, e riscritte nell'esercizio 2014.

Al fine di tenere conto della definizione di competenza finanziaria potenziata nell'ambito della disciplina del patto di stabilità interno, all'ammontare degli accertamenti di parte corrente va sommato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione, al netto dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Pertanto, le entrate di parte corrente rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, risultano come di seguito rappresentate:

+ Accertamenti correnti 2014 validi per il patto di stabilità
+ Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni di entrata)
- Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni di spesa)
= Accertamenti correnti 2014 adeguati all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Gli accertamenti adeguati all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato garantiscono la copertura agli impegni considerati esigibili nell'anno 2014. Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno (contributi UE).

L'obbligo di dare dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2014-2016 già in sede di approvazione del bilancio preventivo deriva dalla necessità che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatoria, e consente al Consiglio comunale di vigilare già in sede di approvazione di bilancio.

A tale scopo, è allegato, quale parte integrante della delibera consiliare di approvazione del bilancio, il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, che dimostra a preventivo il rispetto dei saldi.

Se non fossimo stati enti sperimentatori dei nuovi principi contabili, l'obiettivo per il 2014 sarebbe stato di € 12,532 milioni. L'obiettivo pubblicato sul sito del MEF, ed allegato al decreto della Ragioneria Generale dello Stato, risulta, invece, notevolmente ridotto, grazie al premio assegnato, appunto, agli Enti in sperimentazione.

Gli obiettivi del nostro Ente risultano i seguenti:

(dati in miglia di Euro)

Individuazione del saldo finanziario obiettivo
(*Legge 12.11.2011 n. 183*)

	2014	2015	2016
OBIETTIVI	**5.377**	**12.532**	**13.342**

e dovrebbero essere, almeno per il 2014, facilmente rispettabili, grazie anche al riparto degli spazi finanziari attribuiti a ciascun Comune, ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della Legge n.183/2011, che consente di escludere dal patto di stabilità interno i pagamenti in conto capitale emessi nel primo semestre 2014. L'importo assegnato al nostro Ente è di € **951.893,00,** peraltro già utilizzato nel primo trimestre 2014, in quanto i mandati in conto capitale (comprensivi dei contributi UE) ammontano ad oltre € 3,5 milioni.

A preventivo, la tabella dimostrativa del rispetto del patto di stabilità, allegata al bilancio, chiude con i seguenti risultati, che dimostrano un ampio margine, nel 2014, del rispetto degli obietti del patto di stabilità:

Dati in migliaia di euro

Esercizio	**2014**	**2015**	**2016**
Saldo finanziario	**12.452**	**12.550**	**13.365**
Obiettivi	**5.377**	**12.532**	**13.342**
Differenza	**7.075**	**18**	**23**

LE SPESE - PREMESSA

Secondo la nuova contabilità, il Bilancio di previsione sperimentale risulta articolato per Missioni e Programmi:

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

Si elencano di seguito le Missioni:

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
02 Giustizia
03 Ordine pubblico e sicurezza
04 Istruzione e diritto allo studio
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
07 Turismo
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10 Trasporti e diritto alla mobilità
11 Soccorso civile
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13 Tutela della salute
14 Sviluppo economico e competitività
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19 Relazioni internazionali
20 Fondi e accantonamenti
50 Debito pubblico
60 Anticipazioni finanziarie
99 Servizi per conto di terzi

I programmi, a loro volta, sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti. Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto di beni e servizi (sostituisce interventi 2-3-4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

Le spese correnti

A fronte della riduzione dei trasferimenti statali disposta dalla Legge di stabilità di € 2.250 milioni per il 2013 (il taglio della manovra finanziaria è stato quantificato in € 6,627 milioni per il nostro Ente), per consentire gli equilibri di bilancio, è stato necessario attuare una politica di contenimento delle spese, riducendo drasticamente il volume di quelle correnti. Nel 2014, l'ulteriore taglio del Fondo di solidarietà di 250.000 milioni, sommato agli ulteriori minori trasferimenti disposti dalla Legge 174/2013, hanno fatto mancare al bilancio comunale risorse per circa € 950 mila.

Dati in milioni di Euro

Tagli ai Comuni	2012	2013	2014
DL. 78/2010	2.500	2.500	2.500
DL. 98/2011 e DL 138/2011	1.700	2.000	2.000
DL. 201//2011	1.450	1.450	1.450
DL. 95/2012	500	2.250	2.500
Legge Stabilità 2013		500	500
Magg. entrata da Fondo di solidarietà U.T.		-150	
Legge di stabilità 2014			60
Totali	**6.150**	**8.550**	**8.860**

Ma ciò che ha maggiormente condizionato la stesura del bilancio di previsione 2014–2016, come già indicato nella parte Entrata della presente relazione, è stato il complessivo riordino della tassazione immobiliare disposto dalla Legge 147/2013.

E' stata, infatti, soppressa l'IMU sulla abitazione principale (nel 2013 trasferita dallo Stato ad aliquota base per € 24,3 milioni e pagata dai cittadini per la parte relativa alla manovra comunale (circa € 4 milioni), sostituita dalla IUC TASI (tassa sui servizi) all'1 per mille. Per il 2014 l'aliquota può essere aumentata fino al 2,5 per mille.

Pur avendo applicato la TASI al 2,5 per mille sull'abitazione principale, nel 2014 le minori entrate stimate sono risultate di circa 11,5 milioni e, a partire dal 2014, di oltre 21 milioni. E' stato pertanto necessario prevedere tagli alla spesa corrente che, nel 2015, se non interverranno modifiche normative, potrebbero costringere l'Amministrazione ad una revisione strutturale dell'assetto dei servizi comunali.

La massiccia riduzione delle entrate correnti, è stata compensata in parte con l'applicazione al bilancio di entrate una tantum (ruoli delle multe del 2010 e del 2011 per i quali non erano presenti residui attivi) ed € 1,5 milioni da oneri applicati alla spesa corrente.

Il trend delle spese correnti 2012-2014 è il seguente:

- **€ 124,7** milioni impegnati nel 2011, di cui € 1 milione U.T.;
- € **141,9** milioni impegnati a consuntivo 2012, di cui € 1,6 milioni aventi natura U.T.;
- € **185,8** milioni (comprensivi delle spese per raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per € 35 milioni circa e del contributo comunale al Fondo di solidarietà di € 14 milioni circa a rendiconto 2013;
- **€ 195,1** previsti nel 2014 comprensivi di € 2,1 mila di fondi vincolati, € 10,4 di Fondo crediti di dubbia esigibilità ed € 0,8 milioni di fondo di riserva.

L'incremento del Titolo I° del bilancio 2014 rispetto all'anno precedente non è dovuto all'espansione della spesa, che invece è stata fortemente contratta, ma alla previsione dei fondi crediti di dubbia esigibilità e di riserva per € 11,3 milioni per la riallocazione in bilancio delle somme impegnate nel 2013 che avranno concreta attuazione a partire da questo esercizio, nonché dei residui transitati nel fondo pluriennale vincolato e reiscritti negli esercizi nei quali è previsto il pagamento per un totale di € 2 milioni circa.

Di fatto la spesa corrente si riduce ad € 181,8 milioni, quindi inferiore rispetto al 2013 di 4 milioni di euro. Inoltre, nel 2014, sono stanziate risorse per spese *una tantum* per le elezioni amministrative ed europee e nel 2015 per quelle regionali.

Per quanto riguarda il triennale 2014-2016 i dati della spesa corrente in migliaia di Euro, risultano i seguenti:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
195.159	**175.748**	**176.404**

di cui per Fondo pluriennale vincolato

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
2.057	**1.422**	**1.422**

e di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di riserva:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
11.280	**10.139**	**11.698**

portando la spesa effettiva ai seguenti valori:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
181.822	**164.187**	**163.284**

Depurando la previsione di tali importi, il totale impegnato nel 2013 di € 185,8 milioni è più alto della spesa corrente prevista nel triennio 2014, 2015 e 2016 rispettivamente di € 4 milioni nel 2014, di € 21,6 milioni nel 2015 e di € 22,5 milioni nel 2016.

Analisi delle spese correnti per missione

MISSIONI	Consuntivo 2013 (A)	Previsione 2014 (B)	Differenza (C=B-A)	scostam. % (C*100/A)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.819.279,29	38.932.671,60	-11.886.607,68	-23,39
2. Giustizia	1.218.125,14	1.164.845,55	-53.279,59	-4,37
3. Ordine pubblico e sicurezza	8.714.875,30	9.377.234,01	662.358,71	7,60
4. Istruzione e diritto allo studio	18.121.660,84	18.201.948,63	80.287,79	0,44
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.091.849,48	5.355.705,78	-263.856,30	5,18
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.282.337,00	2.122.892,85	-159.444,15	-6,99
7. Turismo	1.024.658,39	946.574,68	-78.083,71	-7,62
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.322.502,78	3.567.822,36	245.319,58	7,38
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	5.278.666,03	4.688.928,16	-589.737,87	-11,17
10. Trasporti e diritto alla mobilità	16.183.564,27	22.829.105,45	6.645.541,18	41,06
11. Soccorso civile	168.633,59	223.433,00	54.799,41	32,50
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	36.618.861,64	39.079.423,08	2.460.561,44	6,72
13. Tutela della salute	239.341,65	219.488,00	-19.853,65	-8,30
14. Sviluppo economico	1.176.218,41	1.346.335,88	170.117,47	14,46
15. Politiche per il lavoro	392.686,74	638.593,58	245.906,84	62,62
16.Agricoltura e pesca	2.819,98	6.000,00	3.180,02	112,77
50. Debito pubblico	50.830,82	100.000,00	49.169,18	96,73
60.Anticipazioni finanziarie	-	10.000,00	82.000,00	0,00
Totale al lordo del Fondo pluriennale vincolato	**150.706.911,35**	**148.811.002,62**	**-1.823.908,73**	**-1,21**
9. TARES/TARI	35.068.000,00	35.068.000,00	0,00	-
20. Fondi e accantonamenti (*)	0	11.280.000,00	11.280.000,00	-
Totale complessivo	**185.774.911,35**	**195.159.002,62**	**9.456.091,26**	**5,09**

(*) somme non impegnate

Analisi delle spese correnti per tipologia di spesa

Macroaggregati	Consuntivo 2013	Previsione 2014	% scostam.
Redditi da lavoro dipendente	46.273.267,25	45.912.487,84	-0,78
Imposte e tasse	3.013.510,31	3.159.656,03	4,85
Acquisto di beni e servizi	103.495.600,28	113.742.698,51	9,90
Trasferimenti correnti (v. quota riversata nel fondo di solidarietà 2013)	25.556.594,90	12.954.272,38	- 49,31
Trasferimenti correnti (TEFA 2014)	-	1.196.400,00	-
Trasferimenti di tributi (TEFA 2013)	1.203.522,65	0,00	0,00
Interessi passivi	2.446.289,64	2.125.684,91	-13,11
Altre spese per redditi da capitale	-	75.765,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	232.686,00	-
Altre spese correnti (fcde e fdr) (*)	3.786.126,32	15.759.351,95	316,24
Totale Uscite	**185.774.911,35**	**195.159.002,62**	**5,05**

(*) somme non impegnate

Le tipologie di spesa corrente più rilevanti per la gestione dei servizi, secondo la nuova struttura del bilancio, oltre ai fondi di riserva e svalutazione crediti, sono:

- redditi da lavoro dipendente (ex intervento 1)
- imposte e tasse a carico dell'ente (ex intervento 7);
- acquisto di beni e servizi (ex interventi 2-3-4);
- trasferimenti correnti (ex intervento 5);interessi passivi (ex intervento 6).

Come già anticipato, le minori entrate previste in base alle disposizioni di legge hanno determinato la necessità di ipotizzare forti riduzioni e, in alcuni casi, azzeramento, delle spese non obbligatorie per legge o per contratto. E' ovvio che nel corso dell'esercizio, quando saranno certi i dati del Fondo di solidarietà e di eventuali maggiori trasferimenti statali ordinari o straordinari, sarà possibile procedere ad integrare gli stanziamenti azzerati del triennale.

La rigidità della spesa corrente

Le principali spese dei Comuni, ovvero i costi del personale, i fitti passivi, le rate dei mutui - interessi passivi e quote capitale - e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati, sono rigide e difficilmente comprimibili.

La spesa per rimborso di prestiti (€ 12,320 milioni nel 2013, compreso il rimborso di mutui alla Cassa DD.PP. per € 3,021 milioni, quindi al netto € 9,299 milioni, sommata agli interessi passivi di € 2,446 milioni per un totale di € 11,745 milioni, registra, nel triennio 2014-2016, valori più bassi, dovuti alla riduzione dell'indebitamento.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Interessi passivi	2.125.684,91	1.781.004,00	1.476.877,00
Quota capitale mutui	9.584.747,00	9.728.302	7.024.417,00
Totale	**11.710.431,91**	**11.509.306,00**	**8.501.294,00**

La percentuale di rigidità della spesa corrente, calcolata dividendo la somma delle spese di personale e delle rate dei mutui per il totale delle entrate correnti, ha il seguente andamento: (dati vecchio codice ministeriale per il personale).

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Personale	**47.539.252,14**	**47.110.354,60**	**46.216.354,60**
Rimborso prestiti	**11.710.431,91**	**11.509.306,00**	**8.501.294,00**
Totale	**59.249.684,05**	**58.619.660,60**	**54.717.648,60**
Entrate correnti	**194.002.017,42**	**183.482.765,00**	**182.069.477,00**
Indice di rigidità	**30,54%**	**31,95%**	**30,05%**

L'andamento è condizionato, sia dalle spese (che si riducono nel 2016 per la scadenza del mutuo Cassa DD.PP. relativo alla rinegoziazione del 1995) che dalla drastica riduzione delle entrate correnti.

Gli investimenti

Nel triennio 2014-2016 gli investimenti sono finanziati con entrate proprie (oneri di urbanizzazione, proventi da alienazioni, entrate correnti) per € 12,9 milioni e con trasferimenti da enti pubblici per € 5 milioni circa.

Non è prevista la contrazione di nuovi mutui per non incidere negativamente sugli equilibri dei bilanci 2015 e 2016, già minati dalle forti riduzioni delle entrate tributarie, dovute alla differenza fra il gettito IMU sull'abitazione principale (5,6 per mille) e la TASI all'1 per mille dal 2015.

Fonti di finanziamento per spese d'investimento
- anno 2014-

Entrate correnti	1.177.970,66
Oneri di urbanizzazione	5.470.222,76
Alienazioni	5.643.925,00
Trasferimenti Stato	4.660.101,39
Trasferimenti Regione	237.871,66
Avanzo di amministrazione vincolato	9.710.947,76
Avanzo di amministrazione destinato	5.075.255,13
Fondo pluriennale vincolato	87.616.722,24
Totale	**119.593.016,60**

Le spese in conto capitale iscritte in bilancio 2014 ammontano ad € 119,5 milioni circa, di cui € 87,6 milioni derivano da accantonamento di fondi vincolati da reimpiegare in anni successivi al 2014 ed € 9,7 milioni per applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE D'INVESTIMENTO

accantonato nell'esercizio per impegni in anni futuri	*2012*	*2013*
a) Mezzi propri:		
avanzo di amministrazione	€ 55.370,36	€ 3.168.520,67
entrate correnti non destinate	€ 785.929,00	€ 1.248.242,17
alienazione di beni	€ 1.531.775,00	€ 3.752.814,99
contributi permessi di costruire	€ 6.089.420,54	€ 3.368.257,53
	€ 8.462.494,90	**€ 11.537.835,36**
b) Mezzi di terzi:		
mutui	€ 0,00	€ 0,00
prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
contributi comunitari	€ 0,00	€ 174.750,00
contributi statali	€ 0,00	€ 467.943,17
contributi regionali	€ 500.200,00	€ 473.661,00
contributi di altri enti	€ 700.000,00	€ 0,00
contributi di privati	€ 415.290,50	€ 1.207.517,91
	€ 1.615.490,05	**€ 2.323.872,08**
c) Fondo pluriennale vinc. derivante da esercizi precedenti	**€ 0,00**	**€ 73.755.014,80**
Totale accantonato	**€ 10.077.985,40**	**€ 87.616.722,24**

Il totale del fondo vincolato di € 87,6 milioni si scompone in parte nella realizzazione di opere nell'esercizio 2014 ed in parte è accantonato di nuovo a fondo pluriennale vincolato nella'esercizio 2015 (€ 29.567.184,47).

Le spese in conto capitale attengono a:

- immobili	€	76.100 mila;
- mezzi di trasporto	€	620 mila;
- impianti e macchinari	€	451 mila;
- mobili e arredi	€	514 mila;
- altri beni mobili	€	1.576 mila;
- hardware e software	€	430 mila;
- demanio	€	2.405 mila;
- incarichi professionali	€	498 mila;
- contributi agli investimenti	€	4.643mila;
accantonamento spese potenziali	€	2.788 mila;
- altro (fondo pl. vincolato di competenza e da riaccert. straordinario dei residui)	€	29.567 mila.

Lo stanziamento destinato all'acquisizione di beni immobili rappresenta il 63,6% del totale degli investimenti. E' da precisare che, con il bilancio sperimentale, non è più prevista una voce distinta per gli espropri, la cui spesa è ricompresa nell'investimento per il quale siano eventualemente effettuati.

Gli investimenti sono suddivisi tra le missioni (ex funzioni) nel modo che segue:

- servizi istituzionali / patrimonio	€ 1.839 mila;
- giustizia	€ 3.415 mila;
- ordine pubblico e sicurezza	€ 2.121 mila;
- istruzione	€ 3.953 mila;
- beni culturali	€ 13.711 mila;
- impianti sportivi	€ 5.424 mila;
- turismo	€ 5 mila;
- assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 50.233 mila;
- tutela del territorio e ambiente	€ 8.127 mila;
- trasporti	€ 19.522 mila;
- sociale	€ 4.539 mila;
- igiene pubblica (canile)	€ 870 mila;
- sviluppo economico	€ 3.046 mila
- fondi e accantonamenti	€ 2.788 mila
	€119.593mila.

Nel triennale per gli esercizi 2015 e 2016 sono stati previsti investimenti rispettivamente per € 24,9 milioni e per € 12,1 milioni. Per il dettaglio degli investimenti negli esercizi 2014-2016, si rinvia all'elenco delle opere pubbliche.

Programmi

Codice	Programma	Responsabile
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	*Bencini Giovanni*
120	Contratti, Provveditorato e Economato	*Patania Lorenzo*
130	Affari generali	*Launaro Graziella*
200	Programmazione economico-finanziaria	*Falleni Nicola*
260	Entrate	*Parlanti Alessandro*
280	Patrimonio e Demanio	*Lenzi Maurizio*
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	*Meschini Paola*
390	Servizi sociali	*Bacci Graziani Senia*
410	Attività educative	*Belli Giuliano*
670	Commercio	*Saller Fabio*
460	Politiche del territorio	*Chetoni Gianfranco*
470	Urbanistica - Edilizia privata	*Cenerini Susanna*
480	Strategie ambientali	*Gonnelli Leonardo*
570	Edilizia pubblica ed Urbanizzazioni	*Maurri Riccardo*
590	Impianti e manutenzioni	*Leonardi Mirko*
640	Sicurezza urbana e Turismo	*Pucciarelli Riccardo*
800	Segretario Generale	*Salonia Antonio*
810	Avvocatura Civica e Affari legali	*Macchia Paolo*
820	Piani e programmi complessi	*Belli Giuliano*
850	Gabinetto del Sindaco	*Lami Massimiliano*
870	Organizzazione, personale e controllo	*Bendinelli Massimiliano*
880	Promozione sportiva e impianti	*Lenzi Maurizio*

Comune di Livorno
c.f. 00104330493

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
110	1.494.541,89	0,00	0,00	1.494.541,89	1.224.631,00	0,00	0,00	1.224.631,00	604.631,00	0,00	0,00	604.631,00
120	9.798.492,90	0,00	936.932,75	10.735.425,65	9.689.661,20	0,00	50.000,00	9.739.661,20	9.885.198,20	0,00	50.000,00	9.935.198,20
130	1.855.876,50	0,00	236.105,51	2.091.982,01	1.428.132,00	0,00	0,00	1.428.132,00	1.434.769,00	0,00	0,00	1.434.769,00
200	66.310.636,63	0,00	14.640,00	66.325.276,63	65.100.678,00	0,00	0,00	65.100.678,00	63.670.670,00	0,00	0,00	63.670.670,00
260	3.017.697,00	0,00	0,00	3.017.697,00	2.866.822,00	0,00	0,00	2.866.822,00	2.866.822,00	0,00	0,00	2.866.822,00
280	3.031.624,29	0,00	1.172.273,58	4.203.897,87	2.274.976,00	0,00	20.000,00	2.294.976,00	2.299.541,00	0,00	20.000,00	2.319.541,00
380	4.737.248,54	0,00	282.759,21	5.020.007,75	1.746.152,23	0,00	429,55	1.746.581,78	1.746.152,23	0,00	0,00	1.746.152,23
390	26.674.769,51	0,00	269.487,29	26.944.256,80	21.705.753,00	0,00	0,00	21.705.753,00	21.705.753,00	0,00	0,00	21.705.753,00
410	16.197.052,37	0,00	672.484,14	16.869.536,51	12.366.451,00	0,00	12.000,00	12.378.451,00	12.772.951,00	0,00	12.000,00	12.784.951,00
460	164.241,58	7.000,00	12.797.338,80	12.968.580,38	45.994,00	7.000,00	5.148.673,19	5.201.667,19	45.994,00	7.000,00	4.196.075,00	4.249.069,00
470	406.803,89	0,00	0,00	406.803,89	227.728,00	0,00	0,00	227.728,00	257.728,00	0,00	0,00	257.728,00
480	35.805.157,92	0,00	867.122,32	36.672.280,24	35.800.631,00	0,00	1.000,00	35.801.631,00	35.799.631,00	0,00	0,00	35.799.631,00
570	17.525.818,90	16.959,77	92.333.920,05	109.876.698,72	14.899.864,82	0,00	40.107.539,89	55.007.404,71	14.899.345,50	0,00	5.187.000,00	20.086.345,50
590	2.940.738,86	0,00	7.145.831,26	10.086.570,12	2.474.875,00	0,00	3.575.342,84	6.050.217,84	2.478.875,00	0,00	1.630.000,00	4.108.875,00

Comune di Livorno
c.f. 00104330493

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
640	2.356.720,96	0,00	1.445.357,43	3.802.078,39	2.140.994,77	0,00	1.000,00	2.141.994,77	2.108.906,77	0,00	1.000,00	2.109.906,77
670	355.189,62	0,00	0,00	355.189,62	354.518,00	0,00	0,00	354.518,00	354.518,00	0,00	0,00	354.518,00
810	360.461,10	0,00	0,00	360.461,10	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00	425.500,00	0,00	0,00	425.500,00
820	6.000,00	0,00	1.413.762,26	1.419.762,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	96.533,00	0,00	0,00	96.533,00	91.370,00	0,00	0,00	91.370,00	91.370,00	0,00	0,00	91.370,00
870	49.372.109,54	0,00	0,00	49.372.109,54	48.946.915,60	0,00	0,00	48.946.915,60	48.152.915,60	0,00	0,00	48.152.915,60
880	1.217.076,85	0,00	0,00	1.217.076,85	1.036.339,00	0,00	0,00	1.036.339,00	819.820,00	0,00	0,00	819.820,00
TOTALE	243.724.791,85	23.959,77	119.588.014,60	363.336.766,22	224.468.986,62	7.000,00	48.915.985,47	273.391.972,09	222.421.091,30	7.000,00	11.096.075,00	233.524.166,30

PROGRAMMA N° 110 "Servizi Demografici-decentramento"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Giovanni Bencini

Descrizione del programma:

il programma di attività per il 2014 sarà caratterizzato dalla fine dell'attuale mandato nella primavera prossima quando si svolgeranno le elezioni per eleggere il nuovo sindaco. In concomitanza si svolgeranno le elezioni europee. E' evidente che il primo semestre del 2014 vedrà l'Unità Org.va impegnata prevalentemente su questo fronte.
L'elezioni del nuovo sindaco comporterà. per legge, ad un radicale cambiamento dell'assetto partecipativo delle circoscrizioni. Gli organi politici di queste non saranno più eleggibili e le stesse si trasformeranno in centri servizio diminuendo anche il loro numero. La attuali circoscrizioni sono 5 di cui 2 possono anche emettere certificati anagrafici. L'ipotesi è quella di mantenere solo 2 centri servizi legati alle attuali circoscrizioni n.1 e n.5. Un ipotesi alternativa è quella di crearne 3.
Altri importanti novità dovrebbero registrarsi nel settore dei servizi anagrafici dove verranno attivati una serie di interventi in modo da cercare di diminuire l'afflusso dei cittadini all'anagrafe. Già in passato sono state introdotte alcuni accorgimenti quali la possibilità di fare on line i certificati anagrafici e la possibilità di prenotarsi (giorno e ora) superando il problema delle attese. A questi l'Amministrazione ritiene di dover aggiungere l'apertura di nuovi punti dove poter richiedere certificati. Sono stati previsti i tabaccai e le farmacie. Dovrebbe partire come esperimento il punto denominato Chiosco Livorno all'interno delle Fonti del Corallo. Altro novità importanti sempre nel campo anagrafico è stata dettata dal DPCM 23 agosto 2013 n. 109 che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell' ***Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che subentra all'indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero*** entro il 31/12/2014.

Motivazione delle scelte:
Necessità di migliorare l'organizzazione dei servizi demografici razionalizzando e ottimizzando le risorse a disposizione con attenzione particolari agli eventi principali che caratterizzeranno il 2014

Finalità da conseguire:
3.4.3.1 **– Investimento**: vedi programma degli investimenti
3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo***:* mantenimento degli standard quali/quantitativi con tendenza ad un loro incremento compatibilmente con le risorse a disposizione.

Risorse umane da impiegare:
n.1 Dirigente; 8 PO fascia D; n. 1D4 con funzione; n. 13cat. D (di cui 1 fino a aprile 2014; 1 all'Uff. Archivio; 2 in Biblioteca) ; n.27 cat.C (di cui n.1 part-time e 1 part-time in biblioteca e n. 1 in biblioteca) ; n.43 cat. B (di cui n. 2 a tempo determinato; n.1 categoria protetta; n.3 part-time e n. 2 in biblioteca);

Risorse strumentali da utilizzare:
- n. 22 stanze (di cui n. 1 salone al pubblico)
- n.108 P.C.
- n.61 stampanti
- n.2 calcolatrici
- n. 1 armadio compattabile
- n.5 timbratrici a secco
- n.1 registratore portatile
- n.14 fotocopiatrici (di cui 2 multifunzionali-1 multifunzionale a noleggio- 2 combinati scanner e stampante)
- n.18 scanner
- n. 20 elettroschedari ruotanti
- 2 distruggi documenti
- n. 3 postazioni CIE (di cui n. 2 funzionanti e n. 1 guasta)
- n. 1 fotocamera digitale
- n. 2 armadi blindati (di cui 1 con cassaforte)
- n. 4 occhiellatrici
- n. 1 lettore di microfilm
- n. 2 postazioni incomplete per ricambi
- n. 6 fax

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :
In linea con il piano regionale di settore

Comune di Livorno

c.f. 00104330493

RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	324.522,00	4.522,00	4.522,00	
• REGIONE		640.000,00		
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	36.500,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE (A)	361.022,00	681.022,00	41.022,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	574.000,00	543.609,00	561.203,00	
TOTALE (B)	574.000,00	543.609,00	561.203,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	559.519,89	0,00	2.406,00	
TOTALE (C)	559.519,89	0,00	2.406,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.494.541,89	1.224.631,00	604.631,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.494.541,89	100,00%	0,00		0,00		1.494.541,89	0,48%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.224.631,00	100,00%	0,00		0,00		1.224.631,00	0,55%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
604.631,00	100,00%	0,00		0,00		604.631,00	0,32%

PROGRAMMA N° 120 "Contratti Provveditorato Economato"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania

Descrizione del programma:

Il programma è finalizzato ad assicurare il migliore svolgimento delle attività di stipula dei contratti e delle convenzioni, di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, di gestione assicurativa e di gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi,di affidamento e gestione delle utenze.

Motivazione delle scelte:

Garantire, attraverso il coordinamento delle diverse funzioni ed attività, una gestione improntata a criteri di programmazione, efficienza ed efficacia, controllo, legittimità delle procedure e loro informatizzazione, il tutto nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e del miglioramento dei risultati.

Finalità da conseguire:

Contratti
Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell'Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni.
Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare il rapporto con il privato mediante convenzioni accessive.
Procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita.
Stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo.
In particolare, è previsto la stipula entro il 31/03/2014 dei contratti non ancora conclusi (nel numero 10) relativi alla nuova procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, di cui alle deliberazioni C.C. n. 95/2012, 165/2012 e 202/2012.
Inoltre sarà avviata una nuova procedura per lo svincolo di circa n. 300 immobili costruiti su aree Peep cedute in proprietà, residuati al termine della analoga procedura che si è svolta a fine 2009/inizi 2010 che ha registrato n. 169 adesioni.
Infine, se l'Ufficio Tecnico Patrimoniale e Tributario provvederà alla stima degli immobili, sarà avviata la procedura per il recupero del conguaglio per maggior oneri di esproprio nei confronti dei proprietari che non hanno proceduto alla trasformazione o allo svincolo.
L'U.O.va sarà poi impegnata nel dare concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

Acquisti, forniture, gare ed appalti

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell'offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l'amministrazione tenendo anche conto della necessità di applicare i nuovo criteri previsti nel regolamento dei contratti. Coordinamento dell'attività di pubblicazione obbligatoria delle procedure di gara in adempimento del disposto della Legge 190/2012 e invio formale della comunicazione ad AVCP. Gestione assicurativa finalizzata a ridurre l'impatto dei costi per risarcimento danni attraverso un'accorta istruttoria dei sinistri sotto franchigia in seguito alla significativa internalizzazione del rischio. Coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa al fine di prevenire e gestire i rischi assicurativi. Individuazione delle migliori soluzioni di affidamento delle utenze attraverso comparazione tra convenzioni Consip e procedura autonome; analisi delle utenze raggruppate per immobile, monitoraggio dei consumi per il contenimento e razionalizzazione delle spese e delle utenze. Supporto all'Amministrazione nella transizione verso lo strumento del mercato elettronico e delle procedure telematiche. Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di gestione. Analisi dei fabbisogni in ambito di beni durevoli e strumentazioni, scelta strategie di acquisto e relative procedure. Gestione noleggi attrezzature e veicoli, monitoraggio consumi e l'efficienza del parco auto attuale. Adozione misure per la diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti e in ordine al buon utilizzo dei beni forniti per l'espletamento dei propri compiti.

In riferimento agli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012 ed alla deliberazione dell'AVCP n. 26 del 22 maggio 2013, l'Ufficio Economato, per le gare effettuate per proprio conto, provvede alla pubblicazione di tutte le informazioni richieste.

Per le gare svolte per i vari uffici proponenti, provvede, come l'ufficio Provveditorato, alla pubblicazione delle seguenti informazioni: CIG, struttura proponente, oggetto, procedura di scelta del contraente, partecipanti, aggiudicatario, importo di aggiudicazione (resta a carico degli stessi uffici proponenti la pubblicazione delle restanti informazioni richieste).

Prevenzione della Corruzione

Supporto alla elaborazione ed implementazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione inerenti le attività dell'Unità Organizzativa inserite nel Piano Comunale Anticorruzione, con particolare riguardo alla predisposizione di un'apposita "guida operativa" chiarificatrice delle procedure e degli adempimenti cura degli Uffici e dei RUP nello svolgimento dei procedimenti di acquisto e di appalto, da pubblicare sulla Intranet.

Investimento:

Acquisizione di beni di uso durevole (attrezzature informatiche e varie, veicoli ed arredi).Mantenimento e conservazione degli arredi presenti nei magazzini per il riutilizzo.

Erogazione di servizi di consumo*:*

- Funzioni contrattuali: il servizio intende ottimizzare la gestione delle procedure relative alla stipula dei contratti (atti pubblici e scritture private), con particolare riferimento sia alle fasi che precedono la stipula (istruttoria pratica, redazione e controllo dell'atto), sia successivamente (attribuzione del n. di repertorio e tenuta degli atti repertoriati, registrazione ed eventuale trascrizione e voltura catastale, archiviazione telematica); ai fini dell'applicazione della normativa in materia di anticorruzione il servizio introdurrà nell'ambito delle procedure di gara una attestazione da parte dei membri della Commissione della non incompatibilità con i partecipanti alla gara e con l'aggiudicatario;

- Funzioni di provveditorato: l'obiettivo è quello di consolidare un coordinamento di tutte le complesse ed articolate funzioni gestionali in modo da consentire la realizzazione di strumenti nuovi di programmazione e controllo della spesa e dell'utilizzo delle risorse;
- Procedure di gara: l'Ufficio si propone di gestire le procedure concorsuali e di scelta degli appaltatori e concessionari con la finalità di ottenere i migliori prodotti, servizi, lavori al miglior prezzo. In questo ambito l'ampia utilizzazione di procedure on line calibrata all'obbiettivo di rendere più flessibili ed efficaci le contrattazioni.
- Servizi assicurativi: l'obbiettivo è quello di tener insieme la gestione assicurativa partendo dall'esame delle cause di sinistrosità in modo da sviluppare la prevenzione volta a ridurre il peso degli interventi di risarcimento; nel contempo l'esame puntuale delle richieste di risarcimento è finalizzata a evitare che l'Amministrazione intervenga anche in caso di mancata o non completa responsabilità.
- Utenze: il servizio si occupa dell'intera attività amministrativa finalizzata all'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture, operando anche delle verifiche e controlli su eventuali consumi anomali.
- Per gli acquisti di beni e servizi l'ufficio economato si avvale delle procedure concorsuali on line e il MEPA con la finalità di ottenere prodotti di qualità, a prezzi competitivi. L'obiettivo è di garantire a tutti gli uffici la fornitura di cancelleria, vestiario per i dipendenti, forniture varie per manifestazioni, stampati materiale tipografico di ottima qualità seppur con la riduzione delle somme a disposizione.
- Sono in atto procedure di razionalizzazione e riduzione degli appartati di stampa individuali a favore di un servizio di noleggio attrezzature e tutte le forze sono indirizzate nella razionalizzazione degli acquisti e dei servizi centralizzati: servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione di magazzini economali.
- Per il servizio autoparco , l'obiettivo è monitorare la spese e la gestione manutentiva dei veicoli di proprietà, nonché la gestione del rifornimento del carburante e del servizio di noleggio .
- Servizio cassa economale, mantenimento dell'efficienza del servizio fino ad oggi espletato , e ottimizzazione delle fasi procedurali.
-

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente
n. 4 Amministrativo cat. "D" con funzione P.O.
n. 8 Amministrativo cat. "D"
n 12 Collaboratori categoria "C"
n. 8 Collaboratori categoria "B"

Salvo variazioni in corso.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 19 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 6 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 36 PC; n. 10 Stampanti; n. 2 fotocopiatrici; n. 2 scanner.
Salvo variazioni in corso.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 120

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	130.721,95	131.000,00	78.000,00	
TOTALE (A)	130.721,95	131.000,00	78.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.604.703,70	9.608.661,20	9.857.198,20	
TOTALE (C)	10.604.703,70	9.608.661,20	9.857.198,20	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.735.425,65	9.739.661,20	9.935.198,20	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
9.798.492,90	91,27%	0,00		936.932,75	8,73%	10.735.425,65	3,41%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
9.689.661,20	99,49%	0,00		50.000,00	0,51%	9.739.661,20	4,34%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
9.885.198,20	99,50%	0,00		50.000,00	0,50%	9.935.198,20	5,30%

PROGRAMMA N° 130 *"Affari Generali"*
N° 8 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro

Descrizione del programma: nell'ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l'URP e la rete c v ica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell'amministrazione e al suo rapporto con l'utenza. In questo contesto le tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituiscono oramai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all'interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.
Le tecnologie, ormai entrate nel quotidiano: sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per migliorare l'erogazione di servizi ai cittadini, realizzando condizioni per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all'innovazione.
Per dare effettività al sistema l'esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l'accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l'utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l'interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,..);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l'attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell'informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall'ingresso nel suo circuito;
- assicurare la tutela dell'identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.
- Assicurare un costante monitoraggio della rispondenza dei servizi resi alle esigenze dell'utenza, rilevando eventuali criticità ai fini del loro superamento.

Il programma di cui sopra va ad aggiungersi la tematica dell'applicazione della L. 190/2012 sulla prevenzione della corruzione a seguito della nomina della Dott.ssa Graziella Launaro quale responsabile della prevenzione della corruzione (atto sindacale n° 22915 del 22/03/2013)

Motivazione delle scelte:
rispondere all'esigenza di assicurare al cittadino, facendo focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.
Migliorare la qualità dei servizi e l'immagine dell'Amministrazione favorendo la trasparenza e il corretto funzionamento dell'attività con un sistema integrato di prevenzione e controllo.

Finalità da conseguire:
Procedere alla approvazione nei termini previsti dalla normativa del piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016) integrato dal piano triennale della trasparenza ed attivare una prima esperienza di verifica della sua attuazione.
In integrazione con l'esigenza di assicurare l'ordinaria gestione dell'attività dei vari uffici della struttura, l'obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell'Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l'uso delle tecnologie per favorire l'alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i "tempi della burocrazia";** ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; Questo obbiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l'interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l'interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire "tradizionali" a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

Investimento:
Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Dirigenti 1
Cat. D 31
Cat. C 21
Cat. B 20

Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze 43 (escluso archivio di deposito via Provenzal,e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 5, P.C 87, stampanti 34, scanner 12, PC portatili 5, server 41, apparecchiature di rete 35, macchine di stampa 2, macchina tagliarisme 1 macchina fiaccatrice, 1 macchina spillatrice,1 macchina piegatrice, 1 plotter, 1 trapano a colonna.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.
Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007. L'Amministrazione è uno dei più attivi partecipanti al tavolo tecnico regionale dei SUAP e contribuisce all'attività di aggiornamento della relativa Banca dati e all'attività di "esperto on line"

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	81.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	81.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.010.982,01	1.428.132,00	1.434.769,00	
TOTALE (C)	2.010.982,01	1.428.132,00	1.434.769,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.091.982,01	1.428.132,00	1.434.769,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.855.876,50	88,71%	0,00		236.105,51	11,29%	2.091.982,01	0,66%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.428.132,00	100,00%	0,00		0,00		1.428.132,00	0,64%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.434.769,00	100,00%	0,00		0,00		1.434.769,00	0,77%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 *"Ufficio URP – Pubblicazioni – Rete Civica"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig.ra Odetta Tampucci

Finalità da conseguire:

In particolare:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

- informazioni al cittadino su attività e servizi dell'Amministrazione;
- supporto al cittadino per svolgimento pratiche rivolte all'Ente, anche tramite una postazione di accesso ai Servizi on line;
- protocollazione immediata documenti presentati direttamente all'URP;
- gestione disservizi e segnalazioni;
- supporto monitoraggio della modulistica per i cittadini;
- supporto all'attività di vari uffici dell'Ente (Anagrafe, Segreteria generale, Gestione amm.va traffico, mobilità e trasporti, Gestione e manutenzione ordinaria patrimonio stradale, segnaletica e fognatura bianca);
- monitoraggio costante dei feedback provenienti dai cittadini-utenti in varie forme, al fine di giungere ad un effettivo miglioramento nell'erogazione dei servizi;
- rilascio credenziali Sportello del Cittadino a sportello e via PEC;
- interfaccia con il cittadino attraverso la Rete Civica e l'URP;
- coordinamento gestione Rete Civica;
- tutoraggio e formazione redazione allargata Rete Civica;
- supporto aggiornamento della Rete Civica in base alle recenti normative in materia di trasparenza e accessibilità;
- monitoraggio e pubblicazione degli accessi alla Rete Civica;
- supporto all'implementazione dei servizi on line dello "Sportello per il cittadino" in Rete Civica, monitoraggio degli accessi e gestione della casella email delle segnalazioni
- redazione "CN on line";
- realizzazione di "CN-Comune Notizie" testata periodica del Comune;
- produzione editoriale interna in economia; produzione della modulistica in economia;
- interfaccia con il cittadino attraverso la stampa e diffusione della testata periodica, supplementi, guide ed altri prodotti mediali;
- supporto all'elaborazione di indagini di customer satisfaction sui servizi erogati.

Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 24 personal computer (20 PC e 4 MAC)
- n. 7 stampanti
- n. 6 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 macchine di stampa
- n. 1 macchina taglia risme
- n. 1 macchina piegatrice
- n. 1 macchina spillatrice
- n. 1 macchina fiaccatrice

n. 1 plotter
n. 1 trapano a colonna
n. 10 stanze (di cui 3 accorpate per URP e 4 accorpate per stamperia e magazzino carta)

Risorse umane da impiegare:

n. 5 categoria D
n. 4 categoria C
n. 13 categoria B
(di cui 1 D in part time al 83,33% e 1 D in congedo straordinario ex art. 42 c. 5 D. lgs. 151/2001 fino al 23/07/2014)

Motivazione delle scelte:

Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei Cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Attuazione dettati L.150/2000 sulla Comunicazione pubblica, D. Lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale e successive modificazioni, Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Linee Guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010, ex art. 4 Direttiva 8/2009 citata), L. 4/2004 e D. Lgs. 179/2012 sull'accessibilità al web e Testo Unico Trasparenza D. Lgs. 33/2013.

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione. Favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 "*Ufficio Archivio e Protocollo*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig. Marconi Lorena

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo

- Gestione protocollo informatico integrato con la Casella di posta Elettronica Certificata e Interpro (piattaforma regionale per integrazione protocolli PP.AA). Conservazione documenti digitali, secondo la previsione del codice dell'amministrtazione digitale;
- Gestione degli archivi (Storico e di deposito): attività di riordino preinventariale, digitalizzazione della documentazione conservata nell'Archivio Storico e relativo inserimento nella rete di archivi nel sistema documentario provinciale. Coordinamento attività di ricerca. Consultazione atti.
- Gestione iter pubblicazione atti deliberativi;
- Gestione albo pretorio telematico;
- Gestione servizi inerenti il trattamento della corrispondenza.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 7 stanze più locali dell'archivio di deposito Via Provenzal e dell'archivio storico Via del Toro;
n. 1 fotocopiatrice in condivisione con URP e SUAP
n. 15 personal computer;
n 7 Stampanti;
n. 3 scanner;
n. 1 pc portatile;

Risorse umane da impiegare:

n. 3 D
n. 4 C
n. 4 B

Motivazione delle scelte:

Le attività sopra descritte sono organizzate e modulate nel rispetto della normativa in ordine ai processi di dematerializzazione della documentazione prodotta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza, della semplificazione e della trasparenza amministrativa.
Attuazione dettati DPR 445/2000 *Testo unico sul documento amministrativo*; D.Lgs. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale;* D.lgs 235/2010 *Modifiche ed integrazioni al D.lgs. 82/2005;* D.lgs 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; L. 69/2009 *Disposizioni per lo sviluppo economico,la semplificazione, la competitività.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°.3 "SUAP" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig.ra Michela Cecconi
Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi alle imprese.
Compliance tra piattaforma AIDA e Sistema Regionale Toscano Rete Suap per i servizi alle imprese. Coordinamento e manutenzione BD regionale per le materie assegnate al Comune di Livorno (Commercio – Trasporti); mantenimento servizi regionali di assistenza ai SUAP: esperto risponde, sviluppo utilizzo sistema pubblico di connettività. Coordinamento e manutenzione BD Aida relativamente i procedimenti locali. Adeguamento banche dati Aida e gestionale flussi documentali VBG. Sviluppo potenzialità VBG in relazione a gestione procedimento ordinario. Coordinamento verso i Comuni aderenti ad AIDA. Adeguamento alle prescrizioni normative dettate dal Dpr 160 in termini di digitalizzazione del "procedimento ordinario"; trasferimento dati enti terzi attraverso il Sistema Pubblico di Connettività.
Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie)
Analisi e studio per l'utilizzo del timbro digitale QR CODE per concessioni e autorizzazioni.
Analisi soluzioni fattibilità per gestione allegati pesanti.
Analisi soluzioni per gestione integrazioni documentali da piattaforma AIDA/VBG
Incremento e coordinamento delle relazioni tra Comune ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa e la standardizzazione dei processi, così come definito nel protocollo per la digitalizzazione dell'attività e la semplificazione amministrativa ed organizzativa.
Completamento del processo di dematerializzazione Archivio Suap.

Partecipazione lavori Tavolo Tecnico Regionale e Coordinamento Anci Nazionale in materia di SUAP.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 10 P.C
n. 1 notebook
n. 2 scanner
n. 3 stanze

Risorse umane da impiegare:

n. 2 categoria D
n. 4 categoria C
n. 1 categoria B

Motivazione delle scelte:
Le attività sopra descritte sono organizzate e modulate nel rispetto della normativa in ordine alla normativa SUAP, al processo di informatizzazione del procedimento amministrativo e di dematerializzazione della documentazione prodotta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza, della semplificazione e della trasparenza amministrativa.
Attuazione dettati DPR 160/2010; D.Lgs. 82/2005; LR 40/2009.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 "*Supporto Consiglio comunale* " DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig. Carlo Diana

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo

Attività di supporto ed assistenza agli organi politico istituzionali anche come collaborazione con l'attività del Segretario e del Vicesegretario generale.

L'attività comprende:

- studio, approfondimento, verifica e gestione sull'intera gamma di problematiche attinenti alla attività degli organi ed alla condizione giuridica dei loro componenti.
- Supporto al Consiglio comunale ed alle sue articolazioni funzionali (gruppi , commissioni) ed al Presidente, compresa l'assistenza in aula con la gestione dei relativi applicativi elettronici, consulenza tecnica e cura dei corretti percorsi degli atti , accesso agli atti, modalità di funzionamento degli organi etc , interventi di consulenza ed assistenza a tutti gli organi istituzionali e non , confezionamento e conservazione dei verbali e dei files di discussione.
- Cura degli istituti relativi alla condizione giuridica degli amministratori inclusi i decentrati e dei componenti di organi vari, dei revisori , (indennità, gettoni, permessi, previdenza, aspettative, compatibilità, eleggibilità, astensione, decadenza , dimissioni, nomine, surroghe, dichiarazioni patrimoniali, accesso, missioni, compresi i procedimenti di spesa con adozione dei relativi atti.
- Procedimenti di spesa per acquisto beni e servizi destinati all'autonomia organizzativa e funzionale dei gruppi e del Consiglio (art. 38 TUOEL)
- Cura degli istituti di partecipazione e democrazia diretta e dei relativi regolamenti
- Attività di facilitazione dei percorsi e dei flussi comunicativi tra organi istituzionali.

Aspetti di innovazione :

- Sviluppo o/e perfezionamento dei processi in corso circa la utilizzazione di strumenti e metodiche elettroniche ed informatiche in collaborazione con i soggetti tecnici, nella conservazione degli atti del Consiglio e delle commissioni e nelle comunicazioni con i consiglieri e tra l'Ente e gli amministratori, in particolare per quanto concerne l'utilizzo dei files audio video delle sedute consiliari per il confezionamento e la consultazione dei verbali del CC ed alla progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con comunicazioni e.mail. Raccolta e cura della pubblicazione in rete dei dati relativi agli amministratori con particolare riferimento alle pubblicazioni obbligatorie di cui all'art.14 del Dlgs 33/2013.
- Supporto e organizzazione delle iniziative di prevenzione per la salute promosse dalla Presidenza del Consiglio comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

stanze	**n° 6+ 1 Presidente CC**	**Fotocopiatrici**	**n° 2 Multifunzione**
P.C	**n° 9+ 1 Pc portatile**	**Fax**	**n° (software per fax su PC)**
Stampanti	**n° 8**	**Scanner**	**n° (su multifunzione)**

Risorse umane da impiegare:

n. 4 cat D (resp. Incluso)
n. 4 cat. C
n. 2 cat. B

Motivazione delle scelte:

Le attività sopradescritte sono modulate ed organizzate sulla base degli indirizzi contenuti nel programma del Sindaco e di quelli di volta in volta impartiti dagli organi di governo dell'Ente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 ***"Servizi informativi e sviluppo servizi telematici"*** **DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.**
RESPONSABILE Sig. Mario Grassia

Finalità da conseguire:

3.7.1.1- Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il programma informatico e telematico dell'ente è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- avvio nuovi servizi telematici on line per i cittadini nell'ambito del portale della rete civica.
- Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .
- R i c e r c a di mercato e test per nuovo gestionale protocollo.
- Migrazione su TIX Regionale di Tosca-FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale.
- Completamento avvio piattaforma di back office VBG per l'edilizia privata
- a vvio in produzione nuova piattaforma Archiflow per il workflow management
- avvio conservazione sostitutiva su sistema LEGALDOC
- a vvio in produzione ciclo passivo delle fatture.

Risorse strumentali da utilizzare:

n.	12	personal computer
n.	16	Server
n.	5	stampanti
n.	1	Scanner
n.	8	stanze
n	1	portatile

Risorse umane da impiegare

n 8 categoria D
n. 1 categoria C

Motivazione delle scelte:

Le finalità del programma scaturiscono dalla necessità di dotare l'ente di strumenti di front office e back office richiesti dalle normative regionali e nazionali in materia di servizi alle imprese /cittadini. Sono previsti altresì strumenti per il contrasto all'evasione fiscale e al monitoraggio della qualità dei servizi. Favorire la digitalizzazione interna per miglioramenti in termini economici, di efficacia ed efficienza nell'ottica dello **spending review.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 "*Progetti ed applicazioni informatiche*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130
RESPONSABILE Sig. Fabbri Alessandra
Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

a. Manutenzione, gestione e Sviluppo di software gestionale costituito da numerose procedure applicative utilizzate da Uffici dell'Ente (Ufficio Personale Attività Educative Servizi Sociali Polizia Municipale); contatti con Ditte Esterne dalle quali sono stati acquistati alcuni software gestionali.

b. Sviluppo di nuovi servizi telematici con evidenza interna con l'impiego delle nuove tecnologie web (Attività Educative Polizia Municipale Ufficio Personale)

c. Servizi on-line al cittadino

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 Personal Computer
n.1 Stampante
n.2 stanze

Risorse umane da impiegare:

n.3 Categoria D
n.1 Categoria C

Motivazione delle scelte:

Necessità di implementazione e manutenzione degli applicativi per nuove normative e nuove esigenze da parte degli Uffici;
Necessità di utilizzare nuove tecnologie di sviluppo in seguito all'evolversi delle tecnologie hardware e software
Favorire l'utilizzo da parte dei cittadini di servizi on-line

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 "*Staff sistemi informativi e banche dati*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130
RESPONSABILE Sig. Pieraccioni Stefano

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Accessibilità - Nell'ottica di un adeguamento alle direttive del decreto legge 179/2012, predisposizione di un gruppo di lavoro comprendente personale dell'ufficio Rete Civica e dei Sistemi Informativi in modo da sviluppare un rapporto di collaborazione con il personale dei Sistemi Informativi per la verifica del rispetto delle regole di accessibilità per i prodotti software sviluppati internamente che di quelli acquistati. Sensibilizzare il personale degli altri uffici riguardo la pubblicazione dei documenti. Predisposizione dell'obiettivo di accessibilità per il 2014.

Applicazioni per dispositivi mobili - Entro il 31/01/2014 pubblicazione di alcune applicazioni per dispositivi mobili con Sistema Operativo Android su Google Store In particolare:

- Estratto conto mense scolastiche
- ZTL/ZSC :Geolocalizzazione del dispositivo per sapere in quale ZTL/ZSC ci troviamo più la visualizzazioni di alcune informazioni associate alla zona
- Richiesta Certificati Anagrafici via dispositivo e ritorno del certificato come allegato ad un messaggio di posta.

Banche dati - Realizzare un censimento delle banche dati presenti sui server dell'Ente e delle loro interconnessioni. Realizzare un metadatabase che riassuma quali sono le banche dati e gli archivi presenti, per ogni archivio i suoi metadati e le connessioni eventuali con altri archivi e le procedure che lo utilizzano.

Open Data - Nell'ottica della partecipazione del cittadino all'amministrazione della città, mettere a disposizione i dati dell'amministrazione (nell'ambito delle normative della privacy) affinché essi possano essere consultati e scaricati dai cittadini e da questi sia possibile costruire dei software anche di tipo commerciale per la creazione di nuove opportunità di lavoro. L'obiettivo della realizzazione e mantenimento si divide fra la proposta di uno sviluppo interno oppure prendere spunto da alcune Amministrazioni che già lo hanno fatto (vedi Comune di Firenze).

S.I.T. - Mantenere il Sistema Informativo Territoriale, consultabile ed aggiornabile interamente via web per un controllo integrato e più efficace del territorio.
Inoltre tale SIT dovrà essere consultabile anche via dispositivi mobili. Per il 2014 verrà fornito supporto informatico per l'estrazione, trasformazione e caricamento dei dati sul SIT nonché la partecipazione ad organismi collegiali per le direttive da assumere sul SIT. Inoltre dovranno essere inseriti eventuali dati ambientali come una caratteristica consultabile degli oggetti edifici presenti sulle mappe.

P.A.E.S. - Poiché il Comune di Livorno ha aderito al Patto dei Sindaci per il Piano Energetico Provinciale che riguarda l'attuazione di progetti di risparmio energetico e impiego di fonti rinnovabili che sfociano nel Piano Azione per l'Energia Sostenibile, verrà fornito supporto informatico all'eventuali modifiche/realizzazioni di procedure informatiche volte alla realizzazione di tali progetti.

Risorse strumentali da utilizzare:

personal computer con accesso ad internet . Software per lo sviluppo di portali e siti web. Software di sviluppo di applicazione per dispositivi mobili

Risorse umane da impiegare:

n. 1 D

Stante la posizione di Staff collaboro con il personale informatico degli altri uffici coadiuvando gruppi interni di progetto.

Motivazione delle scelte:

Accessibilità - Adeguamento alle nuove normative in materia di accessibilità.

Applicazioni per dispositivi mobili - Dotare l'amministrazione di alcune applicazioni da usare su dispositivi mobili che siano di utilità sia per i cittadini residenti che per quelli no residenti

Banche dati - Per il passaggio al nuovo Sistema Gestione Basi Dati PostgreSQL e per l'open data , censire le banche dati esistenti sui server dell'Ente al fine di estrapolare quali sono le banche dati trasversali ai vari uffici e le interconnessioni fra le stesse

Open data - Dotare l'ente di un portale open data per la visualizzazione e lo scarico di dati non sensibili né privati riguardanti alcune tematiche della gestione sia del territorio comunale che della amministrazione comunale stessa.

S.I.T - Dotare l'amministrazione di un Sistema Informativo Territoriale visibile via web sia sulla intranet che per alcune funzionalità, anche su internet dai cittadini.

P.A.E.S. - Supporto informatico ad eventuali progetti volti alla facilitazione di utilizzo di fonti rinnovabili di energia e alla riduzione del consumo di CO2 nell'ambito del territorio comunale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 "*Reti e Sistemi Informatici*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Pierluigi Rinaldi

Finalità da conseguire:
Miglioramenti al servizio.
Studio di procedure di Disaster Recovery
Attivazione Piazze WI FI
Innovazione per servizi demografici
Progetto VOIP
Migrazione database Open Source Postgress

In particolare:
Investimento: vedi Programma degli Investimenti
Erogazione di servizi di consumo: Creazione di APP per la fruizione di servizi comunali

Risorse strumentali da utilizzare:
Server 25, Personal Computer 12, 6 stanze, 35 apparecchiature di rete 6 stampanti e 1 fotocopiatrice

Risorse umane da impiegare:
5 cat. D
3 Cat. C

Motivazione delle scelte:
Tutti i progetti mirano ad ottimizzare l'uso delle risorse umane, sia per i servizi interni che per la fruizione da parte dei cittadini.

PROGRAMMA N° 200 *"Programmazione economico finanziaria"*
N° 3 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni

Descrizione del programma:
Il programma attua parte delle azioni contenute nell'agenda operativa di fine mandato relativamente alle seguenti linee di attività:
"Governo della Finanza Pubblica",
"Servizi Pubblici Esterni Energia ed Ambiente"
"Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche"

3.4.2 – Motivazione delle scelte:
Il quadro normativo di riferimento
Il bilancio previsionale del Comune di Livorno per l'anno 2014 sarà fortemente condizionato dalla recente e rapida evoluzione normativa di livello statale in materia di finanza pubblica. Occorre infatti evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative relative a tale ambito abbia fortemente inciso, sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni ed abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.
L'impostazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2014-2016 sarà infatti fortemente condizionata dalle incertezze normative sui tributi comunali generate dalla legge di stabilità che ha introdotto la nuova Imposta Unica Comunale, la quale si ripartisce in altrettante forme di prelievo denominate TARI, TASI e IMU differenti tra loro per presupposti e modalità applicative.

Il nuovo ruolo del Bilancio
Il bilancio dei comuni, così come definito dai nuovi sistemi contabili, è un documento contabile di previsione, con valenza triennale, che indica le entrate e le uscite dell'amministrazione locale, relative ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti. In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:
funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario, pertanto, effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall'Ente locale;
funzione giuridica: l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente locale non possono né gestire la spesa pubblica né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. In questa ottica pertanto il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione;
funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonchè di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.
In sintesi il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa.

Il Patto di stabilità

Nella metodologia di calcolo del Patto di Stabilità 2014 è stato modificato il trend delle spese da prendere a base per determinare la spesa corrente media, non più pertanto il triennio 2007-2009, ma il 2009-2011. Poiché nel 2010 è stata reinternalizzata la gestione del sociale ed è stata contabilizzata in bilancio la "gestione stralcio" dell'istituzione, si è verificato un innalzamento anomalo della spesa, che risulta però mitigato dall'abbassamento della percentuale da applicare alla media della spesa corrente dal 15,61% del 2013 al 15,07% del 2014.
Grazie al premio ottenuto in quanto Enti sperimentatori, l'obiettivo 2014 è stato ridotto del 52,80% abbassandosi ad € 5,377 milioni, con un miglioramento di € 7,154 milioni.

I nuovi obiettivi per il triennio 2014-2016 risultano, quindi, i seguenti:

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (*Legge 12.11.2011 n. 183*)	**2014**	**2015**	**2016**
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO	**5.377**	**12.531**	**13.342**

Inoltre la riduzione dell'obiettivo, insieme alla previsione del riparto degli spazi finanziari attribuiti a ciascun Comune, che consente di escludere dal saldo i mandati in conto capitale emessi nel primo semestre 2014 sino all'importo di **€ 952 mila**, si ritiene possa consentire di garantire, anche nel 2014, il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità.

Nuovi controlli e verifiche alla luce del D.L. 174/2012

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, emanato nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a ridurre i costi della politica ed a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica, si pone l'obiettivo di rafforzamento del quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali. Esso introduce un significativo rafforzamento degli obblighi normativi ed istituzionali a salvaguardia della integrità e trasparenza della gestione delle risorse pubbliche consolidando il concetto di "equilibrio di bilancio" che, trascendendo la dimensione squisitamente finanziaria, richiede un monitoraggio più analitico dei fenomeni gestionali.

Il nuovo quadro delle verifiche infrannuali a cui il Servizio Finanziario è chiamato a dar seguito, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti, si va ad aggiungere ai controlli già previsti dalla normativa prima dell'entrata in vigore del menzionato D.L.

- ✓ La relazione semestrale del Sindaco, misura funzionale a verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio;
- ✓ Le verifiche periodiche sul PEG, sui regolamenti e sugli atti di programmazione, pianificazione e rendicontazione;
- ✓ I controlli della gestione finalizzati alla revisione della spesa, incentrati su profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- ✓ Le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

La relazione di fine mandato

Ai sensi del D.Lgs.vo 149 del 2011, il Comune, *"al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa"* è tenuto alla redazione di una relazione di fine mandato. La stessa redatta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale deve essere sottoscritta dal Sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la

sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e nello stesso termine trasmessa alla Corte dei Conti Sezione regionali di controllo per la Toscana. La relazione dovrà seguire lo schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con apposito decreto emanato il 26 Aprile 2013.

La relazione di inizio mandato

L'art. 4bis del D.Lgs n. 149/2011 dispone che al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province ed i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento die medesimi enti.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario è sottoscritta dal sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato.

Il monitoraggio della cassa

Il modello culturale tipico delle pubbliche amministrazioni è sempre stato caratterizzato da un'attenzione esclusiva verso la predisposizione del bilancio di previsione, sia da parte delle forze politiche sia da parte dei Dirigenti titolari delle risorse per la suddivisione degli stanziamenti, evidenziando il diverso peso che il momento previsionale del bilancio ha rispetto alla gestione e/o alla rendicontazione dei risultati. Negli ultimi anni invece, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione delle attività da eseguire nell'arco dell'esercizio.

Nell'ottica di uno sguardo sempre più pregnante verso gli andamenti finanziari si è sviluppato anche lo stesso concetto di equilibrio finanziario che investe non solo la gestione di competenza e la gestione dei residui ma anche la gestione di cassa, il cui monitoraggio diviene particolarmente strategico nell'attuale fase congiunturale. E' noto infatti che lo squilibrio strutturale nella gestione di competenza o nella gestione in conto residui, ove non adeguatamente fronteggiato, può degenerare in una diffusa carenza di liquidità, tale da compromettere l'ordinario funzionamento dell'ente sotto l'aspetto della sua solvibilità e nella continuità nella resa dei servizi essenziali.

La gestione della cassa verrà pertanto monitorata giornalmente in relazione al fisiologico andamento delle entrate e delle uscite e dei connessi possibili sfasamenti tra i flussi di entrata e quelli in uscita dai quali possono derivare fisiologiche e momentanee indisponibilità di risorse finanziarie.

La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente locale e Società partecipate

Attraverso le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio lo Staff del Dipartimento sarà impegnato nell'attività di monitoraggio dei flussi di entrata e di uscite da e verso le società partecipate, al fine del mantenimento della conciliazione delle partite contabili, completamente raggiunta nel corso dell'annualità 2013.

Certificazione dei crediti verso i fornitori

In attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012 che definisce le modalità di certificazione dei crediti vantati verso le pubbliche amministrazioni statali e periferiche, proseguirà l'attività messa a punto nell'anno 2013.

Si è infatti conclusa positivamente l'attività di accreditamento dell'amministrazione alla piattaforma elettronica di certificazione del credito, prevista dal decreto di cui sopra, volta a snellire e velocizzare la tempistica relativa al rilascio della certificazione stessa, da parte dell'amministrazione, ai fornitori che ne fanno richiesta. Il più recente D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione*" sempre con lo scopo di facilitare la liquidità delle imprese, prevede altresì una *semplificazione e detassazione della cessione dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni*, al fine di ridurne i costi a carico dei fornitori. In attuazione delle previsioni contenute nel decreto sopra menzionato lo staff del Dipartimento sarà impegnato nell'aggiornamento delle convenzioni stipulate nell'anno 2008 per la cessione dei crediti "pro soluto alle migliori condizioni di mercato, nonché nella predisposizione di nuovi accordi con altri istituti di credito.

Gli obblighi di informativa derivanti dal D.L. 35/2013.

In attuazione a quanto previsto dal D. L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, 3 recante "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti

locali", è stato concordato con la software house che gestisce il programma di contabilità una procedura che ci consenta di adempiere all'obbligo previsto dall'art. 7, c. 4-bis, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014 le pubbliche amministrazioni debitrici comunichino entro il 30 aprile, utilizzando la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre.

La gestione della fatturazione passiva in formato digitale

Nel 2014 andrà a regime la gestione informatizzata dell'iter di approvazione delle fatture fornitori, compresi i servizi di supporto di acquisizione dei documenti cartacei ed elettronici, loro indicizzazione e registrazione nel programma di contabilità.

Il Programma dei LL.PP

Con il 2014, in ragione della vicinanza temporale all'atto programmatorio precedentemente approvato, tenuto conto sia dei cospicui pagamenti previsti, specie quelli di chiusura dei PIUSS, sia dei numerosi interventi avviati a fine 2013, sarà un anno in cui si prevede un rallentamento dell'attivazione di nuove opere, anche a causa del cambio di amministrazione.

Monitoraggio LL.PP e Finanziamenti Comunitari

Si mantiene costante l'attività relativa ai finanziamenti pubblici, finalizzata alla ricerca di risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché allo studio di fonti di finanziamento innovative, come ad esempio forme di Partenariato Pubblico Privato, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale, in considerazione anche della prossima programmazione dei fondi europei 2014 - 2020. L'attività è svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. L'obiettivo, dunque, è quello di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

Ai nuovi adempimenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, particolare attenzione verrà dedicata alla implementazione del sistema informatico amministrativo dei Lavori Pubblici. L'obiettivo finale sarà diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP, per il quale sarà richiesto il coinvolgimento e il supporto di tutta l'Area Tecnica e Informatica.

Società partecipate e Servizi Pubblici Locali

Riordino del sistema delle Società partecipate

Le principali attività dell'esercizio 2014 riguarderanno l'analisi dei processi già avviati di dismissione delle partecipazioni comunali definite nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 189/2010, la ridefinizione del ruolo e della missione delle società partecipate nonché il monitoraggio e la gestione degli effetti delle recenti normative, nazionali e regionali, in materia di servizi pubblici locali, con particolare riferimento alle procedure di gara per l' affidamento su area vasta dei settori rifiuti, trasporto pubblico locale e distribuzione del gas a seguito della riforma degli ambiti territoriali.

Società LI.R.I. SpA. Analisi e prospettive

E' prevista la messa in liquidazione della società al fine di procedere nel breve/medio periodo alla definitiva chiusura della stessa. Per conseguire tale risultato, il periodo della liquidazione sarà finalizzato a verificare la possibilità di internalizzare il mutuo residuo di circa € 37,1 milioni contratto al momento della costituzione della Società, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, prevista dagli artt. 204 e 207 del TUEL. Verranno posti in essere anche gli atti prodromici per procedere alla riacquisizione degli asset patrimoniali conferiti alla LI.R.I, e dei loro relativi canoni, al fine di ricondurre, direttamente, all'interno del patrimonio comunale la proprietà della rete afferente al Servizio Idrico Integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, anche alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza n. 320 del 25/11/2011 della Corte Costituzionale.

Il Bilancio Consolidato

E' prevista la predisposizione del Bilancio Consolidato del gruppo comunale, come definito nell'art. 147, c. 4 del TUEL e nei nuovi principi contabili relativi alla sperimentazione. Il primo passaggio fondamentale del percorso sarà la definizione del perimetro del gruppo comunale e del perimetro delle società/enti ammesse al consolidamento secondo le caratteristiche individuate dagli stessi principi contabili. Successivamente, verranno definite le direttive che il Comune di Livorno, in qualità di Capogruppo, dovrà dare alle società ammesse al consolidamento al fine di rendere possibile l'elisione dei rapporti infra-gruppo. A supporto dell'Ente è stato costituito un gruppo di lavoro affiancato dall'Università degli studi di Pisa "Dip. Economia Aziendale Giannessi" per l'analisi delle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società partecipate/enti e quello dell'Ente al fine di giungere alla predisposizione del Bilancio Consolidato con lo scopo di costruire la dimensione economico finanziaria aggregata dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento, il così detto Gruppo Comunale.

Il Nuovo sistema dei Controlli verso le Società partecipate

Le attività dell'ufficio riguarderanno l'analisi, lo sviluppo e l'eventuale modifica/adeguamento dei regolamenti che stabiliscono le forme di controllo attualmente vigenti per le società controllate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento al Regolamento "Linee di Governo delle Società Controllate", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 187 del 04/12/2006, ed alle "Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni ", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 95 del 21/09/2009, a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

coordinamento amministrativo attività svolte all'interno del dipartimento, con particolare riferimento alla gestione del personale;
predisposizione atti di programmazione;
formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;
verifica della regolarità contabile degli atti;
gestione della liquidità;
gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;
monitoraggio Patto di Stabilità interno;
gestione della contabilità fiscale;
predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);
consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;
controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;
coordinamento delle necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;
coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.808.067,00	2.188.163,00	1.301.074,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	anticipaz. di cassa
• ALTRI ENTRATE	946.627,00	359.260,00	359.260,00	
TOTALE (A)	42.754.694,00	41.547.423,00	40.660.334,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.190.000,00	3.022.590,00	3.022.590,00	
TOTALE (B)	3.190.000,00	3.022.590,00	3.022.590,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	20.380.582,63	20.530.665,00	19.987.746,00	
TOTALE (C)	20.380.582,63	20.530.665,00	19.987.746,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	66.325.276,63	65.100.678,00	63.670.670,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
66.310.636,63	99,98%	0,00		14.640,00	0,02%	66.325.276,63	21,37%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
65.100.678,00	100,00%	0,00		0,00		65.100.678,00	28,98%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
63.670.670,00	100,00%	0,00		0,00		63.670.670,00	33,96%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1*"Programmazione e gestione finanziaria"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 200.
RESPONSABILE Sig.ra Annamaria La Scala

Finalità da conseguire:
Il programma attua parte dell'azione contenute nel Punto Programmatico Secondo "Governo della Finanza Pubblica" contenuta nell'agenda operativa di fine mandato.

La Sperimentazione dei nuovi Sistemi Contabili ed i documenti contabili di previsione e rendicontazione
Prosegue la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e l'attuazione dei nuovi principi sanciti dal decreto 118/2011 che rappresenta una tappa fondamentale del processo di riforma degli ordinamenti contabili degli enti territoriali.
I caratteri qualificanti della nuova programmazione sono:

a) la valenza pluriennale del processo;
b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

L'ufficio sarà pertanto impegnato nella predisposizione dei nuovi documenti di programmazione previsti dal nuovo principio contabile applicato della "Programmazione Finanziaria" quali:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
h) le variazioni di bilancio;
i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 6, del DPCM 28 dicembre 2011, di disciplina della sperimentazione, il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali, come definiti nei successivi commi 7 e 8.

Il Patto di stabilità interno
Il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 214/2011, al fine di potenziare il coordinamento della finanza pubblica, ha avviato la ridefinizione delle regole del Patto di Stabilità Interno.
Le regole del patto vengono poste in relazione all'esigenza di assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in considerazione del fatto che i vincoli sul disavanzo e sul debito si rferiscono al complesso delle amministrazioni pubbliche.
Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, per l'anno 2014 dovrà essere presa a riferimento la media della spesa corrente registrata negli anni 2009/2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, applicando la percentuale del 14,07%. Per l'anno 2014, il saldo obiettivo del Patto di Stabilità, per gli enti in sperimentazione è ridotto proporzionalmente di un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione del comma 4

quater della L. 12 novembre 2011, n. 183, che per il Comune di Livorno totalizza una percentuale pari al 52,80%. Inoltre per l'anno 2014 nel saldo finanziario in termini di competenza mista, non sono considerati per un importo complessivo di 850 milioni di euro, i pagamenti in conto capitale sostenuti dai comuni. L'ulteriore spazio finanziario derivante dall'applicazione dell'art. 9 bis della predetta L. 183/2011 ammonta ad € 952.000,00 che dovranno essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno in corso.
Gli obiettivi per il prossimo triennio sono i seguenti:

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (*Legge 12.11.2011 n. 183*)	**2014**	**2015**	**2016**
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO	**5.377**	**12.531**	**13.342**

La verifica crediti/debiti reciproci società partecipate

I rapporti finanziari tra Ente Locale e soggetti a vario titolo partecipati devono essere caratterizzati da un perfetto allineamento tra poste debitorie e creditorie, ciò in base ad ovvi principi di buona amministrazione e di necessaria garanzia di veridicità dei bilanci, anche a conferma di una corretta rappresentazione delle poste dei rispettivi documenti contabili. Tale attività di conciliazione, conclusasi nell'annualità 2013, proseguirà anche nel 2014, attraverso il monitoraggio trimestrale delle scritture contabili registrate nella contabilità dell'ente. Tale verifiche infrannuali troveranno la loro sintesi nella stesura del documento denominato "verifica crediti/debiti reciproci società partecipate" allegato al Rendiconto della gestione. Sotto l'aspetto finanziario, particolare attenzione sarà riservata all'effettiva riscossione degli ingenti crediti vantati dall'ente nei confronti delle proprie partecipate.

Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di controlli interni, introduce l'art. 147 quinques "Controllo sugli equilibri finanziari" al Testo Unico degli Enti Locali, istituendo per gli Enti Locali un sistema di rafforzamento della verifica degli equilibri economico finanziari del bilancio.
Le finalità di tale controllo, i cui strumenti e metodologie sono demandati all'autonomia normativa ed organizzativa degli enti, è atto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari e degli effetti sugli stessi dell'andamento della gestione, con ricognizioni a cadenza trimestrale. Lo stesso *"è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente"*.

La relazione di fine mandato

La relazione di fine mandato prevista dal decreto legislativo 149/2011 come modificato dalla legge n. 213/2012, riepiloga le principali attività amministrative svolte durante il mandato del sindaco; si tratta dunque di una rendicontazione delle azioni intraprese e delle scelte operate dall'amministrazione, analizzate nei principali aspetti economici finanziari e contabili, che hanno caratterizzato il mandato amministrativo quinquennale 2009/2014, in via di completamento.

La relazione di inizio mandato

L'art. 4bis del D.Lgs n. 149/2011 dispone che al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province ed i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento die medesimi enti.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario è sottoscritta dal sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato.

La gestione

Oltre alla ordinaria attività di gestione delle operazioni contabili dell'ente locale, l'ufficio Contabilità Generale dovrà condurre anche le seguenti nuove attività derivanti dai recenti obblighi di legge, che riguardano in particolare la lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

E' in fase di approvazione, il nuovo DL con il quale il governo punta al potenziamento del monitoraggio dei debiti della pubblica amministrazione, al fine di avviare una costante e sistematica verifica dei ritardi rispetto ai tempi fissati dalla normativa europea.

Le nuove misure saranno più stringenti di quelle previste dal D.L. 35, in vigore ad oggi, il quale prevede, entro il 30 aprile, l'obbligo di trasmissione tramite piattaforma elettronica, dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Sempre in ottemperanza delle disposizioni contenute nel D.L. 35 proseguirà l'attività messa a punto nel 2013 di certificazione dei crediti dei fornitori tramite piattaforma elettronica.

La gestione della cassa verrà pertanto monitorata giornalmente, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge relativi ai debiti della PA, soprattutto in relazione al fisiologico andamento delle entrate e delle uscite e dei connessi possibili sfasamenti tra i flussi di entrata e quelli in uscita dai quali possono derivare fisiologiche e momentanee indisponibilità di risorse finanziarie.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

valorizzazione della programmazione finanziaria;
coordinamento finanziario e consulenza in materia di contabilità agli uffici del Comune;
rapporti con il Collegio dei Revisori;
redazione dei documenti contabili di previsione e di rendicontazione;
verifica degli equilibri di bilancio e monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;
gestione PEG: registrazione finanziamenti, emissione mandati e reversali, monitoraggio di cassa e rapporti col Tesoriere;
monitoraggio sulla gestione del PEG e sul rispetto del Patto di Stabilità;
supporto alla rendicontazione dei contributi pubblici;
gestione del piano degli investimenti;
gestione del debito, verifica situazione residui, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso;
consulenza in materia di contabilità agli Uffici del Comune;
consulenza fiscale;
supporto alla redazione delle dichiarazioni fiscali;
sviluppo della contabiltà analitica per centri di costo ed analisi per implementazione della contabilità generale.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 10 locali	n. 1 telefax
n. 20 Personal Computer	n. 11 stampanti
n. 1 fotocopiatrice multifunzione	n. 1 scanner

Risorse umane da impiegare:

n. 1 A.P.
n. 1 P.O.
n. 4 D di cui uno comandato presso Istituto Mascagni

n. 12 C di cui due part-time
n. 2 B.

Motivazione delle scelte:
Valorizzare la programmazione finanziaria attraverso il supporto agli amministratori ed ai responsabili dei servizi nelle fasi di programmazione e pianificazione degli strumenti contabili;
coinvolgere gli uffici nella redazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;
garantire gli equilibri del bilancio dell'Ente ed il rispetto del patto di stabilità attraverso una costante attività di monitoraggio sulla gestione;
supportare i responsabili dei servizi in materia fiscale e contabile anche attraverso azioni di approfondimento formativo sulle normative;
valorizzare il controllo sul finanziamento delle spese per garantire una corretta procedura nel rispetto dei principi contabili e sull'attività di liquidazione delle spese per una corretta imputazione dei costi;
ottimizzare i tempi di evasione degli atti soggetti al controllo di regolarità contabile e di emissione dei mandati e delle reversali;
monitorare l'indebitamento per ottimizzare le spese di bilancio;
monitorare costantemente la liquidità;
garantire il supporto all'analisi delle spese per centri di costo, propedeutica ad un adeguato sviluppo del controllo di gestione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2*"Coordinamento, controllo e monitoraggio programma lavori pubbl. – finanziamenti pubbl."* DI CUI AL PROGRAMMA N°200 - RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

Finalità da conseguire:

Nell'anno 2013, in considerazione di un sostanziale "congelamento" di interventi non avviati nel 2012 e di una particolare situazione positiva rispetto agli spazi concessi al comune di Livorno sul patto di stabilità, è stato possibile dare avvio a numerose opere pubbliche anche rispetto all'effettiva apertura dei relativi cantieri. La Giunta Comunale, a seguito delle 4 variazioni apportate alla programmazione dei lavori pubblici 2013 e a supporto dell'importante lavoro di approfondimento effettuato dagli uffici tecnici con il coordinamento del Vice Sindaco e dell'Assessore al Piano degli Investimenti, ha peraltro dato apprezzamento, in sede delle operazioni di assestamento e di chiusura del Bilancio 2013, ad un documento contenente l'aggiornamento dell'ordine delle priorità relativamente ai lavori pubblici. Le suddette variazioni al programma dei LLPP sono state prese in considerazione in sede di adozione, sempre da parte della giunta, del programma triennale delle OO.PP. 2014-2016. Nella redazione definitiva dello schema è stato deciso, come criterio generale, di traslare tutti gli interventi indicati nell'approvato Programma alle annualità successive, salvo per quegli interventi per i quali entro l'anno 2013 fosse stato previsto di prenotare l'impegno di spesa sulla base della gara formalmente indetta ai sensi di quanto disciplinato dal codice degli appalti. La vicinanza temporale dei due atti programmatori, crea ovviamente diverse criticità in ragione principalmente del rispetto del patto di stabilità interno, soprattutto in termini di cronoprogramma dei pagamenti nell'anno 2014, a fronte soprattutto dei numerosi interventi avviati nella parte finale del 2013 e della conclusione del progetto PIUSS che deve avvenire entro il 2014 pena la perdita del contributo europeo. In aggiunta, la mancata ripresa economica generale rende ancora difficile l'approvvigionamento da fonti interne destinate agli investimenti (es. oneri di urbanizzazione/alienazioni patrimoniali), fermo restando l'obiettivo di ridurre il già positivo indice di indebitamento, con la conseguente molto verosimile riduzione di avvio di nuove opere pubbliche per l'anno 2014.

Si mantiene costante l'attività relativa ai finanziamenti pubblici, finalizzata alla ricerca di risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché allo studio di fonti di finanziamento innovative, come ad esempio forme di Partenariato Pubblico Privato, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale, in considerazione anche della prossima programmazione dei fondi europei 2014 - 2020. L'attività è svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. L'obiettivo, dunque, è quello di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

Continua il perfezionamento nella strutturazione delle procedure dell'Ufficio al fine di trasmettere quanto necessario alla compilazione del referto semestrale del Sindaco (rif.to art. 148 del Tuel) relativamente ai punti di propria competenza. Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla recente normativa sulla Trasparenza e Pubblicità (rif.to art. 38, co.2 D.lgs 33/2013), l'Ufficio intende ottimizzare l'assetto per fornire i dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Rete Civica e per il controllo interno.

Ai nuovi adempimenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, particolare attenzione verrà dedicata alla implementazione del sistema informativo per il controllo e monitoraggio dei Lavori Pubblici. L'obiettivo finale sarà diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP, per il quale sarà richiesto il coinvolgimento e il supporto di tutta l'Area Tecnica e Informatica.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Per il coordinamento il controllo e il monitoraggio del programma delle OO.PP. in correlazione con i finanziamenti pubblici, è attiva una struttura di staff.

Le attività consuete dell'Ufficio consistono sostanzialmente nel programmare/coordinare le necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amm.ne in tema di investimenti, in conformità agli obiettivi assunti per il 2014, assicurando agli stessi un ordine di priorità e una corrispondenza agli stanziamenti di bilancio, con particolare riguardo al rispetto del Patto di Stabilità interno. Rispetto a quest'ultimo occorre evidenziare che nel 2014 dovranno essere portati a termine, con il conseguente pagamento/rendicontazione, tutti gli interventi PIUSS ancora aperti, oltre a garantire il rispetto dei pagamenti di tutti i lavori eseguiti rispetto ai cantieri esistenti.

Prosegue l'attività migliorativa rispetto all'attività di monitoraggio, attraverso l'utilizzo del nuovo applicativo informatico, in grado di seguire in tempo reale l'opera PP dalla stadio del suo inserimento nel Programma Triennale, allo sviluppo e controllo del processo di realizzazione delle medesime opere, dalla procedura di assegnazione dei lavori al

collaudo finale, attraverso un necessario collegamento e coinvolgimento della struttura tecnica e degli uffici informatici. E' in corso l'installazione della nuova *release* alla quale dovranno seguire appositi corsi di formazione per tutti gli utenti utilizzatori. Il programma gestionale una volta a regime e integrato con i dati della Ragioneria potrà essere utilizzato per ottenere più facilmente elaborazioni e tabulati in formato aperto come richiesto dalle disposizioni sulla trasparenza e sul controllo interno, nonché per gestire il controllo dell'opera, specie il crono programma delle liquidazioni, molto importante ai fini della costituzione dei Fondi Pluriennali Vincolati secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili.
In riguardo al supporto alla risoluzione di problematiche, di ordine operativo e/o giuridico, nella programmazione, gestione e realizzazione degli interventi afferenti le OO.PP., l'ufficio continua a promuovere un'attività a supporto dei RUP.
La struttura ha altresì l'obiettivo di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali) principalmente a sostegno degli investimenti propri, con una correlazione diretta alla disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei LL.PP, nella consapevolezza di una continua verifica con il Patto di Stabilità.
Per quanto riguarda i Finanziamenti Pubblici, l'Ufficio metterà in relazione le opportunità di finanziamento del nuovo ciclo di programmazione UE 2014-2020 con il piano degli investimenti e gli altri strumenti di pianificazione dell'Ente, aggiornando il 'parco progetti' del Comune, in particolare per l'accesso ai Fondi Strutturali. Si precisa che la programmazione europea entrerà nella fase operativa a partire dal 2° semestre 2014.
Le attività saranno finalizzate ai seguenti obiettivi:

- Ricerca e analisi delle fonti di finanziamento (regionali, nazionali, comunitarie) per gli investimenti, con particolare riferimento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed al PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) del Comune di Livorno, nell'ambito del Patto dei Sindaci a cui il Comune ha aderito nel 2013;
- Informazione mirata ai singoli settori su bandi e opportunità;
- Assistenza tecnica per l'accesso ai finanziamenti pubblici per i progetti dell'Amministrazione Comunale, in relazione alle specifiche procedure di ammissibilità e rendicontazione previste dai singoli bandi;
- Assistenza tecnica su progetti in corso, tra cui il progetto PORTI, nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013;
- Ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche e, tra queste, gli strumenti di Partenariato Pubblico-Privato.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 p.c. con monitor, n.2 notebook , n. 2 stampanti da scrivania, 1 stampante laser colori, n. 5 apparecchi telefonici.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore direttivo amm.vo cat. D responsabile P.O. (ad interim Resp.le Ufficio Relazioni Istituzionali)
n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D
n. 3 istruttori amm.vi cat. C

Motivazione delle scelte:

La scelta di istituire una struttura di staff al Dipartimento 2 è motivata dall'esigenza di verificare le effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e monitoraggio dei Lavori Pubblici, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili e agli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno, considerati i sempre maggiori riflessi sull'attivazione di nuovi interventi sugli investimenti (in ordine al contenimento dell'indice di indebitamento), e della necessità di programmare attentamente i flussi di cassa per definire e rispettare i tempi di pagamento. Con l'adesione alla sperimentazione e la conseguente applicazione del c.d. principio di competenza finanziaria, il crono programma delle liquidazioni assume di fatto un'importanza prioritaria anche rispetto alla costituzione dei fondi pluriennali vincolati.
Il 2014, in ragione delle nuove elezioni amministrative, nonché per la vicinanza temporale all'atto programmatorio precedentemente approvato e infine in considerazione dei pagamenti previsti, specie quelli di chiusura dei PIUSS, sarà un anno in cui si prevede di assistere ad un notevole rallentamento dell'attivazione di nuove opere. Pare pertanto opportuno concentrarsi sul consolidamento della parte relativa alla gestione e al controllo gestionale degli interventi LL.PP., specie in relazione agli adempimenti previsti dal sistema del controllo interno (rif.to delibere di Consiglio Comunale n. 12 e n. 13 del 8 febbraio 2013), e a quanto richiesto dalla recente normativa sulla Trasparenza e Pubblicità

(rif.to art. 38, co.2 D.lgs 33/2013). Rispetto a quest'ultime esigenze di trasmissione di dati e informazioni e in considerazione della partecipazione alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, l'ufficio ha deciso di acquisire una nuova *release* del programma informatico utilizzato per la programmazione e monitoraggio delle OO.PP. Il suddetto programma gestionale per i lavori pubblici una volta integrato con i dati della Ragioneria e attraverso il pieno utilizzo di tutto il settore tecnico, potrà rappresentare un'elevata risposta per il monitoraggio e la gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli *stakeholders* (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), nonché come soluzione ai sempre maggiori adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicazione di dati informativi sulla programmazione e sull'andamento dei LL.PP..

La motivazione della scelta di un ufficio di coordinamento dei finanziamenti pubblici è quella di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di risorse finanziarie, al fine di raccordare il piano degli investimenti e gli altri strumenti di pianificazione dell'Ente con gli strumenti finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo. Lo Sviluppo Urbano Sostenibile è una priorità strategica della Politica di Coesione 2014-2020, che destina alle Città risorse ed azioni dedicate per il miglioramento di infrastrutture e servizi. In questo ambito, l'ufficio svolgerà un ruolo di coordinamento interno volto a rendere coerente la programmazione dell'Amministrazione rispetto agli obiettivi tematici della strategia europea.

La situazione attuale degli Enti Locali, in termini di risorse destinate agli investimenti ed i vincoli posti dal Patto di Stabilità interno rendono necessaria, inoltre, la ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche, come ad esempio gli strumenti di Partenariato Pubblico-Privato, considerato che i finanziamenti pubblici, come ad esempio i fondi comunitari, comportano nella maggior parte dei casi un co-finanziamento da parte dell'ente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3*"Società e Partecipazioni"* DI CUI AL PROGRAMMA N°200 - RESPONSABILE Sig.ra Rosalba Minerva

Finalità da conseguire:

Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento dei controlli sugli organismi gestionali esterni, con particolare riferimento alla verifica degli equilibri finanziari dell'Ente. Tale finalità si sviluppa attraverso un'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo dell'andamento economico – finanziario e patrimoniale delle società e degli enti partecipati. Il comma 1, dell'art. 147 quater del TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012, stabilisce, infatti, che "*l'Ente locale, secondo la propria autonomia organizzative, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente Locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che ne sono responsabili*" . Per rendere possibile un sistema di controllo sulle società partecipate dall'Ente, tra gli altri strumenti a disposizione dell'A.C., è prevista la definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata nella Relazione Previsionale e Programmatica la cui attuazione viene analizzata nei monitoraggi periodici predisposti dall'Ente Locale sull'andamento delle partecipate al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e le azioni correttive collegate per evitare squilibri economico – finanziari per il bilancio dell'Ente Locale. In tal senso assume un'importanza ancora più rilevante, tra gli strumenti di monitoraggio e controllo, la predisposizione del Bilancio Consolidato dell'A.C.. Tale strumento ha la funzione principale di fornire una rappresentazione, anche di natura contabile, delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo adottate dall'Ente Locale che persegue le proprie funzioni attraverso enti strumentali e partecipazioni in società. Al tempo stesso, il Bilancio Consolidato consente al Comune di Livorno, ente a capo del cd. "Gruppo comunale locale", di disporre di un nuovo strumento di programmazione, di gestione e controllo di maggior efficacia degli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Un'altra finalità del progetto è quella di verificare gli effetti sulle società/enti partecipati delle nuove norme introdotte recentemente dal legislatore, con particolare riferimento a quanto contenuto nella L. di stabilità per il 2014, sia per quanto riguarda le disposizioni in tema di mobilità tra il personale delle società controllate (direttamente ed indirettamente) dall'A. C., sia per le disposizioni relative al mantenimento/dismissione delle partecipazioni nonché per quelle che prevedono nuove misure/azioni di salvaguardia degli equilibri economici dell'E.L. in relazione alle società/enti da essi partecipati in disavanzo economico.

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo

- Costante e continua attuazione delle funzioni di monitoraggio e di controllo sulle società partecipate dal Comune di Livorno, con particolare riferimento al controllo societario, dell'efficienza e dell'efficacia secondo quanto indicato dall'art. 147 quater del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e dall'art. 16 del Regolamento sui Controlli interni adottato dall'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2013;
- Analisi degli attuali regolamenti che stabiliscono le forme di controllo attualmente vigenti per le società controllate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento al Regolamento "Linee di Governo delle Società Controllate", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 187 del 04/12/2006, ed alle "Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 95 del 21/09/2009, al fine di individuare eventuali forme di adeguamento/modifica a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012;
- Rivisitazione dei criteri contenuti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 443/2010 con riferimento alle indicazioni per la determinazione dei compensi al Collegio Sindacale per le società interamente partecipate dall'Amministrazione Comunale;
- Sviluppo della funzione di interfaccia dell'Ufficio tra le società coinvolte nell'analisi delle spese del personale consolidate e il competente settore dell'Amministrazione comunale, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione n. 14/30.11.2011 della Corte dei Conti – sezione Autonomie, al fine di monitorare il rispetto della normativa vigente in materia d'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti degli enti locali, prevista dall'art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008;
- Predisposizione dell'atto di indirizzo dell'A.C. per l'attivazione dei processi di mobilità del personale tra società controllate, direttamente ed indirettamente dall'Amministrazione Comunale ex art. 1, cc. 563 e seguenti L. n. 147/27.12.2013 (c.d. Legge di stabilità 2014);
- Predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente locale, previsto dall'art. 147, c. 4 del TUEL, quale strumento di rendicontazione dei risultati della gestione di gruppo tra l'Ente e le società, non quotate, partecipate comprese nel perimetro di consolidamento;

- Predisposizione degli atti necessari per la messa in liquidazione della Li.r.i. spa con particolare riferimento alla reinternalizzazioni gli asset patrimoniali presenti nel suo patrimonio al fine di ricondurre, da un lato, la proprietà della rete afferente al S.I.I. ed al servizio di distribuzione del gas naturale all'interno del patrimonio comunale e, dall'altro, di internalizzare il mutuo residuo di circa € 37,1 milioni contratto al momento della costituzione della Società, previa verifica della fattibilità giuridica e della sostenibilità economica da parte dell'A.C.;
- Ridefinizione dei rapporti convenzionali esistenti tra l'A.C. e Li.r.i. relativi alla gestione della rete afferente ai SPL esistente nel patrimonio della società finalizzata al percorso di reinternalizzazioni nel patrimonio dell'Ente;
- Monitoraggio e prosecuzione della fase di liquidazione della Labronica Corse Cavalli srlu, di ATL srl e della Livorno Sport srl al fine di procedere alla chiusura delle società;
- Adozione degli atti che si renderanno necessari nel processo di conferimento di A.AM.P.S. Spa nella società RetiAmbiente Spa, società d'ambito costituita dai Comuni appartenenti all'Autorità per i rifiuti Toscana Costa, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 151/2011, secondo le procedure e i tempi che verranno individuati dalla stessa Autorità e dalla Regione Toscana;
- Prosecuzione delle attività propedeutiche all'avvio della gara per la distribuzione del gas a livello di ambito, in collaborazione con i referenti individuati dai singoli Comuni appartenenti all'Atem Livorno e con l'advisor/perito individuato dall'A..C., al fine di giungere alla definizione dello stato di consistenza della rete del gas nel territorio di Livorno e negli altri Comuni dell'Atem, per la predisposizione del bando di gara per il servizio di distribuzione del gas entro i termini definiti nel DM 226/2011;
- Analisi e definizione di nuove modalità di gestione delle farmacie comunali alla luce della normativa vigente e delle indicazioni definite nella decisione di giunta n. 361/2012, in collaborazione con l'advisor individuato per supportare l'A.C. nella scelta della modalità di gestione che consenta di valorizzare degli asset patrimoniali coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 locali
n. 3 Personal Computer
n. 1 stampante

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Posizione Organizzativa
n. 1 D
n. 1 C

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle società partecipate, con particolare riferimento a quelle che gestiscono servizi pubblici, al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia, il servizio reso alla collettività. Sviluppo delle attività controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale nei confronti delle società controllate e collegate. Monitoraggio delle altre società partecipate nei limiti definiti dalla normativa vigente e dalla quota di partecipazione dell'Ente.

PROGRAMMA N° 260 *"Entrate "*
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Alessandro Parlanti

Descrizione del programma:

1. Gestione stralcio TARES; introduzione e gestione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI);
2. Gestione nuova imposta sugli immobili, attività di accertamento IMU/ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio;
3. Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, gestione concessioni (autorizzazioni) pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili;
4. Coordinamento e controllo Entrate – Centro Unico della Riscossione.

Motivazione delle scelte:
Il programma è stato ideato al fine di consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l'unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

Finalità da conseguire:

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l'accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione, unificazione ed incremento della riscossione delle entrate comunali.

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

Risorse umane da impiegare:
n. 1 dirigente; n. 11 cat. D (di cui n. 4 P.O.); n. 19 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A.

Risorse strumentali da utilizzare:
N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore). Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.329.236,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	640.000,00	685.000,00	685.000,00	
TOTALE (A)	1.969.236,00	1.685.000,00	1.685.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	125.330,00	150.330,00	150.330,00	
TOTALE (B)	125.330,00	150.330,00	150.330,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	923.131,00	1.031.492,00	1.031.492,00	
TOTALE (C)	923.131,00	1.031.492,00	1.031.492,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.017.697,00	2.866.822,00	2.866.822,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO Pagina 5

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
3.017.697,00	100,00%	0,00		0,00		3.017.697,00	0,97%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.866.822,00	100,00%	0,00		0,00		2.866.822,00	1,28%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.866.822,00	100,00%	0,00		0,00		2.866.822,00	1,53%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 ***"Gestione stralcio TARES; introduzione e gestione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI)"*** **DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig.ra Sandra Balzano**

Finalità da conseguire:
La L. n. 147 del 27/12/2013 – Legge di stabilità 2004 – ha introdotto la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) articolandola in Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), Tassa sui Rifiuti (TARI) ed Imposta Municipale Unica (IMU). Le due tasse e l'imposta hanno come base comune l'individuazione del cespite tassato negli immobili posseduti, differenziandosi fra di loro per soggetto passivo - individuato nel possessore o detentore/occupante dell'immobile - e per base imponibile - individuata nella superficie degli immobili o nella rendita catastale.
S'intende prioritariamente procedere alla predisposizione degli strumenti normativi secondari (Regolamento) volti a rendere possibile l'applicazione della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI). Si procederà, successivamente alla completa acquisizione delle banche dati TIA/TARES, attraverso una serrata attività che consenta, in tempi brevi, l'operatività del sistema informativo tributario (SIGEL) ed ai collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM. La creazione del sistema informativo interno TARES/TARI dovrà integrarsi con i dati provenienti dal Portale Comuni dell'Agenzia del Territorio. La finalità è tesa alla creazione di una banca dati completa degli immobili siti nel territorio, ai fini sia del recupero di base imponibile per la conseguente attività di accertamento tributario. In vista della nuova imposta Unica Comunale (IUC) lo sviluppo di tale sistema informativo riveste natura di obiettivo fondamentale e imprescindibile per una gestione unitaria dei tributi comunali basati sugli immobili.
Si evidenzia, per altro, l'impegno che sarà necessario per il perfezionamento di tale apposito programma informatico anche al fine di un suo necessario coordinamento nell'ambito del più ampio progetto TOSCA per la conciliazioni delle banche dati ai fini del contrasto all'evasione fiscale.
In particolare poi, ai fini TARES/TARI, dovranno essere effettuate analisi sulle attuali banche dati per predisporre strumenti e azioni adeguate (ad es. questionari) volti a rendere possibile l'operatività del criterio della superficie catastale imponibile dal 2015.
Infine, benché l'attività strumentale alla gestione a stralcio della TARES 2013 e della nuova TARI venga svolta dal gestore, il coordinamento e la direzione della stessa comporterà un diretto impegno anche con riferimento all'eventuale contenzioso emergente.
Dovrà infine essere valutata l'opportunità di avvalersi di ESTEEM srlu per le attività di recupero di base imponibile per omessi versamenti e per i controlli degli immobili ad uso abitativo e per il popolamento delle banche dati TARI con gli identificativi catastali (con il passaggio delle banche dati TARES da parte di AAMPS si è infatti potuto verificare come le stesse siano carenti, per almeno il 50%, di tali identificativi).

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Risorse strumentali da utilizzare:
Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Risorse umane da impiegare:
Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Motivazione delle scelte:
Corretta applicazione della normativa di riferimento. Ampliamento base imponibile anche ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 ***"Gestione nuova imposta sugli immobili , attività di accertamento IMU/ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio"*** **DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. Flavio Berrettoni**

Finalità da conseguire:

A seguito della pubblicazione della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147 del 27/12/2013) e dell'introduzione della nuova Imposta Unica Comunale (IUC) - che si articola in Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), Tassa sui Rifiuti (TARI) ed Imposta Minucipale Unica (IMU) che hanno, come base comune, l'individuazione del cespite tassato negli immobili posseduti, differenziandosi fra di loro per soggetto passivo - individuato nel possessore o detentore/occupante dell'immobile - e per base imponibile - individuata nella superficie degli immobili o nella rendita catastale.

Si prevede quindi di procedere prioritariamente all'emanazione di tutta la normativa regolamentare di dettaglio (concernente le modalità e i termini di pagamento e di presentazione delle dichiarazioni, la definizione delle aliquote, la definizione della casistica relativa a riduzioni ed esenzioni) nonché a strutturare adeguatamente i sistemi informatici per consentire l'operatività e la gestione ordinaria delle varie fasi tributarie della nuova imposta sugli immobili.

Per l'IMU, l'attività si concentrerà nella predisposizione dei programmi informatici per poter procedere all'attività di controllo relativa ai versamenti effettuati dai contribuenti relativi all'anno 2012: l'attività dovrebbe portare all'emissione dei provvedimenti di accertamento entro il 2014 per l'annualità del 2012.

Si provvederà inoltre ad aggiornare il programma di calcolo in base alle numerose modifiche normative intervenute durante tutto l'arco dell'anno 2013, che hanno inciso profondamente sulla disciplina dell'imposta.

In relazione a ciò si continuerà a dare seguito all'attività- iniziata nel 2012 - volta alla relativa riscossione e registrazione dei dati attinenti nell'attività di informazione e consulenza per i contribuenti, attività necessaria per le numerose novità intervenute (ampliamento delle esenzioni, introduzione della c.d. mini-IMU sull'abitazione principale, diversa – rispetto al 2012- suddivisone del gettito tra Comune e Stato) e per quelle che dovranno intervenire a seguito dell'annunciata riforma del sistema fiscale dei Comuni,così come prefigurato nel testo della legge di stabilità per l'anno 2014 in discussione.

Per l'ICI si procederà al costante aggiornamento della banca dati con l'elaborazione del MUI relativo agli anni 2010 e 2011. Si continuerà inoltre a dare ampio risalto all'attività di accertamento al fine del recupero evasione, consolidando la strategia, impostata fin dal 2007, che porterà all'emissione di avvisi in modo costante e continuato nell'arco dell'anno solare. In particolare si procederà all'incrocio delle banche dati catastali con il sistema informativo tributario (SIGEL) per le categorie catastali D, C ed A; si procederà inoltre all'invio degli atti di accertamento relativamente alle annualità 2010 e 2011 (ex liquidazione) nonché si continuerà nell'attività mirata alle verifiche delle residenze fittizie (con particolare attenzione ai coniugi con residenze differenti).

Infine si continuerà, portandola a compimento, l'attività (iniziata a luglio 2012 e sviluppata nel 2013) di confronto, per cespite immobiliare, tra la banca dati catastale e quella dell'ufficio volta a portare ad un allineamento dei dati fra le due banche dati con conseguente accertamento dell'imposta dovuta dai possessori degli immobili per i quali non risulti pagata l'imposta negli anni precedenti.

Si prevede inoltre di procedere alla riscossione del Canone di Ricognizione Dominio relativo all'anno 2014 nonché al continuo e costante aggiornamento della banca dati anche attraverso l'incrocio dei dati con ASA ed amministratori di condominio.

In particolare:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Motivazione delle scelte:
Reperimento entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.
Corretta applicazione dei criteri di gestione. Razionalizzazione della riscossione e delle attività con particolare attenzione all'utenza (es: gestione liste di attesa allo sportello, ampliamento servizi in rete ecc.).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 ***"Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, gestione concessioni (autorizzazioni) pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili;"*** **DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. ra M. Grazia Ambrosino**

Finalità da conseguire:

Proseguiranno il costante sviluppo di SIGEL, il sistema informatico per la gestione integrata dei tributi comunali, ed i collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM Srlu, nonché l'attività rivolta all'analisi ed alla semplificazione delle banche dati ai fini del recupero di base imponibile con la conseguente attività di accertamento tributario. Si prevede inoltre lo svolgimento della necessaria attività di adeguamento delle banche dati ai nuovi tributi comunali di prossima introduzione. Quanto a SIGEL/SP, verrà svolta attività di monitoraggio per individuare eventuali problematiche che possano manifestarsi nell'utilizzo da parte di professionisti e cittadini, nonché per dare riscontro a specifiche richieste di perfezionamento del programma medesimo.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, proseguirà l'ordinaria attività di controllo sul rispetto degli adempimenti a carico dei gestori, ed in particolare della regolarità dei versamenti, oltre alla loro rendicontazione. Essendo inoltre ormai da considerare conclusa la fase sperimentale di applicazione dell'imposta, ed altresì essendo stata svolta, nel 2013, una sistematica attività di sollecito e richiamo ai gestori che a vario titolo sono risultati inadempienti, per il 2014 verranno messi a punto lo schema per eventuali provvedimenti amministrativi di natura sanzionatoria ed i criteri per la loro irrogazione. Sono invece risultati insignificanti i casi di violazione da parte dei soggetti passivi (cioè gli ospiti delle strutture ricettive), per cui a tale riguardo non è necessario prevedere una particolare attività dedicata.

Inoltre, con l'obiettivo della semplificazione degli adempimenti, tramite contatti con la Provincia ed apposito incontro con ditta specializzata, nello scorcio del 2013 è stato avviato un progetto, da realizzarsi nel corso del 2014 (salva verifica di congruità e fattibilità finanziaria), per la creazione di una piattaforma web che, tramite un servizio integrato di generazione dei dati, con un'unica operazione consenta ai gestori di effettuare i tre invii, per quanto di rispettiva spettanza, al Comune (imposta soggiorno), alla Provincia ed alla Questura. Nell'ambito del progetto si attueranno quindi tutti i necessari contatti con i gestori per avviarli all'utilizzo della nuova procedura. Il sistema dovrà altresì consentire la generazione di utili report di statistiche e rendicontazioni. Proseguirà in ogni caso ogni opportuna attività rivolta alla semplificazione della residuale modulistica ancora necessaria (come per le esenzioni).

Proseguirà l'attività di compartecipazione all'accertamento fiscale, tramite invio delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, con la quale andrà avanti la consueta collaborazione; per la compartecipazione all'accertamento contributivo si rinvia al momento in cui, a livello nazionale, si realizzerà la convenzione Anci-Inps per l'accesso ai dati di Inps medesima. Si intensificheranno altresì i collegamenti interni all'Unità Org.va e con altre strutture dell'Ente con la stessa finalità dell'implementazione delle segnalazioni qualificate.

Si procederà all'ordinaria gestione dell'attività di rateizzazione tributaria ed alla gestione a stralcio della TARSU, non ancora esauritasi in forza dei ruoli ancora in riscossione presso Equitalia, con particolare riguardo al relativo contenzioso tuttora in fase di svolgimento. Circa i ruoli in carico ad Equitalia occorre anche ricordare una delle rilevanti novità introdotte dalla L. 228/2012 (Legge stabilità 2013), che consente al contribuente di presentare un'autodichiarazione circa asseriti vizi antecedenti l'esecutività del ruolo, e che impone all'Ente creditore di fornire risposta entro 60 giorni, pena il discarico automatico del ruolo stesso: l'attività dell'ufficio collegata a detta nuova incombenza è dunque iniziata nel 2013 ed è naturalmente destinata a proseguire nel 2014. Verrà altresì svolta l'ordinaria attività di gestione delle quote inesigibili ed indebite e, per quel che riguarda queste ultime, considerate le anomalie riscontrate e contestate nel 2013, proseguirà in modo sistematico il controllo sull'attività di Equitalia riguardo alle richieste di autorizzazione al rimborso in favore dei contribuenti o al recupero delle anticipazioni sui riversamenti od alle richieste di restituzione diretta.

Si continueranno a gestire le concessioni di passo carrabile, le concessioni di suolo pubblico soggette alla Tosap permanente (come da trasferimento all'Ufficio di cui alla delibera G.C. n. 32/2013) specificamente le concessioni di tende solari, fioriere, tavoli e pedane permanenti, ed in particolare davanti alle S.A.B. (somministrazione di alimenti e bevande). Riguardo a quest'ultimo procedimento concessorio, comprendente anche gli elementi di arredo funzionali alla richiamata attività di somministrazione, si procederà alla revisione del relativo "Disciplinare" e contestualmente della disciplina relativa all'ambito "Portici della Via Grande" e zone limitrofe, allo scopo di adeguarli entrambi alle nuove normative di derivazione sia regionale che europea. La revisione normativa di cui sopra comporterà necessariamente anche la ridefinizione delle procedure concessorie, con l'obiettivo della loro completa informatizzazione, dal momento dell'istanza sino al rilascio della concessione.

Saranno attuati il controllo e il monitoraggio dell'attività di gestione ordinaria e di accertamento di TOSAP ed ICP, a supporto della gestione delle quali è stata individuata la Soc. ICA Srl. fino al 2016. Ugualmente proseguiranno il controllo e il monitoraggio sul territorio degli impianti affissionali, ed altresì dovrà essere svolta apposita procedura concorsuale per l'appalto delle pubbliche affissioni, a causa della scadenza al 31 marzo 2014 della convenzione con l'attuale appaltatore. Si ipotizza inoltre, previo apposito studio ricognitorio dedicato, di poter addivenire all'eliminazione dell'attuale canone patrimoniale degli impianti pubblicitari ed alla sua sostituzione con altro che, evitando di

riprodurre gli stessi criteri applicativi propri dell'imposta di pubblicità, tenga invece specifico conto dell'occupazione di suolo pubblico, in relazione all'uso a fini pubblicitari di beni appartenenti o dati in godimento al Comune. Del pari ed in concomitanza si ritiene opportuno prevedere la revisione del disciplinare per l'occupazione del suolo pubblico. Si effettueranno anche lo studio e la messa punto delle procedure per la presentazione telematica delle istanze per l'autorizzazione alla pubblicità, tramite il loro inserimento in apposito applicativo web.

In particolare:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo: servizio pubbliche affissioni – visure catastali

Risorse strumentali da utilizzare:
Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Risorse umane da impiegare:
Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Motivazione delle scelte:
Riordino urbano e miglior gestione del servizio e del territorio.Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l'utenza. Ampliamento base imponibile ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario. Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 *"Coordinamento e controllo Entrate - Centro Unico della Riscossione"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig.ra Loredana Marchese

Finalità da conseguire:

Si prevede di effettuare un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti.

In questo senso si indirizzeranno anche tutte le attività tese alla gestione del PEG/PDO/Piano degli Indicatori, alla razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, alla gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, alla gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si indirizzerà anche la gestione e l'amministrazione del personale, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, particolare attenzione verrà dedicata alla normativa, sempre in fase di evoluzione, con la determinazione di tutti gli aspetti giuridico/procedurali relativi alle ingiunzioni fiscali ed alle conseguenti azioni, cautelari ed esecutive, per il recupero dei crediti.

A seguito del noleggio – effettuato nell'anno 2013, tramite esperimento di specifica procedura concorsuale, a decorrere dal 01/11/2013 e fino al 30/04/2015 – di apposito sistema informatico in outsourcing in grado di supportare adeguatamente il Centro Unico della Riscossione, nel corrente anno si prevede procedere ad un'emissione massiva di ingiunzioni fiscali al fine di di riuscire a recuperare, per alcune entrate (es. violazioni al Codice della Strada e mense e rette scolastiche), tutte le possibili annualità pregresse e "portare a regime" l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali a decorrere dal prossimo anno 2015.

Si prevede di procedere quindi all'emissione di:

- circa 25.000 ingiunzioni fiscali relative alle infrazioni al Codice della Strada elevate negli anni 2010, 2011 e 2012;
- circa 3.000 ingiunzioni fiscali relative al mancato pagamento di mense e rette scolastiche relativamente agli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012;
- circa 3.000 ingiunzioni fiscali relative a tributi vari, oneri di urbanizzazione, canoni/fitti.

Sempre maggiore attenzione sarà inoltre rivolta agli aspetti relativi alla gestione del front-office, alla possibilità di facilitazione di pagamento/rateizzazione dei debiti nonché alla diversificazione delle strategie di recupero del credito. A tal fine, con riferimento agli importi medio-bassi (fino ad € 1.000,00/2.000,00) - che rappresentano la maggioranza degli atti emessi - si prevede di attivare in via sperimentale un apposito servizio di contact-centre (solleciti bonari di pagamento); mentre per i c.d. "grandi debitori" (importi superiori ad € 15.000,00/20.000,00) il Centro Unico della Riscossione adotterà specifiche e personalizzate modalità di trattamento del credito.

Si sottolinea inoltre, dato il difficile periodo di congiuntura economica, il significativo incremento di tutte le procedure fallimentari e concorsuali nell'ambito delle quali l'ufficio è chiamato ad intervenire, evidenziando, in quest'ambito, anche il ruolo di coordinamento ed indirizzo che il Centro Unico della Riscossione sta assumendo per tutte le altre articolazioni comunali. L'ufficio è inoltre chiamato a gestire direttamente e/o coordinare, anche in collaborazione con l'Avvocatura Civica, le attività relative alle procedure esecutive, al contenzioso nonché le problematiche di carattere procedurale anche con riferimento all'individuazione delle conseguenti corrette modalità di riscossione del credito.

Si evidenzia il Centro Unico della Riscossione si avvale costantemente, per lo svolgimento di tutte le proprie attività, della Società ESTEEM Srlu, individuata dall'Amministrazione (vedasi decisione G.C. n° 424/2010) quale strumento gestionale a supporto della riscossione ordinaria e coattiva del Comune di Livorno (c.d. "braccio operativo"), svolgendo quindi tale attività sotto il coordinamento e la direzione del CUR.

Si richiamano, ad ultimo, il ruolo e l'attività che il Centro Unico della Riscossione, ormai da anni, svolge nell'ambito dei rapporti con ANCI Toscana e dei c.d. "Tavoli sulla Riscossione".

In particolare:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse strumentali da utilizzare:
Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Risorse umane da impiegare:
Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

Motivazione delle scelte:
Razionalizzazione dell'attività istituzionale; migliore gestione e rendicontazione delle risorse di bilancio; riduzione delle spese gestionali.
Razionalizzazione ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l'utenza. Reperimento entrate.

PROGRAMMA N° 280 "*Patrimonio e Demanio*"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi

PATRIMONIO

Descrizione del programma:
- gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale
- gestione tecnica Patrimonio - Entrate

Motivazione delle scelte:
Il programma è stato ideato al fine di:
- riqualificare e valorizzare il patrimonio comunale, ottimizzandone la gestione grazie al superamento di sotto utilizzi e diseconomie, alla riduzione dei fitti passivi ed al recupero dei fitti attivi/canoni pregressi per immobili in uso a terzi;
- alienare il residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali ed individuare immobili suscettibili di valorizzazione attraverso lo strumento della concessione ai fini della loro riqualificazione e riconversione tramiti interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di servizio (ex art. 3 bis D.L. 351/2001 convertito con L. 410/2001 e art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con L. n° 133/2008);
- verifica ed aggiornamento tecnico ed amministrativo degli immobili facenti parte del patrimonio comunale (frazionamenti, accatastamenti, verifica della legittimità per quanto attiene al profilo edilizio/urbanistico), stime propedeutiche alla determinazione del valore economico dei beni da alienare, concedere, locare o assoggettare a diritti reali (prezzo di vendita, canoni di concessioni o locazioni, servitù etc.)

Finalità da conseguire:
- assicurare all'Amministrazione introiti derivanti sia dall'affidamento in concessione/locazione degli immobili, sia dall'alienazione dei beni non destinati a finalità istituzionali;
- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per una maggiore redditività ed un migliore utilizzo
- razionalizzazione dell'uso del patrimonio ed ottimizzazione della sua gestione, con contestuale riduzione delle locazioni passive utilizzate per fini istituzionali
- effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto all'Unità Organizzativa Patrimonio: calcolo dell'importo dei diritti di superficie; calcolo dei valori di vendita per la graduale dismissione degli immobili; calcolo dei valori per il rinnovo dei canoni di locazioni – concessioni o di nuova istituzione per immobili e terreni comunali;
- effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto alle attività amministrative di accertamento tributario (TARSU, TOSAP, ICI): attività di verifica tecnica per la concessione degli spazi pubblicitari e dei passi carrabili; attività di supporto tecnico per la definizione del PGI; rapporti tecnici con Agenzia del Territorio ed altri enti istituzionali.

L'attività tecnica comprende anche il supporto tecnico – cartografico con il miglioramento delle procedure relativamente ai sistemi territoriali di gestione del patrimonio. Si prevede di gestire in parte le attività di che trattasi anche per il tramite dello specifico supporto in ambito patrimoniale che potrà essere fornito da Li.r.i. S.p.A.

Investimento: vedi Programma degli Investimenti
Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:
n° 7 cat. D (di cui due P.O.); n° 1 D in distacco funzionale temporaneo (collocazione organica Uff. di Staff/Supporto Segretario Generale); n° 8 cat. C; n° 6 cat. B (di cui una part-time)

Risorse strumentali da utilizzare:
n° 11 locali di proprietà, adibiti ad ufficio, ubicati in Vai Marradi n° 118, arredati con mobiliio e strumentazioni tecnico/informatiche (n° 21 pc e n° 21 monitor, n° 1 fotocopiatrice/stampante di rete a servizio della unità organizzativa, n° 1 stazione topografica, n° 8 stampanti monoutente); sono inoltre in dotazione n° 1 auto di servizio, n° 1 scooter Piaggio Fre e n° 1 bicicletta.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :
in linea con il piano regionale di settore

DEMANIO MARITTIMO

Descrizione del programma:
Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.
Nel prossimo triennio proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure già in atto, quali:
1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (già avviata sperimentalmente da quest'anno),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

Motivazione delle scelte:
Le motivazioni sono esposte nella descrizione del programma e si possono così riassumere:
attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

Finalità da conseguire:
Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei sevizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

Investimento: vedi programma degli investimenti
Erogazione di servizi di consumo:
V. attività punto 3.4.1.

Risorse umane da impiegare:
N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione "concessioni demaniali marittime"
N° 1 profilo amministrativo D3 L
N° 1 profilo amministrativo D3 L
N° 1 profilo amministrativo D3 L
N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative (fine incarico settembre 2012)

Risorse strumentali da utilizzare:
N° 4 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :
Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA

Descrizione del programma:
L'obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell'esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all'ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.
Pertanto, nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:
1. nuove pratiche funerarie attraverso la "inumazione delle ceneri" e "la dispersione delle ceneri" all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione
7. rinnovo degli appalti in scadenza relativi alla gestione delle attività cimiteriali e alla gestione del sistema di illuminazione dei posti salma in loculi o colombari: "lampade votive"

Motivazione delle scelte:
Le motivazioni sono esposte nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. la pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

Finalità da conseguire:

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:
- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2013,
- il recupero, tra il 2012 e il 2014, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. L'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

Il nuovo affidamento, attraverso procedura di evidenza pubblica, dei servizi relativi alla gestione delle attività cimiteriali e alla gestione del sistema di illuminazione posti salma in loculi o colombari ("lampade votive") con lo scopo di conseguire una maggiore efficienza di tutte le prestazioni (di natura tecnica e amministrativa) espletate nelle strutture cimiteriali a servizio della utenza.

Investimento: vedi programma degli investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

V. attività punto 3.4.1.

Risorse umane da impiegare:

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio
N° 1 profilo amministrativo D
N° 1 profilo amministrativo C
N° 1 profilo amministrativo C (tempo determinato – fine incarico dicembre 2012)
N° 1 profilo tecnico B

Risorse strumentali da utilizzare:

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	37.368,00	37.368,00	37.368,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	70.800,00	420.800,00	570.800,00	
TOTALE (A)	108.168,00	458.168,00	608.168,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	779.700,00	779.700,00	779.700,00	
TOTALE (B)	779.700,00	779.700,00	779.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.316.029,87	1.057.108,00	931.673,00	
TOTALE (C)	3.316.029,87	1.057.108,00	931.673,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.203.897,87	2.294.976,00	2.319.541,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
3.031.624,29	72,11%	0,00		1.172.273,58	27,89%	4.203.897,87	1,35%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.274.976,00	99,13%	0,00		20.000,00	0,87%	2.294.976,00	1,02%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.299.541,00	99,14%	0,00		20.000,00	0,86%	2.319.541,00	1,24%

PROGRAMMA N° 380 *"Servizi culturali, tempo libero e giovani"*
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA Sig.ra Paola Meschini

Descrizione del programma:

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del "sistema cultura" attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione, tutela e restauro delle collezioni librarie, fotografiche e iconografiche antiche;il coordinamento delle attività collegate al progetto dei Bottini dell'Olio per l'allestimento del Polo Museale e Bibliotecario in ambito PIUSS; la valorizzazione del "sistema cultura" attraverso la promozione di attività culturali anche in ambito teatrale, cinematografico, storico; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C. Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F.Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno**,** Fondazione LEM); la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso il consolidamento e potenziamento della offerta universitaria e lo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e di politiche dei tempi; la tutela dei diritti degli animali; gestione convenzioni con strutture per recupero animali vaganti; apertura canile municipale e affidamento gestione; erogazione servizio cattura cani in coordinamento con privati e azienda USL, controllo e gestione del randagismo e promozione per la sua prevenzione; la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili e attività connesse al Servizio Civile nazionale e regionale (vedi progetti allegati).

Motivazione delle scelte:

In accordo con il Programma del Sindaco.

Finalità da conseguire:

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti. Viene perseguito lo sviluppo delle politiche di genere e delle politiche dei tempi.Viene perseguita la tutela dei diritti degli animali per garantirne il massimo benessere e ridurre il fenomeno del randagismo.

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Eroga servizi di prestito bibliotecario locale e prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche e favorisce la fruizione pubblica del patrimonio artistico museale. Inoltre opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari. Per quanto riguarda le Politiche di Genere, coordina rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo) e con altre istituzioni ed associazioni interessate; partecipa alla Rete Antiviolenza Città di Livorno e al progetto "Tempora". Nel campo dei diritti degli animali gestisce le convenzioni con strutture per il recupero di animali vaganti e le procedure conseguenti ad obblighi normativi in riferimento alle colonie feline. L'Unità Organizzativa inoltre predispone campagne per adozioni di cani randagi.

Risorse umane da impiegare:

n. 38

Risorse strumentali da utilizzare:

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

a) Strumentazioni informatiche:

Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi. a Villa Fabbricotti e all'Emeroteca di Via del Toro; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 1 per il progetto TRIO); n.1 scanner, n.1 lettore microfilm, 1lettore DVD, n. 3 impianti di videosorveglianza, 11 server. Ogni sede è dotata di impianto antifurto e rilevazione fumi.

Il Museo n. 6 PC con due stampanti, 1 scanner, 1telefax, 1 fotocopiatrice/stampante, 1 impianto di amplificazione, 1 schermo per proiezioni, 2 impianti per diffusione musica ed altoparlanti; 3 impianti antifurto (uno per ogni sede) e 3 impianti antifumo (1 per ogni sede)

Uffici e segreteria (Via Pollastrini 3° piano): 13 PC , 7 stampanti,

b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario "D. Cestoni": lavagna luminosa, videolettore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi, una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio restituiti dal Laboratorio Educazione Ambientale del CRED che nel 2013 li ha avuti in carico) .

c) Mezzi di trasporto: n. 2 automezzi (Fiat Doblò, Piaggio Porter elettrico).

d) Sedi: n. 12

e) Patrimonio:

- n. 165 monumenti; n. 17 edifici storici
- circa n. 450.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi, manoscritti, letteratura grigia, materiale iconografico conservato nelle sedi della Labronica; Villa Maria e Castelletto (biblioteca con opere post 1950) sede centrale Villa Fabbricotti e Magazzino di Via Roma (materiale antico e raro a stampa e manoscritto pre 1950), raccoglie anche le collezioni di storia locale. Emeroteca di Via del Toro (periodici correnti e cessati), Biblioteca dei ragazzi (collezioni per ragazzi 0-14 anni) Biblioteca Stenone (collezioni per ragazzi 0-14)
- Il Museo custodisce una collezione di dipinti e sculture di artisti del sec.XIX e del primo Novecento per un totale di circa 100 opere esposte ed oltre 2.000 nei depositi. Conserva una collezione di grafica dell'800 ed una ricca collezione di grafica di numerosi artisti italiani del '900, una collezione archeologica con circa 2.500 reperti ed una collezione numismatica di circa 12.000 monete e medaglie. Tra le collezioni del museo ci sono anche icone greche e russe del sec. XVIII, paramenti e arredi sacri, dipinti dei secc. XVI, XVII e XVIII. Il Museo conserva inoltre una ricca collezione di arte italiana del secondo Novecento proveniente dall'ex Museo progressivo di arte contemporanea.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 380

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	91.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	102.476,00	33.476,00	33.476,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00		
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	81.728,54	75.500,00	75.500,00	
TOTALE (A)	275.204,54	108.976,00	108.976,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.000,00	34.000,00	34.000,00	
TOTALE (B)	30.000,00	34.000,00	34.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.714.803,21	1.603.605,78	1.603.176,23	
TOTALE (C)	4.714.803,21	1.603.605,78	1.603.176,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.020.007,75	1.746.581,78	1.746.152,23	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
4.737.248,54	94,37%	0,00		282.759,21	5,63%	5.020.007,75	1,59%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.746.152,23	99,98%	0,00		429,55	0,02%	1.746.581,78	0,78%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.746.152,23	100,00%	0,00		0,00		1.746.152,23	0,93%

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°.1 "Ufficio Sistemi Bibliotecari" DI CUI AL PROGRAMMA N° 380. RESPONSABILE Sig.ra Cristina Luschi

Finalità da conseguire:

L'Ufficio ha come finalità la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione tutela e restauro delle collezioni librarie, fotografiche e iconografiche antiche. Organizza e gestisce tutte le attività amministrative necessarie al corretto funzionamento delle diverse sedi. Organizza e coordina le attività bibliografiche necessarie al riallestimento della sezione bibliotecaria dei Bottini dell'Olio, garantendo il mantenimento dell'erogazione dei servizi, organizza l'allestimento dei depositi librari nei locali ex- stalle di Via Roma e del magazzino di Via Roma. Promuove e favorisce lo sviluppo di attività per le politiche giovanili, in particolare le attività per i tirocini legati al progetto Giovanisì, ed attività connesse al servizio civile nazionale e regionale. Cura gli approvvigionamenti e le richieste di intervento di manutenzione e di sicurezza delle sedi.

Gestisce il personale indicato al punto 3.7.3

In particolare:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo

Le attività del Sistema Bibliotecario relative ai servizi erogati possono essere previste per l'anno corrente come segue:

- prestito locale;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale;
- assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche;
- attività di riproduzione digitale del patrimonio antico e moderno
- attività di conservazione, restauro e incremento del patrimonio antico;
- attività tese a incrementare la pubblica lettura nelle varie sedi bibliotecarie;
- attività di promozione alla lettura nelle fasce di età 0 –14 anni;
- attività di promozione alla lettura negli ospedali e nei centri commerciali
- attività di coordinamento del Sistema Documentario Provinciale;
- consulenza alle attività di ricerca nelle postazioni Internet della Biblioteca;
- attività di promozione culturale in collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana
- presentazioni di libri e organizzazione di mostre
- attività di presentazione di progetti per il servizio civile nazionale e regionale
- attività di coordinamento del Tavolo Giovani e di promozione di attività rivolte ai giovani .
- attività per la gestione dei tirocini del Progetto Giovanisì

Risorse strumentali da utilizzare:

Patrimonio: circa 450.000 volumi, 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi, manoscritti, letteratura grigia, materiale iconografico conservato nelle sedi della Labronica. Villa Maria e Castelletto (biblioteca con opere post 1950), sede centrale Villa Fabbricotti e Magazzino di via Roma (materiale antico e raro a stampa e manoscritto pre 1950), raccoglie anche le collezioni di storia locale. Emeroteca di Via del Toro (periodici correnti e cessati), Biblioteca dei Ragazzi (collezioni per ragazzi 0 – 14 anni) Biblioteca Stenone (collezioni per ragazzi 0-14)

Rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet, consente anche collegamenti Wi-Fi a Villa Fabbricotti e all'emeroteca di Via del Toro.

Strumenti: n. 2 automezzi (Fiat Doblò, Piaggio Porter elettrico), n. 6 fotocopiatrici multifunzione; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 1 per il progetto TRIO), n. 1 scanner, n.1 lettore microfilm, 1 lettore DVD, n. 3 impianti di videosorveglianza, 11 server . Ogni sede è dotata di impianto antifurto e rilevazione fumi.

Risorse umane da impiegare:
n. 1 PO categoria D,
n. 8 dipendenti di categoria D,
n. 2 dipendenti amministrativi categoria C,
n. 6 dipendenti categoria B.

Motivazione delle scelte:

- Valorizzazione e fruizione del patrimonio documentario, bibliografico, archivistico e iconografico posseduto
- Potenziamento e sviluppo dei servizi all'utenza affiancate a iniziative espositive, laboratori, conferenze
- Impulso alle politiche rivolte ai giovani

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 "Ufficio Musei" DI CUI AL PROGRAMMA N. 380 RESPONSABILE Sig.ra Francesca Giampaolo

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli investimenti

Erogazione di servizi di consumo*:*

Censimento, raccolta, catalogazione tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio storico-artistico comunale;
esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;
esposizioni temporanee con opere d'arte proprie e di proprietà di terzi concesse in prestito;
concessioni in prestito di opere d'arte di proprietà comunale in occasione di mostre temporanee organizzate da altri Musei ed Istituzioni italiane ed estere;
attività di coordinamento del Comitato Scientifico per la ricerca, la selezione delle collezioni, la progettazione e l'allestimento del Museo della Città;
tutela dei beni Culturali cittadini e valorizzazione del sistema delle Fortezze.

Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio gestisce il complesso espositivo di Villa Mimbelli (comprendente la sede centrale della Villa con il percorso permanente, la ex cappella che ospita la Biblioteca specializzata in storia dell'arte con specifico riferimento ai secc. XIX e XX, la sede degli ex granai e scuderie oggi utilizzati in parte come deposito del Museo ed in parte destinati alle esposizioni temporanee.
Strumenti: n. 6 PC con due stampanti, 1 scanner, 1 telefax, 1 fotocopiatrice/stampante, 1 impianto di amplificazione, 1 schermo per proiezioni, 2 impianti per diffusione musica ed altoparlanti; 3 impianti antifurto (uno per ogni sede) e 3 impianti antifumo (1 per ogni sede).
Patrimonio: il Museo custodisce una collezione di dipinti e sculture di artisti del sec. XIX e del primo Novecento. Espone opere di artisti macchiaioli e post-macchiaioli, prevalentemente livornesi e toscani, alcuni a rotazione, per un totale di circa 100 opere esposte ed oltre 2.000 nei depositi. Conserva una collezione di grafica dell'800 con particolare riferimento agli artisti Pollastrini, Fattori e Nomellini ed una ricca collezione di grafica di numerosi artisti italiani del '900. Ha una collezione archeologica con circa 2.500 reperti databili tra la fine dell'età del bronzo ed il tardo impero (III/IV secolo d.c.) ed una collezione numismatica di circa 12.000 monete e medaglie dell'area occidentale dall'antichità etrusca e romana fino al Novecento. Tra le collezioni del museo ci sono anche icone greche e russe del sec. XVIII , paramenti e arredi sacri, dipinti dei secc. XVI, XVII e XVIII. Il Museo conserva inoltre una ricca collezione di arte italiana del secondo Novecento proveniente dall'ex museo progressivo di arte contemporanea.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 funzionario amministrativo livello D6 in qualità di P.O. responsabile dell'Ufficio;
n. 1 dipendente livello D con responsabilità di funzione,
n. 1 dipendente livello C con responsabilità di funzione;
n. 5 dipendenti livello B con mansioni di custodia e sorveglianza (suddivisi in turni).

Motivazione delle scelte:

Il Museo G. Fattori persegue la conservazione e la fruizione del patrimonio storico artistico di proprietà comunale attraverso le esposizioni permanenti e temporanee di opere d'arte organizzando cicli di incontri e conferenze dedicate all'arte ed alla storia con particolare attenzione alla realtà locale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 *"Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca"* DI CUI Al PROGRAMMA n. 380
RESPONSABILE Sig. Giovanni Cerini

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

- Organizzazione e gestione di attività, servizi e manifestazioni culturali, anche di rilievo istituzionale;
- Organizzazione e gestione di attività spettacolari;
- Programmazione e gestione di sistemi culturali;
- Gestione delle strutture culturali, di proprietà del Comune di Livorno o a questo affidate, sia esternalizzate che gestite in economia (Sala degli Archi della Fortezza Nuova, Gazebo della Terrazza P. Mascagni, Deposito di Via Capocchi);
- Concessione temporanea a terzi di strutture culturali;
- Progetti di interculturalità e rapporti con le religioni;
- Gestione dei procedimenti di attribuzione dei contributi alle Chiese ed edifici di culto;
- Rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C.Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F.Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana/Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno);
- Gestione dei procedimenti relativi al Regolamento per la concessione del patrocinio e per l'erogazione di contributi, concessioni e benefici economici a Enti, Associazioni, Comitati e simili;
- Rapporti con associazionismo culturale, teatrale e dello spettacolo;
- Film Commission: supporto organizzativo ed amministrativo alle produzioni cinematografiche e televisive;
- Rapporti con le sale cinematografiche cittadine e gestione della convenzione con il CRLP per l'attività cinematografica estiva e l'utilizzo del Teatro Quattro Mori;
- Gestione attività e progetti per il Cinema di Città, ivi compresi i rapporti convenzionali relativi al costituendo polo culturale dell'immobile ex Gran Guardia per la costituzione di una sezione distaccata della Mediateca Regionale;
- Collaborazione con il gruppo di lavoro infra-istituzionale per l'organizzazione di eventi e supporto alle attività di spettacolazione all'interno delle manifestazioni previste nel calendario annuale (Notte Bianca, Effetto Venezia, festeggiamenti di fine anno ecc.);
- Teatro delle Commedie e Teatro P. Mascagni presso Villa Corridi: controllo e verifica delle relative gestioni esternalizzate, supporto alla programmazione, alle attività ed ai servizi;
- Gestione della residenza teatrale presso la Sala Prove degli Ex Asili Notturni;
- Contributi Regionali relativi al Piano Integrato della Cultura;
- Organizzazione di attività cinematografica in convenzione;
- Predisposizione e gestione di convenzioni e contratti in ambito culturale ed universitario;
- Esternalizzazione dei servizi culturali;
- Reperimento di risorse finanziarie e sponsorizzazioni da sponsor privati ed Enti pubblici e gestione dei relativi procedimenti;
- Antifascismo e Resistenza: rapporti con le associazioni e gestione programma iniziative;
- Rapporti con società che forniscono beni e servizi in ambito culturale;
- Rapporti con le scuole cittadine per progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale Toscana;
- Presentazione libri ed organizzazione mostre di argomento storico locale;

- Organizzazione e gestione di tutte le attività amministrative e promozionali volte al consolidamento e potenziamento della offerta formativa universitaria ed allo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese;
- Rapporti con le Università: in particolare sono curati, presso il Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno, con sede a Villa Letizia:
  - il Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici;
  - la Laurea Magistrale in "Informatica per l'economia e per l'azienda – Business Informatics";
  - la Biblioteca autonoma "Maurizio Caponi";
  - il Laboratorio di Informatica e Linguistico;
  - la mensa universitaria, in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio;
  - i corsi di cinese commerciale di base e di conversazione, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
  - i corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per "Tecnico superiore della logistica integrata"in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado di Piombino, Pontedera e Livorno;
  - il Centro DELE (Diploma di Spagnolo come lingua straniera), in collaborazione con l'Istituto Cervantes, per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione;
- Attivazione di centri di ricerca: in particolare sono attivati, presso il complesso "Scoglio della Regina", programmi di ricerca di eccellenza nel Centro di Robotica delle Tecnologie del Mare, con la Scuola Superiore di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (laboratori ARTS e CRIM) e programmi di ricerca di biologia marina, con il CIBM (Centro Interuniversitario di Biologia Marina); presso il Polo Universitario Sistemi Logistici sono invece attivati programmi di ricerca di eccellenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Laboratorio SEED/Smart Energy – Efficient Design) e di Ingegneria dei Trasporti (Laboratorio LOGIT/Laboratorio di logistica della Toscana) dell'Università di Pisa, nonché il Laboratorio di Logistica LIMEN (Logistica Integrata Mediterranea ed Europea) con Irpet e l'Unità di Ricerca per il Rischio Sismico;
- Collaborazione e coinvolgimento nei progetti di ricerca di soggetti imprenditoriali (ad esempio WASS) ed istituzionali (ad esempio Capitaneria di Porto, Regione Toscana, Autorità Portuale, Interporto) ai fini dello sviluppo del territorio livornese; predisposizione e cura di protocolli d'intesa con i vari soggetti interessati; collaborazione nella ricerca di fondi per lo sviluppo della ricerca e la valorizzazione del territorio;
- Promozione e sostegno allo studio universitario;
- Supporto alla gestione delle sedi locali occupate dalle Università e Centri di Ricerca, con particolare riferimento ai complessi di Villa Letizia e dello Scoglio della Regina.
- Start-up per il funzionamento della "Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica ONLUS", costituita con delibera della Giunta Comunale n. 577 del 16/12/2013.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- n. 6 PC, 3 stampanti e n. 2 macchine fotografiche.

Risorse umane da impiegare:

Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

Motivazione delle scelte:

Definizione e potenziamento istituzioni culturali cittadine per una migliore e più razionale offerta di prodotti culturali agli utenti.

Valorizzazione patrimonio culturale mediante attività mirate allo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.

Valorizzazione e promozione della tradizione storico culturale livornese attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, spettacolari e cinematografiche.

Sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica e dell'attività universitaria, allo scopo di creare un polo di attrazione di intelligenze, investimenti e capitali, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, e fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 " Ufficio Diritti degli animali, politiche femminili e cultura scientifica" DI CUI AL PROGRAMMA N° 380
RESPONSABILE: Sig. Fabio Ferrari

Finalità da conseguire:

Lo sviluppo delle politiche di genere e le politiche dei tempi hanno la finalità di abbattere gli stereotipi legati ai ruoli che uomini e donne ricoprono nella società, valorizzare la figura femminile e combattere la violenza di genere. La promozione della cultura scientifica vuole offrire, attraverso la realizzazione di eventi, la massima partecipazione a settori che possono qualificare la società moderna. La tutela dei diritti degli animali è ormai lo scopo delle società civili moderne per garantire il massimo benessere degli animali mentre le attività dedicate alla riduzione del randagismo, oltre che risolvere una questione legata all'incolumità pubblica, favoriscono l'affezione agli animali.

Investimento: vedi Programma degli Investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione convenzione con strutture per recupero animali vaganti. Iniziative di politica a supporto degli animali. Controllo e gestione del randagismo e promozione per la sua prevenzione. Gestione delle procedure conseguenti ad obblighi normativi in riferimento alle colonie feline. Recupero e cura degli altri animali selvatici. Promozione campagne per la massima utilizzazione dell'anagrafe canina e per l'adozione di cani randagi
  Rapporti con servizio veterinario dell'ASL. Avvio procedure per affidamento gestione canile comunale.
- Organizzazione e gestione di attività amministrative e promozionali relative alla cultura scientifica ed alle politiche di genere:
  rapporti con il gestore dell'Acquario Comunale (Costa Edutainement), assistenza e controllo;
  promozione della cultura scientifica e suo irradiamento nel tessuto sociale, cura delle iniziative "Primavera della Scienza" e "Pianeta Galileo";
  politiche di genere: rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo); collaborazione e controllo; rapporti con altre istituzioni ed associazioni interessate;
  partecipazione alla Rete Antiviolenza Città di Livorno; partecipazione al progetto "Tempora"; partecipazione a bandi per reperimento risorse.

Risorse strumentali da utilizzare:

stampante HP 970 Cxi n.61394
stampante Lexmark n. 131112 fax
Samsung n.126802 computer , modem, tastiera
computer, modem n. 126889, tastiera
computer, modem n.108804, tastiera

Risorse umane da impiegare:

n. 1 P.O., n. 2 amministrativi D

Motivazione delle scelte:

Definizione di strategie per la riduzione del randagismo, per incrementare le adozioni dai canili convenzionati e per creare una cultura dell'animale da affezione
Identificazione con l'Ufficio di Veterinaria dell'ASL di procedure inerenti a problematiche di alta specificità, come ad esempio per i cani morsicatori;
Supporto tecnico in collaborazione con l'Ufficio di Progettazione e Attuazione dei Lavori Pubblici, per la realizzazione del Canile Municipale;
Predisposizione di un modello di gestione del Canile Municipale con tutti gli atti necessari e conseguenti, comprensivi di un'analisi economica. Sostegno della cultura scientifica;
Impulso alle politiche di genere ed ai servizi relativi.

PROGRAMMA N° 390 *"Servizi Sociali"*
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. ra Senia Bacci Graziani

Descrizione del programma:

A fronte delle criticità emergenti nel più ampio contesto socio-economico, il Programma è finalizzato a garantire la tenuta del sistema di protezione locale nell'ambito territoriale di riferimento di cui alla LR 40/2005 (zona livornese) mediante azioni di ottimizzazione dell'offerta e contenimento della spesa per servizi di sostegno e assistenza sociale e socio-sanitaria rivolti ai residenti in zona. Ciò con il risultato atteso del mantenimento dei consolidati standard di copertura assistenziale e qualità delle prestazioni erogate e secondo la logica equitativa e redistributiva dei costi e dei rischi sociali, che, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in ambito sociale e socio-sanitario, ha caratterizzato le politiche locali di settore in questi ultimi anni.

Motivazione delle scelte:

- Esigenza di rispondere alla crescente domanda di assistenza del territorio indotta dalla crisi garantendo i necessari standard di appropriatezza, omogeneità e sostenibilità dell'offerta;
- Esigenza di far fronte alle criticità finanziarie derivanti dalla consistente contrazione del FNPS e, quindi, del trasferimento annuale gravante sul fondo sociale regionale ordinario; dal tendenziale e progressivo decremento del concorso del SSR conseguente all'inedito taglio del FSR e dal decremento della capacità contributiva dell'utenza indotto dalla crisi;
- Esigenza di ripristinare e promuovere i necessari livelli di integrazione socio-sanitaria del sistema locale di assistenza territoriale, attualmente pregiudicati dell'incompatibilità degli assetti organizzativi istituzionali previsti dalla vigente legislazione regionale di settore (in corso di revisione) con l'intervenuta legislazione nazionale in materia finanziaria e di revisione della spesa e dal perdurante vuoto normativo e programmatico regionale.

Finalità da conseguire:

Investimento: vedi programma degli investimenti

Erogazione di servizi di consumo*:*

- Mantenimento degli standard di qualità e copertura assistenziale dei seguenti servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria, gestiti per conto dei Comuni associati della zona livornese, direttamente e indirettamente, mediante soggetti pubblici e privati accreditati :

➢ <u>servizi di assistenza di base</u> :

- Segretariato sociale (prima accoglienza, informazione e orientamento della domanda);
- Servizi specialistici per la promozione e la qualificazione dell'accesso (Mediazione culturale; Centro affidi e adozioni; informa-giovani)
- Assistenza sociale professionale (Valutazione e presa in carico professionale mediante predisposizione dei PAP ex art.7 LR 41/2005 e/o counselling sociale);

- Servizi di contrasto delle povertà ed alte marginalità sociali,
  - assistenza economica (erogazione di card ricaricabili o buoni x acquisto di prodotti alimentari e di uso domestico o per la prima infanzia e di contributi in cash);
  - Assistenza domiciliare (assistenza tutelare a domicilio);
  - Assistenza a ciclo diurno (erogazione di stages con borsa lavoro per il sostegno attivo all'inserimento socio lavorativo dei residenti in situazione di svantaggio sociale; unità di strada per la riduzione del danno di soggetti con dipendenze, laboratori a ciclo diurno per detenuti e/o soggetti con dipendenze);
  - Assistenza residenziale (ospitalità nelle 3 strutture comunitarie di pronta e temporanea accoglienza alberghiera convenzionate x tot.38 posti)
- Servizi per la tutela dei minori e delle connesse responsabilità familiari:
  - Assistenza domiciliari (servizio di assistenza domiciliare di sostegno alle responsabilità familiari, servizio di assistenza domiciliare educativa di integrazione e supporto alle funzioni genitoriali educative e di cura)
  - Assistenza a ciclo diurno (Spazio neutro x incontri protetti; affidamento etero-familiare part-time, stage di orientamento x adolescenti a rischio, centri diurni estivi per minori; Centri di aggregazione per adolescenti e giovani)
  - Assistenza residenziale sulle 24 ore (affidamento etero-familiare full time; assistenza socio-educativa in strutture di accoglienza madre-bambino pubbliche -1 x tot. 5 posti-nucleo- e private accreditate; assistenza socio-educativa in Comunità a dimensione familiare pubbliche – 2 x tot.15 posti – e private accreditate)
- Servizi per di sostegno della ridotta autonomia e della non autosufficienza di anziani e disabili:
  - Assistenza domiciliare (Teleassistenza, telesorveglianza e telesoccorso, erogazione di contributi per abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni; fornitura di ausilii x gli apprendimenti degli alunni disabili; assistenza domiciliare di prossimità, assistenza domiciliare tutelare e/o di sostegno all'autonomia personale e alle responsabilità familiari di cura; erogazione di contributi e voucher per assistenza familiare e aiuto alla persona; erogazione di contributi per la vita indipendente ex Prog. RT);
  - Assistenza a ciclo diurno (servizio di assistenza educativa per l'integrazione scolastica; stages di pre-formazione x disabili con handicap medio-lieve; accoglienza in centri diurni di socializzazione e socio-riabilitativi a gestione pubblica - 4 x anziani x tot. 53 posti e 2 per disabili x tot. 35 posti – e privata convenzionata - 3 per disabili x tot.45 posti -)
  - Assistenza residenziale sulle 24 ore (ricoveri in RSA a gestione pubblica - 4 x tot. 329 posti -; integrazione della retta di ricovero in RSA private accreditate; ricovero in Comunità alloggio protette convenzionate -2 x tot. 28 posti-)

● Soddisfacimento delle crescenti esigenze alloggiative dei residenti nel Comune dando piena attuazione alla nuova LR n.75/2012 in materia di gestione degli sfratti e qualificando ulteriormente la gestione dei seguenti strumenti delle politiche per il diritto alla casa:

- Assegnazione alloggi ERP , mediante la promozione dei criteri per la mobilità degli assegnatari;
- Erogazione di contributi in conto affitto, mediante il mantenimento del consolidato standard di copertura della domanda;
- Gestione degli interventi di emergenza abitativa, mediante la rivisitazione dei criteri d'accesso in sinergia con i servizi di assistenza sociale territoriali;

● Ridefinizione e implementazione del sistema di cooperazione Comuni-Azienda A.usl della zona-distretto in funzione della liquidazione del consorzio SdS e del superamento del modello organizzativo consortile di integrazione prefigurato dalla Regione Toscana.

● Aggiornamento del profilo di salute del territorio e dei conseguenti Atti di programmazione zonale pluriennale ed annuale (PIS e relativo Piano attuativo pluriennale ed annuale con conseguenti aggiornamenti annuali);

● Revisione e adeguamento della disciplina del sistema di accesso e compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni di assistenza sociale in

una prospettiva equitativa degli standard d'accesso e alla luce del "nuovo ISEE" e della recente sentenza del TAR in merito alla compartecipazione dei familiari degli utenti n.a.;

- Realizzazione delle previste razionalizzazioni organizzative e gestionali dei servizi gestiti direttamente mediante appalto, con particolare riferimento ai servizi di RSA, ai Centri diurni per Disabili e alle strutture socio-educative per minori in funzione del contenimento della spesa e dell'ottimizzazione dell'offerta complessiva mediante il re-impiego delle risorse liberate.
- Implementazione del sistema informativo sociale locale attraverso il completamento dell'informatizzazione dei processi di presa in carico (= piena copertura della cartella sociale digitale già in uso) e la messa a regime del sistema di alimentazione ad eventi dei nuovi debiti informativi verso la Regione (SINA-SINBA-SIP);
- completamento della Riorganizzazione dei servizi di assistenza sociale di base in funzione dell'accessibilità e della più alta appropriatezza dei percorsi assistenziali individuali.
- Promozione degli istituti e degli strumenti partecipativi funzionali alla valorizzazione delle risorse comunitarie, con particolare riferimento a:

> consulta delle associazioni e tenuta del relativo albo Comunale
> Consulta dei migranti
> Erogazione di contributi di sostegno all'associazionismo e delle iniziative della cittadinanza attiva

- Ri-definizione del procedimento di autorizzazione al funzionamento e del sistema di vigilanza e accreditamento delle strutture di assistenza sociale e socio-sanitaria funzionale alla regolazione e qualificazione dell'offerta territoriale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impegnate nell'attuazione del Programma sono pari a 91 unità di personale dipendente con le qualifiche sotto indicate:
n. 1 Dirigente
n. 6 P.O. CAT. D - profilo amministrativo
n. 7 Unità CAT. D - profilo "amministrativo"
n. 11 Unità CAT. C - profilo "amministrativo"
n. 18 unità CAT. B - profilo "amministrativo"
n. 1 P.O. CAT. D – Assistente sociale
n. 30 Unità CAT. D - Assistenti sociali
n. 2 Unità CAT. D - profilo "socio pedagogico"
n. 3 unità CAT. A profilo "servizi alla persona"
n. 8 Unità Cat. B profilo "servizi alla persona"
n. 3 Unità CAT. B profilo "servizi generali"

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la gestione del Programma l'U.O.va si avvale di specifica dotazione informatica per la contabilizzazione delle compartecipazioni dell'utenza e la gestione informatizzata dei processi di produzione e erogazione delle prestazioni, tra cui in primis il sistema di Cartella sociale digitale J-ente, funzionale alla gestione e al monitoraggio dell'attività di presa in carico e all'alimentazione dei flussi e dei debiti informativi verso il SIS regionale, nonché accreditato dalla stessa RT.
Gli uffici amministrativi dei servizi di assistenza sociale gestiti in forma associata hanno sede in via di Montenero, presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3°dell'ala B ed A dell'edificio e dispongono di due sale riunioni.

L'Ufficio Casa ed Emergenza Abitativa: ha sede in Via Pollastrini al 1° piano ed è ubicato in 6 stanze con n. 14 postazioni di lavoro con dotazione di n. 14 P.C. n. 1 fotocopiatrice in rete e n. 1 fax.
I numerosi presidi dei servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria preposti all'accoglienza dell'utenza sono dislocati e diffusi sul territorio zonale (comuni di Livorno, Collesalvetti e Capraia Isola). Tra questi rilevano i 5 Centri socio-sanitari territoriali del Distretto, che costituiscono la porta di accesso alla rete d'offerta, ovvero i presidi sede dei servizi di assistenza sociale di base preposti alla prima accoglienza della domanda e all'attivazione dei percorsi assistenziali (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud:via del mare; Collesalvetti: Stagno) .
Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n. 26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

Il programma è in linea con la vigente programmazione sociale e sanitaria di settore. Nonostante il perdurante ritardo dell'approvazione del nuovo ed atteso

strumento unico di programmazione socio-sanitaria regionale, il programma è altresì coerente con i contenuti della rella relativa bozza.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 390

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	3.503.978,93	2.488.831,00	2.488.831,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	3.229.086,00	3.105.486,00	3.105.486,00	
TOTALE (A)	6.733.064,93	5.594.317,00	5.594.317,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	11.927.235,00	12.327.235,00	12.327.235,00	
TOTALE (B)	11.927.235,00	12.327.235,00	12.327.235,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.283.956,87	3.784.201,00	3.784.201,00	
TOTALE (C)	8.283.956,87	3.784.201,00	3.784.201,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.944.256,80	21.705.753,00	21.705.753,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
26.674.769,51	99,00%	0,00		269.487,29	1,00%	26.944.256,80	8,56%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
21.705.753,00	100,00%	0,00		0,00		21.705.753,00	9,66%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
21.705.753,00	100,00%	0,00		0,00		21.705.753,00	11,58%

PROGRAMMA N° 410 *"Servizi alla città"*
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie, Sistema Infanzia, Rete scolastica e Diritto allo studio, Ristorazione scolastica, CRED, CIAF e Conferenza Zonale per l'Istruzione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondaria di 1° grado ed, alle opportunità di accesso ai servizi educativi 0/3 ed alla scuola dell'infanzia. Promuovere la cultura dell'educazione dell'infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione educativa e didattica, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l'educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Promuovere, attraverso la Conferenza Zonale per l'Istruzione, istituita dalla legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione", una programmazione territoriale integrata e coordinata in materia di apprendimento formale e non formale.
- Garantire la gestione della rete scolastica e dei servizi per il Diritto allo studio
- Garantire la gestione del sistema di ristorazione scolastica.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali).
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa dell'Ente Locale, in ordine all'Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione, programmazione, sviluppo e coordinamento del sistema cittadino integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia 0-6 anni pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione piano educativo infanzia): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni) ; rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni autorizzazioni al funzionamento, rilascio, verifica, cessazioni accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione buoni-servizio e buoni-scuola) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa frequentanti privatamente, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi e degli interventi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazione); organizzazione delle

risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) coperture parziali delle rette private a carico delle famiglie nei Servizi 03 privati convenzionati; gestione organizzativa e finanziaria della erogazione buoni servizio e buoni-scuola finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato/una scuola paritaria dell'infanzia; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

- Gestione dei programmi e delle attività del Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED) e del Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie "Edda Fagni" (C.I.A.F.) .
- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia e Primarie statali ed all'Istituto Paritatario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, sedi scolastiche, supporto ai docenti, prenotazione pasti, aiuto al consumo, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi educativi comunali e forniture varie;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali e Secondarie di primo grado statali e forniture varie;
- Erogazione servizi ausiliari per funzionamento CIAF "Edda Fagni", CRED "Il Satellite"e Polo Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione dell'anagrafe scolastica;
- Creazione e gestione modulo SIT per gli aspetti di competenza dell'U.O.va;
- **Gestione sistema ludotecario e ludobus**
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione "Pacchetto scuola", cedole librarie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni),delle, politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Progettazione e realizzazione del PEZ Progetto Educativo di Zona per l'apprendimento formale e non formale, finalizzato a realizzare attività ed interventi sul territorio della zona Livornese concernenti due distinte aree di riferimento, in relazione all'età dei destinatari: Infanzia (0-6 anni) e scolare (3-18 anni) in attuazione della D.C.R. n. 32 del 17/04/2012 "P.I.G.I. 2012/2015" e della D.G.R. n. 444 del 28/05/2012 "Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale".
- Interventi psicopedagogici CIAF e CRED
- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona per l'infanzia 0/6;
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato per l'educazione dell'infanzia 0/6 in esecuzione della normativa regionale e statale.

- Direzione e promozione dei servizi educativi scolastici 0/6 anni
- Progettazione della qualità all'interno della rete scolastica cittadina 0/6 anni
- Reperimento risorse specifiche LL.PP per il settore 0/6 anni
- Progettazione ed acquisto arredi e materiale didattico specifico per i Nidi, Centri e Scuole dell'infanzia comunali
- Progettazione ed attuazione del Piano/Programma dei progetti per la formazione professionale del personale operante nei servizi educativi comunali .

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 2 cat. D5 di cui 1 PO, n. 2 cat. D4, n. 6 cat. D3, n. 5cat. D2 di cui 1 PO, n. 1 cat. D1, n. 4 cat. C5, n. 2 cat. C3, n. 6 1 cat. C1, n. 3 cat. B7, n. 2 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 2 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/nidi comunali n. 144:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 4 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori didattici servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 50 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia ;
- ✓ n. 9 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 4 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 1 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 12 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici (di cui 1 PT);
- ✓ n. 3 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 13 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 29 cat. C1 educatori servizi educatici scolastici;

Personale educativo somministrazione n.38:

- ✓ n. 14 insegnanti servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 16 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 3 PT;
- ✓ n. 3 educatori servizi educatici scolastici di cui 2 PT;
- ✓ n. 5 educatori servizi educatici scolastici sostegno di cui 1PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 26:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 3 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 5 PT);
- ✓ n. 1 cat. B3 servizi generali PT;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, sede Via Caduti del Lavoro, 26 CIAF, "Edda Fagni"/ CRED "Il Satellite", n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell'Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido,n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n.1 furgone (Ludobus) in uso comune con i Servizi Culturali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 410

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	450.000,00	1.166.800,00	450.000,00	
• REGIONE	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	150.500,00	150.500,00	150.500,00	
TOTALE (A)	2.156.500,00	2.873.300,00	2.156.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	9.431.000,00	8.523.000,00	8.523.000,00	
TOTALE (B)	9.431.000,00	8.523.000,00	8.523.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.282.036,51	982.151,00	2.105.451,00	
TOTALE (C)	5.282.036,51	982.151,00	2.105.451,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.869.536,51	12.378.451,00	12.784.951,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
16.197.052,37	96,01%	0,00		672.484,14	3,99%	16.869.536,51	5,36%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
12.366.451,00	99,90%	0,00		12.000,00	0,10%	12.378.451,00	5,51%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
12.772.951,00	99,91%	0,00		12.000,00	0,09%	12.784.951,00	6,82%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 *"Gestione servizi educativo-scolastici per l'infanzia 0/6"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: mantenimento qualitativo e quantitativo dell'attuale del sistema educativo-scolastico 0/6 integrato.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: 1) Messa a norma di attrezzature e arredi in dotazione alle sedi educativo-scolastiche 0/6

2) Progettazione allestimento sedi ristrutturate o che hanno subito interventi di manutenzione straordinaria

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per l'educazione dell'infanzia 0/6 anni, in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Progettazione, programmazione e coordinamento del sistema cittadino integrato dei servizi educativi per l'infanzia 0/6 anni pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema pre-scolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione piano educativo infanzia).
- Definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso ai servizi pubblici e privati.
- Monitoraggio, verifica, cessazioni autorizzazioni al funzionamento, rilascio, verifica, cessazioni accreditamenti, stipula di convenzioni relativi ai servisi educativi privati.
- Promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione buoni-servizio e buoni-scuola) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa.
- Sviluppo della qualità del sistema integrato dei servizi, tramite realizzazione di un Piano Educativo di Zona (PEZ infanzia) fondato sulla continuità 0/6 promossa tramite formazione di educatrici/insegnanti del pubblico (comunale e statale) e del privato e tramite il coordinamento pedagogico dei servizi e degli interventi pubblici e privati.
- Reperimento/integrazione delle risorse umane (definizione dotazione organica dipendente/procedure concorsuali/mobilità/trasferimenti) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazione).
- Organizzazione delle risorse umane e finanziarie.
- Programmazione passaggio alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

n. 9 locali per struttura di Via delle Acciughe
n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale)
n. 13 Sc. dell'Infanzia Comunali,
n. 13 scuole dell'infanzia comunali

Strumenti:
n. 12 P.C., n. 14 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 7 calcolatrici
n. 3 scanner, n. 2 fax,
al 50%: n. 2 PC, n. 2 stampamti, n. 2 scanner, n.2 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 cat. D6 (di cui n. 1 A.P.), n. 1 cat. D5 PO, n. 4 cat. D3, n. 1 cat. C5; n. 1 cat. C1, n. 1 cat. B7, n. 1 cat. B5; al 25% n. 1 cat. D4, n. 1 cat. B5

Personale funzione educativa scuole/nidi comunali n. 144:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori pedagogici;

- ✓ n. 4 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori didattici servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 50 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia ;
- ✓ n. 9 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 4 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 1 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 12 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici (di cui 1 PT);
- ✓ n. 3 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 2 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 13 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 29 cat. C1 educatori servizi educatici scolastici;

Personale educativo somministrazione n.38:

- ✓ n. 14 insegnanti servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 16 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 3 PT;
- ✓ n. 3 educatori servizi educatici scolastici di cui 2 PT;
- ✓ n. 5 educatori servizi educatici scolastici sostegno di cui 1PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 26:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 3 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 5 PT);
- ✓ n. 1 cat. B3 servizi generali PT;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Conferma del livello qualitativo e quantitativo del sistema integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia 0/6 anni, consolidando la rete esistente, sviluppando la qualità e la continuità educativa.
- Sperimentare nuovi modelli organizzativi di funzionamento dei servizi in relazione dei bisogni delle famiglie cittadine.
- Razionalizzare, semplificare ed ulteriormente informatizzare i procedimenti per l'accesso (iscrizioni ed ammissioni) all'offerta educativo-scolastica (comunale, statale e privata convenzionata) per l'infanzia 0/6.
- Sostenere la crescita qualificativa dei Servizi 0-3 privati.
- Conseguire idonea funzionalità dei servizi migliorando le strutture, offrendo ai bambini ambienti gradevoli e agli operatori scolastici luoghi di lavoro sicuri secondo le vigenti normative.
- Promuovere la qualificazione delle professionalità operanti nell'ambito dell'educazione dell'infanzia 0/6 (educatrici ed insegnanti dipendenti, educatrici dei servizi privati convenzionati, insegnanti scuola statali e privata paritaria dell'infanzia) ai fini della coerenza del sistema integrato.
- Progettare e programmare proposte applicative in ordine alla complessità del sistema, all'applicazione delle normative (L.R.32/02 e L.62/00), alla suddivisione delle competenze tra Enti Locali e Stato anche relativamente al passaggio di gestione delle scuole d'infanzia. Predisporre gli atti conseguenti.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 *"Gestione servizi assistenza scolastica, mensa e trasporto"* DI CUI AL PROGRAMMA N°410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

- Programmazione ed organizzazione delle forniture di arredi alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali per allestimento sedi scolastiche, aule, laboratori, biblioteche, uffici, locali mensa ai sensi della legge 23/96 con requisiti di sostenibilità ambientale (acquisti verdi) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- Programmazione ed acquisizione forniture di arredi ai servizi educativi comunali con requisiti di sostenibilità ambientale (acquisti verdi) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- Programmazione ed erogazione servizi di base per garantire il diritto allo studio
- Programmazione e gestione del sistema contributivo per i servizi educativi scolastici;
- Progettazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione scolastica; gestione, dell'appalto, di cui alla gara telematica europea del 6 Agosto 2009, aggiudicata per sei anni scolastici (Sett, 2009 – Agosto 2015) ad Associazione Temporanea d'imprese;
- Garantire la continuità dei servizi ausiliari di ristorazione, pulizie e vari scolastici fino al 28/08/2015. Predisposizione degli atti necessari al nuovo affidamento in appalto dei servizi medesimi a decorrere dal 29/08/2015.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Periodica revisione delle Tabelle dietetiche standard di concerto con imprese appaltatrici, Commissione mensa ed autorità sanitaria locale;
- Gestione e coordinamento Servizio Dietetico Personalizzato di concerto con azienda USL n. 6 e dietiste imprese;
- Programmazione annuale Menù speciali e ispezioni di controllo nelle cucine di produzione e nei terminali di consumazione pasti; analisi, valutazione e programmazione di misure volte ad ottimizzare la spesa e quantitativo raggiunto delle mense scolastiche; aggiornamento annuale Carta del Servizio di Ristorazione scolastica;
- Progressiva realizzazione del progetto per la prenotazione telematica dei pasti giornalieri;
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi e dispositivi vari nei Servizi Educativi comunali;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi e dispositivi vari nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali;
- Servizi in appalto di pulizie per il CRED "Il Satellitre" ed il CIAF "Edda Fagni" di Via Caduti del Lavoro;
- Forniture beni di consumo ad uso scolastico ai sensi della legge "23/96 in materia di "spese varie di ufficio" per le scuole dell'infanzia e primarie statali;
- Gestione ed aggiornamento inventario patrimoniale beni durevoli di pertinenza comunale in dotazione alle scuole comunali e statali;
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Gestione bollettazione e incasso dei pagamenti per il sistema contributivo del servizio di asilo nido e di ristorazione scolastica nelle scuole d'infanzia comunali, statali e paritarie e nelle scuole primarie statali e paritarie; gestione morosità con le procedure di recupero coatto;
- Gestione agevolazioni tariffarie in base al valore ISEE nell'ambito del servizio ristorazione e trasporto scolastico;
- Gestione bando unico per il diritto allo studio con erogazione dei contributi economici "Pacchetto scuola" alle famiglie in base al valore ISEE;
- Emissione e rendicontazione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- Gestione del servizio di trasporto scolastico "Elefobus" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in condizioni di disagio "territoriale";
- Monitoraggio dell'obbligo scolastico;

- Controllo delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- Gestione dello sportello "ISEE" per l'assistenza alle dichiarazioni ISEE con rilascio delle attestazioni.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Locali: n. 8 ad uso ufficio di cui n. 1 al 40% arredati e attrezzati con: n.15 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 6 stampanti, n. 7 calcolatrici, n. 4 scanner, n. 1 magazzino ubicato in Via Campania, composto da 3 locali; **n. 2** cucine centralizzate nella disponibilità delle società appaltatrici per la produzione ed il trasporto dei pasti scolastici veicolati con dotazioni adeguate per le rispettive potenzialità; n. 7 cucine di produzione pasti asilo nido e n. 3 cucine di produzione pasti centro infanzia affidate in gestione all'ATI citata al punto 3.7.1.2; n. 4**2** cucine di appoggio affidate in gestione all'ATI appaltatrice con locali mensa annessi (refettori, servizi igienici, dispense, spogliatoi) e relativi arredi/attrezzature in dotazione.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D6 (PO), n**.** 1 cat. D4, n. 1 cat. D2 , n. 1 cat. D1, n. 2 cat. C5, n. 1 cat. C3, n. 2 cat. B6, n. 1 cat. cat. B5, n. 1 cat. B7
Personale al 40%: n. 1 cat. D2 (PO) - al 20% n. 1 cat. D4; al 25% n. 1 cat. B5

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gli investimenti ed i servizi erogati, di cui al punto 3.7.1.2., fanno riferimento alla seguente normativa: L.23/96 (competenze EE.LL. per forniture arredi e spese varie di ufficio sc. d'inf., primarie e secondarie 1°grado statali), L.R.32/02 e relativo Regolamento di esecuzione, Regione Toscana P.I.G.I. 2012-2015 "Piano di Indirizzo Generale Integrato" interventi per il diritto allo studio scolastico; L.53/03, D.L.vo 59/04. L'obiettivo generale è quello di soddisfare la domanda di servizi scolastici di base a sostegno delle attività didattiche ed in particolare di mensa scolastica al livello quantitativo e qualitativo massimo compatibile con le risorse assegnate, ottimizzandone l'utilizzo con la professionalità e con il potenziamento dell'attività di controllo in modo tale da mantenere e possibilmente migliorare la qualità dei servizi erogati.

Per le agevolazioni tariffarie, esoneri e contributi economici viene fatto riferimento al valore ISEE di cui al d. l.vo n. 109/98 e successive modifiche che stabilisce l'unificazione dei criteri per le prestazioni sociali agevolate. Le attività di controllo delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà trovano fondamento nel DPR 445/200 e successive modifiche ed integrazioni.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 *"Programmazione, organizzazione e gestione rete edifici scolastici/educativi"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire la idonea funzionalità e sicurezza di tutte le strutture educative/scolastiche del territorio comunale, garantendo i servizi e i supporti di competenza dell'A.C., ricercando soluzioni per migliorare i servizi, compatibilmente con le risorse disponibili nei capitoli pertinenti. In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- programmazione della rete scolastica mediante l'elaborazione dei piani annuali di programmazione della rete. Gestione dei Piani d'uso degli edifici scolastici e aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- gestione e coordinamento del piano di riqualificazione del patrimonio scolastico con eventuali dismissione di sedi e contestuale costruzione dei nuovi plessi scolastici secondo le esigenze di razionalizzazione ed adeguamento delle strutture. Rilascio del Piano Zonale per l'edilizia scolastica di durata quinquennale;
- programmazione, organizzazione, manutenzione e funzionalità delle strutture scolastiche comprese le aree esterne e successiva programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi, ristrutturazioni, nuove costruzioni di edifici per le scuole d'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie. Accordi di operatività e funzionalità durante l'esecuzione dei lavori nel rispetto della tempistica. Verifica e controllo delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati) comunali e statali;
- individuazione delle carenze riferite alla norme di sicurezza predisposizione e gestione atti conseguenti in attuazione al disposto del D.Leg.vo 626/94 nei servizi educativi comunali;
- raccolta, aggiornamento, elaborazione, analisi e reportistica dei dati del funzionamento scolastico (didattico/amministrativo) dei nidi d'infanzia, scuole d'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado;
- gestione del database dell'anagrafe scolastica comprensivo degli alunni obbligati e dello "stadario" cittadino;
- gestione del Portale "scuola-comune" per i servizi on line;
- presentazione dei progetti, gestione e rendicontazione delle misure dei fondi strutturali attinenti al settore all'edilizia scolastica. Espletamento di tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti.
- Creazione e gestione modulo SIT;
- **Gestione sistema ludotecario e ludobus**

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Locali posti al 2° piano dell'immobile ubicato in Via delle Acciughe, 5: n. 3 ambienti arredati con mobili ad uso ufficio (di cui uno al 60%)e n. 1 ripostiglio utilizzato al 60% in dotazione all'Ufficio "Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche". Attrezzature: n. 6 PC – n- 5 stampanti – n. 1 fotocopiatrice – n. 1 fax – n. 3 scanner.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D2 (Posizione) al 60%, n. 3 cat. C5, n. 1 cat. B7, n. 1 cat. B6, n. 2 cat. B5, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4
al 20% n. 1 cat. D4, al 25% n. 1 cat. B5

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il piano relativo alla programmazione annuale della rete scolastica trova fondamento nella specifica normativa statale e regionale ed ha lo scopo di raccogliere, previa concertazione con i soggetti interessati, le richieste e le esigenze delle Dirigenze scolastiche cittadine per le variazioni qualitative e quantitative nel numero delle classi o sezione e dell'articolazione scolastica. Il piano di riqualificazione del patrimonio scolastico nasce dalla necessità di dare risposta ad alcune sofferenze strutturali di plessi

scolastici con la costruzione di nuove scuole e alienazione degli edifici liberati. Il Piano Zonale per l'edilizia scolastica verrà rilasciato in conformità a quanto indicato dalla Regione nel Piano di Indirizzo Generale Integrato 2011-2015;

La programmazione di interventi di ordinaria e straordinaria e di messa a norma in collaborazione con gli Uff. Tecnici e in accordo con le Dirigenze Scolastiche vuole massimizzare l'efficacia degli interventi di manutenzione nell'ambito delle risorse finanziarie a disposizione al fine di migliorare la vivibilità e la qualità del patrimonio scolastico. I controlli e le verifiche delle utenze con gestione delle eventuali incongruenze trova fondamento nell'esigenza di evitare sprechi e razionalizzare le risorse.
La raccolta, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati di funzionamento scolastico si configura come strumento di supporto alle decisioni che coinvolgono le strutture scolastiche e come funzione conoscitiva per le Dirigenze scolastiche e l'utenza.
La gestione dell'anagrafe scolastica si presenta come necessaria al monitoraggio dell'obbligo scolastico con supporto alla dirigenza scolastica per quanto riguarda l'indicazione dell'appartenenza territoriale al plesso di competenza e come controllo e riscontro dei flussi a consuntivo.
Il portale "scuola-comune" nasce dall'esigenza di dematerializzare e di razionalizzare le procedure e il flusso dei dati tra i due soggetti istituzionali.
La programmazione gestione e controllo degli addetti alla sicurezza nelle strutture scolastiche di totale gestione comunale e al coordinamento tra gli Uffici Tecnici, Ufficio Personale e gli Uffici dell'U.O.va per lo svolgimento delle mansioni dei nominati si configura come obbligo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.
Il coordinamento alla presentazione dei progetti strutturali (DOCUP, CIPE, L.Reg.le 32/02) e la gestione della rendicontazione amministrativa e finanziaria con il coordinamento con gli uffici tecnici per il rispetto del programma dei lavori e la verifica dei pagamenti nasce dalla necessità di garantire l'erogabilità del contributo finanziario esterno con conservazione della documentazione necessaria per gli eventuali controlli.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4*"Attività educative extrascolastiche -CRED -CIAF"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi programma degli Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Integrazione e coordinamento dei programmi 2014/15 del CRED, del CIAF e del Sistema integrato infanzia in collaborazione e con la supervisione del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze. Supporto tecnico-specialistico alla Conferenza Zonale per l'Istruzione per la stesura dei piani e dei documenti di programmazione educativa territoriale di competenza. Coordinamento dei Tavoli Tematici per la promozione e lo svolgimento di iniziative ed attività attinenti alle diverse aree di intervento della Conferenza Zonale. Coordinamento e verifica, in collaborazione con USP, dei piani di programmazione educativa e scolastica territoriale. Progettazione, realizzazione, verifica, rendicontazione PEZ scolare (di cui al PIGI regionale). Attivazione, nel programma integrato CRED/CIAF (da rinominare "Scuola & Città" per il 2014/15), di un'area tematica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica (con particolare riferimento alle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo nella scuola primaria e secondaria di 1° grado in collaborazione con UFSMIA ASL6, USP, Dip.to Scienze Form.ne e Psicologia Università di Firenze), all'inserimento degli alunni stranieri e dei diversamente abili (progetti ambito PEZ per formazione insegnanti, interventi nelle classi e in extrascuola). Progettazione e realizzazione - in collaborazione con le scuole cittadine, con l'Az.USL6 e con le Associazioni attive ul territorio in materia - dei progetti finalizzati alla formazione del PEZ scolare ed all'acquisizione dei relativi finanziamenti regionali con redazione dei necessari atti amministrativi. Realizzazione di unico fascicolo illustrativo del programma 2014/15 integrato e coordinato di CRED e CIAF . Sviluppo integrato dei progetti di alternanza scuola-lavoro. Per quanto di specifico:

- <u>CRED</u>
  Realizzazione scambi nazionali ed internazionali tra scuole di ogni ordine e grado (studenti e insegnanti). Coordinamento della rete dei soggetti territoriali e istituzionali per l'ottimizzazione delle risorse finalizzate alla qualificazione dei POF ed all'introduzione di nuove metodologie/tecnologie didattiche delle/nelle scuole della Zona livornese.
  Progettazione e realizzazione del programma 2014/15 con particolarre attenzione alla continuità con l'offerta formativa del Sistema Infanzia. Rivisitazione, finalizzata al mantenimento quali-quantitativo, dei percorsi formativi e dei laboratori didattici a sostegno della qualità del sistema educativo e scolastico del territorio.
  Realizzazione - in collaborazione con scuole, enti ed aziende del territorio - del progetto regionale di educazione ambientale secondo gli indirizzi della Regione Toscana ed in continuità con quello del precedente a.s. con relativi Atti amministrativi per l'accertamento, impegno, liquidazione e rendicontazione deii correlati contributi regionali.
- <u>CIAF</u>
  Sviluppo, in continuità:
  - del progetto regionale TROOL (azione educativa finalizzata all'uso consapevole del web per per scuole primarie e secondarie di 1° e per le famiglie di bambini/ragazzi delle classi coinvolti) con necessari atti amministrativi per il rinnovo della convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze e per il proseguimento della collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno;
  - del progetto provinciale MIUR/UNICEF "Verso una scuola amica" (promozione della peer-education e contrasto al bullismo);
  - del progetto di formazione alla funzione genitoriale per neo genitori (in collaborazione con AzUSL6);
  - del progetto di formazione alla funzione genitoriale area prima infanzia;
  - del progetto di formazione alla funzione genitoriale per soli padri (area 1° e 2° infanzia ed età scolare);
  - del ciclo di conferenze interattive di sostegno alla genitorialità articolate per area 1° infanzia, 2° infanzia, età scolare, preadolescenza, adolescenza;
  - della rete di rapporti e collaborazioni con scuole, centri di ricerca ed istituzioni locali e sovralocali intorno alle tematiche delle famiglie e dell'età minore;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

CRED: 2 video proiettori, n. 1 impianto fonico, n.2 casse amplificatori , n. 2 ingranditori, n. 1 schermo portatile, n. 3 PC portatili, n.1 microfono, n. 12 P.C. n.15 monitor per computer, 3 televisori, n.1 Combi televisoren. 4 videoregistratori; 2 telecamere, n. 3 ingranditori, n. 1 lavagna luminosa, n. 1 amplificatore audio e relative casse, n. 3 macchine fotografiche; 2 macchine fotografiche digitali. n. 2 stampanti a colori, n. 3 scanner, n. 1 cavalletti per macchina fotografica o cinepresa, n. 2 radio-stereo portatile, n. 1 fax,

CIAF: n.3 PC, n.2 monitor, n. 4 stampanti, n. 1 scanner, n. 1 televisore, n. 1 videoregistratore, n. 1 lettore DVD, n. 1 fotocamera digitale, n.1 videoproiettore, n. 1 fax ,n. 650 libri.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

CRED e CIAF:

Personale al 100%: n.1 Cat.D5, n. 2 cat. D3, n. 3 cat. D2, n.1 Cat.C1 (temporanea), n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B3,
Personale al 50%: n.1 Cat.D6

Conferenza Zonale per l'Istruzione: Personale al 50%: n. 1 cat. D4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

CRED e CIAF sono gli strumenti tecnici, individuati dalla Regione Toscana, a supporto della Conferenza Zonale per l'Istruzione, per la realizzazione di Piani Educativi di Zona integrati e coordinati per ottimizzare le risorse ai fini della promozione di un'offerta educativo-scolastica territoriale di qualità coerente con i bisogni del territorio. La Conferenza Zonale per l'Istruzione è il luogo di confronto e di coordinamento delle politiche in materia di educazione formale e non formale che si concretizzano nelle azioni e negli interventi che compongono il Piano Educativo di Zona (PEZ).

3.4 – PROGRAMMA N° 460 *"Politiche del territorio"*
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:
P.R.U. Luogo Pio
P.P. Nuovo Centro
P.P. Porta a Terra

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico
- Realizzazione del processo partecipativo connesso alla revisione degli strumenti urbanistici;
- Conclusione dell'Accordo di pianificazione, ai sensi degli artt. 21 e seguenti della L.R. 1/2005, per l'approvazione della variante anticipatrice al P.S. e al R.U. per l'approvazione Piano Regolatore del Porto di Livorno, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n 144 del 9/12/2013;
- Attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Azienda USL 6 di Livorno, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno e delle opere infrastrutturali connesse;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 11/01/2012 del nuovo Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato"Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata;
- attuazione dell'Accordo del 11/07/2012 per la realizzazione di interventi e affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di disconnessione nel tratto del Canale dei Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana , assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso dei sedimenti verso il porto di Livorno.
- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"

Sviluppo Economico:

1. E' in corso di realizzazione il Progetto B.U.I.L.D. (Business Innovation Livorno Development) , finalizzato all'attrattività di investimenti, proposto dal Comune di Livorno a valere sull' "Avviso di manifestazione di interesse per iniziative di marketing di livello locale rivolto ai Comuni PIUSS".
   L'obiettivo è di presentare il territorio del Comune nelle sue componenti strutturali e funzionali/produttive, anche valorizzando gli interventi promossi con i PIUSS, per motivare gli investimenti esogeni.
   In concreto verranno formulati "dossier informativi" che saranno veicolati e pubblicizzati sia dagli operatori locali sia dalla Regione Toscana.
   I dossier informativi esamineranno e approfondiranno quanto già sul territorio è stato costruito: rete della meccanica/componentistica (Polo12); rete dell'Economia Green (Associazione GreenLab); laboratori e collegamenti funzionali con l'Università (progetti PIUSS).
   L'incontro tra gli operatori economici del territorio e gli investitori avverrà nel workshop che si terrà nel mese di marzo 2014.
2. Nell'ambito del progetto "SOS Giovani Lavoro", coordinato dal Comune di Livorno, indirizzato all'occupabilità giovanile, con i seguenti obiettivi: "La Scuola e il Sistema produttivo si incontrano"; "Il progetto facilita i futuri imprenditori"; "Le imprese innovative occupano personale innovativo",il progetto B.U.I.L.D. delineerà la mappatura dei bisogni di innovazione delle imprese anche in termini di assunzione di Dottori di innovazione. Verrà realizzata, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, una mappatura conoscitiva dei bisogni di innovazione delle imprese che sono interessate ad assumere Dottori di innovazione

Politiche del lavoro:

3. Il Tavolo Lavoro e Marketing che si è insediato in data 8 maggio 2012 affronterà problematiche e criticità aziendali per quanto di competenza dell'Assessorato Lavoro e Semplificazione

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 7 Unità di personale

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 7 PC; n.2 plotter; n. 3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n. 2 stampanti ad uso personale, n. 1 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 460

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.176.573,39	0,00	0,00	
• REGIONE		0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	1.000.000,00	0,00	
TOTALE (A)	1.176.573,39	1.000.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.792.006,99	4.201.667,19	4.249.069,00	
TOTALE (C)	11.792.006,99	4.201.667,19	4.249.069,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.968.580,38	5.201.667,19	4.249.069,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
164.241,58	1,27%	7.000,00	0,05%	12.797.338,80	98,68%	12.968.580,38	4,12%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
45.994,00	0,88%	7.000,00	0,13%	5.148.673,19	98,98%	5.201.667,19	2,32%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
45.994,00	1,08%	7.000,00	0,16%	4.196.075,00	98,75%	4.249.069,00	2,27%

3.4 – PROGRAMMA N° 470 ***"Urbanistica - Edilizia Privata"***

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetti anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione;autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio: emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie;sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle propostepresentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U.(artt.11,16,17,25,37,43,44,45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm.vi conseguenti (del.,conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica.
Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigente n.1 Edilizia privata : D amm.vi n.6 D tecnici n.2
C amm.vi n.4 C tecnici n.6
B amm.vi n.8

Urbanistica/Espropri: D tecnici n. 3 D amm.vi n.4
C tecnici n.1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 38 PC
n. 2 scanner
n. 4 fotocopiatrici
n. 1 stazione totale Leika per rilievi topografici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'azione dell'ufficio è in linea con il piano regionale di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 470

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	306.803,89	120.000,00	150.000,00	
TOTALE (B)	306.803,89	120.000,00	150.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		7.728,00	7.728,00	
TOTALE (C)		7.728,00	7.728,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	406.803,89	227.728,00	257.728,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
406.803,89	100,00%	0,00		0,00		406.803,89	0,13%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
227.728,00	100,00%	0,00		0,00		227.728,00	0,10%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
257.728,00	100,00%	0,00		0,00		257.728,00	0,14%

3.4 - PROGRAMMA N° 480 *"Strategie ambientali"*
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. LEONARDO GONNELLI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma continua nell'alveo dei temi ambientali e territoriali declinati nelle Linee di mandato del Sindaco 2011-2014; Esso è stato basato sui principi della massima flessibilità e ad elevati livelli di risposta agli elementi di innovazione sia tecnologica, sia normativa. Con questa impostazione il programma si connette al Piano degli Obiettivi cercando di realizzare livelli di efficacia ed efficienza, ma soprattutto permettendo l'identificazione di indicatori sfidanti che consentano di migliorare significativamente il campo ambientale dell'Amministrazione Comunale rispetto a periodi precedenti ai quali abbiamo aggiunto il raccordo tra il sistema delle performance e le misure sull'anticorruzione.

Per la natura e la peculiarità delle attività che di seguito vengono sinteticamente descritte, si fa presente che esse coinvolgono un elevato numero di portatori di interesse e molte di esse hanno una complessità operativa e di processo considerevole. Sono quindi state escluse dal presente lavoro quelle attività, che pur obbligatorie, sotto il profilo giuridico e pur coinvolgendo un numero di dipendenti importante sono di gestione delle pratiche tecnico-amministrative.

Per quanto riguarda la Protezione Civile il programma prosegue secondo l'attività svolta nel 2013 in termini di pianificazione della gestione delle fasi di emergenza in caso di evento calamitoso. Con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuta nel novembre 2011e del successivo aggiornamento approvato nell'aprile 2012 sono stati raggiunti gli obiettivi attraverso uno strumento valido per l'operatività del sistema; il programma futuro si svilupperà verso lo status di informazione collettiva nel nostro territorio. Infatti se siamo in grado di agire positivamente sulla conoscenza e sulla cultura della cittadinanza, potrebbe risultare assai più semplice gestire un evento.

Il programma si compone delle seguenti attività:

Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche:

- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la approvazione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune;
- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche anticipatrici al vigente Regolamento Urbanistico;
- Attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di "Urbanistica partecipativa e solidale"così come recita l'art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 "Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. La finalità principale è quella di giungere a una forma di – intesa qui come pratica tipica della pianificazione – che attua, oltre alla partecipazione civica, i principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale). La finalità principale del processo partecipativo del PS e del RU si articolerà nei seguenti macro obiettivi:
    a. Promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città;
    b. Valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla *governance* della città;
    c. Dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la cittadinanza, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
    d. Rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
    e. Definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;
    f. Rendere trasparente e comprensibile, attraverso strumenti adeguati, il contributo privato alla realizzazione della città pubblica nel partenariato pubblico e privato.
- Indagini geologiche, relazione sulla pericolosità e fattibilità geologica a supporto, della Revisione del Piano Strutturale della Revisione del Regolamento Urbanistico e delle Varianti anticipatrici al Regolamento Urbanistico ;

- Analisi e fase di decisione su procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Settoriale e Autorizzazione Unica (energetica).

Difesa del suolo:

- Progettazione definitiva degli interventi per il ripristino geomorfologico nell'area del Bacino del Popogna-Molino Nuovo tesi alla prevenzione del rischio di esondazione a alla salvaguardia delle popolazione;
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto;
- Supporto alla D.L. per l'esecuzione dei lavori di consolidamento in Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;
- Predisposizione di pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del "Programma di interventi strutturali sui corsi d'acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei 2013" ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;

Qualità dell'Aria e ambiente acustico:

- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell'aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti secondo quanto stabilito nel Piano di Azione.
- Ottimizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Predisposizione dell'aggiornamento del "Piano di classificazione acustica del Comune di Livorno", applicazione del nuovo "Regolamento delle attività rumorose" approvato nel 2013;
- Approvazione del Piano di Azione per il Risanamento Acustico del Comune di Livorno;
- Applicazione delle procedure avanzate per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- Monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche:

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell'Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossu;
- Coordinamento e supporto tecnico dei seguenti provvedimenti: Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani, Carta dei Servizi, Programma annuale di informazione e sensibilizzazione dei rifiuti, rilancio della raccolta differenziata;;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio;
- Aumento della percentuale di Raccolta Differenziata nel Quartiere Venezia (almeno 75%) e nell'intero territorio comunale oltre il 50% compreso raccolta ferro e fanerogame;
- Estensione progressiva del Progetto Porta a Porta ad altri Quartieri cittadini fino al raggiungimento di oltre 10.000 utenti;
- Gestione del Contratto extra-TIA approvato nel 2013;
- Applicazione e attuazione del Programma contro l'abbandono dei rifiuti che prevede la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del "Principio Rifiuti Zero" a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito nella chiave del Piano di rilancio della Raccolta Differenziata;

- Conclusione della campagna di educazione ambientale indirizzata alle scuole "Eco-Differenziati:"
- Sottoscrizione Protocollo d'Intesa con Regione Toscana per gestione dei territori prima soggetti a SIN e attualmente deperimetrati;

Qualità delle acque:

- Attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, anche in riferimento alla conferma della "Bandiera Blu";
- Gestione del Regolamento degli scarichi in ambiente approvato nel 2013;
- Ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali;
- Realizzazione di altre due fontanelle di Alta Qualità per la riduzione dei rifiuti in materiali plastici e vetro e per la somministrazione gratuita della risorsa ai cittadini dei Quartieri Corea e Fabbricotti.

Energia:

- Adozione del Piano delle Energie Sostenibili (PAES);
- Predisposizione del Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l'operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Studi per l'applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell'ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno.

Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile:

- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano Urbano delle Colline Livornesi;
- Approvazione del Regolamento di Esecuzione dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria";
- Determinazione di chiare strategie d'intervento per l'istituzione di Siti di Interesse Regionale in collegamento con le aree a parco di terra e alla Riserva delle Melorie;
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.;

Igiene Ambientale e qualità della vita:

- Incremento delle operazioni di eliminazione graduale dell'amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale; iniziativa di autosmaltimento piccoli manufatti amianto;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente in periodo primaverile-estivo;
- Applicazione dei protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

Protezione Civile:

- Trasferimento delle attività di Protezione Civile presso la nuova struttura della Palazzina loc. Picchianti;
- Predisposizione del progetto per l'allestimento della Sala Operativa Comunale;
- Attuazione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che sia composto da:

- Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d'ombra da diffondere usando anche mezzi di comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;
- Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliano approfondire specifiche questioni del piano;
- Messa a punto di programmi/spot dedicati alle principali informazioni del Piano con l'aiuto di TeleGranducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l'allerta meteo).

- Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.
  - Attuazione delle varie fasi con vari passaggi d'informazione;
  - Attuazione del Progetto di educazione ambientale anno 2014 "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Oltre agli adempimenti normativi obbligatori, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance ambientali e della qualità della vita del nostro territorio in ragione e funzione della peculiarità geografica e delle valenze presenti sul territorio. Inoltre tutte le scelte tecniche sono orientate a instaurare un rapporto più efficace e proficuo tra l'Amministrazione Pubblica, altri Enti, Organi di Controllo, Mondo del Volontariato e dell'Associazionismo e cittadini. Alcune scelte sono state identificate per creare un più stretto rapporto con altri Uffici dell'Amministrazione Comunale senza l'apporto dei quali, le attività ambientali non possono essere complete. Alcune iniziative si legano in maniera forte alla Protezione Civile (ad esempio i temi della difesa del suolo e della qualità delle acque), altre alla Mobilità Urbana (ad esempio i temi della qualità dell'aria), altre ancora al Commercio e Turismo (ad esempio i temi legati alla sostenibilità del territorio e dell'inquinamento acustico, etc.).
Relativamente alla Protezione Civile il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando l'attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza. Inoltre il programma prende spunto dalle attività di previsione e prevenzione che, nonostante le scarse risorse economiche, l'Ufficio ha cercato di incrementare per contrastare potenziali situazioni di rischio conosciute nel nostro territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Adempimento della normativa ambientale, sempre in continuo aggiornamento tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale, definizione di atti di valutazione ambientale sulle previsioni urbanistiche

Tutte le attività declinate negli elenchi puntati racchiudono in sé finalità proprie che tuttavia trova una generale affinità nel conseguire finalità di tutela della salute, dell'ambiente e nella riduzione all'esposizione dei rischi da parte della popolazione. Per la Protezione Civile quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace di conoscere i lineamenti del Piano e riconoscersi in un sistema collettivo, tanto più può creare una "Terza forza" che si unisce a quelle usuali formate da Istituzioni e del Mondo del Volontariato in caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza territoriale possibile.
Le finalità da conseguire sia sulla parte gestionale che sulla parte di innovazione del programma dovranno essere coerenti con la Valutazione Rischio Anticorruzione (L.190/2012) già effettuata dall'Unità Organizzativa Strategie Ambientali e Protezione Civile e soprattutto nelle misure di prevenzione da realizzare per l'anno 2014, già identificate dalla Unità Organizzativa.

3.4.3.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 - **Erogazione di servizi**

- Sportello Ambientale per pareri ambientali preventivi, pareri ambientali relativi a pratiche edilizie ed urbanistiche, per Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione con modalità di più facile leggibilità dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutti gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- Attuazione di interventi di risanamento ambientale mediante la stipula di convenzione con ASL Livorno
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanzarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali attraverso le procedure previste dalle normative di settore. Mediante l'attivazione di strumenti volontari, incremento delle fasi di partecipazione attiva rivolta alla cittadinanza su scelte di pianificazione territoriale e sulle regolamentazioni;
- Procedure sanzionatorie sulle tematiche ambientali e avvii dei procedimenti per la regolarizzazione di situazioni ambientali irregolari;

- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;
- Attivazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione ambientale e di protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente tecnico
n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
n. 6 istruttore tecnico direttivo D
n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
n. 5 istruttore amministrativo C
n. 2 istruttore tecnico C
n. 1 tecnico B
n. 2 coll. amministrativo B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

n. 20 PC
n. 2 PC portatile
n. 4 scanner
materiale audiovisivo
stereoscopi
strumentazione specifica gestione ARPAT
n. 2 macchina fotografica digitale
n. 1 proiettore per PC
n. 1 Fotocopiatrice
n. 11 stampanti

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione di settore:

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (PIT)
- Piano del paesaggio - Caratteri strutturali
- Master Plan dei porti della Regione Toscana
- Piano Regionale della Mobilità e della Logistica
- Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)
- Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria (2008-2010)
- Piano di Azione Ambientale della Regione Toscana 2007-2010

- Piano di Indirizzo Energetico (PIER) della Regione Toscana
- Patto dei Sindaci e Piano di Azione per le Energie Sostenibili (PAES)
- Piano ambientale ed energetico regionale 2012-2015 (PAER)
- Piano Energetico della Provincia di Livorno
- Piano Regionale delle Attività Estrattive e Riutilizzo (PRAER)
- Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
- Quadro di riferimento in materia di rifiuti urbani
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) - Provincia di Livorno
- Piano di Azione Comunale (PAC) del Comune di Livorno
- Piano di Classificazione Acustica del Comune di Livorno
- La Mappatura Acustica Strategica del Comune di Livorno
- Piano di risanamento acustico del Comune di Livorno
- Rischio di incidente rilevante
- Comune di Pisa – strumenti urbanistici
- Comune di Collesalvetti – strumenti urbanistici
- Quadro di riferimento su acque e depurazione (ATO 5 Costa)
- P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Costa
- Piano di Bacino Fiume Arno
- Accordo di Programma per la navigabilità dello Scolmatore
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Toscana – Bacino Toscana Costa
- Piano di gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino settentrionale
- Progetto di piano regionale di gestione integrata della costa ai fini del riassetto idrogeologico
- Piano Comunale di Protezione Civile
- Vincoli su paesaggio e beni culturali
- Vincolo idrogeologico
- Vincoli sulla pericolosità territoriale
  - Aree a pericolosità geomorfologica
  - Aree a pericolosità idraulica
  - Aree a pericolosità sismica
  - Aree con problematiche idrogeologiche
  - Fattibilità Geomorfologica
  - Fattibilità Idraulica
  - Fattibilità Sismica

- Vincoli demaniali e doganali
- Sito di Interesse Nazionale Livorno

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 480

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	123.871,00	121.001,00	20.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
TOTALE (A)	127.371,00	124.501,00	23.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	17.400,00	13.500,00	12.000,00	
TOTALE (B)	17.400,00	13.500,00	12.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.527.509,24	35.663.630,00	35.764.131,00	
TOTALE (C)	36.527.509,24	35.663.630,00	35.764.131,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.672.280,24	35.801.631,00	35.799.631,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
35.805.157,92	97,64%	0,00		867.122,32	2,36%	36.672.280,24	11,82%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
35.800.631,00	100,00%	0,00		1.000,00	0,00%	35.801.631,00	15,94%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
35.799.631,00	100,00%	0,00		0,00		35.799.631,00	19,09%

3.4 – PROGRAMMA N° 570 *"Edilizia pubblica e Urbanizzazioni"*
N° 3 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in n° 3 progetti:

- Edilizia Pubblica;
- Urbanizzazioni;
- Mobilità urbana.

A questi si aggiunge il programma N°820 "Piani e Programmi Complessi", redatto in forma autonoma dal proprio dirigente responsabile Dr. Giuliano Belli.

3.4.1.1 – Descrizione del programma:

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria;
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria;
- progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzioni ordinarie e gestione sul territorio comunale dell'esistente e delle nuove realizzazioni;
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep "La Scopaia", l'attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero, canile comunale, ecc.;
- interventi strutturali per l'efficienza del sistema fognario;
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade;
- gestione del SIT;
- attività svolte dall'Ufficio Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco (attività di programmazione, studio e progettazione, attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole;
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall'Amministrazione Comunale.
- Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall'Amministrazione Comunale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.
- Attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto pubblico e privato e dei parcheggi con particolare attenzione per l'utenza debole, ordinanze e autorizzazioni del Codice della Strada e trasporto pubblico locale.
- Miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.
- Miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano (opere di urbanizzazione, stradali, fognarie, viabilità, parcheggi, trasporti).

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La disponibilità finanziaria prevista dal PEG necessaria per il perseguimento degli obiettivi gestionali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Staff Dipartimento 5 (escluso Ufficio Piani e Programmi Complessi): n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D; n. 1 funzionario tecnico Sit D; n. 2 funzionario ammi.vi D; n. 11 amm.vi C; n. 1 tecnico B.

Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni: n. 2 Dirigenti Tecnici; n.7 Posizioni Organizzative Tecniche; n.7 funzionari tecnici D (di cui uno part-time al 50%); n.2 Funz.ri Amm.vi D; n.4 Amm.vi C; n. 13 Tecnici C (di cui uno part-time al 30%); n.4 tecnici B;

Mobilità urbana: n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D; n.1 Posizione Organizzativa amm.va D; n. 1 funzionario tecnico D; n. 1 funzionario ammi.vo D; n. 5 amm.vi C; n. 2 tecnici C; n. 2 amm.vi B.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- L'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni, comprese le strutture di staff al Dipartimento 5, ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell'ex Caserma di Via dei Pescatori e n.4 locali c/o la sede sita in Via dei Bagnetti. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 45 computer, n. 19 stampanti, n. 4 fotocopiatrici, n. 2 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 3 plotter a colori, n. 4 macchine fotografiche digitali, n. 5 scanner; sono inoltre in dotazione n. 5 auto di servizio (van) e n° 1 bicicletta presso la sede di Via dei Pescatori e n.4 auto di servizio (van) presso la sede di Via dei Bagnetti.
- Il settore Mobilità urbana ha a disposizione n. 5 locali c/o la sede sita in Piazza del Municipio 1 piano terzo e n.2 locali c/o la sede sita in Piazza del Municipio palazzo della Pinacoteca piano terzo; n. 13 computer, n. 2 stampante; n. 2 fax; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 scanner; n. 1 plotter.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con i Piani regionali relativi a ciascun settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 570

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	3.483.528,00	3.000.000,00	2.000.000,00	
• REGIONE	7.491.570,00	7.491.570,00	7.491.570,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.760.640,00	1.698.520,00	1.698.520,00	
TOTALE (A)	12.735.738,00	12.190.090,00	11.190.090,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	90.500,00	90.500,00	90.500,00	
TOTALE (B)	90.500,00	90.500,00	90.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	97.050.460,72	42.726.814,71	8.805.755,50	
TOTALE (C)	97.050.460,72	42.726.814,71	8.805.755,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	109.876.698,72	55.007.404,71	20.086.345,50	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
17.525.818,90	15,95%	16.959,77	0,02%	92.333.920,05	84,03%	109.876.698,72	34,91%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
14.899.864,82	27,09%	0,00		40.107.539,89	72,91%	55.007.404,71	24,48%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
14.899.345,50	74,18%	0,00		5.187.000,00	25,82%	20.086.345,50	10,71%

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 *"Edilizia Pubblica"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 570
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

- edilizia Residenziale Pubblica (76 alloggi Scopaia, 76 alloggi Corea, 40 alloggi Corea, sostituzione edilizia ERP via G. Bruno nell'ambito del programma regionale per l'alta criticità abitativa);
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche (nuova scuola materna Shangay) e recupero con riuso (nuova ala scuola di Villa Corridi);
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale (restauro colonnato sud, ecc.);
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria (interventi sistematici sul Mercato Centrale);
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali (riapertura parco della Fortezza Nuova, nuovo ponte pedonale Fortezza Vecchia, allestimento mostra Falsi Modì alla Fortezza Vecchia, restauro Terme del Corallo, Chalet della Rotonda, Cisternino di Città, consolidamento tratto Mura Lorenesi);
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria (Uffici giudiziari di via Chiellini);
- progettazione e realizzazione di altri interventi di opere pubbliche: programma PIUSS, Contratti di Quartiere 1 e 2, PII Lamarmora, canile comunale, ecc.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall'Amministrazione Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.
- Miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano (opere di urbanizzazione, stradali, fognarie, viabilità, parcheggi, trasporti).

3.4.3.1 – Investimento:

Vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La disponibilità finanziaria prevista dal PEG necessaria per il perseguimento degli obiettivi gestionali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Staff Dipartimento 5 (escluso Ufficio Piani e Programmi Complessi): n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D; n. 1 funzionario tecnico Sit D; n. 2 funzionari amm.vi D; n. 11 amm.vi C; n. 1 tecnico B.
Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni: n. 2 Dirigenti Tecnici; n.7 Posizioni Organizzative Tecniche; n.7 funzionari tecnici D (di cui uno part-time al 50%); n.2 Funz.ri Amm.vi D; n.4 Amm.vi C; n. 13 Tecnici C (di cui uno part-time al 30%); n.4 tecnici B.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 *"Urbanizzazioni"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 570
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep "La Scopaia", attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, piazza Attias, RSA Coteto, Porta a Mare, Porta a Terra, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL, ecc.;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero, messa in sicurezza e consolidamento Via Falcucci, riqualificazione zona ex Mercato OFF., Piano Città quartiere Garibaldi;
- interventi strutturali per l'efficienza del sistema fognario (Villa Pendola, Via Byron, ecc.);
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale (investimenti piano triennale LL.PP. annualità 2013);
- servizi di gestione e manutenzione ordinaria delle strade;
- allestimento e implementazione del SIT;

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall'Amministrazione Comunale. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale.

3.4.3 – Finalità da conseguire: miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano:
Progettazione per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione o per il mantenimento di quelle preesistenti, interventi di riqualificazione urbana, recupero. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata sul patrimonio stradale e del verde. Aggiornamento stradario con accampionamento di strade sulle nuove urbanizzazioni e variazioni di consistenza del patrimonio stradale. Attività tecnico-amministrativa di front office relativi alla proprietà stradale.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.Con il PEG sono state definite invece le risorse con le quali perseguire gli obiettivi gestionali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Staff Dipartimento 5 (escluso Ufficio Piani e Programmi Complessi): n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D; n. 1 funzionario tecnico Sit D; n. 2 funzionari ammi.vi D; n. 11 amm.vi C; n. 1 tecnico B.
Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni: n. 2 Dirigenti Tecnici; n.7 Posizioni Organizzative Tecniche; n.7 funzionari tecnici D (di cui uno part-time al 50%); n.2 Funz.ri Amm.vi D; n.4 Amm.vi C; n. 13 Tecnici C (di cui uno part-time al 30%); n.4 tecnici B.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 *"Mobilità urbana"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 570
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

- attività svolte dall'Ufficio Gestione Amm.va Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco (attività di programmazione, studio e progettazione di opere ed interventi di riorganizzazione della mobilità e della sosta e di razionalizzazione del trasporto pubblico e privato con particolare attenzione per l'utenza debole – riqualificazione Piazza Grande, nuova pista ciclabile viale N.Sauro, nuova ZTL notturna Venezia) e per la gestione delle attività ordinarie e di servizi al pubblico di competenza (rilascio ai cittadini di autorizzazioni ztl, zsc, contrassegni disabili; rilascio alle imprese di autorizzazioni per il trasporto persone con autobus e autorizzazioni autocarri superiori ai 3,5 t; predisposizione ordinanze previste dal Codice della Strada; rapporti con il concessionario per la gestione dei parcheggi; rapporti con la Provincia e con la Regione per la gestione e organizzazione del trasporto pubblico locale);
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole (v. Pensiamo in Grande, Interventi zona Venezia, Piste ciclabili);
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento della mobilità urbana accompagnato dal miglioramento della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole.
- gestione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale in collaborazione con la Provincia e la Regione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo*:*

- Riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano e, in relazione alle risorse, studio interventi di razionalizzazione del traffico privato;
- Miglioramento del sistema dei parcheggi;
- Studio e realizzazione soluzioni per il decongestionamento del traffico, l'aumento della sicurezza della circolazione e la razionalizzazione della sosta
- Nuovo affidamento servizio Trasporto Pubblico Locale;
- Attività di sportello e di servizio al pubblico (permessi, autorizzazioni); pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di altre strutture organizzative;
- Progetti realizzati con finanziamento regionale e/o comunitario(PAC, POR CREO, mobilità sostenibile);
- Progettazione, gestione tecnica e amministrativa di interventi nell'ambito della segnaletica e dei lavori pubblici.
- mobilità sostenibile del comparto Boccaccio Libertà Sauro, mediante la realizzazione di interventi a favore del TPL (priorità, corsie dedicate), del traffico privato (rotatorie, razionalizzazione impianti semaforici) e dell'utenza debole (realizzazione collegamento piste ciclabili).
- interventi tecnologici a beneficio del traffico e del sistema della sosta e l'integrazione con un sistema di bike sharing
- progetto Pensiamo in Grande (prima fase).
- progetto SICUREZZA STRADALE : interventi su specifiche intersezioni ed attraversamenti pedonali tendenti a scongiurare l'incidentalità.
- implementazione sistema di Infomobilità.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D; n.1 Posizione Organizzativa amm.va D; n. 1 funzionario tecnico D; n. 1 funzionario ammi.vo D; n. 5 amm.vi C; n. 2 tecnici C; n. 2 amm.vi B.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative); n. 15 computer; n. 10 stampanti; n. 2 fax; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 scanner; n. 1 plotter; n. 1 autoveicoli.

3.4 – PROGRAMMA N° 590 ***"Impianti e manutenzioni"***

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Mirko Leonardi

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è articolato in n. 7 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione in appalto e in amministrazione diretta su immobili e relativi impianti di proprietà comunale;
- Interventi di manutenzione in appalto e in amministrazione diretta su immobili e relativi impianti in gestione alla Istituzione;
- Interventi di manutenzione in appalto e in amministrazione diretta su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici nel territorio del Comune di Livorno;
- Applicazione del D.Lgs. 81/08; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Interventi di manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semaforici;
- Interventi di manutenzione e gestione del verde pubblico, arredo e qualificazione urbana.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori e speciali;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, impianti di irrigazione, di condizionamento;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/91 e DM. 37/08;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 81/08; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture e relativi impianti;
- manutenzione strutture e relativi impianti gestiti dalla Istituzione servizi alla persona;
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente;
- programma di interventi di manutenzione e gestione del verde pubblico, arredo e qualificazione urbana.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Segreteria e Staff del dirigente: n. 1istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato; n.1 funzionario tecnico.

Ufficio Impianti Termici: n.2 funzionari tecnici; n.1 istruttore direttivo tecnico; n.5 istruttori tecnici; n.1 esecutore tecnico.

Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione – Gestione Impianti Elettrici e Ascensori: n.2 funzionari tecnici; n.3 istruttori direttivi tecnici; n.8 istruttori tecnici, n.1 collaboratore amm.vo; n.1 collaboratore tecnico.

Ufficio Servizi Tecnici RR.SS.AA.: n.1 funzionario tecnico, n.2 istruttori tecnici, n.5 collaboratori tecnici.

Ufficio Reti – Illuminazione Pubblica: n.1 funzionario tecnico, n.3 istruttori tecnici

Ufficio Gestione Patrimonio Edilizia Pubblica – Manutenzione Edilizia: n.1 funzionario tecnico; n.2 istruttori direttivi tecnici; n.10 istruttori tecnici, n.1 collaboratore amm.vo; n.2 collaboratori tecnici.

Ufficio Gestione Verde Urbano Agricoltura e Foreste: n.1 funzionario tecnico; n.11 istruttori tecnici, n.4 collaboratori tecnici.

Ufficio Progettazione Qualificazione Arredo Urbano e Verde: n.1 funzionario tecnico; n.3 istruttori tecnici.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Segreteria e Staff del dirigente: n.1 Panda.
Ufficio Impianti Termici: n.1 Vanette, n.1 Fiorino, n. 1 ciclomotore.
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione – Gestione Impianti Elettrici e Ascensori: n.4 Panda, n.1 Doblò, n.1 ciclomotore.
Ufficio Servizi Tecnici RR.SS.AA.: n.1 Ducato, n.1 Porter.
Ufficio Reti – Illuminazione Pubblica: nessun veicolo in dotazione.
Ufficio Gestione Patrimonio Edilizia Pubblica – Manutenzione Edilizia: n.1 Doblò, n.1 ciclomotore, n.7 autocarri.
Ufficio Gestione Verde Urbano Agricoltura e Foreste: n.13 autocarri, n.2 ciclomotori, n.3 mezzi operativi

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 590

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	141.000,00	6.000,00	506.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	156.000,00	21.000,00	521.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.630.570,12	5.729.217,84	3.287.875,00	
TOTALE (C)	9.630.570,12	5.729.217,84	3.287.875,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.086.570,12	6.050.217,84	4.108.875,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.940.738,86	29,15%	0,00		7.145.831,26	70,85%	10.086.570,12	3,20%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.474.875,00	40,91%	0,00		3.575.342,84	59,09%	6.050.217,84	2,69%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.478.875,00	60,33%	0,00		1.630.000,00	39,67%	4.108.875,00	2,19%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 *"Manutenzione patrimonio comunale"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Mirko Leonardi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione impianti elettrici, telefonici, nonché interventi di manutenzione sugli impianti di ogni genere del patrimonio comunale, illuminazione pubblica, verde pubblico e arredo urbano.

Manutenzione edilizia di tutto il patrimonio comunale.

Gestione danni al patrimonio, manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale in economia ed in appalto.

Manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.10 Fiat Panda
n. 2 Fiat Fiorino
n.2 Doblò
n. 3 Piaggio Porter
n.4 ciclomotori.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Segreteria e Staff del dirigente: n. 1istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato; n.1 funzionario tecnico.

Ufficio Impianti Termici: n.2 funzionari tecnici; n.1 istruttore direttivo tecnico; n.5 istruttori tecnici; n.1 esecutore tecnico.

Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione – Gestione Impianti Elettrici e Ascensori: n.2 funzionari tecnici; n.2 istruttori direttivi tecnici; n.7 istruttori tecnici; n.1 collaboratore tecnico.

Ufficio Servizi Tecnici RR.SS.AA.: n.1 funzionario tecnico, n.2 istruttori tecnici, n.5 collaboratori tecnici.

Ufficio Reti – Illuminazione Pubblica: n.1 funzionario tecnico, n.3 istruttori tecnici

Ufficio Gestione Patrimonio Edilizia Pubblica – Manutenzione Edilizia: n.1 funzionario tecnico; n.2 istruttori direttivi tecnici; n.10 istruttori tecnici, n.1 collaboratore amm.vo; n.2 collaboratori tecnici.

Ufficio Gestione Verde Urbano Agricoltura e Foreste: n.1 funzionario tecnico; n.11 istruttori tecnici, n.4 collaboratori tecnici.

Ufficio Progettazione Qualificazione Arredo Urbano e Verde: n.1 funzionario tecnico; n.3 istruttori tecnici.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Mantenimento dell'efficienza delle strutture e degli impianti termici, antincendio, elettrici, di sollevamento, telefonici nell'insieme delle strutture del patrimonio comunale.

Risposta alle esigenze evidenziate sia dall'interno che dall'esterno della Amministrazione Comunale inerenti ogni tipo di manutenzione comprese le strutture in gestione alla istituzione su capitoli propri.

Realizzazione di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

Interventi di manutenzione e gestione del verde pubblico, arredo e qualificazione urbana.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 "*Prevenzione protezione gestione impianti*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Mirko Leonardi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Applicazione del D.Lgs. 81/08; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Adeguamento normativo strutture e relativi impianti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione – Gestione Impianti Elettrici e Ascensori: n.1 funzionario tecnico; n.1 istruttore direttivo tecnico; n.2 istruttori tecnici, n.1 collaboratore amm.vo.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Applicazione del D.Lgs. 81/08, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro in collaborazione con USL;

Adeguamento progressivo delle strutture alle norme 81/08.

3.4 – PROGRAMMA N° 640 ***"Sicurezza urbana e Turismo"***

N° 3 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in tre progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- turismo e ricettività

3.4.1 – Descrizione del programma:

Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- svolgimento di compiti di polizia amministrativa e rapporto diretto con la cittadinanza anche per mezzo di servizio di ricevimento al pubblico in sedi decentrate.

Polizia amministrativa

L'Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni temporanee di suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacolazioni e manifestazioni varie;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,
- procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.
- Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

Turismo e ricettività

L'Ufficio si occupa degli eventi culturali e artistici cittadini e di quanto connesso con la promozione turistica della città.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalle normative di riferimento.

Incrementare il turismo in quanto importante fattore di sviluppo che può produrre occupazione e reddito in ambito cittadino. Organizzare eventi di particolare rilievo e interesse che contribuiscano anche alla promozione turistica della città.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo*:*

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Coordinamento delle procedure inerenti l'emissione del preruolo e del ruolo;
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;

- Formazione database per ingiunzioni fiscali relative alle sanzioni amministrative;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Procedure per emissione ordinanze/ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle attività promozionali, economiche, culturali ed artistiche cittadine;
- Procedure per il riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- Gestione imposta di soggiorno;
- Adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Polizia Municipale

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 22 Ispettori cat. D - N° 162 agenti ed assistenti cat. C
N° 1 Ausiliario cat. B
Personale amministrativo: n. 3 collaboratori

Polizia amministrativa

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

Turismo

n. 1 Funzionario D3 – n. 1 istruttori amministrativi D2 – n. 1 collaboratori C2 – n. 2 collaboratori C3 – n. 1 collaboratori C5 - n.2 collaboratore B6

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 40 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad "aula mobile", n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 15 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore, n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 72 computer , n. 25 stampanti, n. 1 notebook, n° 5 fax, n. 11 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 5 macchine fotografiche, n. 4 alcool test, n. 1 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

Polizia Amministrativa

n. 5 locali ad uso ufficio
n. 12 computer
n. 6 stampanti
n. 1 scanner

Turismo

n. 4 locali – n. 9 PC – n.3 stampanti – n. 1 fotocopiatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 640

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	13.786,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	6.961,00	46.286,00	46.286,00	
TOTALE (A)	20.747,00	46.286,00	46.286,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.781.331,39	2.095.708,77	2.063.620,77	
TOTALE (B)	3.781.331,39	2.095.708,77	2.063.620,77	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.802.078,39	2.141.994,77	2.109.906,77	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.356.720,96	61,99%	0,00		1.445.357,43	38,01%	3.802.078,39	1,22%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.140.994,77	99,95%	0,00		1.000,00	0,05%	2.141.994,77	0,95%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.108.906,77	99,95%	0,00		1.000,00	0,05%	2.109.906,77	1,13%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 "*Polizia locale e sicurezza urbana*" DI CUI AL PROGRAMMA N°640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Coordinamento delle procedure inerenti l'emissione del preruolo e del ruolo;
- Procedure per emissione ordinanze - ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada (sanzioni amministrative L. 689/81)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 40 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad "aula mobile", n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 15 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore, n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 72 computer , n. 25 stampanti, n. 1 notebook, n° 5 fax, n. 11 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 5 macchine fotografiche, n. 4 alcool test, n. 1 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 22 Ispettori cat. D - N° 162 agenti ed assistenti cat. C

N° 1 Ausiliario cat. B

Personale amministrativo: n. 3 collaboratori

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte organizzative e di sviluppo delle attività, sono strettamente correlate alle finalità esplicitate nella descrizione del programma e risultano sinteticamente riassumibili nello sviluppo di un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine si intende perseguire in particolare il rafforzamento del coordinamento e della sinergia tra uffici ed i vari soggetti interessati, in relazione ad iniziative e procedure intersettoriali e multidisciplinari.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 *"Polizia amministrativa"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Concessioni per occupazioni temporanee di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 locali ad uso ufficio
n. 12 computer
n. 6 stampanti
n. 1 scanner
n. 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La razionalizzazione delle procedure mira a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90 e con la disciplina dettata dall'informatizzazione e semplificazione delle procedure di cui al Codice dell'Amministrazione digitale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 *"Turismo e ricettività"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 640. RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramento del livello di accoglienza della città

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
- promozione della città come possibile meta turistica;
- conferma del riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- coordinamento delle proposte di itinerari turistici programmate dai privati, integrazione tra le stesse e con le strutture museali (culturali) pubbliche;
- implementazione portale Turismo;
- sviluppo del rapporto tra i soggetti pubblici coinvolti nelle pratiche amministrative relative alle attività ricettive finalizzato a coordinare i controlli per migliorare la qualità dei servizi;
- gestione imposta di soggiorno;
- gestione rapporti con categorie per finalizzazione imposta;
- adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.
- favorire la costituzione di un'area di servizi per i turisti definita "Porta della Toscana" nella quale dovranno essere presenti, tra l'altro, il capolinea degli shuttle bus, un punto di informazione turistica ed attività commerciali ed espositive di prodotti agroalimentari tipici.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 locali – n. 9 PC – n.3 stampanti – n. 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Funzionario D3 – n. 1 istruttori amministrativi D2 – n. 1 collaboratori C2 – n. 2 collaboratori C3 – n. 1 collaboratori C5 - n.2 collaboratore B6

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità di incrementare l'interesse per quei segmenti di turismo possibili nel territorio (turismo verde, sportivo, culturale) integrandoli con offerte di ricettività ed attività;
- esigenza di valorizzare le peculiarità del territorio e dei prodotti tipici;
- opportunità di aumento della coesione con i soggetti privati coinvolti a vario titolo con le iniziative previste;
- convinzione dell'importanza strategica del turismo quale fattore di sviluppo dell'economia che può porsi in maniera trasversale con i settori dello sport, commercio, spettacolo e cultura;
- esigenza di una regolamentazione dei flussi del movimento di persone tra l'area portuale e l'area urbana e organizzazione dei servizi ai turisti (crociere, traghetti).

3.4 **– PROGRAMMA N°670** ***"Commercio"***
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Fabio Saller

3.4.1 **– Descrizione del programma**:
Il processo di liberalizzazione già avviato con le direttive comunitarie subisce una ulteriore accelerazione con le norme recentemente approvate a livello nazionale e regionale. Il quadro che ne deriva impone attività in ambito locale tese a coniugare l'applicazione di una liberalizzazione sempre più spinta con le limitazioni, peraltro tutte di ordine extracommerciale che le leggi consentono di introdurre. Le attività di programmazione demandate al comune si orientano in un ambito urbanistico e pertanto all'interno dell'incarico per la redazione del Nuovo Piano Strutturale sono previsti specifici studi relativi alle attività commerciali.

3.4.2 **– Motivazione delle scelte**:
Favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio caratterizzato da una forte connessione con il turismo con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi.

3.4.3 – **Finalità da conseguire**:
Favorire la creazione di reti commerciali nell'intera città ed in particolare nel centro cittadino. Incoraggiare lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (CCN) e la nascita di nuovi Centri Commerciali Naturali da considerarsi quali soggetti privilegiati con i quali programmare attività di valorizzazione commerciale, culturale e turistica di interi comparti della città.

3.4.3.1 **– Investimento**: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo***:*

- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.1)**
  - Partecipazione ai procedimenti di "governo del territorio" per la parte relativa agli esercizi commerciali e gestione dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazione per l'apertura il trasferimento di sede e l'ampliamento della superficie di vendita di unità locali delle dimensioni di Grande e Media struttura, in particolare nei comparti Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro;
  - Coordinamento delle attività per la costituzione ed il funzionamento dei Centri Commerciali Naturali, anche in funzione della partecipazione a selezioni promosse dalla Regione Toscana per il co-finanziamento di interventi di riqualificazione del territorio;
  - Verifica delle procedure relative alle attività di somministrazione alimenti e bevande, con particolare riferimento a quelle svolte nelle sedi di associazioni e circoli privati, ovvero contestualmente ad altra attività prevalente (stabilimenti balneari, impianti sportivi, ecc.)
  - Partecipazione al processo di digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa, attraverso il contributo da portare al "Tavolo Tecnico" costituito dalla Regione Toscana, per la costituzione di una piattaforma omogenea tra tutti i comuni in attuazione del Codice del Commercio.

- **Commercio su aree pubbliche (Progetto n.2)**

  - Avvio del processo di riordino delle concessioni su aree mercatali pubbliche attraverso la predisposizione di appositi bandi, al fine di favorire la ripresa dell'occupazione nel settore del commercio su aree pubbliche.

- Monitoraggio situazione lavanderie, tinto lavanderie e lavanderie self-service, sul territorio comunale in vista della predisposizione di apposito Regolamento Comunale.

- **Presidio coordinamento e sviluppo mercati centrale, ittico, e ortofrutticolo (Progetto n. 3)**
  - Applicazione nuove norme di gestione del Mercato Centrale (definizione orari annui, modalità di gestione spazi interni).
  - Gestione dei termini concessori e determinazioni delle condizioni per consentire lo svolgimento delle attività dei cantieri edili e il mantenimento delle attività mercatali nel mercato ortofrutticolo gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi layout di cantiere.
  - Gestione del programma pluriennale di sviluppo delle attività del Mercato Centrale.
  - Innovazione dei sistemi di contabilizzazione dei pagamenti dei canoni del Mercato Centrale.

- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**
  - Lavori di manutenzione dei portici di Via Grande e riqualificazione della P.zza Grande.
  - Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso introduzione di economie della gestione di servizi comuni.
  - Valorizzazione del Commercio attraverso la consulenza per la costituzione dei C.C.N.
  - Valorizzazione del Mercato Centrale attraverso sviluppo di attività collaterali a quelle commerciali, di carattere culturale, artistico e sociale con il coinvolgimento delle scuole limitrofe e di associazioni culturali.

3.4.4 **– Risorse umane da impiegare**:

L'ufficio è composto da 2 locali posti in via Pollastrini,5 piano 2°.

n. 1 Categoria B – profilo amministrativo

n. 1 Categoria C – profilo amministrativo

3.4.5 – **Risorse strumentali da utilizzare**:

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n. 3 PC , n. 1 stampante, 1 fotocopiatrice in rete.

3.4.6 – **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore** :

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 670

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
TOTALE (A)	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	261.583,00	261.583,00	261.583,00	
TOTALE (B)	261.583,00	261.583,00	261.583,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	91.306,62	90.635,00	90.635,00	
TOTALE (C)	91.306,62	90.635,00	90.635,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	355.189,62	354.518,00	354.518,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
355.189,62	100,00%	0,00		0,00		355.189,62	0,11%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
354.518,00	100,00%	0,00		0,00		354.518,00	0,16%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
354.518,00	100,00%	0,00		0,00		354.518,00	0,19%

3.7– **DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 "*Commercio su Aree Private e Programmazione Commerciale*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 670**

RESPONSABILE Sig. Stefano Ciampi.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Facilitare il rapporto con l'utenza, al fine di contrastare , nei limiti del possibile, la riduzione del numero delle attività sul territorio e favorire l'insediamento di nuove, riqualificando la rete commerciale. Per questo motivo una delle principali leve sulle quali si intende agire, riguarda la promozione di iniziative per la costituzioni di reti di esercizi (CCN)

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Coordinamento delle attività per la costituzione e il funzionamento dei Centri Commerciali Naturali, anche in funzione della partecipazione a selezioni promosse dalla Regione Toscana per il co-finanziamento di interventi di riqualificazione del territorio comunale (come già avvenuto per il 2012 e il 2013)
- Partecipazione ai procedimenti di "governo del territorio" per la parte relativa agli esercizi commerciali e gestione dei procedimenti a seguito della presentazione di domande di autorizzazione per l'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento della superficie di vendita di unità locali delle dimensioni di Grandi strutture e Medie strutture, in particolare nei comparti "Porta a Terra", "Porta a Mare" e "Nuovo Centro".
- Verifica delle procedure relative alle attività di somministrazione alimenti e bevande al fine di contrastare fenomeni quali l'abusivismo o l'evasione fiscale, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 48 del Codice del Commercio (non soggette ai requisiti comunali) e segnatamente a quelle esercitate nelle sedi ove si svolgono le attività istituzionali di associazioni e di circoli privati, ovvero congiuntamente ad altra attività prevelente.
- Partecipazione al processo di digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa, attraverso il contributo costituito da proposte da portare al "Tavolo tecnico" costituito dalla Regione Toscana, teso alla costituzione di una piattaforma omogenea tra tutti i Comuni e in attuazione del Codice del Commercio.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio dispone di 4 (quattro) locali posti al primo piani di vai Pollastrini n. 5, arredati in modo confacente e dotati di n. 6 Personal Computer e una stampante (con funzionalitaà anche di scanner e fotocopiatrice).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 4 cat. D – Profilo amministrativo;

n. 1 cat. C - Profilo amministrativo;

n. 1 cat. B - Profilo amministrativo.

3.7.4-Motivazione delle scelte:

si tende a favorire lo sviluppo sulla base della definizione delle regole cui si dovrà tener conto alla luce delle novità normative.

3.7 – **DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 "*Commercio su aree pubbliche*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 670 .RESPONSABILE Sig. ra Paola Sinatti**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Prosecuzione delle attività tese a favorire e regolare la riqualificazione delle aree mercatali.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

1- Piazza Garibaldi: procedure di assegnazione a seguito della pubblicazione del bando.
2- Individuazione nuovi posteggi in occasione della "Sagra dei Baccelli" per adeguamento ai criteri di sicurezza.
3- Ridefinire le attività mercatali su aree pubbliche contribuendo alla formazione del Piano Strutturale.
4- Progetto di razionalizzazione dei mercati richiesti in occasione delle festività natalizie, pasquali, ect.
5- Fiera di S.Antonino: revisione ed adeguamento dei posteggi alle norme di sicurezza vigenti dopo la prima sperimentazione del 2013.
6- Regolamento in materia di attività di tinto lavanderia.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°4 locali in via Pollastrini, 5 piano 1°.
I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione, n.1 stampante di rete.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 3 cat. D _ profilo amministrativo
n. 2 cat. C _ profilo amministrativo
n. 2 cat. B _ profilo amministrativo

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Riqualificazione e rilancio delle attività su aree mercatali

3.7 – **DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 "*Mercati Centrale, Ittico e Ortofrutticolo*" DI CUI AL PROGRAMMA N° 670 RESPONSABILE Sig.ra Nella Benfatto**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. rilancio strategico attività Mercato Centrale;
2. applicazione nuova normativa Mercato Centrale;
3. gestione e concessione del Mercato Ortofrutticolo in relazione alle opere edilizie in corso.
4. monitoraggio attività Mercato Ittico.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Applicazione del Regolamento del Mercato Centrale.
- Definizione modalità di rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortofrutticolo. Determinazione delle condizioni per consentire lo svolgimento delle attività dei cantieri edili ed il mantenimento delle attività mercatali con gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.
- Controllo della gestione del programma di sviluppo delle attività del Mercato Ittico.
- Valorizzazione del Mercato Centrale attraverso intense attività collaterali a quelle commerciali, di carattere culturale artistico e sociale e di coinvolgimento delle scuole limitrofe e di varie associazioni culturali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio è costituito da n. 3 locali in via Gherardi Del Testa.
I locali sono arredati con mobili ed attrezzature con PC per ogni postazione e n. 1 stampante.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D
n. 2 cat. C (1 dipendente part-time verticale al 50%)
n. 1 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Riqualificazione e rilancio delle attività dei Mercati.

3.7 – **DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 "Pensiamo in Grande" DI CUI AL PROGRAMMA N° 670 . RESPONSABILE Sig. Fabio Saller**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Riqualificazione del Pentagono del Buontalenti e ristrutturazione dei portici di Via Grande ed aree limitrofe. Gestione del Progetto Integrato d'Ambito per l'utilizzo a fini commerciali delle aree dei portici.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Riqualificazione della P.zza Grande con nuove pavimentazioni, aiuole e piantumazioni di alberi. Creazione di una rotatoria tra P.zza del Municipio e Via del Porticciolo e pedonalizzazione di Largo Duomo sul lato di Via S. Giulia.
- Impulso ai soggetti privati per la realizzazione del rifacimento dei portici di loro competenza.
- Determinazione della programmazione delle attività dei C.C.N. con particolare riferimento al C.C.N. Modi' che opera nel centro cittadino.
- Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso iniziative di carattere culturale, sociale, di valorizzazione di prodotti tipici livornesi e della storia della Città.
- Attività coordinate con le scuole cittadine per favorire conoscenza della realtà mercatale da parte delle nuove generazioni.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°2 locali.
Ha in dotazione n°3 PC, n° 1 stampante, n. 1 stampante di rete.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. C
- n° 1 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità del rilancio della zona del centro città dal punto di vista sociale, turistico, commerciale, ambientale;
- opportunità della rivalutazione del centro città come luogo identitario della comunità livornese.

3.4 **– PROGRAMMA N° 800 "Segretario generale"**
N° 1 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig Antonio Salonia

3.4.1 **– Descrizione del programma**:
Il Segretario generale svolge attività sia di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000 sia di attuazione delle previsioni regolamentari vigenti (es. regolamento sui controlli interni – delibera CC 13/2013). Effettua, altresì, attività dirette a dare concretezza all'azione amministrativa (individuazione di soluzioni e percorsi procedurali) oltre che coordinare e presiedere la Conferenza dei Dirigenti secondo le modalità ora indicate nella deliberazione GC n. 490/2013.

3.4.2 **– Motivazione delle scelte**:
La realizzazione degli obbiettivi si collega alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale.

3.4.3 – **Finalità da conseguire**:
3.4.3.1 **– Investimento**: vedi programma degli investimenti
3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo***:*

3.4.4 **– Risorse umane da impiegare**:
Cat. D - 2
Cat. C - 4

3.4.5 – **Risorse strumentali da utilizzare**:
Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)
n. 6 Personal Computer
n. 3 Stampanti
n. 1 fotocopiatrice/stampante polifunzionale
n. 2 scanner
n. 1 fax

3.4.6 – **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore** :
In linea con il piano regionale di settore

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 *"Supporto Segretario generale"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 800.
RESPONSABILE Sig.ra Barbara Cacelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l'U.O. Segreteria generale: semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell'archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica; tutela della privacy e diritto di accesso, supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale, supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico – amministrative poste dagli uffici. Cura atti e deliberazioni: istruttoria, cura dell'iter delle deliberazione di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco); svolge inoltre il supporto e la segreteria al Segretario generale, l'assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.; l'ufficio si occupa della segreteria della Prima Commissione consiliare. Segue le procedure di vidimazione, raccolta e inoltro ai Comitati delle raccolte firme per Referendum e proposte di legge. Cura il Repertorio degli atti sindacali; effettua attività di supporto per l'Albo on line (in coordinamento con l'Ufficio Archivio e protocollo); tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazione G.C. n. 435 del 30/11/2010) del "registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici". In assenza della Vice Segretario provvede allo smistamento della posta quotidiana in arrivo al sig. Sindaco. Effettua il Supporto al Vice Segretario generale. Cura la verbalizzazione alle sedute della Conferenza dei Dirigenti. Coordinamento del gruppo sulla modulistica e del gruppo operativo sul controllo successivo degli atti (delibera CC 13/2013 provvedimento Segretario generale n. 1035/2013). Con provvedimento del Sindaco n. 87872/2013 il responsabile dell'ufficio è stato nominato "Responsabile per la trasparenza" (D.lgs. 33/2013).

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)
n. 6 Personal Computer
n. 3 Stampanti
n. 1 fotocopiatrice/stampante polifunzionale
n. 2 scanner
n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Cat. D
n. 4 Cat C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

3.4 – PROGRAMMA N° 810 ***"Avvocatura Civica-Affari Legali"***

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Paolo Macchia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Consolidamento ed implementazione dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell'Amministrazione Comunale in giudizio, consulenza giuridica agli Uffici, aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Consulenza giuridica C.U.R. (Centro Unico Riscossione). Patrocinio legale procedure esecutive consequenziali alle ingiunzioni fiscali. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l'attività di consulenza giuridica garantiscono un notevole risparmio di risorse per l'Ente (l'andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando un'azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l'approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Difesa in giudizio dell'Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente
n. 1 D1 con area di posizione
n. 1 D3
n. 1 B5

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 810

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	100.047,00	46.500,00	100.047,00	
TOTALE (A)	100.047,00	46.500,00	100.047,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	260.414,10	0,00	325.453,00	
TOTALE (C)	260.414,10	0,00	325.453,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	360.461,10	46.500,00	425.500,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
360.461,10	100,00%	0,00		0,00		360.461,10	0,11%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
46.500,00	100,00%	0,00		0,00		46.500,00	0,02%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
425.500,00	100,00%	0,00		0,00		425.500,00	0,23%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 *"Informatizzazione del contenzioso legale"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 810 RESPONSABILE Sig. Paolo Macchia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Inserimento delle informazioni attualmente su supporto cartaceo in un database mediante l'utilizzo di un programma informatico di archiviazione dati ricavati dalle singole pratiche di contenzioso legale allo scopo di conseguire una consultazione rapida ed efficace nonché una migliore gestione d'insieme.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Costo di un programma di database già sostenuto nel corso dell'anno 2010.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:
Consultazione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio in tempo reale dello stato di ogni singola pratica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 Personal Computer
n.1 stampante
n.1 scanner
n.1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Dirigente
n.1 D3
n.1 D1 con area di posizione
n.1 B5

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Affiancamento gestione cartacea delle pratiche di contenzioso
- Accelerazione della ricerca, consultazione ed estrapolazione dei dati anche a fini statistici
- Miglioramento dell'efficienza della gestione d'insieme.
- Visione aggiornata delle cause giudiziarie assegnate all'ufficio.

3.4 **– PROGRAMMA N° 820** ***"Piani e Programmi Complessi"***
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 **– Descrizione del programma**:

"**Programmi complessi**": L'attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l'attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti anche alla luce delle previsioni della nuova stagione di programmazione Europea 2014/2020. L'avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi dell'Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione; quanto sopra anche in relazione al diverso grado di attuazione delle operazioni finanziate:

- Dogana d'Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale.

La realizzazione dei progetti indicati è pervenuta ad uno stadio di avanzamento non uniforme in relazione alla diversa tempistica di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Toscana. Il lavori relativi all'operazione PIR dei Borghi sono conclusi, ad esclusione del sistema di individuazione delle persone in difficoltà.
I lavori relativi alle altre operazioni stanno procedendo come da cronoprogramma.

L'attività dell'Ufficio avrà pertanto come riferimento fondamentale il monitoraggio dell'attuazione delle opere, anche al fine di controllare la corretta rendicontazione delle stesse alla Regione Toscana, in vista della erogazione del previsto cofinanziamento a valere sui fondi strutturali e quelli FAS.
Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

non sono state finanziate dalla Regione Toscana.
L'attuazione del programma relativo all'attività dell'ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, in vista della loro conclusione, con particolare riferimento a:

1) Contratto di Quartiere I - Completamento
2) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
3) P.I.I. via Stenone
4) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
5) Programma di Intervento "Mercato Ortofrutticolo"
6) Piani per alloggi a canone sociale e sostenibile – Misure "B" e "C" di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009.
7) Alloggi plurifamiliari di natura temporanea - Misure "E" di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009

Saranno seguiti inoltre , per la parte di competenza, bandi rivolti all'eventuale ammissione a finanziamento di Programmi Complessi, ciò anche nell'ambito della nuova stagione comunitaria di finanziamento 2014/2020. A tal fine l'Ufficio ha partecipato alla prima riunione per la riattivazione della "Rete delle Città – URBAN ITALIA", che ha come scopo lo scambio di informazioni sulle opportunità che saranno offerte dalla nuova programmazione comunitaria. In tale occasione è stata sottoscritta la proroga della relativa convenzione. L'Ufficio pertanto continuerà a seguire ed a partecipare alle riunioni della Rete che si terranno nel corso degli anni 2014/2015, proponendo anche agli altri uffici le iniziative che possono essere di interesse.

3.4.2 **– Motivazione delle scelte**:

Progetto: "Piani e programmi Complessi":

- Coordinamento procedurale e finanziario/contabile dei programmi complessi in corso
- Controllo della attuazione delle opere nel rispetto del cronoprogramma previsto
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle periferie

3.4.3 – **Finalità da conseguire**:

3.4.3.1 **– Investimento**: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo***:*

- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di QuartiereI e II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;
- programmazione degli investimenti, di valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell'ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento per l'attivazione di programmi Complessi.

3.4.4 **– Risorse umane da impiegare**:

Piani e Programmi Complessi

- n. 1 Dirigente
- n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale) per la parte di riferimento
- n. 1 funzionario D6
- n.1 istruttore amministrativo C
- n. 2 collaboratori amministrativi B

3.4.5 – **Risorse strumentali da utilizzare**:

Progetto1 " Programmi Complessi"

n. 5 postazioni standard (PC + stampante), n. 1 scanner, n.1 fotocopiatrice

3.4.6 – **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore** :

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 820

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	6.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.413.762,26	0,00	0,00	
TOTALE (C)	1.413.762,26	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.419.762,26	0,00	0,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
6.000,00	0,42%	0,00		1.413.762,26	99,58%	1.419.762,26	0,46%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.4 – PROGRAMMA 850 *"Staff 2 - Gabinetto del Sindaco"*

N° 2 Progetti nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami

3.4.1 – Descrizione del programma:

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (rif.to delibera G.C. n. 490 del 12 novembre 2013) è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco.

Gabinetto del Sindaco: Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza – calendario – contatti e attività anche informaticamente; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini: Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il succedersi di normative prevalentemente orientate al contenimento della spesa, continua fortemente a condizionare il *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco per come tradizionalmente intesa. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziare del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, che anche quest'anno troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo.

Prosegue l'ottimizzazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, soprattutto con un impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali), per l'organizzazione del servizio dei commessi e dell'Ufficio Stampa.

Quest'anno particolare attenzione sarà dedicata all'avvio della nuova modalità di accesso al Palazzo Civico, attraverso due interventi di natura tecnico-logistico:distinzione tra vie di accesso/uscita del personale e dei cittadini-utenti. A tale proposito, sulla base di un progetto già approvato, si è già provveduto sia all'installazione di una nuova postazione per l'utilizzo del badge posta nel corridoio adiacente il bar, sia al rifacimento di un nuovo locale per i commessi per l'organizzazione, al piano terra del Palazzo Vecchio, di un servizio di deposito documenti e primo orientamento al cittadino.

Per quanto attiene al monitoraggio dell'Agenda di fine mandato (rif.to delibera Consiglio Comunale n. 49 del 12 aprile 2013), prosegue il lavoro di costante analisi, in forte sinergia con la Conferenza dei Dirigenti sotto il coordinamento del Vice Sindaco, attraverso riunioni con cadenza settimanale. Trattasi perlatro di una attività che nel 2014, in ragione della scadenza del mandato amministrativo in corso dovrà necessariamente interagire con la predisposizione da parte del Sindaco della Relazione di Fine Mandato.

Ufficio Stampa:

Per l'attività di Informazione, la scelta, compatibilmente con le risorse umane assegnate, è di proseguire e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" ai cittadini che dispongono di un collegamento ad internet. Gli strumenti utilizzati sono il quotidiano online "Ultime Notizie", la newsletter che viene inviata con cadenza settimanale a una lista di cittadini registrati, e il canale Twitter del Comune di Livorno. Per il 2014 si punta a diffondere maggiormente il giornale online (che recentemente è stato completamente rinnovato), ad aumentare il numero di cittadini iscritti alla mailing list della newsletter settimanale, a continuare a diffondere le notizie anche tramite Twitter (il servizio è partito nel corso del 2013 e conta già tantissimi *follower*).

L'agenda degli appuntamenti settimanali in città (eventi di cultura, spettacolo e sport), presente sia sul giornale online che sulla home page della Rete Civica del Comune di Livorno, continuerà ad essere curata ed arricchita, sia per fornire questo utile servizio alla cittadinanza, sia per rendere più "appetibile" la consultazione del giornale e del sito

internet del Comune. La gestione delle prime tre notizie della Rete Civica consente di fornire alla cittadinanza notizie anche "in tempo reale", utili soprattutto in situazioni di emergenza (per esempio per esigenze di Protezione Civile).

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa, compatibilmente con le risorse umane assegnate.

Per quanto riguarda l'informazione interna, l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica. Nei primi mesi del 2014 l'Ufficio sarà impegnato nell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per il rinnovo dell'affidamento esterno del servizio di rassegna stampa.

Da quanto sopra esposto si addiviene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 2 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Relazioni Istituzionali (ad Interim)
2. Ufficio Stampa

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 3 macro azioni di intervento:

1. OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:
   L'approvazione con delibera di C.C. n. 13 del 08/02/2013 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni esplicitamente prevede all'art. 6 in tema di controllo strategico che l'apposita Unità costituita dal DG/SG si rapporti col Gabinetto del Sindaco sul monitoraggio dello stato di attuazione dell'Agenda di Fine Mandato. Tale attività risulterà particolarmente rilevante nella primo quadrimestre del 2014, in ragione della predisposizione della Relazione di Fine Mandato.
2. RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):
   Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -
   Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro – gestione centralizzata di n. 2 autovetture di servizio – nuovo accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell'ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie.
   Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale.

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:
   La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite conferenze stampa e comunicati destinati ad agenzie di stampa, giornali, radio e televisioni, testate giornalistiche su internet. Viene inoltre fatta attività di informazione "diretta", facendo ricorso a prodotti editoriali a carattere giornalistico, in particolare quelli resi facilmente disponibili dal progresso delle tecnologie informatiche e telematiche (giornale online, newsletter, Twitter).
   Per quanto riguarda l'informazione interna, lo strumento principale è la rassegna stampa telematica, disponibile online tute le mattine.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Gestione del personale:

In prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, si evidenzia che in termini di risorse umane da impiegare, in considerazione anche di alcune risoluzioni di rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età e in un'ottica di riorganizzazione degli uffici sono state intraprese, tra le altre, operazioni di rideterminazione (ridenominazione e nuove assegnazioni) di Funzioni di Responsabilità. Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti aggiuntivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

n. 1 Dirigente a t.d.

n. 3 amministrativi cat. D

n. 15 amministrativi cat. C (di cui 1 in aspettativa non retribuita fino al 13/05/2014)
n. 3 amministrativi cat. B (di cui 1 in congedo per cause ed eventi particolari fino 31/05/2014)
n. 4 operatori del centralino cat. B (di cui 1 in aspettativa non retribuita fino al 19/12/2014)
n. 1 tecnico cat. C (autista)
n. 2 autisti cat. B
n. 11 servizi di sede cat. B
n. 1 servizi di sede cat. C

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.27 computer + n. 17 stampanti da scrivania
n. 2 stampanti multifunzione
n. 1fax
n. 1 scanner
n.32 telefoni fissi VoIP
n. 2 cellulari di servizio
n. 1 monitor tv plasma 42 pollici
n. 4 monitor tv lcd 32 pollici
n. 2 auto servizio (di cui 1 auto a disposizione assessori/gonfalone)
n. 1 auto di rappresentanza (noleggio 1600 cc)
n. 1 fotocopiatrice
n. 1 videocamera digitale
n. 1 macchina fotografica digitale
n. 2 terminali ANSA

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 850

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	96.533,00	91.370,00	91.370,00	
TOTALE (C)	96.533,00	91.370,00	91.370,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	96.533,00	91.370,00	91.370,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
96.533,00	100,00%	0,00		0,00		96.533,00	0,03%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
91.370,00	100,00%	0,00		0,00		91.370,00	0,04%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
91.370,00	100,00%	0,00		0,00		91.370,00	0,05%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 *"Relazioni istituzionali (ad Interim)"* DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

RELAZIONI ISTITUZIONALI (*ad interim*):

Di seguito si rappresentano le principali finalità che l'Ufficio si propone di conseguire per l'anno 2014:

Ufficio commessi: E' prevista inoltre la messa a regime di una nuova modalità di gestione centralizzata delle autovetture di servizio e una nuova modalità di accesso al Palazzo Comunale, sia del personale dipendente che dell'utenza, attraverso due interventi di natura tecnico-logistico:distinzione tra vie di accesso/uscita del personale e dei cittadini-utenti. A tale proposito, sulla base di un progetto già approvato, si è già provveduto sia all'installazione di una nuova postazione per l'utilizzo del badge posta nel corridoio adiacente il bar, sia al rifacimento di un nuovo locale per i commessi per l'organizzazione, al piano terra del Palazzo Vecchio, di un servizio di deposito documenti e primo orientamento al cittadino.
Il combinato disposto della progressiva riduzione, specie nel corso degli ultimi anni, delle unità di personale dell'Ufficio commessi addetti al servizio del Palazzo Centrale, oltre alla ridotta possibilità di sostituzione e alla minore possibilità di utilizzo delle ore di straordinario, impone una diversa organizzazione dell'Ufficio. Si prevede infatti l'elaborazione, attraverso il supporto dell'Ufficio Programmazione, Controllo di Gestione e Contabilità Analitica, di una nuova modalità di turnazione - anche se rimane aperta la questione della mancata garanzia della presenza del servizio commessi presso le sedi decentrate -.
Autorimessa: In considerazione degli attuali parametri stabiliti dalla nuova normativa sull'acquisto/utilizzo delle auto Blu blu, in collaborazione con il dipartimento 2, si prevede il contenimento delle spese attraverso l'utilizzo di un'unica auto blu di cilindrata pari a 1600cc a noleggio, ferma restando la disponibilità delle altre autovetture di servizio del nuovo parco auto a disposizione dei gonfalonieri e degli assessori per viaggi limitati prevalentemente al territorio regionale, con uso conforme a quanto previsto dal novellato D.p.c.m. 03 agosto 2011.

Coordinamento Segreterie Assessori: Mantenimento degli standard qualitativi inerenti il coordinamento operativo a supporto dei rispettivi Assessori e gestione delle relative segreterie assessorati; Ottimizzare l'organizzazione della gestione in un'ottica di garanzia di massima copertura del servizio.

Mantenimento degli standard qualitativi della gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 18 computer, n. 7 stampanti, n. 1fax, n. 18 telefoni, n. 2 auto servizio (di cui 1 auto a disposizione assessori/gonfalone), n. 1 fotocopiatrici, n. 1 auto di rappresentanza (sempre a noleggio).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 amministrativi cat. D , n. 9 amministrativi cat. C (di cui, n. 1 in aspettativa non retribuita fino al 13/05/2014); 1 tecnico cat. C (autista), n. 1 amministrativo cat. B in congedo per cause ed eventi particolari fino 31/05/2014, n. 4 operatori del centralino cat. B (di cui 1 in aspettativa non retribuita fino al 19/12/2014), n. 2 autisti cat. B, n. 11 servizi di sede cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Gestione dei rapporti inerenti incontri e corrispondenza ufficiale con altre Istituzioni, regolate dal Protocollo di Stato. Gestione delle cerimonie inerenti la consegna di onorificenze cittadine come da disciplinare (delibera di G.C. n. 407 30/11/2005). Collegamenti e rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza. Coordinamento organizzativo, programmazione, e gestione di tutte le cerimonie a rilevanza istituzionale. Il mantenimento qualitativo delle modalità e delle procedure raggiunto, in relazione allo svolgimento delle cerimonie di quanto su indicato troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo, e del collocamento a riposo di personale non sostituito .

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 "Stampa" DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig.ra Maria Ursula Galli

In particolare:

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

INFORMAZIONE ATTRAVERSO I MASS MEDIA

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle attività e delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite agenzie stampa, giornali, radio e televisioni, testate giornalistiche su internet. L'attività di informazione si esplica attraverso la redazione di comunicati stampa da inviare ai media, tramite contatti diretti con le redazioni e con singoli giornalisti, nonché attraverso l'organizzazione di conferenze ed eventi stampa per dare maggiore visibilità alle iniziative più rilevanti. L'obiettivo dell'ufficio per il 2014 è quello di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questo servizio, che rappresenta l'attività caratterizzante l'ufficio.

OBIETTIVO NEW MEDIA

La finalità di questo servizio, portato avanti con convinzione dall'Ufficio nel corso degli ultimi anni, è quella di servirsi delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie telematiche ai fini di una informazione "diretta" nei confronti del cittadino navigatore della Rete.

L'Ufficio Stampa gestisce il quotidiano online "Ultime Notizie" (recentemente rinnovato) che offre ai cittadini notizie continuamente aggiornate sulle iniziative dell'Amministrazione comunale, sugli interventi del Sindaco e degli amministratori, sulle decisioni più rilevanti del Consiglio Comunale. A supporto del quotidiano online, una Newsletter viene inviata settimanalmente (in genere il giovedì o il venerdì) a una mailing list di cittadini registrati. Per il 2014 l'Ufficio conta di incrementare il numero di cittadini iscritti alla newsletter (sono già più di 1.500).

L'Ufficio Stampa gestisce anche le prime tre notizie della Rete Civica del Comune di Livorno, curandone l'aggiornamento e la coerenza con gli altri contenuti della home page. In questo modo l'Amministrazione può fornire alla cittadinanza notizie anche in "tempo reale", utili soprattutto in situazioni di emergenza, per esempio per esigenze di Protezione Civile. Con gli uffici della Protezione Civile è stata avviata una collaborazione per garantire l'informazione alla cittadinanza in situazioni di emergenza anche quando gli uffici comunali sono chiusi al pubblico, utilizzando tutti i canali di comunicazione a disposizione dell'Ufficio.

L'Ufficio cura anche, direttamente, l'agenda degli appuntamenti settimanali, presente nell'home page della Rete Civica oltre che del giornale Ultime Notizie. L'agenda offre alla cittadinanza, giorno per giorno, anche in collaborazione con enti privati, piccoli teatri cittadini e associazioni, un quadro degli avvenimenti e delle iniziative di cultura, spettacolo e sport che si svolgono in città.

Anche il servizio Twitter del Comune di Livorno, che ha visto la luce nel corso del 2013, è curato dall'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione ed Editoria. Sono già più di 1.300 i cittadini che seguono le notizie che vengono quotidianamente "twittate" dall'Ufficio.

DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA E SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA

La finalità è quella di favorire la comunicazione "interna" dell'Ente, permettendo ad amministratori, consiglieri e dipendenti di leggere una selezione di articoli di stampa utili al loro lavoro e all'amministrazione in genere.

L'ufficio cura la realizzazione della rassegna stampa quotidiana del Comune di Livorno insieme alla ditta affidataria del servizio di scansione e digitalizzazione degli articoli di stampa per la messa online. Nei primi mesi del 2014 l'Ufficio sarà impegnato nella predisposizione della procedura di evidenza pubblica per il rinnovo del servizio, che è in scadenza.

L'Ufficio Stampa ha anche il compito di fornire, su richiesta di uffici e amministratori, documentazione giornalistica su temi di particolare rilevanza, tramite ricerche su carta stampata e siti internet.

Oltre al consueto monitoraggio dei giornali tradizionali, l'ufficio controlla quanto pubblicato dai giornali online locali, per segnalare agli uffici, replicare, rettificare o semplicemente prendere visione delle problematiche riguardanti l'Amministrazione. Si tratta di un lavoro che va incrementandosi di giorno in giorno parallelamente allo sviluppo dei new media.

SUPPORTO ALLE CAMPAGNE STAMPA

L'ufficio supporta le campagne di comunicazione dell'Ente, facendo ricorso, se necessario, alla pianificazione di campagne pubblicitarie, selezionando nel modo più opportuno sia i mezzi di comunicazione da utilizzare (quotidiani, periodici, radio o tv, internet) sia l'ambito di diffusione della campagna (locale, regionale, nazionale).

REDISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DEL PORTAVOCE

Nel corso del 2013 l'Ufficio ha assunto alcune delle funzioni precedentemente svolte dal Portavoce, anche in relazione a specifiche attività istituzionali del Sindaco, quali quelle per l'Anci.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 P.C., n. 3 stampanti, n. 2 fax, n. 2 televisori 32 pollici, un monitor-tv da 32 pollici, una fotocopiatrice.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 unità categoria D, n. 3 unità categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate rispondono alle esigenze di informazione dell'Ente e dei suoi organi e sono improntate a garantire una corretta, tempestiva e completa informazione ai cittadini. Nella realizzazione degli obiettivi si cerca di perseguire la massima efficienza, utilizzando in maniera ottimale le risorse professionali e strumentali assegnate, seguendo criteri finalizzati al miglioramento del servizio.

3.4 - PROGRAMMA N° 870 ***"Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione"***
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Dr. Massimiliano Bendinelli

3.4.1 – Descrizione del programma: Il programma lega il complesso delle attività inerenti la gestione delle risorse umane dell'Ente con riferimento all'accesso,alla macro-organizzazione, al controllo di gestione, alla applicazione degli istituti e delle regole dei contratti nazionali e decentrati ed alla formazione professionale.
Si concentrano nel programma tutte le azioni che, improntano la dirigenza nella corretta gestione del personale consentendo alle singole figure dirigenziali di esplicare appieno il proprio ruolo di datore di lavoro.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Le finalità del programma debbono essere considerate riferendosi alle diverse chiavi di lettura inerenti:

1. L'organizzazione dell'Ente e la gestione strategica degli istituti contrattuali.
2. L'attuazione operativa della riforma del pubblico impiego.
3. Lo sviluppo del Controllo di Gestione.
4. La programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa.
5. I rapporti di lavoro flessibile.
6. La previdenza.
7. Il controllo della qualità dei servizi comunali.
8. La formazione professionale.
9. Lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.
10. L'amministrazione del personale.
11. La gestione del contenzioso e dei procedimenti disciplinari.
12. Programmazione incarichi esterni.

<u>Organizzazione dell'Ente e gestione strategica degli istituti contrattuali.</u>
Supporto costante agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, aumentate rispetto alle difficoltà presenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività che continuano ad essere realizzate con leve limitate a causa del permanere della mancanza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.
Occorre comunque continuare la sfida per un rinnovamento della macchina comunale; è necessario ripensare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell'amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.
Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si dovrà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all'interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo spesso confuso, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l'accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.
Si confida, con l'avvenuto recupero di risorse al bilancio dell'ente effettuato al fine di corrispondere ai principali rilievi dell'ispezione ministeriale del 2011, in una conclusione, a breve, della procedura ancora in corso con il Mef, con il conseguente pieno esplicarsi degli effetti, si auspica positivi, sulla contrattazione decentrata, superando così le difficoltà

emergenti nella gestione quotidiana dei più significativi istituti contrattuali e nella piena applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance. Seppure con i ritardi dovuti alla sopra richiamata ispezione, è da segnalare l'avvenuta sottoscrizione, nel settembre 2013, del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente biennio 2012/2013, concernente, essenzialmente, la definizione dei criteri inerenti la ripartizione e la destinazione delle risorse per tali anni.
Inoltre, le dimissioni del Direttore Generale da Presidente delle delegazioni trattanti (dirigenti/dipendenti), hanno rallentato la contrattazione decentrata per il 2014, che si auspica possa avviarsi rapidamente in considerazione dell'avvenuta nomina dei nuovi presidenti.
Nel permanere delle difficoltà derivanti dal progressivo contrarsi degli organici, occorrerà tuttavia produrre particolare impegno per favorire, mediante l'utilizzo dei vari istituti contrattuali e operando i necessari riassetti, la conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, prevista nel 2014.
Occorrerà poi affrontare la riorganizzazione complessiva dell'ente, al fine di fornire supporto all'attuazione dei programmi del nuovo Sindaco in base a quelle che, con tutta probabilità, saranno le diverse logiche organizzative anche riferendosi alla rotazione degli incarichi che l'Ente intenderà attuare in esecuzione delle norme anticorruzionee del relativo piano.
Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale.
L'attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall'altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull'organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.
Si procederà anche all'istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.
Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

Attuazione operativa delle riforma del pubblico impiego

A seguito della verifica amministrativo – contabile effettuata da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso l'Amministrazione, concernente le maggiori pratiche di natura amministrativa e contabile che l'ente è stato chiamato istituzionalmente a svolgere negli ultimi anni, si è provveduto a chiarire le motivazioni che hanno determinato le scelte operate, in relazione ad alcune carenze evidenziate. Sono stati quindi forniti i necessari riscontri al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Ciò premesso, sono stati affinati i processi di misurazione e valutazione, alla luce della stessa esperienza istruttoria relativa al 2011/2012.
Conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti sono accumunati dalla stessa logica valutativa ed alla realizzazione dei medesimi obiettivi. A tale processo si continuerà a dare particolare attenzione perché la sua attuazione possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione.
Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi si integra con dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.
Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.
L'Amministrazione dovrà continuare a garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Lo sviluppo del Controllo di Gestione

Gli enti locali risultano sempre più stretti fra le contrapposte esigenze di mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate periodicamente le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche legate al PIUSS.

Su questa base si attuano periodiche verifiche sullo stato di attuazione per individuare eventuali elementi di criticità (talvolta trasversali) proponendo conseguenti iniziative per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (Dirigenti, Assessori, Sindaco, Nucleo di Valutazione, Servizio di Controllo Interno).

Il lavoro coinvolge i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire
un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Nel 2014 quanto sopra esposto dovrà consolidarsi e coniugarsi nella maniera più efficace con i disposti normativi dettati, dal DL 174/12 convertito con L.213/12 che ha introdotto una serie di nuove precisazioni ed adempimenti nel D.Lgs. 267/2000 prevedendo un vero e proprio sintema dei controlli interni, e dal DPCM del 28/11/12 che nell'ambito dell'armonizzazione dei principi contabili degli enti territoriali ha decretato l'adozione di un nuovo allegato al bilancio, di programmazione pluriennale, chiamato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il Comune dispone di un sistema orami strutturato di contabilità analitica a partita semplice. Il sistema un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti;
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni;
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo;
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni.

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto. La struttura dei report è stata pensata per

permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo. E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo
dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse…etc) per:
Centro di Costo; Servizio; Unità Organizzativa; Dipartimento; Struttura Apicale; Ente.
Il sistema di CA a partita semplice, cioè agganciato direttamente alle scritture di contabilità finanziaria della parte corrente, manterrà la sua validità anche per tutto il 2014. Nel corso del 2014 l'ufficio Controllo di Gestione di concerto con l'ufficio Ragioneria dovranno verificare la fattibilità informatica e operativa di un passaggio della contabilità analitica al metodo
della partita doppia coerentemente anche con quanto richiesto dalla sperimentazione. Questo percorso è sinergico ai dettami dal D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.
In considerazione anche delle nuove misure sul "sintema dei controlli interni" del DL 174/12 (convertito con modificazioni con L.2013/12) il sistema di reporting sarà ulteriormente affinato nel 2104 attraverso l'implementazione degli applicativi in uso e di Excel che oltre a non richiedere risorse aggiuntive da parte dell'ente consentono in automatico ed in tempo reale estrazioni ed elaborazioni di dati a qualsiasi livello. Report prodotto riguarderà il controllo strategico, i controllo qualità, le OOPP e le società Partecipate - primo e sarà inoltrato a cadenze stabilite al Segretario generale per successivo inoltro a Giunta e Consiglio Comunale. Il 2014 vedrà anche la partecipazione attiva del Controllo di Gestione alla predisposizione della relazione di fine mandato del Sindaco uscente. In rapporto alle risultanze delle elezioni amministrative parimenti l'ufficio parteciperà alla codifica del piano strategico di nuovo mandato in relazione al programma di mandato contribuendo ad esplicitare, strategie, definizione delle azioni e codifica degli obiettivi gestionali.

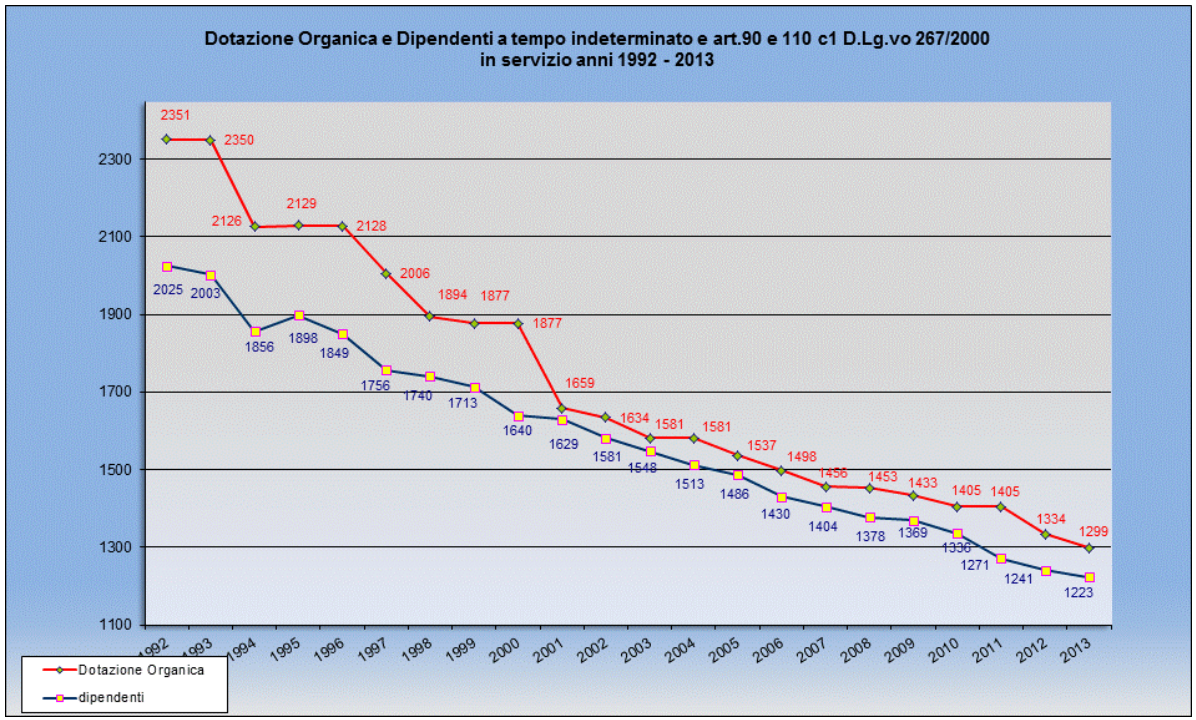
Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale nella elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.
L'attuale disciplina, relativa alla gestione del fabbisogno di personale da parte degli enti locali, trae origine dagli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01: "*Le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale*"; il predetto strumento programmatorio rappresenta il presupposto di pianificazione, da parte degli organi di vertice dell'Ente, per le determinazioni relative all'avvio di ogni procedura di reclutamento, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma di cui al DLgs 150/2009 e finalizzato alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.
La pianificazione della provvista delle risorse umane, anche nell'annualità di riferimento, dovrà necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei rigorosi vincoli normativi in materia assunzionale.
Gli enti locali tenuti al rispetto del *patto di stabilità* interno devono, infatti, contribuire al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica conseguendo l'obiettivo assegnato (art. 31 della legge 183/2011); l'osservanza delle disposizioni che introducono detti vincoli (che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 e 119 Cost.), si pone come necessario presupposto per poter esercitare legittimamente le facoltà assunzionali nell'anno successivo (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008 e successive norme).
A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, che include nel computo della percentuale spesa di personale/spesa corrente, da rispettare a fini assunzionali, anche le spese sostenute dalle società partecipate ivi indicate, occorre attualmente riportarsi, in materia assunzionale, ad una prospettiva di *governance* del gruppo ente locale, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "*consolidamento*", che dovrà essere sviluppato tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte, anche attraverso l'acquisizione, dalle società medesime, dei valori di spesa da consolidare con quella dell'Amministrazione Comunale, al fine di procedere con le assunzioni programmate dal Comune nell'esercizio di riferimento sulla base dei valori suddetti. Fino alla definizione dei valori riferiti all'anno di competenza, vengono prese a riferimento le risultanze dell'ultima rilevazione effettuata.
L'atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane dovrà, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

All'interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali ormai da diversi anni, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di contenimento della spesa pubblica, ha previsto un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa.
Ai sensi del D.L. 102/13, come successivamente convertito in legge, dal 2014, per gli enti coinvolti nella sperimentazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. 118/11, come il Comune di Livorno, è stata elevata la percentuale sopra indicata al 50% del valore delle cessazioni dell'anno precedente.
Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate alla fine del mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.
Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell'ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale.
Peraltro, a seguito della necessaria rimodulazione della programmazione assuntiva 2013/14, valutata dalla Giunta Comunale con la decisione n. 503/13 in relazione ai tagli alla spesa di personale registrati sul bilancio pluriennale 2014-15, si imporrà di definire percorsi assuntivi prioritari ed essenziali, in specifico per quei profili le cui procedure concorsuali risultano attivate.
Percorsi riorganizzativi delle strutture dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di "*spending review*" al fine di una ridistribuzione delle risorse umane che favorisca gli ambiti ritenuti strategici per la definizione delle priorità di fine mandato amministrativo.
In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti.
La programmazione del fabbisogno di personale, nel contesto budgettario indotto dalla normativa in materia, potrà prevedere la definizione delle selezioni pubbliche concorsuali per l'inserimento di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3 e di una figura tecnica, esperta in SIT di catg. D, a seguito delle procedure concorsuali in atto.
Nel corso dell'annualità 2014 si definirà la procedura concorsuale pubblica a posti di vigilanza catg, C, preordinata a corrispondere ai fabbisogni crescenti in materia di sicurezza urbana oltre alla attivazione di un nuovo concorso pubblico a posti di assistente sociale catg. D, per far fronte alle esigenze sociali del territorio, peraltro, valutate anche con gli investimenti di acquisizione delle risorse umane della fine dell'annualità 2013,
Saranno sviluppati gli approfondimenti giuridici finalizzati alla valutazione di eventuale stabilizzazione di rapporti in precedenza a tempo determinato (in particolare, a seguito delle istanze presentate da n. 2 dipendenti a t.d.), secondo quanto previsto dalla decisione di Giunta Comunale n. 521 del 30/12/2013, espressa in ordine alla recente normativa in materia di cui al D.L. 101/13, convertito, con modificazioni, in legge 125/13.
Saranno, altresì, approntati percorsi di mobilità esterna tra P.A., per le professionalità non correlate a graduatorie concorsuali, secondo gli orientamenti giurisprudenziali più recenti (per reclutamento di figure tecnico/manutentive ed in materia di comunicazione/addetto stampa).
Si potrà, in ogni caso, dar corso a procedimenti di mobilità "incrociata" tra Enti, in risposta a richieste individuali, al fine di corrispondere ad esigenze specifiche.
Per il settore educativo, i processi di assunzione a tempo indeterminato, in vigenza, sino al 2016, delle graduatorie per i due profili educativi (nido e scuole/ centri infanzia), saranno correlati ai fabbisogni rappresentati dalla dirigenza di riferimento. Nel pieno rispetto delle disposizioni e dei vincoli normativi, nonche delle disponibilità finanziarie si ritiene opportuno, a seguito dell'analisi della serie storica dei dati inerenti l'utilizzo di rapporti di lavoro flessibile, avviare percorsi di consolidamento degli organici riferiti alle attività di sostegno degli Handicap.
Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici (conseguenza di una contrazione della spesa di personale di oltre 7.000.000 di euro nel periodo 2008-13), pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.
Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.
A seguito delle recenti disposizioni normative, modificative dell'art. 33 del D.Lgs. 165/01, occorrerà procedere alla razionalizzazione degli assetti medesimi, nell'ambito delle rilevazioni, almeno annuali, per la evidenziazione delle eventuali eccedenze soprannumerarie di personale in relazione alla organizzazione dei servizi dell'ente ed, in materia, potranno essere emanati i preannunciati DDPPCCM che disciplineranno gli ottimali parametri popolazione residente/numero dei dipendenti.

L'andamento dei processi dotazionali del personale, rappresentato dal grafico sotto riportato, mostra con chiarezza la dinamica dei fenomeni sotto rappresentati.



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.
Percorsi di equilibrata distribuzione e riallocazione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Infine, particolare evidenza assumerà la messa in campo di tutte le iniziative correlate alla tematica dell'anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento (legge n. 190/12) anche a seguito dell'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, prevista per l'inizio del 2014.

Rapporti di lavoro flessibile

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) corrisponde ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

Al fine di monitorare tale fenomeno, l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, prevede l'obbligo di predisporre annualmente una puntuale relazione sull'utilizzo del personale con contratto di lavoro flessibile, con indicazione delle motivazioni e della tipologia di contratto stipulato.

Il contratto di lavoro flessibile deve, normativamente, corrispondere ad "*esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale"*, risultando, viceversa, il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato lo strumento ordinario di costituzione del rapporto di lavoro.

In merito all'utilizzo del contratto di *somministrazione* di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale, potendo anche superare gli specifici vincoli pubblicistici posti dall'ordinamento giuridico delle pubbliche amministrazioni.

A seguito della procedura di appalto del servizio, la cui validità è estesa al periodo 2014-15 ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/06, sarà possibile attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

Risulta, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, cui sono attribuibili, in ogni caso, risorse finanziarie non eccedenti le somme impegnate per le stesse finalità, nell'esercizio 2009, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento (come sopra indicato, peraltro, l'eventualità di disporre assunzioni a tempo indeterminato in ambito educativo, ha come conseguenza l'ulteriore contrazione della spesa per lavoro flessibile negli stessi servizi educativi).

Le assunzioni flessibili della vigilanza urbana, finanziate con gli oneri derivanti dalle sanzioni per l'inosservanza del codice della strada, in aderenza alla posizione espressa dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana (parere n.10/2012), non sono ricomprese nel tetto di spesa per lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, e s.m.i..

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile vanno, pertanto, ad aggiungersi al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo delineato induce ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato.

Ciò, al fine di rivalutare le future forme di gestione idonee, pur mantenendo gli attuali standard qualitativi dei servizi erogati, anche a fronte di significative riduzioni della spesa di personale, rese necessarie dai nuovi vincoli di finanza pubblica.

Occorrerà, infatti, attenersi in materia ai vincoli di spesa normativamente previsti, favorendo percorsi di progressiva statalizzazione di sezioni di scuola d'infanzia, già in atto dal corrente a.s. ed estesa ai prossimi 2014-15 e 2015-16.

Previdenza

In materia pensionistica e previdenziale saranno molteplici le novità procedimentali, che si aggiungono ad un quadro già fortemente innovato dalla recente normativa di cui alla riforma delle pensioni cd. "Fornero".

Con l'avvio della fase operativa di raccolta delle adesioni al Fondo Pensione contrattuale "*Perseo*", è stata ufficializzata la partenza della previdenza complementare per i lavoratori pubblici, anche del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria già esistenti, prevede un coinvolgimento diretto delle Amministrazioni, datrici di lavoro, sotto il duplice aspetto:

- dell'adempimento delle nuove attività di natura amministrativa e contabile;
- del supporto informativo in materia, da offrire al personale dipendente, in funzione del ruolo svolto come soggetto istituzionale di primo ed immediato riferimento per lo stesso.

In attuazione della determinazione previdenziale n. 95 del 30/05/2012, avente per oggetto "Istanze e servizi INPS gestione ex INPDAP ed ex ENPALS – presentazione telematica in via esclusiva – Decorrenza" , l'INPS, con circolare n. 131 del 19/11/2012, ha dettato le linee guida per accedere alle prestazioni e ai vari servizi della Gestione ex INPDAP.

Sarà, pertanto, possibile utilizzare, dal sito web dell'INPS, previa richiesta di apposito pin personale , la visualizzazione e stampa della propria posizione assicurativa, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto (estratto conto informativo) e, se necessario, potranno essere richieste eventuali modifiche o integrazioni dell'estratto conto stesso.

Tale novità determinerà un inedito approccio con il personale dipendente, finalizzato a fornire consulenza e verifica delle situazioni contributive individuali.

Il procedimento telematico in via esclusiva riguarderà, progressivamente, le prestazioni erogate dalle sedi provinciali dell'INPS, ex Gestione INPDAP, tra cui le domande di:

- Pensione diretta di anzianità, anticipata, vecchiaia e inabilità;
- Ricongiunzioni;
- Riscatti;
- Accrediti figurativi;
- Computi;
- Richieste di variazione della posizione assicurativa.

Saranno, altresì, effettuate le attività di ricognizione dei periodi lavorativi, anteriori o successivi alla data del 31/12/1995, con la finalità di determinazione del sistema di calcolo del trattamento pensionistico (sistema retributivo, misto, contributivo).

Infine, si svilupperà, con un' attività di controllo teso a verificare l'esattezza dei dati inseriti nel sistema, l'implementazione dell'applicativo "Payroll" , per la generazione automatica del modello TFR.

Attività specifica riguarderà, infine, lo studio di fattibilità per la redazione di un protocollo d'intesa quale strumento operativo di collaborazione nell'assistenza previdenziale con gli Istituti di Patronato (tutela previdenziale, assistenziale e dei danni alla Persona).

Dopo la verifica di alcune procedure a cura del CED e dell'INPS sarà dato avvio all'invio e il ricevimento della documentazione tramite il cassetto previdenziale;

Sarà garantita la continuità delle procedure riguardanti:

- il pagamento degli stipendi delle "pensioni Orlando"
- l'aggiornamento trimestrale dell'INPSCASE
- il pagamento quali "partite di giro" delle quote di riscatto e ricongiunzioni
- il pagamento dei benefici contrattuali e Legge 336/70
- l'aggiornamento delle schede dei servizi dei dipendenti al fine di poter avere sempre in visione l'anzianità di servizio di ciascun dipendente, anche per una eventuale programmazione delle cessazioni.
- Sistemazione su richiesta del dipendente o dell'INPS delle richieste di sistemazione della posizione assicurativa.
- l'attività di collaborazione con l'ATO, per ciò che riguarda le pratiche previdenziali.
- la raccolta delle adesioni al Fondo Perseo
- l'elaborazione delle pratiche di pensione e liquidazione in tutte le sue fasi (dalla predisposizione della determina di cessazione sino all'invio dei dati all'INPS)
- l'istruttoria di riliquidazione del trattamento pensionistico a seguito di competenze erogate come arretrati sugli stipendi.
- il rilascio dei conti di pensione e dei PA04 ai dipendenti o per quest'ultimi anche agli Enti o Patronati che ne fanno richiesta.
- aggiornamento e tenuta degli elenchi dei cessati e di coloro che per legge dovranno andare in pensione, tenendo conto dei nuovi requisiti.

- i rapporti con la Maggioli per quanto riguarda l'implementazione dell'applicativo "Payroll" per la gestione automatica del modello TFR.

Controllo di qualità dei servizi comunali

In attuazione della previsione normativa, gli strumenti e le modalità di controllo interno sono stati definiti con regolamento adottato dal Consiglio comunale, nel quale sono state previste metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.
Nel corso del triennio 2014- 2016 si prevede di ampliare il perimetro di intervento, incrementando in maniera progressiva i servizi comunali monitorati secondo le metodologie e gli strumenti propri del controllo di qualità.
La regolamentazione adottata dall'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.13/08.02.2013, in esecuzione del dl n. 174/2012, per come convertito dalla legge 213/2012, prevede che il controllo della qualità dei servizi sia elemento essenziale del controllo strategico.
Con la determina n.1035 del 18.04.2013 il Segretario Generale - Direttore Generale ha individuato le modalità organizzative prevedendo ed individuando nel concreto un gruppo di indirizzo ed un gruppo operativo, che per quanto attiene il controllo di qualità dei servizi deve concretizzarsi in un'attività specifica di controllo, in applicazione dell'art. 7 del regolamento.
Il comma 5 del richiamato art. 7 prevede che il Segretario Generale o il Direttore Generale, se nominato, entro 30 giorni dall'approvazione del Piano esecutivo di gestione, del Piano degli obiettivi e del Piano degli indicatori per missioni e programmi, approva il Piano del controllo sulla qualità dei servizi erogati, su proposta del dirigente dell'unità organizzativa preposta; nel predetto Piano sono individuati gli uffici ed i servizi da monitorare e gli strumenti da utilizzare, nonché il valore quantitativo atteso dall'applicazione di ciascuno strumento.
Gli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati rappresentano dato di input per le attività del controllo strategico, del controllo di gestione e della valutazione della performance.
In particolare, il controllo di qualità è diretto a garantire la verifica della qualità dei servizi erogati direttamente con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Formazione professionale

Nel corso del triennio 2014 – 2016 dovrà essere data particolare rilevanza alla formazione in materia di anticorruzione, nell'intento di prevenire comportamenti e fenomeni corruttivi e di illegalità, nel rispetto delle normative vigenti e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Tali percorsi dovranno essere strutturati sia a livello generale per tutto il personale, cha a livello specifico per il personale operante in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione.
Gli incontri a carattere generale saranno svolti mediante sessioni periodiche in house ed avranno ad oggetto principalmente i temi dell'etica e della legalità, i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR 62/2013. Tali tematiche saranno affrontate mediante l'analisi di casi pratici tipici del contesto comunale, al fine di far emergere il comportamento eticamente adeguato nelle diverse fattispecie.
Secondo un recente parere della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Liguria, (cfr. la deliberazione n. 75 del 11.10.2013) il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 13, del d.l. n. 78 del 2010 si applica solo agli interventi formativi di natura discrezionali e non in presenza di obblighi formativi previsti dalla legge.
Secondo i giudici contabili rientravano nella valutazione dell'amministrazione la delineazione del confine tra scelte di natura discrezionale e attuazione di obblighi previsti dalla legge in presenza di disposizioni che prevedono misure finalizzate alla formazione del personale. Ciò valeva a titolo esemplificativo:

- per i casi previsti dalla legge n. 196 del 2006, che all'art. 83 prevede iniziative formative finalizzate all'attuazione di idonee misure per garantire, nell'organizzazione delle prestazioni e dei servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, nonché del segreto professionale, fermo restando quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in materia di modalità di trattamento dei dati sensibili e di misure minime di sicurezza, ma circoscrive tali obblighi formativi alla messa in atto di procedure dirette a prevenire nei confronti di estranei un'esplicita correlazione tra l'interessato e reparti o strutture, indicativa dell'esistenza di un particolare stato di salute, sebbene al riguardo più in generale vadano richiamati gli indirizzi dettati con il decreto ministeriale n. 1 dell'11 febbraio 2005.

- analogamente, per la formazione prevista per la prevenzione del fenomeno del mobbing nell'ambito degli obblighi di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81 del 2008;
- in presenza di disposizioni di cui alla legge n. 190 del 2012, la quale prevede espressamente obblighi formativi i quali non lascerebbero margini discrezionali all'Amministrazione, rientrando le iniziative formative nel contenuto obbligatorio dei piani di prevenzione della corruzione ai sensi del comma 9, lett. *b)*, della medesima legge.

Sull'argomento delle limitazioni sono intervenuti più di recente anche i magistrati contabili della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, nella deliberazione n. 276 depositata in data 20.11.2013. In particolare il collegio contabile, dopo avere puntualmente ribadito che le spese di formazioni sono soggette alle limitazioni di cui al d.l. 78/2010, in presenza esclusivamente delle spese di formazione di natura discrezionale, precisano che le spese che i comuni dovranno affrontare per la formazione prevista dalla legge 190/2012 è da considerarsi attività obbligatoria e non discrezionale .
La formazione sarà, inoltre, lo strumento preventivo per consentire la rotazione degli incarichi in ottica di una pianificazione pluriannuale di percorsi di professionalizzazione che supporti i cambiamenti organizzativi connessi alla rotazione medesima.

Sviluppo del potenziale delle risorse umane

L'impegno a valorizzare il capitale umano dei dipendenti pubblici trova fondamento nell'esigenza di trasformare, ammodernare e potenziare il modo di servire i cittadini e di tutelarne i diritti, come pure di produrre beni pubblici con meno sprechi di risorse, utilizzando al meglio le opportunità offerte sia dalle conoscenze e dalle competenze dei dipendenti pubblici, sia dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
La valorizzazione del capitale umano richiede che le organizzazioni si trasformino in learning organisations, ovvero in comunità di lavoro capaci di apprendere, vale a dire che espandono continuamente la loro capacità di realizzare i risultati che desiderano.
Per diventare learning, le amministrazioni devono riuscire a trasformare il capitale umano potenziale dei propri dipendenti in capitale umano effettivo, creando un ambiente di lavoro (condizioni e relazioni di lavoro, sistemi premiali, trasparenza, responsabilità, autonomia ecc.) che incoraggi e sostenga la loro volontà di usare quotidianamente le loro competenze per il miglioramento continuo di processi e servizi.
La vera sfida è quindi quella di riuscire a impiantare nell'attività quotidiana le motivazioni e le regole del miglioramento continuo, ovvero di un ciclo di continuo miglioramento in cui il lavoro intellettuale genera l'accumulazione di conoscenze organizzative (collettive e incorporate nei sistemi di gestione e nelle routine) e queste, a loro volta, facilitano l'accumulazione di capitale umano dei dipendenti, il trasferimento di competenze ai nuovi assunti, l'innovazione di processo e di prodotto, la soddisfazione del cliente.
Il contenimento delle dinamiche assuntive unitamente ai processi di riorganizzazione delle funzioni e delle attività dell'Ente rende necessaria l'adozione di continui processi di formazione collegati alle conversioni professionali dei dipendenti che per motivazioni organizzative o individuali (inidoneità) debbono intraprendere percorsi professionali alternativi.
Nel corso del 2014 si realizzerà un percorso di riqualificazione che interesserà dipendenti di categoria B che acquisiranno il profilo amministrativo dopo aver seguito uno specifico percorso formativo, condotto interamente con risorse interne, ed aver superato una verifica che attesti l'acquisizione di nuove competenze amministrative.

Amministrazione del personale

Per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno contraddistinte da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica e dagli organi di controllo centrale che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze/assenze. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, avviato da diversi anni, per fornire ai dipendenti una serie di servizi di più immediato utilizzo, snellire e rendere omogenee le procedure, consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. Tale processo proseguirà nella direzione di una sempre maggiore informatizzazione ed ammodernamento dei processi e delle procedure coinvolgendo anche la componente relativa al supporto informatico. Infatti, per il 2014 si proseguirà il percorso avviato nel 2013 di revisione della pagina intranet del Personale, in collaborazione con il settore che si occupa del supporto informatico alle procedure, al fine di rendere più moderna ed attuale l'interfaccia ed i servizi a disposizione del personale, limitando all'indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo e del contatto diretto con gli uffici, a vantaggio di un più razionale ed efficiente impiego del personale assegnato. In tal senso, potranno essere incrementati nuovi sistemi che utilizzino il web per l'invio di richieste di assistenza all'Ufficio Personale, in modo da razionalizzare e

rendere più efficiente la suddivisione della forza lavoro tra servizi di back office e di sportello. A fine 2013, sono stati implementati nuove procedure via WEB per l'inserimento di giustificativi per i quali in precedenza veniva usato il cartaceo. Per il 2014 sono previste ulteriori ampliamenti della casistica di giustificativi per i quali si prevede l'uso esclusivo del WEB. In tale processo saranno apportate le necessarie modifiche per rendere più chiari ed attuali i relativi moduli di richiesta.
In campo previdenziale sono previsti ulteriori adempimenti, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Tale avvio potrebbe determinare un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR per il personale che potrebbe aderire a tale fondo integrativo, con la necessaria organizzazione dei connessi adempimenti sul fronte stipendiale e previdenziale.
In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine si renderà necessario fissare linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte. In tal senso è indispensabile la collaborazione con l'ufficio Aziende Partecipate dell'Ente che rappresenta l'interlocutore diretto per conto del Comune di Livorno con tutti i soggetti partecipati.
Anche le proposte per il bilancio triennale 2014 -2016 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione . Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2016) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale netta si riduce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale del rapporto della spesa lorda/spesa corrente dei vari anni. Merita osservare la particolarità dell'esercizio 2013, che non registra la riduzione della spesa netta rispetto all'esercizio precedente, in quanto, in attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, secondo le recenti previsioni dell'art. 9 comma 5 del d.l. 102/2013, convertito in legge con la l. 124/2013, con riferimento all'esercizio 2013, per gli enti in sperimentazione, la verifica del limite riguardante la spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni può essere effettuata con riferimento all'esercizio 2011.

	2009 impegnato	*2010 impegnato*	*2011 impegnato*	*2012 impegnato*	*2013 impegnato*	*2014 previsioni*	*2015 previsioni*	*2016 previsioni*
Totale spesa personale lorda	***57.675.378***	***56.709.342***	***54.668.605***	***50.137.906***	***51.035.498***	***50.937.725***	***50.881.727***	***50.581.729***
Totale spesa netta	***54.107.697***	***52.764.307***	***51.111.708***	***46.921.700***	***47.588.586***	***47.434.694***	***46.959.693***	***46.659.693***
Totale uscite correnti	***141.485.182***	***157.655.197***	***142.984.585***	***141.891.131***	***188.641.966***	***209.631.029***	***185.605.447***	***185.605.447***
Percentuale spesa lorda personale/uscite correnti	***40,76***	***35,97***	***38,23***	***35,34***	***27,05***	***24,30***	***27,41***	***27,25***

Sempre in tema di sperimentazione, dovranno essere portati a regime tutte le applicazioni derivanti dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, con riflessi nelle modalità di previsione in bilancio delle spese, con particolare riferimento alle somme relative al trattamento accessorio, per le quali si dovrà prevedere l'imputazione su più annualità di bilancio, attraverso l'utilizzo dello strumento del fondo pluriennale vincolato per ciascun annualità di riferimento del relativo fondo accessorio, con la necessità di effettuare un monitoraggio più attento e puntuale in fase di liquidazione della spesa. In particolare, nella fase di predisposizione della documentazione da allegare al contratto

decentrato integrativo, si dovrà compilare la relazione tecnico-illustrativa, fornendo indicazioni puntuali circa l'individuazione in bilancio delle somme relative al fondo accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, utilizzando anche i suddetti nuovi strumenti contabili derivanti dalla sperimentazione.
Con particolare riferimento al 2014, in sede di predisposizione del bilancio preventivo, si è rilevato l'effetto della riduzione delle cessazioni a partire dal 2013, le quali hanno avuto un impatto negativo proprio sul 2014, costituendo elementi di criticità in relazione alla dinamica della spesa di personale complessiva, a causa di una subentrata rigidità correlata al trend di cessazioni dal servizio per quiescenza da parte del personale, già fortemente ridimensionato nell'anno in corso (circa 1/3 rispetto al 2012) e di cui si prevede analogo ridotto andamento per gli anni a venire, in assenza di modifiche alla normativa pensionistica vigente; altro aspetto determinante a tali fini è l'effetto delle dinamiche di riduzione delle entrate e spese correnti a valere sul bilancio pluriennale 2013-15, che con particolare riferimento all'esercizio 2014 registra importanti tagli alla spesa di personale.
Ancora in materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, tenendo conto delle novità derivanti dal sperimentazione della nuova contabilità e dalla redazione dei nuovi modelli delle relazioni tecniche illustrative, da allegare ai contratti decentrati integrativi, nei quali è necessario riportare analiticamente non solo le modalità di costruzione dei fondi del trattamento accessorio del personale, ma anche la corretta imputazione sui capitoli di bilancio, sia in fase previsionale che a consuntivo.
A seguito dell'entrata in vigore della legge che ha previsto che l'INPDAP confluisse come gestione separata all'interno dell'INPS, con Circolare INPS n. 105 del 7/08/2012 è stato stabilito che la denuncia mensile DMA dal 1° Novembre 2012 dovesse confluire nel flusso UNIEMENS, assumendo la nuova denominazione Lista PosPa. Cio' ha comportato un notevole aggravio di adempimenti da parte dei dipendenti dell'ufficio stipendi, in collaborazione con i sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna, fornitrice del programma, al fine di consentire l'invio entro il termine stabilito. Tale situazione comporterà una continua verifica delle novità tecniche e legislative, per il perfezionamento dei processi ed il corretto funzionamento delle diverse casistiche riscontrabile in fase di compilazione dei modelli, ed un monitoraggio continuo in considerazione delle numerose tipologie di congedi e casistiche di assenza dal servizio, che possono produrre errori a seguito verifica del programma di controllo UNIEMENS, anche in considerazione che i ritardi dell'invio e le errate segnalazioni all'INPS, possono comportare sanzioni per l'Amministrazione.
Nell'ambito delle operazioni di "spending review" di cui al d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenuto anche in materia di "servizi di pagamento delle retribuzioni" dei dipendenti pubblici, è stato effettuato apposito studio per valutare l'attuale assetto di tale servizio. In esito a tale approfondimento, è stato rilevato che il costo dell'offerta "avanzata" del MEF, comprendente, oltre alla gestione dei cedolini, anche i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze assenze, pari ad € 46.332, supera il costo sostenuto attualmente dall'Amministrazione comunale per il canone di manutenzione ed assistenza del software applicativo installato, pari ad € 37.000. Inoltre, dall'analisi, è emerso che il servizio di assistenza del pacchetto applicativo comprende anche la parte relativa alle pensioni, al giuridico ed alla gestione dell'attività di formazione professionale. Infatti, l'applicativo permette l'interoperabilità tra tutti i settori di interesse dell'Unità Organizzativa, consentendo di estrarre ed elaborare i dati per le diverse finalità (certificazioni di servizio, dati per gestione INAIL, reportistica richiesta dalla Corte dei Conti o dalla Ragioneria dello Stato ecc.) nella stessa cifra sopra indicata, sono compresi n.° 10 giornate di interventi extra, qualora si rendessero necessarie modifiche o miglioramenti ai programmi ed alle procedure in essere. A seguito dell'analisi complessiva, è risultato opportuno mantenere invariato l'assetto organizzativo del 2013, risultando lo stesso più conveniente, anche in relazione ai numerosi servizi aggiuntivi ed utilità offerti dall'implementazione del nuovo portale web, come sopra indicato, che di fatto rendono le due alternative non semplicemente comparabili. In occasione della scadenza a dicembre 2013 del precedente contratto, è stato contrattato con la ditta interessata un nuovo capitolato che ha comporterà per il 2014 un risparmio sul triennio 2014-2016 pari a circa 16.000 euro. A supporto del mantenimento dell'attuale assetto org.vo vale segnalare che l'Ente, a seguito di apposita convenzione, elabora gli stipendi per l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", riscuotendo un corrispettivo.
Al 31/12/2011 è infatti scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Con tale nuovo soggetto è stata stipulata una nuova convenzione fino al 2014. Pertanto, nel 2014 si dovrà procedere a dare attuazione alla nuova convenzione con tale soggetto giuridico, collaborando alla definizione di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali del personale dipendente, valutando l'opportunità di rinnovare la convenzione in essere.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta, continua a rendere necessario anche per il 2013 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica.

Anche per l'anno 2014 è previsto l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2013 entro il 31/3/2014, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale.
A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale (2012-2014) dei rilevatori di presenza, nel 2014 dovrà essere perfezionata la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet, completando il collegamento di tutti i rilevatori installati alla rete interna, con l'effetto di eliminare completamente i costi relativi al collegamento tramite rete telefonica e migliorando il monitoraggio ed il controllo del funzionamento dell'intera rete di rilevatori.
A seguito di modifiche intervenute nella macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza delle cessazioni di figure Dirigenziali e della conseguente riorganizzazione degli uffici e servizi, si renderà necessario provvedere all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguenti nomine di preposti e squadre di emergenza. In tale occasione, si procederà anche alla revisione di tutte le posizioni INAIL, al fine di renderle coerenti con le mansioni effettive svolte dai dipendenti, in modo da aggiornare e rendere attuale l'archivio utilizzato per la sorveglianza sanitaria.
Entro maggio 2014 saranno inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruite dai dipendenti. In tale ambito, dovrà essere posta particolare attenzione agli sviluppi nell'ambito della definizione dei comparti di contrattazione, ai fini della verifica della rappresentatività, monitorando costantemente la legittimità dell'esercizio delle prerogative sindacali, una volta attribuiti i budget di permesso sindacale spettanti alle diverse sigle sindacali.
Inoltre nei primi mesi dell'anno dovranno tenersi le elezioni amministrative ed europee 2014, che comporteranno adempimenti notevoli per questo ufficio, in relazione all'organizzazione e gestione del personale necessario per le operazioni elettorali.
Nel corso del 2014 sarà data attuazione al nuovo contratto stipulato con la ditta "Day Ristoservice S.p.a.", attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti, utilizzando esclusivamente procedure via WEB, attraverso il portale www.acquistinretepa.it.
Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione diretta degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, la contabilizzazione e l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro e delle leggi finanziarie.

Gestione del contenzioso e dei procedimenti disciplinari

In tali ambiti si proseguirà il lavoro di monitoraggio dei procedimenti disciplinari sospesi in attesa della conclusione dei correlati procedimenti penali ed alla revisione delle procedure vigenti, al fine di renderle meglio rispondenti ai nuovi assetti organizzativi ed all'evoluzione normativa in atto. Inoltre, si fornirà il necessario supporto agli uffici per la predisposizione di quanto necessario all'avvio dei procedimenti, con particolare attenzione ai tempi da rispettare, alle modalità di compilazione ed all'inquadramento delle diverse fattispecie disciplinari, tenendo conto dell'ampliamento delle stesse, previsto in molti ambiti, ad opera delle recenti norme di legge in materia di trasparenza, anticorruzione.
Negli ultimi mesi del 2013 è stato predisposto il nuovo testo del codice di comportamento dell'Amministrazione, previsto dal D.P.R. 62/2013 e dall'art. 54 del d. lgs. 165/2001.
Nell'ambito del piano comunale anticorruzione, la funzione dell'UPD diventa essenziale, anche in relazione a quanto previsto dal nuovo codice di comportamento. Pertanto, nel corso del 2014 dovranno essere programmati interventi formativi specifici e dovrà essere assicurato un costante monitoraggio della corretta applicazione del nuovo codice di comportamento, in coordinamento diretto con il responsabile della prevenzione della corruzione nell'Amministrazione Comunale.
Per quanto riguarda il contenzioso in materia di personale, saranno svolti i necessari approfondimenti giuridico-normativi per la risoluzione di controversie, per evitare che si arrivi alla fase giudiziale, fornendo il necessario supporto per tematiche direttamente attinenti il contenzioso del lavoro.
Nel 2014 si prevede l'elaborazione di una specifica regolamentazione per il riconoscimento, ai sensi delle normative contrattuali (dirigenza e comparto dipendenti), del patrocinio legale. La regolamentazione dovrà chiarire il quadro delle competenze in materia esprimento puntualmente le ricadute sugli uffici interessati.

Programmazione incarichi esterni

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2014, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014. In relazione all'esiguo tetto di spesa, nonché alla situazione finanziaria generale, non si rilevano margini per affidare incarichi esterni nel corso del 2014, ad eccezione di quelli che risultano finanziati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione Comunale. Infatti, sulla base della deliberazione delle Sez. riunite della Corte dei Conti (n.° 7 del 7 febbraio 2011), le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2013, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, stabilendo che tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione del rapporto di lavoro autonomo (iscrizione INPS, contribuzione INAIL, denuncia Ufficio del Lavoro ecc.) relativi agli incarichi attribuiti sono a carico del dirigente/Responsabile del servizio che affida l'incarico stesso. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT, componenti O.I.V. ecc.).

Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2014	costo bilancio 2015	costo bilancio 2016	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Cod. Minister.
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002 -che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione- della Carta dei Servizi e dei correlati Disciplinari comunali)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo da gennaio - dicembre,)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1 Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€.50.000	€.50.000	€.50.000	U 4120 / U 4121 U 10148 /1 U 4122 / U 4135 U 10142/2 U 4554 / U 4554/1	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	1 04 01 03
			totale spesa	€ 50.000,00	€.50.000	€.50.000			

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
n. 1 dirigente
n. 8 unità categoria D

n. 22 unità categoria C
n. 12 unità categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

n. 44 PC distribuiti negli uffici
n. 21 PC in leasing in dotazione alle aule riservate alla formazione professionale
n. 22 stampanti
n. 3 fax
n. 3 scanner
n. 1 fotocopiatrice
n. 3 fotocopiatrici/scanner (di cui una in leasing)
n. 70 rilevatori della presenza
n. 3 proiettori (di cui 2 installati nelle aule riservate alla formazione professionale)
n. 2 gruppo di continuità (installati nelle aule riservate alla formazione professionale)

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 870

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	449.635,00	441.603,00	441.603,00	
TOTALE (A)	579.635,00	571.603,00	571.603,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	48.792.474,54	48.375.312,60	47.581.312,60	
TOTALE (C)	48.792.474,54	48.375.312,60	47.581.312,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.372.109,54	48.946.915,60	48.152.915,60	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
49.372.109,54	100,00%	0,00		0,00		49.372.109,54	15,91%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
48.946.915,60	100,00%	0,00		0,00		48.946.915,60	21,79%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
48.152.915,60	100,00%	0,00		0,00		48.152.915,60	25,68%

3.4 – PROGRAMMA N° 880 "PROMOZIONE SPORTIVA E IMPIANTI"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi

3.4.1 – Descrizione del programma:

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.
- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma "Vivere lo sport").
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimenti: vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio "A.Picchi"), coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione di investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi:

- Gestione diretta stadio "A. Picchi" e campo scuola "R. Martelli". Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma "vivere lo sport"). Organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.
- Sottoscrizione convenzione per la gestione del PalaLivorno;
- Nuovo campo di calcio/rugby alla Scopaia: approvazione della bozza di convenzione e del capitolato per il bando di gara;
- Campo Sportivo Scolastico: controllo iter per il rifacimento della pista di atletica;
- gestione Ippodromo: stipula della convenzione con Alfea Spa;
- riproposizione del Progetto di promozione sportiva "A scuola di gioco sport" per la stagione sportiva 2014/2015.
- Coordinamento della stagione sportiva delle gare remiere cittadine collegate al Palio Marinaro;
- Valutazione degli ulteriori interventi di adeguamento dello Stadio "A.Picchi" congiuntamente con gli Uffici Tecnici.
- Completamento del rinnovo delle concessioni per la gestione dei campi di calcio e delle palestre scolastiche, tramite espletamento di procedure di evidenza pubblica.
- Supporto e collaborazione agli eventi di promozione sportiva.
- Predisposizione del piano di assegnazione degli spazi orari negli impianti sportivi comunali.
- Manutenzione ordinaria del manto erboso dello Stadio "A.Picchi" e del Campo Sportivo Scolastico;

- Presa in carico della concessione per la gestione del nuovo campo di golf da realizzarsi nell'area di Banditella a cura di un soggetto privato.
- Rimodulazione della durata della convenzione delle piscine comunali in uniformità con la convenzione sottoscritta da Officina dello Sport con il G.S.E. per le agevolazioni previste in materia di risparmio energetico.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n. 1 B5, n.1 C2, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n1 B6;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Marradi, 118, ed è dotato di 11 P.C;
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 880

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	499.054,00	469.429,00	469.910,00	
TOTALE (A)	504.054,00	474.429,00	474.910,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
TOTALE (B)	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	689.022,85	537.910,00	320.910,00	
TOTALE (C)	689.022,85	537.910,00	320.910,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.217.076,85	1.036.339,00	819.820,00	

IMPIEGHI

Le cifre sono in EURO

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.217.076,85	100,00%	0,00		0,00		1.217.076,85	0,39%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.036.339,00	100,00%	0,00		0,00		1.036.339,00	0,46%

Anno 2016

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
819.820,00	100,00%	0,00		0,00		819.820,00	0,44%

Sezione Operativa

Parte seconda

Programma dei Lavori Pubblici 2014 – 2016

Il Programma dei Lavori Pubblici, previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, come ripreso poi nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti PP", agli artt. 11 e 13, individua gli interventi e le opere di investimento di singolo importo superiore a € 100.000 euro1, da effettuare nel triennio e nell'annualità di riferimento, che sono stati prioritariamente definiti nel Programma di Mandato del Sindaco, nella Relazione Previsionale e Programmatica, con un collegamento diretto al Bilancio di previsione annuale e triennale.

L'elenco annuale predisposto dal Comune deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari (risorse finanziare e del patrimonio immobiliare) stanziati sul proprio Bilancio. Quest'anno, con il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 è stato differito al 30 aprile 2014.

Per **Lavori Pubblici** si intendono "le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere. Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" (art. 3, c. 8 D.Lgs. 163/2006).

Per **Investimenti** si intendono tutte quelle attività di spesa sostenute per la realizzazione e/o acquisizione di beni a fecondità ripetuta e che pertanto costituiscono una dotazione permanente a disposizione dell'amministrazione pubblica, di cui ne incrementano il patrimonio.

Con il Programma dei LL.PP. è possibile informare gli stakeholders dell'ente (cittadini, utenti, finanziatori, dipendenti) sulle opere infrastrutturali, strutturali e manutentive che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare nell'anno oltre che nel triennio.

Priorità e azioni da intraprendere "ex lege"

Ordine di priorità

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede.

Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Si rammenta che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Si segnala, inoltre, in materia di priorità, che a seguito della richiesta ai Sindaci del Premier Renzi, che si è impegnato a liberare i fondi del Patto di Stabilità da destinare all'edilizia scolastica, il Comune di Livorno ha individuato l'edificio delle scuole Medie Pazzini di via San Gaetano. La scuola necessita di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche, per i quali l'Amministrazione ha già un progetto

[11] Sebbene le norme sulla programmazione dei lavori pubblici prevedono che l'Amministrazione debba procedere con l'inserimento di un lavoro nel Programma dei lavori pubblici qualora il suo importo sia superiore a 100.000,00 euro, l'orientamento di questa Amministrazione è quello di inserire tutti i lavori relativi agli investimenti, quindi anche quelli al di sotto di tale soglia, al fine di privilegiare la massima coerenza tra le previsioni di bilancio e il programma dei lavori pubblici stesso.

esecutivo per € 703.000. In presenza di prossimi finanziamenti (si parla di 2 miliardi di euro a livello nazionale), l'intervento sarebbe dunque prontamente cantierabile ed i lavori potrebbero essere realizzati già nel corso della prossima estate. Inoltre, il Sindaco ha provveduto a trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri un più esaustivo elenco di scuole che necessitano di interventi di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria; di indagine e verifica sismica nonché di abbattimento delle barriere architettoniche. L'inserimento di interventi di edilizia scolastica nella presente programmazione 2014 avverrà attraverso apposite eventuali variazioni nel corso dell'anno, in considerazione del quadro dei futuri provvedimenti del Governo.

Schema degli atti e delle azioni da intraprendere per l'approvazione del Programma dei LL.PP.

Attività	Scadenza	Riferimento legislativo	Organo competente	Atto amministrativo
1. Predisposizione o aggiornamento dello schema di Programma triennale delle opere pubbliche	Entro il 30/09 di ogni anno (data consigliata come da prassi e già indicata dai D.M. del 2004 e 2005 ma non riconfermata dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2011)		Responsabile Programmazione	Pubbl. per 60 gg presso rete civica "Albo on Line"
2. Adozione dello schema di Programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici	Entro il 15/10 di ogni anno (data consigliata come sopra)		Giunta	Delibera
3. Pubblicazione Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici	Per 60 giorni dalla data di delibera	Art. 128 comma 2 D. Leg.vo 163/2006	Responsabile Programmazione	Pubblicazione all'Albo Pretorio
4. Analisi delle osservazioni pervenute	Dopo 60 giorni dalla data di delibera		Responsabile Programmazione	Parere motivato
5. Presa d'atto delle modifiche intervenute	Non c'è un termine		Giunta	Delibera
6. Approvazione degli schemi del Programma triennale e dell'elenco annuale contestualmente ai documenti di bilancio	Entro il 31/12 di ogni anno	Art. 174 D.Leg.vo 267/2000 (TU Enti Locali) nella versione vigente	Consiglio	Delibera Pubbl. schemi D.M. 11/11/2011 (ins. SITAT RT)

7. Eventuale aggiornamento dopo l'approvazione dei documenti di bilancio	Entro 90 giorni (termine indicato espressamente per le Amministrazioni dello Stato, ma da ritenersi vincolante anche per le altre amministrazioni)	Art. 1 comma 3 D.M. Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011 (G.U. n. 55 del 06/03/2012)	Responsabile Programmazione	Atto interno

Come è stato costruito

Il Programma dei Lavori Pubblici 2014-2016 costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, (in conformità a quanto stabilito dall'art. 128 del Codice degli Appalti D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 13 D.P.R. 207/2010) ed è stato elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere in corso di realizzazione (e le eventuali necessità per il loro completamento), dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione strategica e complessa.

Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico e strategico e le reali possibilità operative e finanziarie che l'ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli Uffici preposti. Grazie all'analisi e alla pianificazione delle necessità suddette è stato possibile costruire un piano che rispondesse, il più possibile, al Programma di Mandato e fosse compatibile con i vincoli di bilancio e altresì in conformità agli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno. Il primo passo da compiere è pertanto quello della pianificazione. Con essa viene messa a punto in modo chiaro e comprensibile, sia per gli addetti ai lavori che per la collettività (*accountability*) la strategia complessiva dell'Ente, ovvero gli obiettivi e le politiche che si intende perseguire per lo sviluppo della comunità di riferimento.

Gli Uffici tecnici del Comune costruiscono il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi di fattibilità e/o progetti preliminari a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. L'amministrazione interna a fronte di quanto sopra ha dovuto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. La programmazione dei lavori pubblici deve essere, infatti, integrata da una corrispondente analisi dei fabbisogni finanziari generati in termini di quantità, qualità e tempistica delle fonti. La programmazione costituisce il primo passaggio decisionale in cui il Comune fissa i propri obiettivi e le modalità con cui saranno realizzati, al fine di rispettare i criteri di massima efficienza ed economicità.

Il metodo di lavoro seguito che confluirà - successivamente all'approvazione in C.C. del Programma dei LL.PP. - nella costruzione degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2014/2016 è stato sviluppato partendo dalla ricognizione del precedente Piano adottato (rit.to delibera di Giunta Comunale n. 416 del 14/10/2013).

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, una volta approvati, mediante apposita pubblicazione on-line sul sito dell'Osservatorio dei lavori pubblici, per il nostro ente presso la Regione Toscana.

Inoltre, a seguito della recente normativa sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche devono essere pubblicati sui siti istituzionali, nella sezione 'Amministrazione Trasparente', ai sensi dell'art 38, co.1.

La redazione definitiva della bozza di piano, predisposta nei termini di legge, è stata effettuata prendendo anche come base di riferimento il Piano Economico di sviluppo comunale 2011-2014 “Governare il cambiamento” (rif.to D.Lgs. 267/2000 art. 165 c. 7) e il documento programmatico del Sindaco “Verso il 2014”, nel quale sono stati definiti i sette punti del programma di mandato necessari alla strategia di rilancio dell’economia cittadina, minata dalla crisi finanziaria globale e dal rispetto dei vincoli imposti dall’appartenenza all’Unione Europea (riduzione del disavanzo e del debito pubblico).

Preme precisare che nella seduta consiliare del 12 aprile 2013 il Sindaco ha illustrato, in apertura della seduta stessa, le linee politico-amministrative dell’Agenda di fine Mandato che fissa gli obiettivi che l’Amministrazione intende raggiungere entro la fine del mandato e che sono il frutto del lavoro e delle scelte operate nel corso dell’intera legislatura. Il suddetto documento è articolato in sei linee e 48 azioni: sanità, politica della casa, lavoro e sviluppo economico, urbanistica, opere pubbliche, sistema delle società partecipate. Nella parte riguardante le opere pubbliche sono indicate come prioritarie: la riapertura del parco della Fortezza Nuova, l'ultimazione di lavori del nuovo deposito Atl, l'avvio della prima fase del progetto "Pensiamo in Grande", la pedonalizzazione della Venezia con l'installazione di telecamere e arredi esterni e infine l'apertura del parco e la messa in sicurezza delle Terme del Corallo. Ovviamente tale documento assume valore preminente per la rimodulazione di tutta la programmazione amministrativa.

Nella proposta di approvazione della programmazione dei LL.PP. 2014/2016, si è partiti, come già anticipato, dal programma triennale dei lavori pubblici adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 416 del 14/10/2013; è stata altresì presa in considerazione anche la quarta variazione intervenuta nella Programmazione 2013/2015 approvata con atto di C.C. n. 138 del 20/11/2013, in ragione della successiva approvazione temporale rispetto all’adottato programma.

Nella redazione dello schema del programma dei LL.PP. 2014/2016 è stato deciso, come criterio generale, di traslare tutti gli interventi indicati nell'approvato Programma alle annualità successive, salvo per quegli interventi per i quali entro l'anno 2013 fosse stato previsto di prenotare l'impegno di spesa sulla base della gara formalmente indetta ai sensi di quanto disciplinato dal codice degli appalti.

Occorre altresì evidenziare come, in virtù dell’ottima situazione sul fronte dell’indebitamento e grazie all’adesione del comune di Livorno alla sperimentazione della riforma degli ordinamenti contabili pubblici, quest’anno, come stabilito dal MEF, avremo uno sconto del 52,8% sull’obiettivo del Patto di Stabilità assegnatoci che, tradotto in termini monetari, vale circa 6 milioni di euro. Ciò consentirà, infatti, di poter procedere ai pagamenti in conto capitale nel rispetto dei cronoprogrammi previsti e nei termini di legge, potendo pertanto affrontare, abbastanza serenamente, questo anno, salva un’attenta verifica della situazione della cassa.

Nelle more di approvazione del programma suddetto sono presi infine in considerazione emendamenti, portati a conoscenza con apposito rapporto dell’Ufficio scrivente, sui quali la Giunta Comunale delibera una conseguente decisione o un proprio atto.

Di seguito gli atti di Giunta Comunale:

a. Decisione di G.C. n. 57 del 26/02/2014, la Giunta ha deciso di concordare con le proposte di emendamento – modifiche e/o integrazioni rispetto al Programma adottato - come contenute nel rapporto dell’Ufficio scrivente prot. n. 15886 del 18/02/2014, dando mandato agli Uffici di procedere con gli atti conseguenti;

b. Decisione di G.C. n. 110 del 26/03/2014, la Giunta ha deciso di concordare con le proposte di emendamento – modifiche e/o integrazioni rispetto al Programma adottato - come contenute nel rapporto dell'Ufficio scrivente prot. n.29242 del 25/03/2014, dando mandato agli Uffici di procedere con gli atti conseguenti;

c. Delibera di Giunta Comunale n. 186 del 22 aprile 2014 "Schema di bilancio sperimentale 2014/2016 Programma OO.PP. ed elenco annuale 2014. Approvazione emendamenti da sottoporre all'approvazione del C.C. previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti", con la quale si propongono ulteriori emendamenti alla programmazione dei lavori pubblici 2014 – 2016;

Contestualmente, l'elenco annuale 2014 tiene conto degli interventi segnalati come prioritari così come contenuti nel documento elaborato negli incontri tra gli Assessori e gli Uffici Tecnici di riferimento

Stima dei tempi dei lavori e dei fabbisogni in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica)

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011), il Comune di Livorno ha aderito con apposito atto di G.C. n. 487 del 28/12/2011 alla nuova sperimentazione contabile riguardante l'attuazione di relativi dispositivi, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziaria annuale di competenza, di cassa e della classificazione per missioni e programmi. Rispetto al nuovo bilancio collegato alla sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese di investimento, rappresentate in missioni, programmi, e macroaggregati sono collocate nel bilancio di previsione annuale e pluriennale sempre nel titolo II, negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione, sulla base del relativo cronoprogramma. L'elemento di novità è altresì rappresentato dal Fondo Pluriennale Vincolato, che rappresenta un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, in applicazione del nuovo principio contabile finanziario potenziato, da ciò la necessità di abbinare, ad ogni intervento, un elaborato che prevede la compilazione di un cronoprogramma delle liquidazioni. La vicinanza temporale dei due atti programmatori, crea ovviamente diverse criticità in ragione principalmente del rispetto del patto di stabilità interno, soprattutto in termini di cronoprogramma dei pagamenti nell'anno 2014, a fronte soprattutto dei numerosi interventi avviati nella parte finale del 2013 e della conclusione del progetto PIUSS che deve avvenire entro il 2014 pena la perdita del contributo europeo, ciò premesso si presume che, relativamente ai pagamenti di interventi contenuti nella presente programmazione, gli stessi saranno quasi nulli. Infine il relativo finanziamento è compatibile con i vincoli di bilancio e in conformità, altresì, agli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno.

Di seguito è inserita apposita tabella esplicativa, contente gli interventi così come riportati nella bozza di delibera di Consiglio Comunale di prossima approvazione del programma dei LL.PP.

STIMA DEI FABBISOGNI FINANZIARI E DEI TEMPI DI DURATA DEI LAVORI - ELENCO ANNUALE 2014

n.	Denominazione intervento	Descrizione tipologia progetto	Stanziamento finanziario	Stanziamento di cassa	Durata prevista (Trim/Anno inizio lavori – Trim/Anno fine lavori)
1	**Piazza Attias – ristrutturazione 3° fase (T)**	Il progetto riguarda l'area prospiciente Piazza della Vittoria e consiste nella realizzazione di nuove impermeabilizzazioni e pavimentazioni a tutela delle proprietà ipogee. Sono previsti, inoltre, elementi di arredo e di illuminazione volti all'eliminazione dell'attuale stato di degrado.	€ 500.000		2/2014 –2/2015
2	**Canile comunale: ultimazione (T)**	L'intervento a completamento riguarda il completamento dell'edificio e opere di sistemazione del parco esterno.	€ 409.000		3/2014 - 2/2015
3	**Nuovo Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)**	Nell'ambito della realizzazione del nuovo presidio ospedaliero (area compresa tra via di Montenero e via Mondolfi), questo intervento riguarda l'adeguamento della viabilità esistente al fine di consentire un doppio accesso carrabile all'area del nuovo ospedale.	€ 3.478.925		2/2014 - 3/2015
4	**Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale – comparto Boccaccio – Libertà. Opere complementari (N)**	L'intervento rappresenta un completamento dell'opera principale finanziata dal Ministero dell'Ambiente e prevede l'ammodernamento dell'impianto semaforico di via Roma per senso alternato e la realizzazione di una pista ciclabile per m. 250; la realizzazione di due nuove stazioni di bike sharing presso il parcheggio di scambio di Viale della Libertà e presso il poliambulatorio di Viale Alfieri; interventi di miglioramento presso la postazione già esistente della stazione Fs per renderla maggiormente fruibile.	€221.273		2/2014 - 3/2014
5	**Cimiteri Comunali: opere edili – restauro colonnato sud (N)**	L'intervento di restauro in oggetto consiste principalmente nel rifacimento del manto di copertura dell'intera ala interessata e nella ricostruzione dei controsoffitti voltati, oltre alla eliminazione delle tombe a terra nella galleria centrale.	€960.000		2/2014-4/2014
6	**Riqualificazione complessiva dell'ambito della Dogana**	Nell'ambito della complessiva riqualificazione della Dogana d'Acqua, l'intervento prevede la riapertura del bacino est, come	€ 770.880		2/2014-4/2014

	D'Acqua con riapertura del Bacino Est (N)	previsto dalla convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Portuale di Livorno. L'intervento verrà realizzato con il contributo dell'Autorità Portuale.			
7	**RSA Villa Serena: messa a norma antincendio l.626/94-ascensore (T)**	Si tratta della realizzazione di un ascensore e di un impianto idrico antincendio mediante naspi/idranti.	€750.000		2/2014 – 2/2015
8	**Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori (T)**	L'intervento prevede di ripristinare la funzionalità di alcuni tratti di fognatura bianca, nonché di individuare i tratti di fognatura bianca più problematici e studiare gli interventi necessari al miglioramento della loro efficienza con la implementazione della rete o la modifica di tratti esistenti.	€ 687.260		2/2014 – 2/2015
9	**Nuovo Presidio Ospedaliero – Opere di spostamento acquedotto (C)**	L'intervento prevede lo spostamento della linea di alimentazione del serbatoio Banditella, funzionale alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero.	€ 200.000		2/2014 – 4/2014
10	**Parco Terme della Salute: opere di consolidamento e restauro (T)**	L'intervento prevede operazioni preliminari di indagine conoscitiva a livello strutturale, consolidamento e lavori di restauro in via prioritaria agli immobili più significativi e di possibile uso a breve e medio termine: "Sala Mescita", "Biglietterie con Obelisco", "Deposito Acque", "Locale imbottigliamento/ pozzo sorgente Corallo", "Chiosco distribuzione acque".	€ 982.048,76		2/2014 – 2/2015
11	**1° Lotto interventi di risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello Stadio Comunale**	L'intervento consiste nel risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello stadio, sottoposte a degrado che determina fatturazioni nel copri ferro e conseguenti distacchi di porzioni più o meno grandi di calcestruzzo. In questa fase, in particolare della curva sud più esposta al libeccio.	€ 500.000		3/2014 – 2/2015
12	**Stadio comunale – 2° lotto lavori adeguamento alle norme prevenzione incendi – curva sud e opere minori (C)**	Le opere oggetto dell'intervento hanno lo scopo di adeguare la curva sud dell'impianto sportivo alle norme di prevenzione incendi e sono necessarie all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI). In particolare, sono previste opere di adeguamento inerenti le vie di esodo.	€ 270.000		3/2014 – 2/2015
13	**3° lotto interventi di**	Lo stadio comunale è provvisto di un impianto di	€ 135.000		3/2014 – 2/2015

	implementazione dell'impianto di videosorveglianza a servizio dello stadio comunale (N)	videosorveglianza a circuito chiuso a disposizione delle forze dell'ordine e degli organi di controllo per finalità di sicurezza e di ordine pubblico. A seguito della promozione della squadra nel campionato di massima serie, il Gruppo Operativo Sicurezza (GOS), presieduto dalla Questura di Livorno, ha richiesto di implementare l'impianto con nuove telecamere e apparati per adeguarsi alle mutate esigenze di controllo dell'ordine pubblico e della sicurezza. In questa fase verrà realizzato un 3° lotto di interventi.			
14	**Intervento di rifunzionalizzazione area a verde parco della Ceschina (T)**	Riqualificazione del parco della Ceschina : messa in sicurezza dell'area a verde degradata e riqualificazione della stessa, rifacimento viabilità interna e arredo del parco.	€ 95.000		3/2014-3/2015
15	**Patto territoriale: interventi sulla viabilità tra Porta a Mare e il pentagono del Buontalenti - anno 2013 (T)**	L'intervento consentirà di completare quanto già realizzato con la prima rimodulazione dei Patti Territoriali riqualificando le aree urbane prospicienti il Porto Mediceo (comparto via Grande e Centro Commerciale Naturale "Modì Livorno") e l'adiacente area portuale dedicata alle navi da crociera e ai traghetti per le isole migliorando le zone direttamente interessate da questi flussi turistici sia in termini di arredo urbano che di collegamento funzionale al centro città.	€ 2.150.000		2/2014-2/2015
16	**Tribunale: impianto di condizionamento Via Falcone e Borsellino (T)**	L'impianto di condizionamento sarà essenzialmente costituito da un gruppo frigorifero con condensazione ad acqua. La progettazione dell'impianto prevederà l'utilizzo di acqua marina prelevata dal Canale Mediceo	€ 1.593.528		4/2014 – 2/2016
17	**Programma riqualificazione Urbana Area ex Mercato Ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo (T)**	L'intervento è relativo alle opere di urbanizzazione di sistemazione stradale, verde e arredo, facenti parte di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo.	€1.190.380		2/2014-2/2015
18	**Programma riqualificazione Urbana Area ex Mercato Ortofrutticolo riqualificazione V.Capocchi V.le Nievo (T)**	L'intervento è relativo alle opere di urbanizzazione finalizzate alla riqualificazione dell'area V.Capocchi - V.le Nievo, opere facenti parte di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo.	€ 180.000		2/2014-2/2015

19	**Programma riqualificazione Urbana Area ex Mercato Ortofrutticolo Nuova viabilità di accesso (T)**	L'intervento è relativo alle opere di urbanizzazione finalizzate ad una nuova viabilità di accesso, opere facenti parte di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo.	€ 237.000		2/2014-2/2015
20	**Abbattimento Barriere Architettoniche edifici (T)**	L'intervento prevede due interventi principali: il primo intervento è rivolto al miglioramento dell'accessibilità degli stabilimenti balneari situati in zona 3 ponti. Il secondo riguarda invece l'accessibilità ai bagni situati al primo piano del palazzo comunale.	€ 165.000		4/2014-2/2015
21	**Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità (T)**	In base al Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono previsti interventi per la riduzione delle difficoltà da parte dei cittadini e a garanzia di una migliore qualità della vita in termini di fruibilità e sicurezza.	€ 165.000		2/2014-3/2014
22	**Interventi di riqualificazione di Piazza Dante (T)**	Il progetto prevede la riqualificazione della Piazza Dante, mediante la realizzazione di un'area pedonale antistante l'edificio della stazione e una nuova organizzazione del terminal dei bus e delle corsie delle auto private e dei taxi.	€ 250.286,26		2/2014-2/2015
23	**Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (T)**	L'intervento è finalizzato al completamento di tratti di collegamento di piste ciclabili già esistenti.	€ 100.001		2/2014-2/2015
24	**1° lotto di interventi di allestimento di immobili comunali ai fini di emergenza abitativa (N)**	L'intervento è diretto a dare una prima risposta all'emergenza abitativa, rendendo agibili alloggi liberi di proprietà comunale.	€ 185.000		2/2014-4/2014
25	**2° lotto di interventi di ristrutturazione, riqualificazione adeguamento funzionale e normativo delle piscine comunali (N)**	L'intervento è finalizzato all'adeguamento alla L.R. Toscana n. 8/2006 e relativo regolamento di attuazione.	€ 1.926.000		2/2014-4/2014
26	**Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della Porta S. Marco (N)**	L'intervento è finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza del monumento storico, visto il degrado diffuso.	€ 45.000		2/2014-4/2014
27	**Manutenzione straordinaria al famedio di Montenero (N)**	L'intervento è diretto alla manutenzione straordinaria del tratto del porticato storico.	€ 25.000		2/2014-4/2014

28	**Manutenzione straordinaria alla Fondazione Trossi Uberti (N)**	Trattasi di intervento straordinario da realizzare sulla villa, sede della fondazione d'arte.	€ 45.000		2/2014-4/2014
29	**PIUSS Polo Museale Bottini dell'Olio - allestimento (N)**	Costi di allestimento necessari per consentire l'oggettiva apertura.	€ 187.275		2/2014-4/2014

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L'ANNO: 2012

COMUNE DI: LIVORNO

Classificazione funzionale / Classificazione Economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilita' e trasporti		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	23.563.519,89	27.479,37	6.514.677,61	2.819.838,30	1.332.229,22	539.478,36	328.127,82	1.276.324,61	0,00	1.276.324,61
di cui:										
- oneri sociali	7.797.450,52	14.105,23	3.397.128,44	1.356.932,20	737.705,22	273.995,94	200.912,80	698.622,83	0,00	698.622,83
- ritenute IRPEF	2.574.574,85	3.557,36	1.080.158,72	424.727,29	240.804,08	78.738,71	71.631,20	224.149,82	0,00	224.149,82
2. Acquisto beni e servizi	8.957.378,44	1.107.646,66	1.522.958,00	12.698.226,63	1.722.511,45	569.836,22	316.692,37	2.971.134,27	10.748.984,71	13.720.118,98
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	238.377,67	0,00	8.195,34	654.885,58	0,00	5.000,00	184.738,00	0,00	56.106,24	56.106,24
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	101.865,00	0,00	297.993,59	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	178.487,23	0,00	0,00	1.470.325,59	1.225.297,00	216.258,00	19.540,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	174.763,80	0,00	0,00	105.758,00	0,00	16.258,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Citta metropolitane	1.074,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.540,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.649,31	0,00	0,00	1.364.567,59	1.225.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	416.864,90	0,00	8.195,34	2.227.076,17	1.225.297,00	519.251,59	204.278,00	0,00	56.106,24	56.106,24
7. Interessi passivi	182.452,58	19.487,11	0,00	384.578,89	476.813,12	273.262,35	3.465,77	427.903,10	216.365,75	644.268,85
8. Altre spese correnti	3.824.528,59	3.353,50	419.852,99	228.074,25	208.495,20	171.764,21	21.750,31	87.103,80	0,00	87.103,80
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	36.944.744,40	1.157.966,64	8.465.683,94	18.357.794,24	4.965.345,99	2.073.592,73	874.314,27	4.762.465,78	11.021.456,70	15.783.922,48
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	2.407.265,68	225,00	190.660,00	1.634.142,09	223.051,37	191.597,53	0,00	3.506.433,57	0,00	3.506.433,57
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	372.094,73	0,00	190.660,00	18.883,00	24.733,43	0,00	0,00	298.361,28	0,00	298.361,28
Trasferimenti c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Citta metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.407.265,68	225,00	190.660,00	1.634.142,09	223.051,37	191.597,53	0,00	3.506.433,57	0,00	3.506.433,57
TOTALE GENERALE SPESA	39.352.010,08	1.158.191,64	8.656.343,94	19.991.936,33	5.188.397,36	2.265.190,26	874.314,27	8.268.899,35	11.021.456,70	19.290.356,05

9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
755.000,00	0,00	2.611.723,11	3.366.723,11	4.924.851,26	0,00	299.400,00	0,00	221.259,38	520.659,38	351.608,96	45.565.517,89
400.323,52	10.871,27	1.427.395,21	1.838.590,00	2.503.839,25	0,00	165.170,50	0,00	114.059,22	279.229,72	180.862,60	19.279.374,75
127.631,48	2.917,10	470.123,13	600.671,71	756.847,70	0,00	54.526,43	0,00	33.919,78	88.446,21	55.626,38	6.199.934,03
121.039,35	108.068,64	4.682.372,16	4.911.480,15	19.293.017,66	0,00	6.853,37	20.500,38	487.790,04	515.143,79	22.628,35	65.357.638,70
0,00	0,00	45.683,18	45.683,18	6.398.110,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.591.096,62
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.258,97	0,00	0,00	16.258,97	0,00	416.117,56
0,00	0,00	169.703,77	169.703,77	523.438,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.803.050,26
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.779,80
0,00	0,00	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.614,12
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	164.366,91	164.366,91	7.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.986,91
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	3.886,86	3.886,86	515.818,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	719.705,53
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.592.513,90
0,00	0,00	215.386,95	215.386,95	6.921.549,28	0,00	16.258,97	0,00	0,00	16.258,97	0,00	11.810.264,44
332.256,10	253.394,63	354.490,68	940.141,41	93.119,14	18.784,35	0,00	0,00	68.824,21	87.608,56	0,00	3.105.197,78
50.890,23	0,00	174.058,45	224.948,68	508.162,99	0,00	19.919,22	0,00	6.361,11	26.280,33	23.583,51	5.747.898,36
1.259.185,68	361.463,27	8.038.031,35	9.658.680,30	31.740.700,33	18.784,35	342.431,56	20.500,38	784.234,74	1.165.951,03	397.820,82	131.586.517,17
2.758.212,86	801.180,02	2.020.097,83	5.579.490,71	794.878,46	33.912,87	0,00	0,00	272.447,86	306.360,73	0,00	14.834.105,14
0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	200.665,31	27.912,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.108.397,75
50.194,07	0,00	99.947,46	150.141,53	34.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.381,53
148.090,00	0,00	0,00	148.090,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.090,00
71.684,53	309.002,59	596.513,80	977.200,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.200,92
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
71.684,53	0,00	0,00	71.684,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.684,53
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	309.002,59	596.513,80	905.516,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	905.516,39
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
269.968,60	309.002,59	696.461,26	1.275.432,45	94.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.369.672,45
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.028.181,46	1.110.182,61	2.716.559,09	6.854.923,16	889.118,46	33.912,87	0,00	0,00	272.447,86	306.360,73	0,00	16.203.777,59
4.287.367,14	1.471.645,88	10.754.590,44	16.513.603,46	32.629.818,79	52.697,22	342.431,56	20.500,38	1.056.682,60	1.472.311,76	397.820,82	147.790.294,76

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-16.
Annualità 2014.

Principi generali

L'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione del fabbisogno di personale, ispirandosi ai principi della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità.

L'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche assunzionali, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale medesima.;

L'art. 35 del D.Lgs. 165/01 prescrive che le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate, da ciascuna amministrazione o ente, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno, deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

La legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare, l'art. 1, comma 557, prevede che gli enti sottoposti al cd. "patto di stabilità interno" assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche.

L'art. 19 della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) prevede che – a decorrere dall'anno 2002 – gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/97 e che eventuali deroghe di tale principio siano analiticamente motivate.

Il principio contabile n. 1 dell'Osservatorio sulla Finanza e sulla Contabilità degli EE.LL., approvato in data 1273/2008, ribadisce l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale in allegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

L'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 indica, tra le funzioni dell'organo di revisione, l'emissione di pareri in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/01 prevede, tra l'altro, che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Vincoli in materia assunzionale

I vincoli normativi con i quali gli enti locali devono confrontarsi, al fine di procedere ad assunzioni di personale, risultano i seguenti:

- ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012);
- rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni), nel cui computo vanno considerate anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;
- adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- riduzione delle spese di personale (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009);

Relativamente ai predetti vincoli, questa Amministrazione Comunale:

- ✓ ha in corso la rilevazione delle eventuali situazioni di eccedenza e soprannumerarietà del personale ex art. 33 D.Lgs. 165/01 e succ. integrazioni, attivata nei riguardi della dirigenza comunale con circolare prot.n.22698 in data 6/3/2014, che sarà oggetto conclusivamente di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale;

- ✓ ha provveduto alla ridefinizione periodica, almeno triennale, della dotazione organica comunale (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001), con deliberazione G.C. n. 322 in data 31/7/2013, secondo il principio di riduzione degli organici (in precedenza, si è provveduto con delibera G.C. n. 255 in data 28/6/2012);
- ✓ ha rispettato il patto di stabilità interno relativamente al 2013 e per il triennio precedente, come comunicato annualmente dal Dirigente Servizi Finanziari;
- ✓ ha assicurato la riduzione della spesa di personale (art. 1, comma 557, legge 296/05 e smi), come risulta dal prospetto allegato;
- ✓ ha un rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente, compresa la spesa delle società partecipate, inferiore al 50% (art. 76, comma 7, D.L. 112/2008 e smi), come riportato nella delibera G.C. n. 13 del 14/1/2014;
- ✓ ha adottato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006), a seguito della decisione G.C. in data 29/5/2012, n. 189;
- ✓ ha adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009), con atto deliberativo G.C. n. 115 in data 31/3/2011 e successivi atti

Ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, come, da ultimo, modificato dall'art. 9, comma 7, del D.L. 102/13, convertito, con modificazioni in legge 124/13, è possibile procedere, nel 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, con elevazione dal precedente limite del 40 al 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per gli enti locali in sperimentazione, come il Comune di Livorno, di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011.
In relazione a quanto sopra, il tetto di spesa, per l'annualità 2014, possibile per disporre assunzioni a tempo indeterminato (escluse le procedure di mobilità esterna con enti soggetti a limitazioni assuntive, che hanno carattere di neutralità finanziaria) è calcolato in Euro 368.320,00.
All'interno di tale budget, le assunzioni a tempo indeterminato della polizia locale, dei servizi educativi e sociali, sono computabili al 50% del rispettivo valore.
In allegato, uno schema sintetico dei percorsi assuntivi ipotizzati per il 2014, all'interno di tale budget di spesa, da rappresentare nell'atto deliberativo di programmazione del fabbisogno di personale 2014-16 di competenza della Giunta Comunale.

Allegati:
- prospetto andamento della spesa di personale 2012-16
- prospetto sintetico piano assuntivo 2014

Spesa di personale
Art. 1, comma 557, legge 296/2006

anno	Importo
2012	46.921.699,56
2013	47.567.269,00
2014	46.891.664,00 [1]
2015	46.637.766,00
2016	45.843.766,00

[1] Il dato relativo alla spesa di personale, a partire dal 2014, non tiene conto di quanto stanziato nei fondi vincolati, relativi a spese per le quali le norme in materia di sperimentazione contabile prevedono che l'impegno e la liquidazione avvenga nell'anno successivo rispetto a quello di stanziamento, attraverso appositi capitoli di reimpiego (produttività, FAP).

ASSUNZIONI 2014						VINCOLO 50%			
Unità	**Profilo**	**Mesi**	**Cat.**	**SPESA EFFETTIVA 2014**	**SPESA Annua a Regime**	**SPESA ANNUA Fondamentale**	**SPESA ANNUA Accessoria**	**TOTALE SPESA 2014**	CON COMPUTO AL 50% PER PROFILI EVIDENZIATI
1	Riassuzione Tecnico/Ingegnere	6	D3	17.310	34.619	**34.619**	**6.476**	**41.095**	41.095
1	Assistente sociale	1	D1	2.500	29.995	**29.995**	**6.476**	**36.471**	18.235
1	Tecnico Esp. Sit.	6	D1	14.998	29.995	**29.995**	**6.476**	**36.471**	36.471
8	Educatori	4	C1	79.571	238.712	**238.712**	**51.807**	**290.519**	145.259
3	Vigili Urbani	6	C1	43.421	86.841	**86.841**	**19.428**	**106.269**	53.134
1	Amministrativo	6	C1	13.770	27.540	**27.540**	**6.476**	**34.016**	34.016
1	Amministrativo	6	B3	12.915	25.829	**25.829**	**6.476**	**32.305**	32.305
1	Amm.vo/Categorie Prot.	6	B3	12.915	25.829				
	Mobilita'								
1	Amm.vo/Addetto Stampa	6	C1	13.770	27.540				
1	Tecnico Manut. (Falegn)	1	C1	2.295	27.540				
1	Tecnico Manut. (Fabbro)	1	C1	2.295	27.540				
20									
		Totale		**215.757**	**581.980**				
							Totale	**577.145**	**360.516**
						LIMITE DI SPESA 50% CESSAZIONI 2013		**368.320**	

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, e successive modificazioni, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione.

Il comma 2 del sopra citato art. 58 stabilisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale; pertanto il Piano, successivamente alla approvazione, è trasmesso agli Enti competenti (Dir. Reg.le per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza ai Beni Archelogici per la Toscana, Soprintendenza ai Beni Architettonici di Firenze-Prato-Pistoia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Pisa e Livorno) i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Il comma 3 dell'art. 58, inoltre, stabilisce che gli elenchi costituenti il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Nei casi in cui il Piano contenga immobili residuati da procedure espropriative, la determina a contrarre ai sensi del D.Lgs. n. 267/200, con la quale sarà disposta la vendita degli immobili contenuti nel Piano, sarà notificata agli espropriati o ai loro eredi, ai fini dell'esercizio del diritto di retrocessione ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. n. 327/2001.

Ai fini della predisposizione del Piano, ogni anno, viene effettuata una ricognizione del patrimonio comunale non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, per l'individuazione di un elenco di singoli beni immobili suscettibili di dismissione, nell'ambito di una strategia complessiva di razionalizzazione di risorse; inoltre, sono individuati i beni suscettibili di valorizzazione secondo quanto previsto al comma 6 del suddetto art. 58, ovvero attraverso lo strumento della concessione/locazione, ai fini della loro riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio.

Per l'anno 2014, con delibera della G.C. n, 74 del 26.02.2014 è stato individuato l'elenco degli immobili oggetto del Piano per il triennio 2014-2016, dando atto che tale Piano sarà approvato dal Consiglio Comunale e dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2014 (l'approvazione del C.C. è prevista per lunedì 24 marzo).

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il bilancio 2013 è stato chiuso in sostanziale equilibrio, con un avanzo libero di modesto importo (€ 150 mila circa). *L'ottimo risultato è stato raggiunto anche grazie alla reintroduzione dell'IMU sull'abitazione principale,* ***pagata dai cittadini solo per € 4 milioni circa, pari alla differenza rispetto all'aliquota base, che è stata trasferita dallo Stato per € 24,3 milioni.***

La Legge 174/2013 ha previsto il riordino della tassazione immobiliare con l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale sostituita dalla TASI (tassa sui servizi) nella misura dell'1‰, applicabile anche agli altri immobili, elevabile al 2,5‰ solo nel 2014. Rispetto al gettito dell'IMU al 5,6‰ sull'abitazione principale di € 28,3 milioni riscosso nel 2013, il gettito TASI è stimato nel 2014 in € 16,8 milioni, calcolato esclusivamente sull'abitazione principale all'aliquota massima del 2,4‰ e senza esenzioni, ed in € 6,720 milioni nel 2015 e nel 2016, con una contrazione delle entrate di circa **€ 11,5 milioni nel 2014** e di quasi **€ 21,6 milioni circa a partire dal 2015**. Il passaggio da IMU a TASI sull'abitazione principale ha, quindi, comportato minori entrate nel triennio che hanno condizionato fortemente la programmazione del bilancio 2014-2016.

A tali minori entrate si sommano, inoltre, i tagli del Fondo di solidarietà disposti dalla Finanziaria 2013: € 250 milioni nel 2014 ed € 100 milioni nel 2015 e 2016, ristorati dal D.L. 16/2014 con un Fondo perequativo di € 625 milioni, che per il nostro Ente corrispondono ad un saldo positivo nel 2014 stimato in **€ 959 mila**, portando la riduzione delle entrate rispetto al 2013 ad **€ 10,5 milioni circa**.

Per far fronte alla carenza di risorse finanziarie, nel 2014 sono stati applicati oneri di urbanizzazione alla spesa corrente per € 1,5 milioni e previste entrate straordinarie da infrazioni al codice della strada relative all'esercizio 2011 per € 2,3 milioni che, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 1 milione, hanno portato un beneficio agli equilibri di bilancio di € 650 mila, in quanto il 50% è finalizzati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale. E' stato, inoltre, previsto il potenziamento dell'azione di recupero evasione tributaria, stanziando in bilancio per il 2014 l'importo di € 7,6 milioni, contro gli accertamenti 2013 per € 2,6 milioni, a fronte del quale è iscritto in uscita un fondo svalutazione crediti di € 2,5 milioni. L'incremento dell'entrata da recupero evasione corrente risulta, quindi, di € 2,5 milioni.

Le maggiori entrate *una tantum* nette di € 4,6 milioni circa non compensano il minor gettito derivante dal riordino della tassazione immobiliare disposto dalla Legge di stabilità 2014, per cui, per raggiungere gli equilibri di bilancio senza intervenire sulla pressione tributaria, è stato necessario operare una contrazione dei costi dei servizi per oltre 4 milioni di euro.

Negli esercizi successivi del triennio è stato possibile riproporre solo le entrate straordinarie relative al recupero evasione, con un peggioramento degli equilibri di ulteriori € 2,1 milioni rispetto al 2014, che, sommati alla differenza sulla TASI, portano ad una differenza complessiva di € 12,2 milioni.

Considerato che al momento, in ragione anche del carattere annuale delle leggi di stabilità, non ci sono certezze sulla finanza locale e sui trasferimenti agli Enti Locali, eventualmente aggiuntivi da parte del Governo, come peraltro già annunciato in sede di confronto con l'ANCI, tale differenza sul versante meramente contabile è stata in parte compensata dall'applicazione dell'addizionale IRPEF all'aliquota massima dell'8 per mille (€ 5,1 milioni) e della IUC IMU all'aliquota massima del 10,6 per mille (€ 2,4 milioni), uniche manovre possibili sul versante delle entrate tributarie.

Nonostante sia stata ipotizzata la riconferma, sia pure per un importo più basso (€ 1 milione), del contributo statale a ristoro del mancato gettito dell'IMU sugli immobili di proprietà comunale (concesso per € 1,3 milioni nel 2013 e per € 1,1 milioni nel 2014) e dell'incremento del fondo di solidarietà per l'importo stimato nel 2014 (€ 1,902 milioni), al netto del taglio (circa 300 mila disposto dalla Finanziaria 2013), auspicando che il Governo continui a garantire la sostanziale invarianza delle risorse, così come disposto dal D.L. 16/2014, le minori entrate rispetto al 2014 sono risultate di ulteriori 5 milioni di euro, con un conseguente incremento del taglio delle spese correnti. Nel 2015 e nel 2016 è stato, pertanto, necessario intervenire pesantemente sulla contrazione dei costi dei servizi, mettendo a rischio la garanzia del loro stesso mantenimento. Si tratta di misure che consentono il doveroso rispetto degli equilibri di bilancio, ma che lasciano ovviamente aperte altre scelte di natura politico amministrativa che, in virtù della scadenza del mandato amministrativo al 25 maggio del corrente anno, è parso corretto e rispettoso lasciare alla futura amministrazione.

In conclusione si può affermare che, coerentemente con i principi di stabilizzazione finanziaria del Paese e di consolidamento dei conti pubblici, nel 2014 l'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di salvaguardare, senza incrementare la pressione fiscale, il livello di welfare che da sempre caratterizza la politica di questa città, recuperando efficienza nella gestione e riducendo l'indebitamento, nonostante l'ammontare degli interessi passivi sia ampiamente al di sotto dei limiti di indebitamento fissati dalla Legge di stabilità 2014 e dal D.L. 16/2014. Tale scelta, inoltre, ha consentito all'Ente di impostare un bilancio in grado di garantire il rispetto del patto di stabilità.

Livorno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Salonia

Il Responsabile della Programmazione
Dr. Falleni Nicola

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Nicola Falleni

Il Rappresentante legale
Dr. Alessandro Cosimi
IL SINDACO
Alessandro Cosimi